Cinque piemontesi tra i 64 morti in Russia «Faremo di tutto per riavere i loro resti»

• Nel cimitero di Caramagna Piemonte il loculo per Cristoforo Pietro Alessio, uno dei 64 soldati italiani morti in Russia durante la seconda guerra mondiale sepolti a Kirsanov, è pronto da anni. Giacomo e Giovanna Alessio, i fratelli del giovane fante, hanno appreso ieri dalla radio che il loro congiunto, partito ventenne per la guerra il 3 settembre '42, è sepolto in terra sovietica. «Faremo di tutto per riavere le sue povere spoglie», dicono. Ma non sarà facile, anche se il ministro della Difesa Spadolini, ha già avviato la procedura per chiedere a Mosca il dissepellimento dei militari italiani.

Sono cinque in tutto, i piemontesi compresi nell'elenco consegnato dall'Urss dopo 40 anni. Torneranno in patria? • A PAGINA 13

MARTEDI' 27 SETTEMBRE - ANNO 115 - NUMERO 261

Martedì 27 Settembre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Delicato, giovane, profumato, Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il piacere nuovo dello spumante a tavola.

Alle Vallette

Al processo di Prima Linea fioriscono amori e matrimoni

• A PAGINA 7

Lo Stato fruga nelle nostre tasche punta sulle tasse auto e sull'Ilor

MA DI PENSIONI A 65 ANNI SI PARLERA' SOLO NEL 1994

Oggi nuova riunione dei super-ministri e, forse, giovedì le prime decisioni

• ROMA — Lo Stato sta per frugare di nuovo nelle tasche dei contribuenti perché deve rastrellare 30 mila miliardi. In caso contrario il deficit '84 toccherà il tetto insostenibile di 120 mila miliardi.

Ventimila miliardi saranno raggranellati con risparmi sulla spesa pubblica. Diecimila con nuove tasse: aumento delle imposte automobilistiche, incremento dell'8 per cento sull'Ilor; autotassazione (definitiva) al 92 per cento.

Oggi si riunisce il Consiglio di gabinetto (il nuovo organo ministeriale ristretto creato da Craxi), giovedì toccherà al Consiglio dei ministri nel suo complesso prendere, forse, le prime decisioni.

Pensioni, sanità e assegni familiari sono sempre nel mirino. Le ipotesi di drastici tagli restano valide per il settore assistenza, mentre per la previdenza il ministro del Lavoro avrebbe tranquillizzato i sindacati: fino al 1994 l'età pensionabile resterà invariata a 60 anni per gli uomini e a 55 per le donne. Poi si vedrà. • A PAGINA 12

CRAXI E DE MICHELIS

LA VITTORIA ATTESA DA 132 ANNI

• SYDNEY — Si è brindato per l'intera notte in Australia al successo di «Australia 2» nella finalissima della America's Cup, la prestigiosa competizione velica fino a ieri, da sempre (132 anni) patrimonio esclusivo degli Stati Uniti.

Nel circolo velico di Perth, che ha patrocinato l'impresa del dodici metri australiano, è stata un'autentica esplosione di gioia dopo la tensione con la quale davanti ai teleschermi si erano seguite le battute incandescenti e conclusive della settima ed ultima regata della finalissima con l'americano «Liberty».

Interprete di queste ore di grande emozione e felicità è stato il primo ministro australiano Bob Hawke che nei locali del prestigioso «club» di Perth ha seguito, insieme ai soci, l'impresa di Australia 2 prima imbarcazione straniera nei 132 anni di storia dell'America's Cup ad interrompere il diktat americano.

«Per l'Australia è un grande momento. Non sono molte le occasioni offerte ad un primo ministro per parlare a nome di tutti gli australiani ma ritengo che questa sia una di quelle. E' indubbiamente un momento di grande orgoglio per il paese», ha esclamato il premier.

Chamonix, scontro tra deltaplani muore una guida alpina di 38 anni

• CHAMONIX — La celebre guida di Chamonix, Michel Berruex, di 38 anni, da Saint-Gervais, è morta per essere precipitata con il suo deltaplano dopo essere venuta a collisione con un altro deltaplanista. Decollato dai 1900 metri di Planpraz, al di sopra di Chamonix, entrava pochi istanti dopo in collisione con un altro deltaplano precipitando di cento metri e riportando gravissime lesioni. Avviato all'ospedale di Chamonix decedeva poco dopo.

Florent Dunand, pure di Chamonix, che era sul secondo deltaplano, è riuscito a toccare terra indenne nonostante i gravi danni riportati alle «ali» nella collisione. Michel Berruex era guida alpina, maestro di sci e consigliere tecnico alla Scuola di alta montagna di Chamonix. Nel gruppo del Monte Bianco aveva compiuto numerose ascensioni di rilievo tra cui la prima salita solitaria per lo sperone della Brenva e, con altri tre alpinisti, percorso in quindici giorni l'integrale di tutta la cresta di frontiera, nel Delfinato aveva effettuato altre notevoli imprese. g. m.

Difficile estradare Ortolani: ha la cittadinanza brasiliana

• A PAGINA 12

Dopo 10 anni alla Ferrari un italiano: è Alboreto

• A PAGINA 21

Il Sinodo propone una radicale revisione dello stato economico del clero, a novembre entrerà in

Non più poveri

- «C'è chi guadagna 80 mila lire al mese, chi un milione e più», rilevava già due anni fa la Commissione diocesana torinese per la perequazione economica
- Nel documento conclusivo si invitava a correggere tale situazione in nome di una autentica «fraternità sacerdotale»
- Oggi la proposta è quella di convogliare in casse comuni diocesane tutti i proventi e ripartirli con maggiore giustizia in base ai bisogni di ognuno

Parroci ricchi, parroci poveri. Al sinodo dei vescovi in corso in Vaticano si è discusso sulla revisione dello stato economico del clero. La proposta è quella di convogliare in casse comuni diocesane tutti i proventi e ripartirli poi più equamente in base ai bisogni di ognuno.

«Non può che essere una delle vostre o una delle mie», ha detto un giorno un re di Francia ad un arcivescovo di Parigi, mentre in viaggio scorgeva una tenuta ben curata e coltivata. Qual è, oggi, la mappa delle proprietà della chiesa italiana? E come vivono i sacerdoti? E' sufficiente la congrua dello Stato a parroci e vescovi ad integrare il reddito parrocchiale e diocesano?

Quali sono le esperienze già avviate in Torino, in Piemonte a questo riguardo? Come potrà influire il nuovo codice di diritto canonico che entrerà in vigore a fine novembre e che tocca anche gli aspetti finanziari del clero ed indica gli strumenti per una maggiore perequazione delle entrate? Come è possibile coinvolgere i laici nella gestione economica della diocesi e delle parrocchie? E' quanto cercano di vedere queste due pagine di «Stampa Sera».

Giungla retributiva ed evasione «fiscale» Due mali che non risparmiano la Chiesa...

Anche nella chiesa esiste una vera e propria «giungla retributiva» degli stipendi: si parte da un minimo di 80 mila lire mensili e si giunge ad un massimo di un milione, se non di più. Lo rileva la Commissione diocesana torinese per la perequazione economica del clero, istituita nel 1981 con il compito di studiare il problema economico dei sacerdoti e di suggerire una maggiore «giustizia retributiva» all'interno della diocesi. Indicazioni che, oggi, sono seguite da un certo numero di parrocchie e di zone.

Il documento conclusivo dei lavori della commissione elenca un ampia serie di abusi che «vanno nella direzione opposta ad una autentica «fraternità sacerdotale» e debbono essere corrette.

1 *«Alcune situazioni patrimoniali, di cui i sacerdoti sono responsabili, sono incerte ed oscure. Non sempre viene mantenuta netta una distinzione tra amministrazione dell'ente ecclesiastico e quella personale».*

2 *«Ogni sacerdote responsabile di un ente ecclesiastico deve presentare, al termine di ogni anno, alla Curia il bilancio consuntivo, perché dell'ente il sacerdote è amministratore, non proprietario. Ora, solo il 70 per cento delle parrocchie nel 1980 ha presentato tale denuncia e inoltre, dall'esame di questi bilanci, risulta evidente che essi talora non sono veritieri».*

3 *«In diocesi sono quarantanove le parrocchie con redditi provenienti da immobili: queste sono invitate ad una autotassazione secondo percentuali determinate dall'ufficio amministrativo. Nel 1980, di queste 49, otto non hanno risposto, sei hanno dichiarato reddito zero, due non hanno versato nulla e trentatré hanno versato complessivamente 29 milioni 614 mila. Però, per il 1981 i criteri di autotassazione sono cambiati a favore dei dichiaranti, per cui il versamento complessivo previsto sarà solo di 10 milioni circa».*

4 *«Talvolta, i sacerdoti vengono a conoscenza in modo indiretto e molto vago di operazioni che vengono effettuare circa beni patrimoniali della diocesi. E così accade che le informazioni siano distorte. Non sarebbe più opportuno che la gestione di tali operazioni fosse più partecipata, in qualche modo al presbiterio diocesano?».*

5 *«Ma ciò che maggiormente stona nella «varietà di stipendi del clero, è il fenomeno del "cumulo", che sfugge ad ogni valutazione: ad esempio, compenso dei parroci che possono accumulare a proprio vantaggio congrua, diritti di stola, offerte per messe; insegnanti di religione che hanno stipendi come tali e come insegnanti di religione, insegnanti di materie profane che fanno del servizio anche presso qualche chiesa o istituto religioso; ecc.».*

A fronte di questa situazione, vi è la realtà di sacerdoti che riescono a tirare avanti con estreme difficoltà per diversi motivi. In prevalenza, i problemi investono l'aspetto economico e colpiscono il clero anziano e ammalato.

Di essi, da qualche anno in diocesi di Torino, si occupa la Commissione assistenza clero, che utilizza in buona parte i fondi raccolti attraverso la «Cooperazione diocesana».

Ogni mese sono circa 35-40 i casi «difficili» (salute, condizioni economiche disagiate) da seguire. Complessivamente, nel 1982, la Commissione ha esaminato 338 casi di malattia e 139 situazioni di povertà economica. Nel 1981, i casi di malattia erano solo 250. Il forte incremento è anche un indice dell'invecchiamento dei sacerdoti torinesi. Su 844 preti diocesani, 326 hanno superato i 60 anni e di questi ben 68 hanno oltre i 70 anni. Ma, altri 208 sono tra i 50 e i 60 anni, una età in cui la media della popolazione italiana è o sta avviandosi alla pensione.

Per far fronte a tutte queste esigenze e per giungere soprattutto ad una maggiore perequazione degli introiti, segno di autentica fraternità ecclesiale, la commissione suggerisce alcune proposte, che — si è detto — costituiscono le indicazioni sulle quali parrocchie e sacerdoti stanno cominciando a lavorare.

«I sacerdoti che vivono a vita comune (parroci e viceparroci, conviventi), o comunque ogni parroco e responsabile di centro religioso — sostengono i relatori nel loro documento conclusivo — sono caldamente invitati a istituire la "cassa di comunità", nella quale ognuno versa le entrate (congrua, stipendio scuola, pensione, redditi da immobili dell'ente, offerte) e dalla quale ognuno preleva uno stipendio uguale. Resta inteso che le spese per vitto, riscaldamento, attività pastorali (comprese quelle per l'automobile) sono a carico della parrocchia o ente».

Inoltre, si invita ad istituire in ogni parrocchia la «commissione economica» (che dovrebbe già esistere dal 1978), la quale ha il compito di farsi carico, con i sacerdoti e per conto della comunità, di tutti i problemi economici della parrocchia.

La Commissione per la perequazione economica del clero ha prospettato anche l'idea di proporre un sistema di autodenuncia da parte di ogni sacerdote, riguardante tutti i propri redditi personali. L'esperienza è in atto in altre diocesi, ad esempio a Crema. Ma questa formula «è parsa prematura», anche se i commissari ritengono che «si debba camminare in questa direzione».

Servizi di
Mario Tortello

Cassa Diocesana Assistenza Clero

ENTRATE	CONSUNTIVO 1982
Erogazione per sussidi da «Opera Pia Parroci Vecchi od Inabili»	L. 2.000.000
Offerte	L. 61.814.750
Interessi del fondo patrimoniale e di riserva	L. 13.357.450
«Cooperazione Diocesana»: quota del 1981	L. 120.000.000
Tassazione sui redditi patrimoniali di chiese e benefici	L. 26.378.065
TOTALE ENTRATE	L. 223.550.265
USCITE	
Sussidi mensili a n. 54 sacerdoti anziani o ammalati	L. 162.723.850
Sussidi mensili a n. 49 sacerdoti in difficoltà economiche	L. 56.440.000
A sacerdoti di nuove parrocchie sprovviste di congrua: n. 4	L. 8.811.000
A sacerdoti di nuove parrocchie senza casa canonica: n. 4	L. 2.188.770
Sussidi occasionali per cure e convalescenza: n. 21	L. 46.096.036
Indennità trasferte e servizi vari	L. 12.299.750
TOTALE USCITE	L. 228.559.406

Matrimoni e funerali: perché Torino ha abolito i compensi

Dal 1° gennaio 1982, la celebrazione dei funerali e dei matrimoni nella diocesi di Torino è gratuita. Questa norma — suggerita dall'ex arcivescovo Pellegrino — è introdotta dal cardinale Ballestrero. *«si fonda sulla corresponsabilità di tutti i fedeli nella conduzione della vita della propria comunità ecclesiale, corresponsabilità che si esplica anche nel settore delle necessità economiche».*

Lo sganciamento della singola prestazione ministeriale dal compenso in denaro, suggerita già dal sinodo dei vescovi nel 1971, si è diffusa in diocesi anche prima che diventasse «legge». «Questo non vuol dire — ha sostenuto il vescovo due anni fa — che i fedeli siano dispensati dal contribuire alle necessità economiche della Chiesa, anzi, proprio l'abolizione di queste tariffe, deve essere accompagnata da una sensibilizzazione del Popolo di Dio al dovere di sovvenire, sotto forme diverse, alle necessità della comunità ecclesiale».

«L'abolizione dei contributi dei fedeli per i funerali e i matrimoni — ricorda tuttavia la "Rivista Diocesana" — *non deve comportare un abbassamento dello stile celebrativo: si dovrà continuare a favorire un ambiente accogliente e decoroso per tutti i fedeli, senza discriminazioni».*

Resta in vigore, invece, la possibilità di richiedere una offerta per la celebrazione di messe per i defunti. *«Il tempo non è ancora maturo* — ha ricordato il vescovo sulla rivista della diocesi — *occorre ancora un lungo lavoro per operare un mutamento di mentalità riguardo al valore dell'eucarestia e alla sua efficacia di suffragio. E', tuttavia, un discorso da avviare* — ricorda Ballestrero — *badando nel frattempo a evitare abusi, come quello di abolire per un certo verso offerte che vengono poi riintrodotte in altro modo; ciò non sarebbe onesto. Così si dica del cumulo di più intenzioni quando siano accettate offerte distinte: se si accetta una offerta, l'intenzione non può essere manomessa».*

vigore il nuovo codice di diritto canonico: vediamo cosa cambierà nelle diocesi e nelle parrocchie

stipendi «equi» ai parroci

- Don Mario Fisanotti, parroco di Gesù Operaio, racconta l'esperienza della comunità di via Leoncavallo
- Da anni esiste una «cassa di solidarietà» alla quale concorrono tutti i fedeli disponibili: «La contribuzione deve partire dall'amore fraterno, non da un contratto: io dò un servizio a te, tu dai dei soldi a me»
- I fondi si raccolgono tre volte all'anno, a Natale, a Pasqua, ai Santi. Serviranno per le necessità di chi si dedica a tempo pieno alla comunità e per i più bisognosi della parrocchia

Preti e fedeli corresponsabili nella vita della comunità parrocchiale, anche dal punto di vista economico. Una indicazione fondamentale emersa dal Concilio, ma che trova tanti ostacoli sul suo cammino per una adeguata applicazione, anche se esperienze sono avviate da tempo e — per ciò che riguarda una maggiore fraternità tra i sacerdoti — solo con l'introduzione del nuovo codice di diritto canonico a fine novembre si prevede una cassa comune del clero a livello diocesano.

Don Mario Fisanotti, parroco di Gesù Operaio, un popoloso quartiere di Torino (quello di Alessandro, il piccolo non vedente operato con successo a Boston dal professor Hirose), parla con modestia della sua esperienza, anche se la comunità di via Leoncavallo ha saputo porsi significativamente in questi anni sulla linea di una autentica condivisione dei bisogni di tutti i «fratelli».

«Quando il marito arriva a casa a pranzo, alzandosi non chiede alla moglie il conto. Ma sa bene come deve fare per contribuire all'andamento familiare — *spiega con semplicità ed efficacia don Fisanotti* — così la parrocchia deve essere una famiglia di famiglie, dove tutti sono responsabilizzati e partecipi».

A Gesù Operaio, la prima parrocchia sorta a Torino nell'immediato dopoguerra («Tempi duri»), ha realizzato da anni una «cassa di solidarietà» alla quale concorrono tutti i fedeli disponibili: non un ticket da pagare alla parrocchia, ma una adesione spontanea, in base alle disponibilità ed alle necessità della comunità cristiana.

Don Fisanotti giudica positivamente la disposizione che ha superato il servizio religioso per matrimoni e funerali dal contributo economico. «La contribuzione dei fedeli deve partire dall'amore fraterno, non da un contratto: io dò un servizio a te, tu dai dei soldi a me...».

I contributi si raccolgono tre volte all'anno: a Natale, a Pasqua, ai Santi; al momento dell'offerta del pane e del vino. Serviranno per le necessità di chi si dedica a tempo pieno al servizio della comunità e per i bisogni di tante altre persone della parrocchia. «Chi può dà — *aggiunge il parroco* — chi ha bisogno deve chiederlo, come se fosse in famiglia. Ovviamente, è solo un primo passo: non possiamo sentirci la coscienza a posto solo perché abbiamo messo mano al portafoglio: bisogna pagare di persona».

I beni dei parroci da far confluire nella cassa diocesana in modo che poi ognuno vi attinga secondo le sue necessità? Don Fisanotti sorride: «La gente pensa: chissà quanti sono... Non bisogna fare di ogni erba un fascio. Sono tante le parrocchie che non hanno reddito fisso e vivono solo grazie al continuo donare dei fedeli in vero spirito di fraternità e di famiglia».

Dal sistema «beneficiale» al «comunitario» per realizzare le indicazioni del Concilio

Congrua, beneficio, casse comuni per il clero: sono alcuni argomenti all'esame dell'assemblea straordinaria della Conferenza episcopale italiana in corso a Roma. E' una materia complicata e spinosa perché soggetta a molteplici competenze, e perché si tratta di realizzare le indicazioni del Concilio Vaticano II e di garantire un decoroso sostentamento del clero italiano. contrariamente all'opinione diffusa, non è vero che i preti siano pagati o stipendiati dal Vaticano. In Italia vige un sistema tutto particolare, in parte regolato dal concordato tra Stato e Chiesa.

Il codice di Diritto canonico, promulgato da Giovanni Paolo II il 25 gennaio di quest'anno e che entrerà in vigore il prossimo 27 novembre (prima domenica di Avvento), fissa nuove norme. concilio Vaticano II e Diritto canonico, Stato italiano e Santa Sede, vecchio e futuro Concordato, Conferenza episcopale italiana e Conferenze regionali: tutti elementi che entrano in gioco per amalgamare e ristrutturare, in modo più moderno, questa materia. Ma, tenere presenti le indicazioni di queste entità storiche e giuridiche non è impresa facile.

Il *beneficio* è «*un ente giuridico costituito o eretto in perpetuo dall'autorità ecclesiastica, composto di un ufficio sacro e del diritto di percepire i redditi spettanti all'ufficio*».

Detto in parole più semplici, è il complesso di beni (terreni, edifici, eccetera) la cui proprietà è attribuita alle cattedrali e alle parrocchie e il cui reddito ha per scopo il sostentamento dei titolari (vescovi, canonici, parroci). In Italia le sole proprietà agricole della Chiesa ammontano a 738.650 ettari, di regola affittati e distribuiti per la maggior parte in montagna e in collina. Il loro reddito economico è irrisorio e sono fonte di gravissime preoccupazioni per sacerdoti, costretti a occuparsi di problemi così lontani dalle loro dirette e specifiche mansioni: evangelizzazione, attività pastorale, catechesi, impegno apostolico.

Con il nome di *congrua* si indica quella quantità di reddito considerata necessaria per il decoroso sostentamento del «beneficiato». In Italia è un assegno dato dallo Stato a parroci, canonici, vescovi e cardinali che dal beneficio non hanno un reddito sufficiente: mediamente 600 mila lire mensili a parroci e canonici e 800 mila lire ai vescovi. Nel nostro Paese il supplemento di congrua (ad integrazione del beneficio) nasce con il regio decreto del 7 luglio 1866 come compensazione dei beni confiscati dallo Stato alla Chiesa negli Anni dell'unificazione d'Italia.

Con il fascismo i sopravventi di congrua vengono estesi ed aumentati, ma dal 30 giugno 1920 ebbero carattere provvisorio e la loro efficacia venne prorogata di anno in anno.

L'articolo 30 del Concordato (11 febbraio 1929) stabilì: «*Lo Stato italiano, finché con nuovi accordi non sarà stabilito diversamente, continuerà a supplire alle deficenze dei redditi di benefici ecclesiastici con assegni da corrispondere in misura non inferiore al valore reale di quella stabilita dalle leggi attualmente in vigore*».

Subito dopo, la legge 848 del 27 maggio 1929 dispose: «*l'attuale trattamento economico del clero diviene definitivo anche per i miglioramenti che le disposizioni finora emanate consideravano come temporanei*».

Il sistema non mutò con la caduta del fascismo e con l'avvento della Repubblica. Vennero adeguate le tabelle con miglioramenti successivi e l'allargamento della congrua alle molte nuove parrocchie sorte nel dopoguerra.

Il Concilio Vaticano II ha stabilito che il «*sistema beneficiale*» doveva essere superato in tutta la Chiesa, ovviamente per quegli Stati in cui era in vigore. Il decreto conciliare «*Presbyterorum ordinis*» sul ministero e la vita sacerdotale, promulgato da Paolo VI il 7 dicembre 1965, stabiliva al numero 20: «*Il rilievo maggiore va dato all'ufficio che svolgono i sacri ministri. Per questo il sistema beneficiale deve essere abbandonato, o almeno riformato a fondo, in modo che la parte beneficiale — ossia il diritto al reddito di cui è dotato l'ufficio ecclesiastico — sia trattata come cosa secondaria, e venga messa in primo piano, invece, l'ufficio stesso*».

Il numero 21 dello stesso decreto conciliare fissa norme nuove: «*E' estremamente conveniente che per il mantenimento del clero esista una istituzione diocesana, amministrata dal vescovo. Venga istituita in ogni diocesi o regione una cassa comune da cui possano attingere i vescovi per far fronte agli impegni nei riguardi di persone che prestano servizio a favore della Chiesa e per affrontare i bisogni della diocesi. Con questa cassa comune le diocesi più dotate potranno venire incontro a quelle più povere. Nelle nazioni in cui la previdenza sociale non è sufficientemente organizzata, le conferenze episcopali vi devono provvedere, nel massimo rispetto delle leggi ecclesiastiche e civili. Fra le soluzioni possibili vi sono gli istituti di previdenza di ambito diocesano. Gli istituti che operano in una zona comprendente varie diocesi; organismi che coprano tutto il territorio nazionale. Queste istituzioni debbono provvedere alla prevenzione e alla aqssistenza sanitaria, al decoroso mantenimento dei presbiteri che patiscono malattie, invalidità, vecchiaia*».

Il nuovo codice di diritto canonico traduce in legge ecclesiastica queste indicazioni del Concilio. Il Canone 1272 afferma: «*Nelle regioni dove ancora esistono benefici spetta alla conferenza episcopale regolarne il governo con norme opportune concordate con la Sede apostolica e dalla medesima approvate, così che i redditi e i benefici siano a poco a poco trasferiti ad un istituto speciale*». Questo è indicato dal canone 1274: «*Nelle singole diocesi ci sia un istituto specifico che raccolga i beni e le offerte, al preciso scopo che si provveda al sostentamento dei chierici che prestano servizio fuori della diocesi*». Questo in applicazione del canone 281 che fissa: «*Ai chierici* (diaconi, sacerdoti, vescovi, ndr) *che si dedicano al ministero spetta una remunerazione adeguata*».

In sostanza il codice indica come modello una «*cassa comune diocesana*» con un unico «*beneficio diocesano*», titolare dei benefici che ora sono suddivisi fra le parrocchie; supera la distinzione tra beneficio parrocchiale (con relative congrue, dove esistono) e beni della chiesa parrocchiale e parla di «*beni della comunità*». Siamo al tramonto del «*sistema beneficiale*», che è un tipico sistema feudale, e si passa al «*sistema comunitario*», dando il primato alla comunità parrocchiale, alla collegialità e corresponsabilità dei sacerdoti, alla cassa comune delle diocesi.

Poiché in questa materia entra in gioco il concordato, l'assemblea dei vescovi formula proposte alla Santa Sede, la quale tratta con lo Stato italiano la riforma del concordato. Attraverso votazioni diverse l'assemblea dei vescovi decide le sue proposte. Sul problema del sostentamento del clero si è tuttavia lontani da una soluzione: verrà istituita una commissione che dovrà riferire alla Cei tra un anno. Il supplemento di indagine è dovuto alla complessità della materia e i suoi riflessi concordatari. La revisione del concordato avrà bisogno di qualche aggiornamento perché, ad esempio, l'ultima bozza fa ancora riferimento al «*Sistema beneficiale*» e non tiene conto del «*sistema comunitario*».

Pier G. Accornero

Pci-psi-psdi a confronto per Torino

Domani primo incontro sul programma - La dc prepara un controprogetto

Le scelte del pci per Torino arriveranno tra una settimana. Ma il programma del monocolore comunista è già, praticamente, ultimato: alcune decine di pagine con gli obiettivi da raggiungere entro l'estate '85, la denuncia dei mali della città, l'illustrazione dei rimedi.

Gli esponenti di via Chiesa della Salute propongono una manovra di parecchi miliardi che dovrebbe innescare un volano capace di smuovere investimenti e lavoro per circa mille miliardi. Questo programma dei «*cinquecento giorni*» dovrebbe essere discusso domani e giovedì con i socialisti e i rappresentanti del «*sol nascente*». Lunedì il documento approderà nella «*sala rossa*» per affrontare il giudizio politico: discussione e votazione. Se otterrà i «sì» necessari potrà immediatamente essere applicato.

Le scelte per la città dominano dunque queste giornate del mondo politico torinese. Tra indiscrezioni, illazioni e voci si lavora in tutte le sedi dei partiti. Il pci ha pronto il programma, il psi e i socialdemocratici stanno fissando gli obiettivi che intendono raggiungere con l'appoggio promesso al monocolore comunista, la dc annuncia un «controprogramma».

Perciò nel consiglio comunale di ieri le polemiche appena sopite emerse con chiarezza il 19 settembre nel primo appuntamento dopo le ferie non hanno avuto altri sviluppi. Nei corridoi di «*palazzo di città*» c'era un gran movimento di «*big*» politici, riunioni di partito e di gruppi. Circolavano date confermate o smentite sui prossimi incontri tra pci - psi - psdi.

I socialdemocratici hanno già definito quelli che secondo loro dovrebbero essere i primi obiettivi dell'amministrazione cittadina. Oggi confronteranno le «*idee*» con quelle dei socialisti. L'obiettivo è quello di giungere ad un documento comune da sottoporre ai comunisti.

Il «*progetto comunista*» per Torino è già comunque delineato: riuscire a spendere in pochi mesi una buona parte dei 300 miliardi che potrebbero essere utilizzati. Come? Secondo una scala di priorità dove al primo posto c'è l'occupazione, quindi l'emergenza morale, le questioni sociali aperte, una serie di piani immediatamente attuabili

Trasformazione del Campo volo, lavori per il metrò e i trasporti, recupero e valorizzazione delle aree industriali abbandonate dalla produzione: ecco alcuni impegni che il monocolore pci sta per sottoscrivere. Intanto entro lunedì si concluderà il rimpasto di giunta annunciato dal sindaco Diego Novelli già il 19 settembre. Assessori senza incarichi ne riceveranno, altri oggi investiti da più deleghe ne cederanno. Fin qui la cronaca quasi ufficiale. Ma dietro le quinte le «voci» sono tante.

C'è chi parla della possibilità di un pentapartito a palazzo Cisterna, chi sottolinea che la vita del monocolore comunista è legata ad accordi romani, c'è chi distribuisce battute, chi fissa date. Lunedì il dibattito politico.

g. m. r.

Francesi all'avanguardia col TGV e gli italiani stanno a guardare

Battuti i giapponesi in velocità - Niente scompartimenti, moquette verde e sedili anatomici Si viaggia a 260 km all'ora - Tre treni giornalieri partono da Torino per collegarsi a Lione

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Moquette verde e sedili, singoli, anatomici, arancione. Il «TGV» (treno a grande velocità) francese si distingue dalla cura particolare con cui gli stilisti l'hanno arredato. Niente scompartimenti, ma un lungo corridoio tra le due file di poltrone sia in prima che in seconda classe. Il «TGV» viaggia normalmente a 260 km l'ora, ma non s'avverte: a parte qualche leggera vibrazione, il comfort è assicurato dalla tecnologia, specialmente aeronautica, cui i progettisti sono ricorsi in fase di realizzazione.

Sulla linea Parigi-Lione (427 km la direttissima e 512 la diramazione che il convoglio imbocca per collegare anche Digione) i francesi hanno battuto anche i giapponesi, i cui convogli corrono al massimo a 220 km orari di media.

Da ieri comunque il «TGV» non è più un fatto esclusivo d'Oltralpe: con l'entrata in funzione dell'orario invernale, le nostre Ferrovie hanno istituito ben tre treni giornalieri (via Modane - Chambery) che permettono poi di cambiare salendo sul «TGV» giungendo a Parigi in sole 6 ore e mezzo (o poco più, a seconda della città in cui avviene la coincidenza).

Tuttavia fa specie notare, compiendo il tragitto Torino-Parigi, come alla velocità di crociera da aereo di turismo del «TGV», faccia riscontro da parte italiana la media degli 80 all'ora tra Torino e Bardonecchia: un'ora e 15 minuti per 86 km. E' vero che il percorso non è paragonabile perché è in salita e in galleria, ma è anche vero che la nostra rete ferroviaria è vecchia e inadeguata.

I francesi hanno da dieci anni a questa parte compiuto investimenti per miliardi: la linea su cui viaggia il «TGV» è completamente nuova e riservata al superveloce treno passeggeri. La nostra Torino-Bardonecchia invece attende ancora il raddoppio e serve soprattutto per i treni merci che ormai sono così fitti da dover spesso essere obbligati a lunghi giri su linee secondarie per la Francia (la Cuneo-Nizza).

Naturalmente mentre le Ferrovie francesi, visto il successo di pubblico (i passeggeri sono raddoppiati da quando la velocità è aumentata), hanno già messo allo studio una nuova linea che da Parigi andrà a Bordeaux in appena tre ore (e nel 1989, quando entrerà in funzione, i treni viaggeranno a 300 all'ora, non più a 260. E gli italiani? Rimangono a guardare.

Oltre ad avere il problema dei bistrattati passeggeri spesso alle prese con i ritardi (il «TGV» aspetta al massimo mezzo minuto una coincidenza, poi parte ugualmente, perché un passeggero che arrivi dopo l'orario stabilito può chiedere il rimborso del supplemento che ha sborsato per la maggior velocità), il nostro sistema ferroviario è inadeguato in fatto di trasporto merci. Quante volte si è sentito dire di carri ferroviari spediti ad industrie e giunti dopo mesi. In un caso, una piccola fabbrica rischiò perfino la chiusura per mancanza delle materie prime, chiuse su un carro ferroviario dimenticato da qualche parte per far largo sugli affollati binari ai treni passeggeri.

Il capo compartimento delle Ferrovie per il Piemonte, ingegner Ballatore, non ha potuto far a meno, nel momento in cui sono stati stabiliti con l'orario invernale tre treni passeggeri verso Parigi (partono da Porta Nuova alle 8,40, alle 12 e alle 16,35) di esprimere le sue preoccupazioni: «*Speriamo che la linea sia frequentata dai passeggeri non solo torinesi, ma anche provenienti da città più lontane come Genova o Firenze. Sulla linea importantissima per la Francia che passa da Modane, viaggiano già quasi più treni di quanto la "tratta" potrebbe sopportare fisiologicamente. Per far spazio ai convogli passeggeri, i merci devono viaggiare di notte o compiere deviazioni. Dunque, se le carrozze dirette a Parigi viaggeranno quasi vuote, forse in futuro si dovrà rivedere la situazione anche se in Francia viaggia il, per noi avveniristico, treno da 260 all'ora*».

Marco Vaglietti

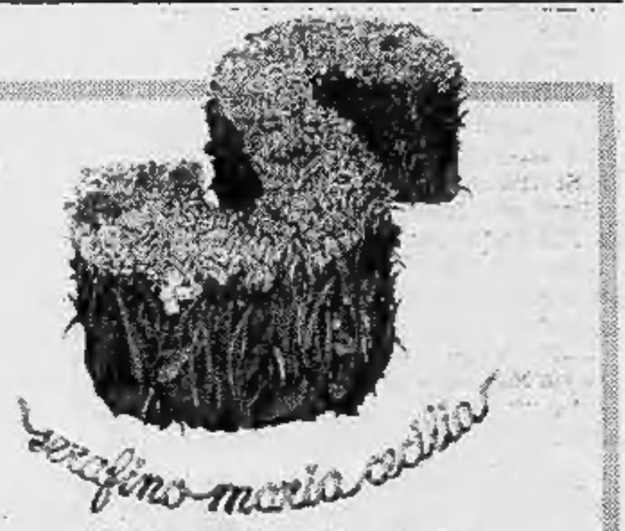
● Gli sportelli anagrafici comunali centrali e periferici da ieri sono stati affiancati da nuovi uffici dislocati presso le circoscrizioni (aperti dalle 14 alle 20, sino a venerdì; dalle 8 alle 13 il sabato) per consentire lo snellimento delle operazioni di autenticazione delle firme, necessarie per ottenere gli assegni familiari maggiorati.

● Comunione e Liberazione ha promosso un'iniziativa per il Libano: una messa per la pace, che verrà celebrata nel Duomo della città alle 18,30 di oggi.

Disoccupato (a 25 anni) si uccide sotto il treno

COLLEGNO — Un giovane disoccupato di 25 anni, Angelo Negrini, viale Partigiani d'Italia 32, Collegno, ieri alle 16,20 si è fatto decapitare da un merci nelle vicinanze del passaggio a livello di corso Torino. Il suicida, che da tempo soffriva di turbe psichiche ed era in cura da uno specialista, ha atteso seduto sui binari il convoglio proveniente da Susa.

Quando il macchinista lo ha visto, ha azionato i segnali acustici e rallentato. Angelo si è alzato ed è sceso dai binari, ma, quando la motrice era a pochi metri da lui, con un balzo è risalito sulla massicciata e ha appoggiato il capo sulla rotaia.



Dal 29 settembre al 9 ottobre

Mostra di Bonsai

Novità di questa edizione sarà un

Corso di tecnica Bonsai

di 5 lezioni tenuto dai Sigg. Genotti e Scardo. Le lezioni si svolgeranno alla sera dalle 21 alle 22,30 e saranno divise in 2 parti, una teorica ed una pratica.

Sotto l'attenta guida degli esperti gli iscritti potranno manipolare delle piantine messe a loro disposizione.

Costo del corso piantine comprese è di L. 100.000.

Il numero dei partecipanti è limitato.

P.S. - Nel periodo della mostra terrà delle dimostrazioni il Sig. Günter Ruhe.

C.so Vittorio Emanuele 78 - Torino
Tel. 011/544.775

«Strage» San Massimo: la parola ora al Tar

Cinquanta per cento di respinti fra gli aspiranti ragionieri - Dieci studenti hanno fatto ricorso

Della «strage» di aspiranti ragionieri all'Istituto parificato San Massimo (50 per cento di «non maturi» in due sezioni, la maggioranza degli altri diplomati con giudizi a malapena sufficienti) si occuperà in parte il Tribunale amministrativo regionale. Dieci studenti hanno infatti deciso di presentare ricorso al Tar, assistiti dagli avvocati Pizzetti e Volpini, perché si accerti se durante lo svolgimento delle prove d'esame da loro sostenute nel luglio scorso non siano state commesse, da parte della commissione, irregolarità tali da pregiudicare una serena valutazione dei candidati.

I respinti furono 17 su 34 nella sezione A e 15 su 30 nella B, meno dura la selezione nelle altre due sezioni per ragionieri. Una particolare concentrazione di «asini» (davvero spettacolare a fronte di una media nazionale di «maturi» che ha sfiorato il 95 per cento)? Oppure qualcosa di poco chiaro nel comportamento della commissione esaminatrice?

La seconda ipotesi sembra suffragata, secondo i ricorrenti, dal fatto che nel corso degli esami giunsero dal ministero della Pubblica Istruzione due ispettori, probabilmente intervenuti su richiesta della presidente della commissione, la prof. Simili di Roma. La supervisione degli ispettori si sarebbe resa necessaria perché erano sorti dubbi sulla correttezza dei giudizi con cui gli studenti erano stati ammessi agli esami.

In che senso? «Alcuni dei giudizi — *spiegano i legali dei ricorrenti* — presentavano correzioni, a favore dei candidati, non controfirmate dal preside dell'istituto, come esige la legge. Inoltre c'era il sospetto che molte valutazioni, formalmente corrette, non corrispondessero all'effettiva preparazione delgi studenti».

Ciò giustifica il dubbio che sia stato commesso o un falso materiale o un falso ideologico, ma non da parte della commissione esaminatrice. «Sta di fatto che la commissione finì per tenere poco o nessun conto delle valutazioni espresse dagli insegnanti dei candidati, contravvenendo perciò all'art. 8 della Legge 119 del '69, è quasi certamente accentuò in modo eccessivo la propria fiscalità si adurante lo svolgimento delle prove sia al momento della stesura dei giudizi».

Sarà dunque il Tar a sciogliere i dubbi verificando i verbali della commissione e degli ispettori romani. E nel caso si dia ragione agli studenti (ogni caso sarà esaminato singolarmente) l'esame dovrà essere ripetuto, anche durante l'anno scolastico in corso.

Qualcuno dei genitori dei candidati respinti sembra però intenzionato ad andare più a fondo della questione: il fatto di spendere tre milioni l'anno per ottenere risultati negativi o mediocri non sembra loro imputabile solo ai figli e vogliono sapere se non sia rilevabile una responsabilità della scuola (ad esempio per l'eccessivo affollamento delle aule o per la scarsa preparazione dei docenti). Ma questo non lo può accertare il Tar.

m. sp.

VINOVO centro
Impresa vende appartamenti 2-3-4 camere con tavernetta, giardino, soffitte, box, magazzini
MUTUO FINO AL 75% A TASSO AGEVOLATO
DILAZIONI - PERMUTE
COS-EDIL via Garibaldi 4
(proseguimento via Marconi dal Municipio) - Tel. 965.3261
Aperto anche la domenica

Ancora polemica sui prezzi bloccati Negozianti contro i supermagazzini

Aria di contestazione nel settore abbigliamento e tessili - Parlare genericamente di «pantalone uomo lana» non ha senso perché ci sono differenze nella lavorazione - «C'è il made in Italy, e il made in Taiwan»

Dopo il listino concordato tra il ministro Altissimo e la grande distribuzione che ha «*bloccato*» sino a fine gennaio i prezzi di cinquanta prodotti alimentari e di trenta articoli tra abbigliamento e casalinghi, la polemica dei dettaglianti continua.

Oggi tocca alla Federazione nazionale dei commercianti specializzati nel ramo «*tessili e abbigliamento*», preoccupati anche loro da un provvedimento che, secondo la categoria, mette il settore in cattiva luce e offende, in questo modo, l'obiettiva verità dei fatti. Così, giusto ascoltarli. Un po' perché le considerazioni anticipate da Roma sono le stesse che ribadiscono in questi giorni gli operatori di Torino, e un po' perché, quando i commercianti si mettono ad accusarsi reciprocamente, il consumatore disposto ad ascoltarli ha sempre qualcosa di utile da imparare.

Tutto è partito, a quanto pare, da una dichiarazione ufficiale che i rivenditori di moda avevano pubblicizzato circa quindici giorni prima del nuovo «*paniere*», in cui veniva sottolineato come i nuovi articoli invernali avessero rincari inferiori tanto a quelli dell'industria produttrice che al tasso d'inflazione.

«*Avevamo puntualizzato, due settimane prima della grande distribuzione, che tali prezzi sarebbero rimasti stabiliti sino alla fine della stagione, cioè sino a tutto gennaio*», ribadiscono adesso. «*Di conseguenza, appare antipaticamente chiara la manovra propagandistica dei nostri concorrenti*».

Ma c'è di peggio, e questa volta la faccenda interessa direttamente qualsiasi consumatore con il problema di un nuovo guardaroba invernale: L'elenco dei prodotti bloccati, formulato senza specificare i prezzi relativi alle ventisei voci tessili, sarebbe infatti «*privo di qualsiasi significato e valore*».

Spiegano i rappresentanti di categoria: «*Sono attualmente in vendita, per esempio, pantaloni in lana che vanno dalle trenta alle 120 mila lire, con prezzi giustificati da pregi e valore ben diversi, senza contare il marchio di fabbrica o la firma dello stilista più o meno importanti. Così, anticipare il prezzo bloccato per un anonimo "pantalone uomo lana" non ha alcun senso. Per lo meno nell'ambito di questo nostro mercato dove di pantaloni del genere ne esistono centinaia di tipi, realizzati con lane diverse e con particolari di lavorazione completamente differenti. Cosa che vale per tutte le altre voci considerate. Compresi persino i collant, oggi a prezzo variabile dalle 1500 alle 10.000 lire*».

Poi, ormai lanciati, i dettaglianti prendono il toro per le corna. E' certamente vero, ammettono, che le grandi strutture moderne hanno possibilità di acquistare, in grandi quantitativi, a prezzi più bassi di quanto possa fare il piccolo commercio. «*Non dimentichiamo che i ricarichi dei grandi magazzini, legati come sono a spese di gestione e costi strutturali notevolmente superiori ai nostri, comportano spesso, a parità di articoli e qualità, prezzi finali allineati o addirittura superiori a quelli applicati nei nostri negozi*».

Come dire insomma che la partita è aperta. Mentre resta nell'aria, subdolo, un interrogativo di fondo: dimostrato che la grande distribuzione è disposta a combattere i rincari ma che i dettaglianti tradizionali non sono da meno, è giusto che i complimenti del ministro responsabile nonché dei consumatori vengano requisiti in massa dalla prima, che per inciso copre soltanto un dieci per cento del consumo nazionale?

Concludono con slancio i negozianti: «*La maggior parte dei prodotti tessili e di abbigliamento venduti dalla grande distribuzione sono stati prodotti e importati, per ragioni di costo, dai Paesi a basso prezzo dell'Est europeo e dell'Estremo Oriente. Noi, invece, commercializziamo per la quasi totalità prodotti nazionali che assicurano lavoro all'industria interna*». Ma è una precisazione, quest'ultima, che forse è di troppo. A parte che non è ammesso far la spia, e che il «*made in Italy*» è il più delle volte tanto bello quanto caro, non sarà troppo pretendere che a difendere il tricolore siamo noi, disarmati consumatori con l'inverno alla gola?

Chieri: presi due rapinatori

Dopo settimane di indagini e di pazienti appostamenti, i carabinieri di Chieri e Moncalieri hanno arrestato l'altra sera due giovani segnalati come «specializzati in scippi».

Si tratta del ventiduenne Giancarlo Rossetto, operaio, residente a Trofarello in via Trieste 4, e di Roberto Cella, diciannovenne, operaio, attualmente militare in servizio di leva, abitante a Trofarello in via Madonna delle Celle 12.

Le ultime vittime dei furti sono state cinque donne: Patrizia Serra e Loredana Zoccoletto, scippate a Poirino delle borsette, contenenti la prima settantamila lire e la seconda ottantamila, oltre a chiavi e documenti; Antonella Ferri, derubata a Cambiano della borsa con centomila lire, la patente e l'orologio; Rosa Fornasero, a Villastellone, e Giuseppina Scalavino.

C'è profumo di funghi ma attenti ai «matti»

Alla Mandria una mostra didattica sino al 23 ottobre organizzata dalla Pro Loco

Odor di funghi più forte del solito, domenica scorsa alla Mandria, grazie alla mostra didattica che su iniziativa del Parco di Venaria esporrà sino al 23 ottobre circa duecento esemplari tra agarici, clavarie, boleti, vescie, cantarelli e tante altre specie rintracciabili nei nostri boschi piemontesi. Tutte quante raccolte nonché «*spiegate*» tramite minuziosi cartellini d'identità dalla sezione micologica torinese del Circolo dipendenti comunali e dal Comitato ecologico di val Ceronda e Casternone, i cui soci si occuperanno inoltre di sostituire nei prossimi giorni gli esemplari via via invecchiati. Mentre, aperta a tutti la esposizione il sabato e la domenica, in settimana la visita riservata alle scuole sarà guidata dagli operatori della cooperativa Cidec.

Tra vampate di golosità e commenti sui torinesi che continuano a finire in ospedale intossicati da micidiali «*piattini misti*» che, a sentire gli esperti della Mandria, potrebbero aver per cuoca la strega-matrigna di Biancaneve, ecco intanto i primi visitatori. Tra cui gli organizzatori si augurano un'abbondante raccolta degli incoscienti che (come precisa la dottoressa Anna Laura Fanelli, la quale ai mercati generali controlla le derrate dei grossisti ed i raccolti dei privati) «*risultano oggi diffusissimi, mentre sta aumentando in fatto di funghi un'ignoranza saccente estremamente pericolosa*».

Proprio di qui l'esigenza di diffondere le nozioni fondamentali in proposito almeno tra i bambini delle scuole. Distinguere le poche specie davvero mortali o quanto meno velenose da quelle commestibili soltanto dopo una lunga cottura e le altre decisamente buone, non è difficile e può salvare la vita. Con un impatto molto più immediato di certe ipotesi scientifiche che, a livello di laboratorio, hanno ripetutamente denunciato nei funghi sostanze mutageniche a lungo andare potenzialmente cancerogene.

«*Chissà che di fronte ad una simile eventualità le nuove generazioni piemontesi non finiscano per limitarsi, come succede nei Paesi nordici, a considerare i funghi come fiori da ammirare di lontano*», ha suggerito qualche micologo appassionato, presentando la mostra. Ma la previsione, tra ospiti alle prese di gustosissimi assaggi a base di «*Polyporus pes-capre*», «*Boletus badius*» e «*Russula vesca*», è caduta nel vuoto.

Civich in bici acciuffano scippatori

Due giovani scippatori sono stati inseguiti e catturati ieri sera da due vigili urbani in bicicletta subito dopo aver derubato della borsa un'anziana signora in corso Emilia. Appena acciuffati hanno tentato di ribellarsi e di sfuggire all'arresto: un civich s'è fratturato una mano, guarirà in 15 giorni.

La vittima dello scippo è Gesualda Cosentino, 60 anni, abitante in via Belnasco 28. Stava facendo la spesa vicino a casa quando verso le 18 è stata assalita da Luigi Melis, 19 anni, via Bibiana 14 e dal diciassettenne Giuseppe P., abitante in via Antonio Cecchi. I due l'hanno seguita sul marciapiede di Lungo Dora Napoli, l'hanno lasciata attraversare via Cigna e appena è giunta davanti allo stabile di corso Emilia 40, l'hanno aggredita alle spalle strappandole la borsa della spesa con i documenti, gli occhiali e un borsello contenente pochi biglietti da mille lire.

Se la sono svignata imbucando di corsa via Piossasco. Ma la loro fuga è stata bloccata dai vigili ciclisti Baltico Bartolini e Andrea Quattroccolo. I due mentre stavano attraversando il ponte sulla Dora, avevano sentito le urla d'aiuto della Cosentino e contemporaneamente visto i due ladri fuggire a piedi. Pigiando sui pedali li hanno presto raggiunti e non hanno perso tempo a raccogliere il «*maltolto*» di cui i due giovani, vistisi scoperti, si erano liberati.

L'impresa dei vigili non era però ancora conclusa perché gli scippatori, appena agguantati, si sono ribellati rabbiosamente cercando di divincolarsi dalla presa. C'è stata una breve ma violenta colluttazione durante la quale il vigile Bartolini si è fratturato una mano. Tuttavia non ha mollato e con il collega è riuscito a consegnare i due malviventi ad una «volante» intervenuta sul posto. Subito dopo il vigile ferito è andato in ospedale a farsi medicare.

Una macchina per far multe o al servizio del cittadino?

Un'occasione per riflettere se il vigile urbano è solo lì per mettere multe o se deve cercare di mettersi al servizio della collettività.

Sul piazzale Valdo Fusi, davanti alla Camera di commercio, in una zona dove è vietato il parcheggio ci sono due auto con il vetro quasi coperto da contravvenzioni.

A vederle sembrerebbero rubate. Hanno il baule scardinato, il sedile posteriore rovesciato e si vede che è stata strappata la radio. Una è una Renault TL targata Vercelli 229621; l'altra è una Lancia 2000 targata Torino F18666.

Un vigile della sezione centro alle 14,50 del 22 settembre ha messo una prima multa e, già che c'era, cinque minuti dopo ne ha appesa un'altra al tergicristallo. Motivo? «Auto in circolazione statica non coperta da bollo di assicurazione auto». *Quanto? Un milione di lire.*

Il 24 settembre è arrivato un vigile della sezione Regio Parco, che ha fatto la sua parte: due multe alle 9,20 e alle 9,30. Perché? «Auto in circolazione statica senza tenere esposto il contrassegno tassa di proprietà». *Ci ha aggiunto anche una sua nota:* «Auto in apparente condizione di funzionare».

Non ha pensato, per esempio, che era stata rubata. E che adesso il proprietario oltre ad avere l'auto danneggiata si vedrà recapitare a casa milioni di multa che potrà farsi togliere, certo, ma dopo aver sofferto qualche giorno a scrivere carte e a duplicare documenti. Il vigile è al servizio dei cittadini? O è una macchina per far multe?

MULTE SUL PARABRISE DI UN'AUTO IN PIAZZALE FUSI

sorda? felice!

Felice perché ha vinto la sordità. Felice perché vive la sua vita di sempre: sente, comprende, lavora, si diverte, ama ed è amata. Felice perché il suo Amplifon è uno strumento perfetto, creato su misura per lei. Praticamente invisibile: questa foto ne è la prova.

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.
In Piemonte: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli

Con la serenità che ha sempre ispirato la sua vita, così è mancato il

DOTT. ING.

Francesco Ferrero

Cav. di Vittorio Veneto

A tutti coloro che l'hanno conosciuto e apprezzato lo annunciano: la moglie **Nella Camerlengo**, i figli: **Sergio** con **Franca**, **Nanni** con **Elena**, **Alberto** con **Wanda** e gli adorati gemelli **Luca** e **Matteo**. Uniti nel dolore la sorella **Mariuccia Fatuzzo**, la consuocera **Emma Pendoli** con il figlio **Gianni**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Giuseppina Comba Costa per l'affettuosa assistenza. Il S. Rosario oggi, alle ore 18, nella parrocchia di via S. Secondo 6. Il funerale avrà luogo mercoledì 28 settembre alle ore 8,30, nella cappella dell'Ospedale Mauriziano. La salma sarà tumulata nella cappella di famiglia a Crescentino. Non fiori, ma donazione a «Specchio dei tempi».
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Profondamente addolorato per la perdita del caro indimenticabile **ZIO**, **Giorgio** unitamente a **Egidia** e **Gian Maria**, partecipano affettuosamente.

Alfredo e **Luciana Pagani** sono affettuosamente vicini ad Alberto e alla sua famiglia.

Partecipa al dolore della cara amica Nella la famiglia **Boeri**.

Giampiera Rosy Bomiperti e figli partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottor Alberto Ferrero per la scomparsa del papà

ing. Francesco Ferrero
— **Torino**, 27 settembre 1983.

Si associano al dolore del dottor Alberto Ferrero
Giancarlo e Wanda Bertone
Gino Bomiperti

La **Gaudino & Comoglio S.p.A.** partecipa al dolore del dottor Alberto Ferrero.

Sandro e Loredana Litargini
Franco e Giorgina Cellino
prendono parte al dolore dell'amico Alberto per la morte del **PADRE**.

Gianni, Beppe, Renato e **Giuseppina Gal** sono vicini al caro Alberto in questo momento particolarmente doloroso per la perdita del **PADRE**.

Gianni Favero Longo e familiari partecipano al dolore di Alberto.

Carla ed **Enrico Zignone**, profondamente commossi, si associano al dolore di Alberto per la scomparsa del **PADRE**.

Umberto e **Marisa Bar** partecipano al dolore dell'amico Alberto Ferrero per la scomparsa del **PADRE**.

I **Dipendenti Kitcar** sono vicini al dott. Alberto Ferrero per la perdita del **PADRE**.

Silvio e **Laura Tasca, Franco** e **Clara, Gianni** e **Marica Sola, Giorgio, Maurizio, Dario** ed **Elisabetta Franchi, Cristina**, prendono viva parte al grande dolore della famiglia Ferrero per la perdita del **PADRE**.

La **Manifattura San Valeriano SpA** e la **Saval Srl** partecipano al grave lutto del dott. Alberto Ferrero.

Con affetto ricordano il papà di Alberto

ing. Francesco Ferrero
Luciano Ciocca
Gigi ed **Eletta Guarise**
Beppe e **Sandra Maggiora**
Maurizio ed **Enzina Maggiora**
Renzo ed **Anna Scianca**
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Angiolina Rostagno
Anna Colombo
prendono parte al dolore di Alberto e famiglia per la perdita del papà

ing. Francesco Ferrero
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Anna, Carlo e **Massimo Graffi**
Alessandra e **Marco Tardelli**
Paola e **Carlo Severi**
sinceramente addolorati partecipano al dolore di Alberto e Vanda.

La **Coges srl** e la famiglia **Guglielminetti** partecipano al grande lutto di Alberto.

I **Collaboratori** della **Teknocenter s.r.l.** esprimono al dott. Gianfranco Ferrero le più sentite condoglianze per la scomparsa del padre

ing. Francesco Ferrero
— **Genova**, 26 settembre 1983.

Lucia Bellacci
Giorgio Braiato
Alda Casalegno
Renato Chioli
Mariateresa Chiesa
Daniela Franco
Piero Gola
Paola Graffi
Laura Longo
Anna Pepe
Marisa Rodella
Bruna Sardo
Bruna Solero
ricordano con affetto l'

ing. Francesco Ferrero
e partecipano al dolore del dottor Alberto e della signora Nella.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Grazia e **Diego Surace, Genny** e **Sandro Campra** partecipano al dolore dell'amico Alberto.

Aldo e **Gabriella Scarabosio, Paolo** e **Isabella Bertani** sono vicini ad Alberto per la perdita del suo caro **PAPA'**.

Presidente, Consiglio Amministrazione, Dipendenti Società Torinese Corse Cavalli si associano con cordoglio al dolore del dr. Alberto Ferrero per l'improvvisa scomparsa del padre

ing. Francesco Ferrero
— **Torino**, 27 settembre 1983.

Sandro e **Mirella** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Anna, Nora e **Roberto Franchini** commossi sono vicini ai familiari.

Direzione e **personale** della **Cassa di Risparmio** di **Torino** partecipano al lutto del sig. Sergio Ferrero per il decesso del padre

Francesco Ferrero
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Partecipano al lutto i colleghi:
Andrea Almonino
Guido Avataneo
Giovanni Baraudi
Lorenzo Badoglio
Aldo Barbero
Giuseppe Blano
Mario Biratari
Maria Pia Brasio
Ugo Canali
Francesco Canavoso
Giuseppe Carrera
Piergiacomo Chiorino
Luigi Cocsani
Luigi Colombo
Corrado Coppe
Alberto De Alessi
Mario Fadda
Savino Ferraris
Gianrenzo Fornerla
Nicola Fuggetta
Italo Garda
Umberto Garnero
Mario Gontier
Agata Grimaldi
Clelia Guerrini
Lorenzo Ladda
Pasquale Lamanna
Augusto Librè
Giuseppe Lucci
Pietro Luceri
Domenico Mannale
Gianfranco Marabese
Bernardino Merlatti
Riccardo Milanoli
Salvatore Minnis
Domenica Mollo
Roberto Montali
Giuseppe Piccinini
Sergio Piccinini
Nicola Ricci
Fiorentino Ronco
Anna Rossi
Gabriele Ruffinatto
Ettore Sona
Dario Tarozzi
Bruno Tarquino
Renato Totaro
Adriano Valla
Ezio Vespa
Giovanni Visca

Si uniscono:
Umberto Boladi
Renato Giordano
Guglielmo Siniscalchi
Germano Rinaudo
Francesca Calera
Giuseppe Gangemi
Anna Boggiatto
Francesca Battaglia
Vittorio Sisto
Piercarlo Traversa
Pier Giuseppe Ghia
Giuseppe Ambrosino
Ermanno Babando
Francesco Corsi
Sergio Avanza
Luciano Rosso
Anacleto Zannoni
Franca Piovano
Ezio Fenoglio
Gabriella Bono
Piercarla Sandrone
Silvana Varaldi
Pietro Vigna
Enzo Masatto
Mario Borghini
Riccardo Pagliero
Piercarlo Gaudio
Bartolomeo Delsoglio
Pierluigi Chirone

Cesare e **Silvia Ferrero** partecipano commossi al dolore di Alberto.

Partecipano al dolore di Alberto
Anna Pier Gribaudi
Emanuela Gianfranco Moscheni
Franca Dario Vincenzi

Silo e **Giuliana Delprato** sono affettuosamente vicini a Nanni Ferrero e partecipano commossi al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

ing. Francesco Ferrero
— **Genova**, 26 settembre 1983.

Pietro e **Anna Delprato** prendono viva parte al grave lutto del dott. Gianfranco Ferrero per la scomparsa del padre

ing. Francesco Ferrero
— **Cortemilia**, 26 settembre 1983.

Tholan e **Collaboratori** dello **Studio Gauss** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Alberto Ferrero per la scomparsa del caro papà

ing. Francesco Ferrero
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Profondamente colpiti dalla scomparsa dell'amatissimo ingegnere i collaboratori dello **Studio Alberto Ferrero** e **Conta Service** partecipano al dolore del dott. Alberto per l'improvvisa perdita del **PADRE**:
Annetta D'Assisi
Antonio Almasso
Carla Maldi
Caterina Lodi
Daniela Genero
Franco Droghetti
Giorgio D'Alessandro
Giuseppe Bonardi
Marianita Piccillo
Mario Zignone
Marilena Minerva
Rosalba Barisone
Rosanna Barale
Tina Leonetti

Mario e **Consuelo** sono affettuosamente vicini ad Alberto e ai suoi cari nel ricordo e nel dolore.

Elena e **Giuseppe Peroglio Carus** partecipano al dolore dell'amico Alberto Ferrero per la scomparsa del **PADRE**.

Amministratori e **Collaboratori** delle società **«Continental Plastic»** e **«Fantasilk»** partecipano al lutto del dott. Alberto Ferrero.

Armando e **Nella Gardino** partecipano vivamente al grande dolore della famiglia.

La **Belencar Spa** partecipa al dolore della famiglia Ferrero per la perdita del caro

ing. Francesco Ferrero
— **Torino**, 26 settembre 1983.

I fratelli **Pezzetti** partecipano al dolore del dott. Alberto Ferrero per la scomparsa del padre

ing. Francesco Ferrero
— **Torino**, 27 settembre 1983.

Sono vicini ad Alberto e Wanda gli amici:
Giorgio, Laura Aragno
Franco, Mirella Furlan
Paolo, Eliana Peretti
Gianpiero, Fiorella Picco
Riccardo, Eliana Strona

Piero e **Alba Cecchetti, Giovanni** e **Paola Boidi** partecipano al grande dolore di Alberto per la scomparsa del papà

ing. Francesco Ferrero
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Mario Boidi partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'amico Alberto per la scomparsa del padre

ing. Francesco Ferrero
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Maurizia Fini e famiglia profondamente addolorati, sono vicini ad Alberto e familiari per la perdita del caro **PAPA'**.

Il **Consiglio d'amministrazione** della **Società Campi di Vinovo** prende parte al dolore del dott. Alberto Ferrero per la perdita del padre

ing. Francesco Ferrero
presidente della Società
— **Vinovo**, 26 settembre 1983.

Alberto e **Paola Fontana** partecipano commossi al grande dolore del caro amico Alberto per la scomparsa del papà

Francesco Ferrero
— **Torino**, 27 settembre 1983.

Renato Valinotti e **Ezio Masante** partecipano al dolore della famiglia Ferrero.

La **Società Santino** e **Mario Beraud**, prende viva parte al grave lutto che ha colpito il dott. Alberto Ferrero e famiglia per la perdita del loro caro

ing. Francesco Ferrero
— **Torino**, 27 settembre 1983.

La famiglia **Beraud** partecipa commossa al dolore del dott. Alberto Ferrero per la scomparsa dell'amato padre

ing. Francesco Ferrero
— **Torino**, 27 settembre 1983.

Aurora e **Adriano** sono vicini e partecipano al dolore di Alberto e Wanda per la scomparsa del papà

Francesco Ferrero
— **Torino**, 27 settembre 1983.

La **Ditta Bogetto Impianti** si associa al dolore del dott. Alberto Ferrero per la perdita del caro **PAPA'**.

Affettuosamente vicina alla famiglia Ferrero **Matilde Decarlo** partecipa al grande dolore.

Uniti al dolore per la scomparsa dello **ZIO** si stringono alla zia Nella ed ai figli Sergio, Nanni ed Alberto, i nipoti **Luciana, Giorgio, Cicci** e famiglie.

Edo e **Pina** sono affettuosamente vicini ad Alberto e famiglia.

Con grande commozione, ricordandone l'arguzia e la rara umanità, **Claudio Saracco** piange l'amico

ing. Francesco Ferrero
ed è particolarmente vicino alla signora Nella e ad Alberto nel loro grande dolore.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Daniela Marini partecipa commossa al lutto del dott. Alberto Ferrero per la scomparsa del **PADRE**.

Impiegati STAT S.p.A. partecipano commossi al dolore del dott. Ferrero per la perdita del caro papà

ing. Francesco Ferrero
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Ugo Carla Luisa Sartorio sono vicini all'amico Alberto.

Colpito da infarto in un momento del suo lavoro è mancato improvvisamente

Ferruccio Gilli

anni 59

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la mamma **Severina**, la moglie, la sorella, le figlie, i parenti tutti ed i collaboratori.
— **Torino**, 27 settembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raimondo Tacca

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Francesca**, i figli **Ernesto, Emilio, Gigetta** e **Attilio**, il genero **Nino**, le nuore **Ida, Bruna** e **Olga**, i nipoti e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 27 corrente alle ore 15 nella chiesa di Cascine Vica.
— **Cascine Vica**, 25 settembre 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giovanni Saglietti

Lo annunciano con dolore la moglie **Ginetta**, il figlio **Carlo**, la nuora **Melania**, i nipoti **Guido** e **Susy**. Un sentito ringraziamento al prof. Zucchetti, dott. Fantino, dott. Guala e personale tutto dell'Ospedale Birago di Vische, Sezione II. Funerali martedì, ore 14.30, parr. Lucento partendo da Ospedale Birago di Vische ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1983.

Improvvisamente è mancata

Rosa Priasco
ved. Ciravegna

La piangono la figlia **Maria** e quanti l'amarono in vita. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Savigliano. Per orario funerali telefonare 541.858. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Lasciandoci un grande esempio d'amore, si è spento serenamente venerdì 23 settembre

Ettore Panizza

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Elettra Cumino** ed i figli **Roberto** e **Riccardo**. Un sincero ringraziamento a Marilena Bonaria, Lilly Terioni, Silvana Gianolio che sono state vicine al ns. papà con profondo affetto ed alla dott. Anna Novarino ed al dott. Roberto Bernacei per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Waltyr Abrate e la figlia **Donatella** con il marito **Sandro Altara** e i figli **Luca** e **Paolo** addolorati per la sua scomparsa ricordano con rimpianto l'amatissimo cognato e zio

dott. ing. Ettore Panizza
— **Torino**, 26 settembre 1983.

La **ditta ingg. Panizza & Aglietta** annuncia la scomparsa del proprio fondatore

dott. ing. Ettore Panizza
Cavaliere di Vittorio Veneto
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Guido Aglietta, con animo profondamente commosso, partecipa la scomparsa del carissimo amico

dott. ing. Ettore Panizza
del quale ricorda con vivo rimpianto i lunghi anni di comune lavoro.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Franco Montemone e famiglia partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

dott. ing. Ettore Panizza
ricordandone le alte doti di mente e di cuore.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

I **Dipendenti** della **ditta ingg. Panizza & Aglietta** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Ettore Panizza
— **Torino**, 26 settembre 1983.

L'ing. **Felice Castelli** prende viva parte al dolore della famiglia per la morte del carissimo, fraterno amico

ing. Ettore Panizza
— **Torino**, 27 settembre 1983.

Renato Valentina Lodovico Silvia Bessi uniti ai familiari nell'accorato rimpianto di un vero amico.

Uniti alla famiglia nel rimpianto:
Pina Bertolone
Gippy Bono
Mariola Buffa di Perrero
contessa **Vittoria Cotta**
Lidia Ghiron
Joe Mirta Pisotti e figli
Sandra Salerno
Vittoria Sciaulino
Ninetta Verona.

Carlo Rita Re con **Marisita, Mimmo, Giorgio** e **Betti** si stringono con affetto a Maria, Robi e Dado per la scomparsa del carissimo **ETTORE**.

Franco Bedarida
Luigi Miglierdi
Renzo Resta
piangono l'indimenticabile amico **ETTORE**.

Ninny Bonica con **Beppe Silvana** e **Cinzia** partecipano con immenso affetto al dolore di Maria e dei figli.

Partecipano sentitamente al dolore le famiglie: **Agostini, Bertolino, Bitti, Canova, Colonna, Jano, Mosauto, Senia, Revelli, Sacchetto, Spriano, Vavassori**.

Le amiche di sempre affettuosamente sono vicine a Elettra nel suo immenso dolore:
Lina Bartorilla
Mimma Borghi
Paola Camoletto
Lidia Erikson
Pinetta Gamero
Renata Goldanich
Rita Ozzano.

Umberto e **Puccetta** con **Marida** e **Alessandra** si stringono con tutto il loro affetto a Roberto e Dado nel ricordo del loro indimenticabile **PAPA'**.

Enrico Gianna Claudio Emanuela Recchi prendono parte con profondo affetto al dolore di Elettra Roberto e Riccardo per la scomparsa del carissimo amico

ing. Ettore Panizza
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Marida Recchi e **Lily Acuto** con infinita tristezza partecipano al grande dolore di Elettra Roberto e Riccardo per la scomparsa del carissimo

ing. Ettore Panizza
nel ricordo di tanti anni di preziosa amicizia.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Ada Bosso e figli partecipano affettuosamente al dolore di Elettra, Roby e Dado.

Valentino e **Nella** sono vicini ad Elettra, Roby e Dado in questo triste momento.

Luciano, Marinella, Paola, Francesca Caramagna ricordano con affetto l'amico **ETTORE**.

Vittorio e **Gina, Carlo** e **Tell Ronza** con **Paola, Ornella, Beppe, Aldo** e **Lorenzo** sono affettuosamente vicini a Maria Roberto e Riccardo nel rimpianto del carissimo **ETTORE**.

Gina Cravetto con i suoi figli e i nipoti partecipano con profonda commozione al dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del caro amico

Ettore Panizza
— **Torino**, 27 settembre 1983.

La famiglia **Bernabei** tutta è vicina alla signora Elettra e ai figli Roberto ed Edoardo per la scomparsa del caro marito e padre

ing. Ettore Panizza
— **Roma**, 27 settembre 1983.

L'**Associazione Elettrotecnica** ed **Elettronica Italiana** partecipa la scomparsa del socio emerito

dott. ing. Ettore Panizza
— **Milano**, 26 settembre 1983.

Presidente, Consiglieri, Soci tutti del **Lions Club Torino** costernati per la dolorosa perdita del socio

ing. Ettore Panizza
ne ricordano i nobili sentimenti che hanno ispirato la sua vita e rimpiangono il caro amico.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Polylal e **Polypan Nord** si associano al dolore della famiglia.

Zara e **Roberto Colombo Augusta** e **Nando Sismondi** partecipano vicinissimi al dolore della famiglia.

La **L. M. P. Lavorazione Materie Plastiche** di **Torino** si associa al dolore della famiglia Panizza per la perdita dell'ing. **ETTORE**, suo fornitore e prezioso collaboratore per oltre tre anni.

E' mancata

Maria Santoriello
in Merlano

di anni 56

L'annunciano il marito **Ferruccio**, il figlio **Sandro**, la mamma **Regina**, i fratelli, la sorella, i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 corrente ore 10,30 da via Colle delle Finestre 5 bis.
— **Susa**, 26 settembre 1983.

Alessandro Bianco e famiglia partecipano al dolore di Ferruccio e Sandro Merlano.

Sergio Sibille e famiglia partecipano al dolore di Ferruccio e Sandro Merlano.

Paolo e **Gabriella Garassino** prendono parte al dolore della famiglia.

Ester ed **Enrico Borgo** partecipano commossi al dolore di Ferruccio e Sandro.

Collaboratori, Impiegate e **Liquidatore** dell'**Agenzia di Susa** della **Reale Mutua Assicurazioni** partecipano al lutto di Ferruccio e Sandro Merlano.

Partecipano al dolore dell'amico Ferruccio
Marosa e **Gianfranco Prato**
Franca e **Mario Zosimo**.

Lo **Studio Lombardo** partecipa al dolore di Ferruccio e Sandro Merlano.

Il **Presidente**, il **Consiglio direttivo** e i **Soci** del **Lions Club Susa-Rocciamelone** sono affettuosamente vicini all'amico Ferruccio e figlio:
Renata Giorgio Bolzoni
Emma Aldo Annese
Luisella Luigi Aquino
Piera Beppe Bergero
Rosella Enrico Bertone
Primina Sergio Bevilacqua
Rina Giuseppe Botta
Rosita Diego Cagnina
Daniele Cantore
Delia Dario Chiecchio
Anna Riccardo Chiesso
Margherita Andrea Coletto
Laura Raffaele De Marzo
Pieretta Piergiorgio Gaia
Lina Renato Gamba
Greta Alessandro Gibello
Alessandro Giuliano
Valentina Michele La Grassa
Agnese Enzo Losito
Maria Michele Magone
Milena Pierluigi Martra
Manuela Luciano Michelozzi
Raffaella Aldo Mietto
Franca Gino Olivero
Maddalena Angelo Pagano
Mariateresa Mario Peirolo
Franco Pelissero
Luciana Lino Perdoncin
Lia Giorgio Pozzallo
Franca Renzo Pozzallo
Giancarla Giovanni Ribetta
Nella Giovanni Riffero
Deanna Gabriele Roveri
Emma Luigi Teghille

Il **Consiglio d'Amministrazione**, gli **Insegnanti** e gli **Allievi** dell'**Istituto Musicale Somis** partecipano al lutto che ha colpito il suo presidente Ferruccio Merlano.

Famiglie **Aldo** e **Marchini** partecipano al dolore dell'amico Ferruccio.

Si associano al dolore della famiglia:
famiglia cav. **Pasquetto**
famiglia dott. **Pagano**
famiglia dott. **Motta**

Ha raggiunto in cielo la sua adorata mamma

Vittorina Nigra

Insegnante

Con infinita tristezza l'annunciano **Claudio Roatis** e famiglia. Funerali mercoledì 28 corr. ore 8,30 chiesa Madonna del Buon Consiglio (via Curtatone 17).
— **Torino**, 25 settembre 1983.

Ricordano affettuosamente **VITTORINA** gli amici:
Laura Bottari
Elisa e **Roberto Cassolino**
Fernanda e **Annibale Forma**
Adriana Ienna
Anna e **Gino Levi**
Mariagiulia e **Franco Messi** con **Carlo** e **Maia**
Iucci e **Pasquale Tabacchi**
Iolanda e **Luciana Veglia** e famiglia
Enrica e **Franco Zola**.

Partecipano al lutto per la scomparsa

Elda Sanò

gli ex colleghi:
Maria Becchio
Laura Bocchi
Annamaria Bosco
Liliana Cerrato
Pierluigi Coggiola
Raffaele Feliciani
Silvana Graglia
Maria Marinò
Josetta Minguzzi
Teresa Pecora
Grazia Pescarolo
Maria Piazzano
Anna Picco
Angelo Serdo
Giulio Tozzi
— **Torino**, 27 settembre 1983.

Partecipano profondamente addolorati al lutto della famiglia Miletto per l'improvvisa perdita dell'indimenticabile

ing. Flavio Miletto
il dott. **Giovanni Carla** e famiglia, con gli avv. ti **Alfredo Viterbo** e **Ennio Lenti** e tutti i **Collaboratori** dello Studio.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Lionello e **Grazia Jona Celesia** partecipano commossi al dolore di Matilde e Angelo Granero e famiglia per la scomparsa di

Flavio Miletto
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Le **Scuole Cantori** partecipano al lutto della famiglia dell'

ing. dott. Flavio Miletto
Presidente della Federazione
Zona di Pianezza
— **Pianezza**, 27 settembre 1983.

I collaboratori della **S.p.A. Elimec**:
Stefano Sellanni
Samuele Gesilo
Emma Grosso
Michelina Cavallo
Cataldo Lo Savio
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Flavio Miletto
— **Pianezza**, 27 settembre 1983.

La ditta **ORCE** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Flavio Miletto
— **Savonera**, 27 settembre 1983.

Rinella Nicoletta e **Sandro** partecipano con affetto al dolore di Cristina e famiglia.

I cugini **Berrella** e **Coha** si uniscono nell'affettuoso rimpianto.

Laura, Marinella e famiglie sono vicine con affetto a Nicoletta e ai suoi cari.

Partecipano commossi al dolore di Nicoletta e famiglia gli amici: **Enrico, Franca, Gianni, Lorenzo, Maddalena, Mariana, Massimo, Riccardo, Roberto, Valeria**.

Maria Miletto con **Laura Valentina** e **Isabella** partecipa al dolore per la scomparsa di **FLAVIO**.

Improvvisamente è mancata

Secondina Goggiano
in Bettarello

anni 56

Lo annunciano: il marito, i figli, genero, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali 27 c.m., ore 14,30, parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

I **Colleghi** di Roberto Bettarello partecipano al dolore per la perdita della **MAMMA**.

Sereno e consapevole come è vissuto, è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Ventimiglia

maresciallo maggiore aiutante
della Guardia di Finanza

Lo piangono la moglie **Anna** ed i numerosi amici che egli ebbe carissimi e che gli furono costantemente accanto. Un grazie commosso a tutti i medici ed a tutti gli infermieri che con competenza ed affetto lo hanno assistito nei lunghi anni di dialisi, prima presso l'Ordine di Malta, e poi presso la Nuova Astanteria Martini. Grazie in particolare al prof. Piccoli, all'ing. Carboni e al sig. Calzolari, sempre vicini come amici più che fratelli. Mercoledì 28 settembre alle 7,30 sarà impartita la benedizione nella cappella della Nuova Astanteria Martini; i funerali si svolgeranno a Noli alle 10,30.
— **Torino**, 27 settembre 1983.

Sono vicini con affetto ad Anna e con lei custodiscono il ricordo dell'amico carissimo **RENZO**:
Maggiorina e **Domenico Calzolari**
Gabriella, Antonio e **Alberto Carbone**
Elisa e **Ferruccio Enrico**
Nelly Fenu
Carla, Beppe, Giorgina e **Dado Piccoli**
Giorgetta e **Maria Piccoli**.

Le famiglie **Carboni** partecipano al grande dolore di Anna.

Ulderico Nino Carboni piangono il carissimo **RENZO**.

E' mancata ai suoi cari

Vittorina Vezzetti
ved. Bonini

di anni 77

Lo annunciano le figlie **Isabella Marzoli** con **Romeo, Giulia** e **Marco**; **Stefania Varese** con **Renzo, Andrea, Dario, Giovannacristina** e **Marcella**; la sorella **Mary** col marito **Juan Del Negro**. Un grazie riconoscente ai dottori Vittorio Prinetti e Aldo Roletto per la premurosa assistenza. Funerali in Agliè il 28 settembre 1983 alle ore 9. La salma sarà inumata nella tomba di famiglia a Oleggio (No).
— **Agliè**, 25 settembre 1983.

Donatella, Piero e **Lucia** sono affettuosamente vicini a Isa e Stefi.

Aldo e **Bruna Roletto** partecipano affettuosamente al dolore delle famiglie Marzoli e Varese per la perdita di nonna **VITTORINA**.

Anna e **Romano**, ricordando commossi **VITTORINA**, partecipano al dolore di Isa, Stefi e famiglie.

Dora e **Aldo Eustache**
Pina e **Sergio Rosso**
partecipano al dolore di Isa.

Luisa e mamma ricordando.

Estella e **Nico Delogu** partecipano al cordoglio per la perdita della cara signora **VITTORINA**.

E' mancata

Carolina Serra
ved. Caponi

A funerali avvenuti lo annunciano figli, nuore, nipoti.
— **Torino**, 27 settembre 1983.

(Continua a pag. 7)

Nell'aula bunker delle Vallette fioriscono gli amori e i matrimoni

Felice Maresca e Chiara Vozza l'altro giorno, Renato Bevione e Carmela Destefanis si sposano giovedì - Prosegue il processo con la sfilata dei testimoni che raccontano gli anni di piombo fra il '75 e l'80

BONVICINI, CON IL FAZZOLETTO IN BOCCA, E' STATO RICONOSCIUTO DAL MEDICO FERRERO

Felice Maresca e Chiara Vozza l'altro ieri, il «caporale» Renato Bevione e Carmela Destefanis dopodomani. Nelle gabbie dell'aula bunker delle Vallette fioriscono amori e fidanzamenti: si preparano i matrimoni. Sono già parecchi a essere marito e moglie: qualcuno è anche riuscito a diventare padre e madre. Giulia Borelli il 20 agosto ha messo al mondo due gemelli; Sonia Benedetti è incinta e dovrebbe entrare in sala parto fra dicembre e gennaio.

Nell'aula bunker delle Vallette, però, va anche avanti il processo contro i 135 di «*Prima linea*» protagonisti degli anni di piombo fra il 1975 e il 1980. Una stagione di sangue condotta con approssimazione e confusione. Obiettivi? Programmi? Decisioni? Era tutto affidato al caso e all'improvvisazione.

I testimoni sfilano davanti ai giudici (presidente Bonu, pubblico ministero Gianfrotta) e raccontano le loro storie. Salvatore Russo, assicuratore di Grugliasco, è stato azzoppato da un commando di «*piellini*». Undici colpi di pistola sparati a bruciapelo quando era già a terra fra il marciapiede e la strada. Credevano che fosse il presidente della Camera di commercio.

Un «*errore*» anche quando è stato aggredito l'architetto Mario Deorsola. Lo accusavano di essere stato il progettista della trasformazione della caserma Lamarmora nel bunker che doveva ospitare il processo del nucleo storico delle Brigate rosse. Ma non era vero. «*Io — dice — di quella cosa non me ne occupai per nulla*».

Gli strateghi di «*pielle*» hanno fatto irruzione nel suo studio il pomeriggio del 17 novembre 1978. Gli hanno sparato alle gambe e alle spalle. «*E' un miracolo* — aggiunge Deorsola — *se sono qui a raccontare com'è andata*».

Nel giugno del 1978, invece, è stato ferito il medico Giacomo Ferrero. Sono entrati nel suo studio, hanno fatto disciplinatamente la coda in sala d'aspetto e quando è stato il loro turno hanno tirato fuori le pistole. Perché? Sul volantino hanno spiegato che «*era un fascista*». Del «*commando*» il professionista ne ha riconosciuto soltanto uno: Alberto Bonvicini che ha già avuto dei guai per l'incendio dell'Angelo Azzurro, in via Po, dove è bruciato vivo lo studente lavoratore De Crescenzio.

● Valeria Moschino, 61 anni, via Romita 4, mentre attraversava l'incrocio di via Tirreno e corso Trapani, è stata investita dal ciclista Gianfranco Zanetti, 39 anni, corso Monte Cucco 137. Entrambi sono finiti all'ospedale Martini, di via Tofane: lo Zanetti è ricoverato.

Furto di metadone alle Molinette

Furto di metadone questa notte nel centro per la lotta contro le tossicodipendenze in via Cherasco 3 alle Molinette. Il furto è stato scoperto solo questa mattina dagliinfermieri che si sono recati al lavoro: la porta d'ingresso è stata parzialmente scardinata ed i ladri, molto probabilmente qualche drogato in cura, è riuscito a penetrare

Anche l'armadietto in cui erano custoditi i flaconi di metadone è stato sventrato per far man bassa delle circa 80 dosi contenute. Sul luogo del furto si è recata la squadra scientifica della polizia per rilevare eventuali impronte digitali.

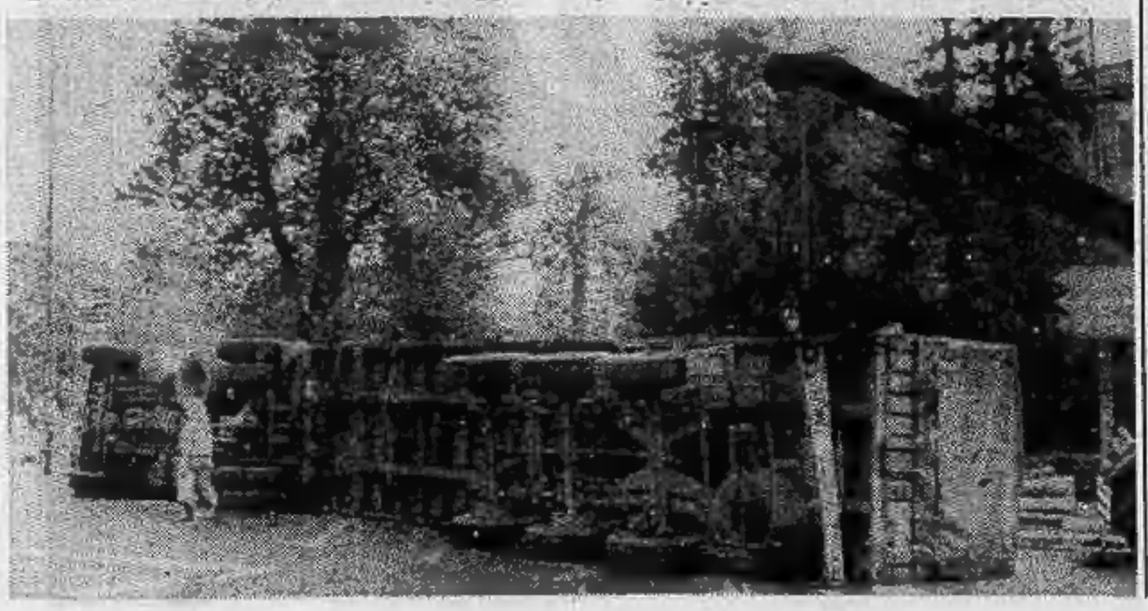
Il Tir con le gambe all'aria Quintali di vetri in frantumi

Spettacolare incidente stamane alle 6,30 in corso Casale angolo corso Regina

Traffico in difficoltà per mezza mattinata oggi in corso Casale angolo corso Regina Margherita, per un autoarticolato ribaltato all'inizio del ponte sul Po: i vigili del fuoco hanno lavorato per ore per recuperare il carico e raddrizzare l'automezzo. I danni sono ingenti perché il mezzo trasportava decine di quintali di lastre di vetro destinate a Milano che sono andate in frantumi.

E' successo alle 6,30; il camion proveniente da corso Casale (aveva caricato alla ditta Giordano di Candiolo) condotto da Sergio Vecchiato, 37 anni, via Bava 5, di proprietà dell'autista, era diretto allo scalo merci di Regio Parco; in cabina c'era anche un amico di Vecchiato, Gioachino Pappalardo. Il conducente ha dichiarato di aver fatto la curva a sinistra a bassa velocità; evidentemente il carico, mal sistemato, si è mosso (enormi imballaggi di legno pesanti quintali) e ha fatto ribaltare motrice e semirimorchio.

Un ciclista che stava traversando il ponte, Matteo Malberto, 58 anni, residente a Corneliano d'Alba, via Fromani 2, si è buttato a terra per non essere travolto. Si è fatto curare all'Astanteria Martini dove gli hanno riscontrato una lussazione a una spalla. Quasi illesi i due autisti che hanno solo riportato leggere ecchimosi; sul posto pattuglie di vigili urbani e carri attrezzi



(Segue da pagina 6)

Improvvisamente ci ha lasciati
Peppino Cavolo
(Anziano Lancia)
anni 74

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Annita Zolesi**, la figlia **Emma** col marito **Luigi Buri** e figli **Anita** ed **Emilio**, parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Mauriziano mercoledì 28 corr., ore 14, per Corvino S. Quirico (Pavia), ore 15,30, dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Livio, Giuliana e Gianfranco Buri partecipano al dolore della famiglia.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Learco Duò

Addolorati l'annunciano: la mamma **Virginia Trombin**, le sorelle **Wilma** e **Pasquina**. Funerali il giorno 27 c.m. ore 14,30 dall'Istituto di Medicina Legale, via Chiabrera 37.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Renzo e Guido Giubergia, Bruno Argentero e Angelo Lombardi partecipano con vivo affetto al dolore di Pasquina Duò per l'immatura scomparsa del fratello.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

I **Colleghi** dello **Studio Giubergia** di **Torino** e di **Milano** e della **Ersel** di **Torino** sono vicini a Pasquina Duò per la scomparsa del fratello.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

E' mancata dopo lunghe sofferenze la
prof.ssa Iris Todros

Lo annunciano la sorella **Margherita**, nipoti e parenti tutti, la cara **Giovanna** che le è stata sempre vicina. I funerali oggi ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Ormea 135 bis. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
MAESTRO
Vittorio Fossato

Addolorati lo annunciano la moglie **Elda Barberis**, la figlia **Adriana** col marito **Vittorio Gallice** e i figli **Elda, Miglielo, Ada**, parenti tutti. Funerali, senza fiori, martedì 27 ore 16, da viale Piazza d'Armi 19.
— **Pinerolo**, 26 settembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Foletto

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Driella**, il piccolo **Marco**, i genitori, la suocera e i parenti tutti. Funerali martedì 27 settembre ore 15,45 cappella Cimitero Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 27 settembre 1983.

I **Dipendenti** della **Climotecnica** addolorati per l'improvvisa scomparsa del titolare
Franco Foletto
partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 27 settembre 1983.

La **Filiale di Torino e Rappresentanza di La Spezia della Ercole Marelli Componenti** partecipano al dolore dei familiari di
Franco Foletto
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Le Ditte Sinalco e Unimag partecipano al grave lutto.

Tiziani e Maestranze della **S.I.C.A.T.** si partecipano con dolore e rimpianto.

Ucav-To snc, Ag. Bruciatori Cuenod, partecipa al dolore per l'immatura morte del sig. **FOLETTO**.

Lo **Studio** del **dottor Renato Grilli** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor
Franco Foletto
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Elio Marello con i **Dipendenti** e **Collaboratori** della **Marello Impianti** partecipano al grave lutto della famiglia.

La **C.V.B. snc, Titolare** e **Collaboratori** partecipa al dolore della famiglia Foletto.

Adriano Fontanot e famiglia partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico
Franco Foletto
— **Torino**, 27 settembre 1983.

La **Siat SpA** si unisce al dolore del suo amministratore delegato per la perdita della mamma
Lucia Livoni Bulfone
— **Balnasco**, 26 settembre 1983.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **CPM SPA** partecipano al lutto della famiglia Bulfone.

Giovanna e **Gianfranco Bellezza** e famiglia partecipano addolorati al grave lutto della famiglia Bulfone.

Giulio Negarè e famiglia sono vicini con affetto all'amico Umberto Bulfone e famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia Bulfone
Leonardo Laucelle e famiglia
Sergio Barresi e famiglia
Dario Fina e famiglia
Giorgio Bianchi e famiglia
Romano Pozzebon e famiglia
Luigi Mursese e famiglia
I **Dipendenti** tutti della **SIAT SPA**.

E' serenamente mancato in Genova il
dott. Natale Balbinot
presidente Biscotti Wamar S.p.A.

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipotini. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corr. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Anna.
— **Genova**, 26 settembre 1983.

Germana Gaslini si inchina alla nobile figura di gentiluomo del
dott. Natale Balbinot
fedele collaboratore della famiglia Gaslini. Graziella ed incredula vive il dolore della consorte e della figlia.
— **Genova**, 27 settembre 1983.

I **Componenti** tutti della **Fondazione «Gerolamo Gaslini»** con infinita tristezza si uniscono con animo e cuore al dolore che ha colpito la consorte e la figlia per la dipartita del
dott. Natale Balbinot
fedele collaboratore che tanto affetto e dedizione ha saputo dimostrare al suo maestro Gerolamo Gaslini.
— **Genova**, 27 settembre 1983.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e le **Maestranze** tutte della **Biscotti Wamar S.p.A. di Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Natale Balbinot
Presidente della Società
fedele collaboratore del maestro e fondatore Gerolamo Gaslini.
— **Genova**, 27 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Caldera ved. Cottini

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Luisa** con il marito **Aldo Finzi**, il genero **Costante Ebudi**, i nipoti **Giorgio** e **Gabriella** con le rispettive famiglie. Funerale il g. 29 alle ore 8,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 settembre 1983.

La cognata **Ester** e i nipoti **Bartolino** prendono viva parte al dolore di Luisa e famiglia

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Fuselli Duffaut

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli, le nuore, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Ferrero, a Laura e personale Casa riposo Volpiano Spa.
— **Volpiano**, 26 settembre 1983.

Le famiglie **Borgarino-Gastini** sono affettuosamente vicine a Ferdinanda.

Famiglie **Giuseppe** e **Felice Pessi** prendono parte al dolore della moglie Maria, della figlia Anna e della cognata per la perdita del caro
Giovanni Rossi
— **Torino**, 26 settembre 1983.

E' mancato
Agostino Iachetta
cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 28, ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

E' serenamente mancato
Annibale Brosio
anni 93
medaglia di bronzo valor militare
cavaliere Vittorio Veneto e Repubblica
poeta piemontese
cultore di storia locale

Lo annunciano la moglie, i figli, il nipote e parenti tutti. I funerali in Montechiaro oggi 15,30.
— **Montechiaro**, 26 settembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Zucca
Anziano FIAT

L'annunciano la moglie **Adele**, il figlio **Renato** con la moglie **Rita**, la piccola **Emanuela** e parenti tutti. I funerali avverranno martedì, alle ore 14,45, da via Fossata 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1983.

E' tornato al Padre
Giovanni Busticco
Cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano moglie, figli e famiglie. Funerali oggi, ore 15, in Caramagna Piemonte.
— **Torino**, 27 settembre 1983.

Il **Presidente Eugenio Maccari**, la **Giunta**, il **Consiglio Provinciale**, il **Segretario Generale** e i **dipendenti** tutti della **Provincia di Torino** partecipano commossi al dolore del Consigliere Egidio Francisco per la morte del fratello
Armando Francisco
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Il **gruppo Consiliare psi** alla **Provincia di Torino** esprime al collega Consigliere Egidio Francisco il proprio cordoglio per la scomparsa del fratello
Armando Francisco
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Direzione e **personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al lutto del rag. Luciano Riscaldino per il decesso della mamma
Guerrina Lovrich in Riscaldino
— **Torino**, 26 settembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Ravera

Ne danno il dolorososo annuncio il figlio **Gian Angelo** la nuora **Nilde** i nipoti **Giuliana** e **Enrico**. Funerale con partenza da Ville Roddolo (Moncalieri) a Tonco d'Asti oggi ore 14.
— **Torino**, 27 settembre 1983.

E' mancata
Marcella Gamerro in Traversa

A funerali avvenuti l'annunciano marito, figlio, nuora. Un particolare ringraziamento al dottor Lovelere.
— **Torino**, 27 settembre 1983.

Lele Carello ricorda con affetto il compagno di camerata IX del Carlo Alberto
Eugenio Delleani
partecipando al dolore della famiglia.
— **Moncalieri**, 27 settembre 1983.

ANNIVERSARI

La famiglia **Urbinati** commossa per l'affetto dimostrato al suo caro
Alessandro
sentitamente ringrazia.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

I familiari tutti del compianto
Battista Bonello
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano enti, associazioni, circoli, partiti, parenti, amici e compagni che hanno partecipato al loro dolore, un ringraziamento al compagno Armando Becuti per essersi particolarmente prodigato.

RINGRAZIAMENTI

1950 — 1983
Angelo Zava
La famiglia lo ricorda.

1982 — 1983
Emanuele Damante
Sempre affettuosamente ricordato con infinito rimpianto **Giuseppe** e **Anna**.

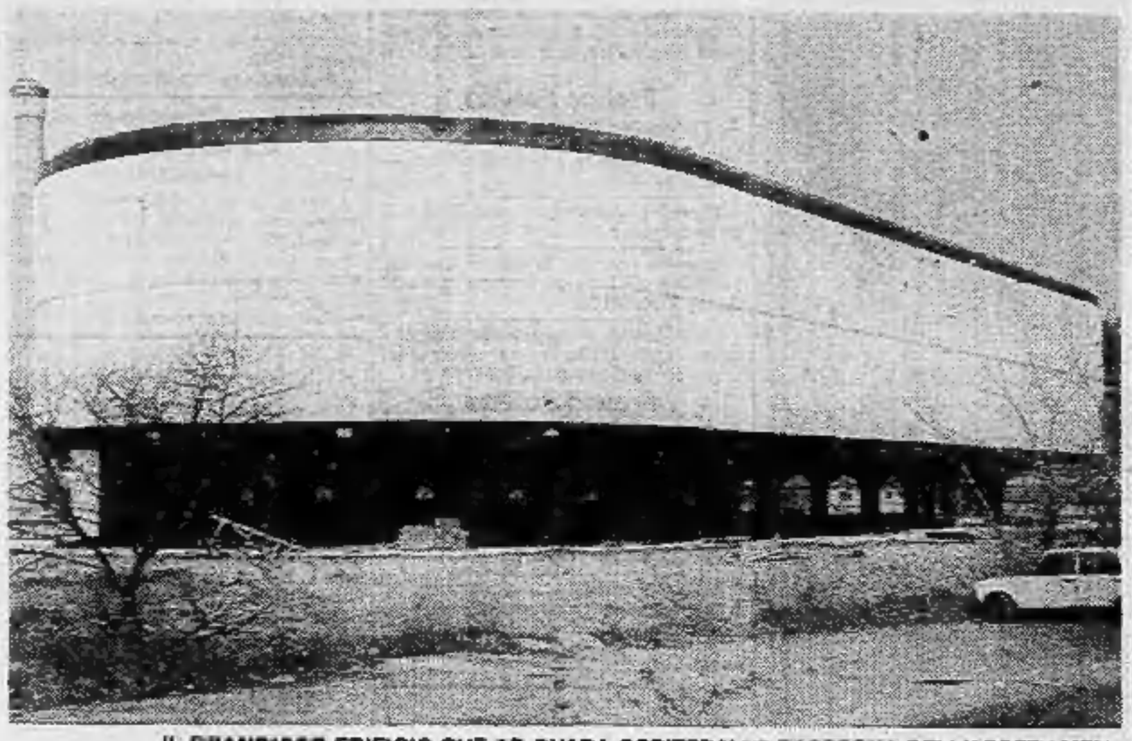
Nel primo anniversario della scomparsa del
rag. Lorenzo Sogno
la moglie e familiari lo ricordano con tanto affetto e rimpianto. Messe di suffragio giovedì 29 settembre ore 18 a Moncalieri chiesa Santa Giovanna Antida, corso Roma 25, domenica 2 ottobre ore 9 a Camandona Biellese chiesa parrocchiale.

1982 — 1983
MARCHESE
Carlo Brancia di Mirabella
la tua **Maria Teresa** ti ricorda sempre con immutato affetto. Santa Messa parrocchia di San Secondo, giovedì 29 settembre ore 18,30.

1977 — 1983
A ricordo di
Angelo Fabbri
Santa Messa mercoledì 28 settembre parrocchia Madonna degli Angeli ore 8.

Ovada dalla mostra-casa aspetta il suo rilancio

La rassegna di quest'anno dovrebbe avviare la ripresa - Una tradizione artigiana che non può essere tradita



IL GRANDIOSO EDIFICIO CHE AD OVADA OSPITERA' LA RASSEGNA DELL'ARREDAMENTO. PER LA SUA FORMA ARCHITETTONICA E' STATO DEFINITO «IL TRANSATLANTICO»

OVADA — I «bottai» e i «carradori» ovadesi che, per anni, rispondendo alle esigenze della economia quasi esclusivamente agricola della zona, avevano costruito botti e carri, decisero di dedicarsi alla costruzione di mobili. I più intraprendenti avevano compreso che, fra le nuove esigenze dell'uomo e della famiglia, stava maturando il desiderio di vivere in un ambiente più confortevole, in una casa dove, per fare un esempio concreto, ci fossero anche i mobili.

Da allora è passato molto tempo e di mobili a Ovada se ne sono costruiti parecchi, sono sorte le prime botteghe artigiane, è stata messa assieme anche una azienda industriale che, dopo un periodo fiorente, ha dovuto lasciare spazio a una discreta ripresa degli artigiani. Dalla produzione si è passati alla commercializzazione e si sono susseguite numerose mostre, rassegne, tanto da raggiungere una dimensione eccezionale per un centro come Ovada: con 60.000 mq di esposizione.

Non vi è tipo di mobile, dal più pregiato al più comune, che ad Ovada non si possa rintracciare: i mobilieri ovadesi sono sempre andati a gara nel saper dare al cliente quello che la produzione a livello nazionale può offrire. Nel frattempo, però, i laboratori si sono rarefatti e la produzione è diminuita lasciando sempre più spazio al mobile importato da altre zone. Certo sono rimasti laboratori che operano in luogo, ma la dimensione della loro attività rischia di diventare insignificante di fronte alla cifra, al valore commerciale che per Ovada ha rappresentato, in questi ultimi anni, il commercio dei mobili.

I mobilieri ovadesi si sono trovati, in più di una occasione, di fronte a gravi difficoltà e hanno compreso che un modo importante per riuscire a superarle era di affrontare le iniziative non singolarmente ma tutti assieme. Nel 1971 hanno costituito a questo scopo l'*Associazione mobilieri ovadesi* (Amo) che, in quel momento particolare, rappresentò una scelta importante perché contribuì a risolvere alcuni grossi problemi e, primo fra tutti, quello dell'apertura delle esposizioni nei giorni festivi.

I mobilieri, riuniti in associazione, hanno poi avuto la possibilità di portare avanti anche una massiccia azione pubblicitaria di cui la «Mostra del mobile ovadese» è un momento importante. Si sono poi resi conto che il continuo ridursi della produzione avrebbe potuto costituire un serio pericolo per l'intero settore, coinvolgendo anche quello della commercializzazione.

Per questo, i più volonterosi hanno costituito una cooperativa di produzione. L'iniziativa è però fallita sia di fronte alla situazione economica generale che in questi ultimi tempi è andata sempre peggiorando, sia per la mentalità «individualista», non ancora superata, alimentata da una scelta, ormai difficile da modificare, che è quella della commercializzazione certo più facile della produzione.

Il discorso del «mobile ovadese» ha perso un altro elemento di incisività anche nella mostra annuale. Infatti, giunta nel 1980 alla sua 10ª edizione, ha subito una radicale trasformazione dettata anche dalla disponibilità del grandioso fabbricato dei fratelli Arata sito in via Novi alla periferia della città. Con i suoi 10.000 metri quadrati di spazio, ha favorito la trasformazione della rassegna ovadese che ora è denominata «*Casa 83 - Mostra di arredamento ed allestimento per la casa*», che quest'anno, per non coincidere con la «*San Giorgio casa*» di Alessandria, è stata programmata da sabato 24 settembre a lunedì 3 ottobre.

I 160 espositori che si daranno appuntamento ad Ovada, per dieci giorni, metteranno in mostra lampadari, coprilletti, lenzuola, quadri utensili domestici di ogni sorta insomma tutto ciò che serve per la casa oltra naturalmente ai mobili.

Il momento è difficile anche per i mobilieri ed è lo stesso presidente dell'Amo, Gianni Lanrero, che definisce l'edizione di quest'anno la «mostra della speranza». «*Attendiamo una risposta al grave momento di crisi*», dice. «*La mostra è sempre stata, tutti gli anni, un momento di rilancio degli affari, dopo il periodo feriale*». «*Certo non possiamo nascondere la nostra preoccupazione* — prosegue *per la situazione locale fatta soprattutto di cassintegrati ma anche di quello che si prospetta a Genova per i numerosi posti di lavoro che sono in pericolo.*

La mostra resterà aperta il sabato e festivi dalle 10 alle 23; negli altri giorni, dalle 15 alle 23. L'inaugurazione è prevista per le 11 di sabato 24 settembre.

r. b.

Scontro d'auto sulla To-Savona agente ferito

CUNEO — (g. d. m.) Un sottufficiale del distaccamento della polizia stradale di Bra, il brigadiere Edmondo Morani, è rimasto gravemente ferito questa mattina in un incidente provocato da un'auto pirata il cui pilota si è dileguato.

La disgrazia è accaduta verso le 6 sull'autostrada Torino-Fossano nel tratto Carrù-Mondovì. L'auto della pattuglia sulla quale erano l'agente Luigi Gallo e il brigadiere Morani è stata, per cause ancora da accertare, urtata di striscio da una Bmw che viaggiava in senso contrario e scaraventata fuori carreggiata.

Dato l'allarme sul posto sono accorsi i mezzi di soccorso che hanno trasportato all'ospedale il sottufficiale al quale i sanitari hanno dovuto amputare la gamba destra; la prognosi è riservata; solo contuso l'agente; la Bmw subito dopo l'incidente si è allontanata ed è ora attivamente ricercata. La grossa auto viaggiava in direzione di Savona mentre la macchina della stradale stava rientrando dal servizio al comando di Bra.

Quattro alpinisti morti (due biellesi a Sondrio)

Le altre sciagure sulle Alpi valdostane: vittime non identificate

AOSTA — *Ancora sciagure in montagna nonostante la stagione alpinistica volga al termine e sia ancora favorita dal bel tempo. Quattro persone sono morte e una è rimasta gravemente ferita. La sciagura più grave s'è registrata all'Aiguille du Goûter, una vetta di 3843 metri di quota lungo la via normale francese di salita al Monte Bianco, dove un alpinistra tedesco di cui si ignora l'identità stava scendendo a valle quando, poco sotto l'omonimo rifugio, in località Bec des Oiseaux, è scivolato precipitando nel vuoto per 300 metri e sfracellandosi.*

La salma è stata recuperata da un elicottero della Gendarmeria di St-Gervais. Gli stessi gendarmi sono intervenuti, nonostante il vento impetuoso, con l'elicottero per recuperare un alpinista francese infortunatosi seriamente per una caduta da venti metri in località Banc Rouge, sempre all'Aiguille du Goûter. L'infortunato è stato ricoverato all'ospedale di Sallanches per contusioni multiple, frattura di una caviglia e grave stato di choc.

In una terza sciagura è rimasta vittima un'escursionista sessantunenne, scivolata per 25 metri lungo un ripido pendio erboso. La donna ha battuto il capo contro alcune rocce decedendo all'istante. La salma è stata recuperata e avviata a valle.

Si ha infine notizia del ritrovamento da parte dei gendarmi di Modane della salma di un alpinista nei pressi del Col di Tuille, tra Besson e Bonnevalle. L'uomo, di cui non è stata comunicata l'identità, era rimasto vittima di una sciagura nel marzo 1981 perdendo la vita assieme ad altre sette persone, tra cui due guide. Dopo oltre due anni la salma dell'alpinista è stata ritrovata e avviata a valle.

g. m.

SONDRIO — *Due alpinisti di Occhieppo Superiore (Vercelli) sono morti durante un'ascensione lungo la parete nord del «Disgrazia» uno dei «tremila» più maestosi della Valmalenco.*

Guido Curulli di 34 anni e Renato Tua Rossino, 30, due esperti scalatori, erano arrivati nella valle sabato scorso ed avevano cominciato l'ascensione per raggiungere la vetta (3678 metri) passando per una delle vie più impegnative.

Il mancato rientro dei rocciatori ha fatto scattare l'allarme. Ieri l'elicottero che effettua il servizio di pronto intervento su tutta la provincia di Sondrio per conto della Comunità montana, alle prime luci dell'alba, con a bordo una guida del Cai, ha sorvolato la zona. I corpi dei due, immobili, appesi in cordata, sono stati scorti a poche decine di metri dalla vetta.

Il recupero delle salme è stato particolarmente difficoltoso. Gli uomini del soccorso alpino hanno infatti impiegato parecchie ore per arrivare fino ai corpi degli scalatori. Sulle cause della disgrazia si fanno due ipotesi: o Tua Rossino e il Curulli sono stati investiti da una valanga oppure sono stati scagliati contro la roccia da raffiche di vento eccezionali.

Richiesti per la «Barre» nuovi interventi

ALESSANDRIA — (e. c.) *Si discute oggi all'Unione Industriale la situazione in atto alla «Barre Italia», la nota grossa azienda di Serravalle Scrivia che fa parte del gruppo LMI ed è metalmeccanica. Sul tavolo delle trattative i due punti più importanti sono la applicazione del contratto di lavoro e il mantenimento degli attuali livelli occupazionali.*

Il 5 ottobre prossimo, infatti, scadrà il primo periodo di due anni di cassa integrazione che negli ultimi mesi è stato applicato a ben 250 dei 580 dipendenti della «Barre Italia». Inoltre hanno destato non poche preoccupazioni alcuni voci non confermate né smentite di una cessione parziale del pacchetto azionario in possesso del gruppo LMI.

«Chiediamo — *sostiene Giampiero Gemma della Flm* — precise garanzie sul futuro assetto proprietario dello stabilimento.

Boves — I carabinieri hanno denunciato a piede libero per detenzione di hashish e semi di marijuana cinque giovani abitanti a Boves. Sono Guido Franza, 23 anni, celibe, abitante in frazione Rivoira, Tetto Preve 73; Roberto Beraudo, 20 anni, via dei Pini 5, muratore; Gianluigi Giraudo, 23 anni, via San Francesco 3, muratore; L.V., 17 anni; Pasquale Viggiano, 18 anni, via Grugliasco 7, pietraiolo.

Creato centro di soccorso di radioamatori a Novara

Collaborerà, in caso di calamità, con il nuovo assessorato provinciale della protezione civile curando i collegamenti con i centri rimasti isolati

NOVARA — In seguito all'ultimo nubifragio (10 e 11 settembre) che ha investito l'alta provincia di Novara, all'amministrazione provinciale è stato deciso di istituire un apposito assessorato della «protezione civile». Verrà affiancato da un ufficio con sede in palazzo Natta col compito specifico di coordinare le varie iniziative che l'Ente deve prendere quando si verificano calamità.

Ma c'è un'altra iniziativa, assai interessante, presa dalla provincia di Novara e legata alla protezione civile. Con la collaborazione dell'Ari — Associazione radioamatori italiani — è stata realizzata una stazione radio di emergenza che avrà il compito di curare i collegamenti con i centri che dovessero rimanere isolati

Le antenne rice-trasmittenti di questa stazione radio sono già state sistemate a Vignale, in locali messi a disposizione dall'amministrazione provinciale. Alla stazione farà capo una rete di comunicazione, su frequenze Vhf ed Uhf, articolata in altri centri della provincia ed in comunicazione diretta con la prefettura di Novara.

Grazie alla collaborazione dei numerosi radioamatori operanti sul territorio provinciale, la rete di collegamento radio permetterà di trasmettere dati e notizie in occasione di calamità, nel caso non risultassero operanti i normali mezzi di comunicazione.

«Le esperienze fatte durante le alluvioni — dice il presidente della Provincia Franco Fornara — che hanno provocato l'interruzione dei contatti telefonici e telegrafici, dimostrano la notevole utilità di disporre di una tale struttura per raccogliere notizie esatte e convogliare in modo opportuno i soccorsi». m. s.

Riaperto ponte danneggiato

Verbania — *(a. c.)* Il ponte del Plush, che a Verbania scavalca il San Bernardino nella parte alta della città, è stato riaperto al traffico limitatamente a veicoli sino alle 10 tonnellate.

Le opere di consolidamento delle testate e degli argini immediatamente a monte inizieranno a metà settimana, utilizzando una prima somma di 100 milioni immediatamente disponibile.

Celle Ligure avrà un porto turistico

C'è già il progetto - E' per barche medie e piccole

CELLE L. — Mentre il progettato nuovo porto di Varazze resta per il momento un sogno (è legato indissolubilmente alla risoluzione del problema dei cantieri Baglietto), ad appena cinque chilometri è allo studio un progetto per il nuovo bacino portuale.

Il sindaco di Celle Ligure, il comunista Renato Zunino, spiega: *«Stiamo trattando con i possibili partner. Per ora c'è solo un progetto ufficioso, una specie di proposta che sarà concretata solo quando avremo acquisito l'accordo definitivo»*. Ma come sarà questo porticciolo? Nascerà prima di quello di Varazze?

«Per carità — dice Zunino — *non parliamo di rivalità con Varazze. Il nostro porto potrà ospitare solo imbarcazioni di piccola e media grandezza, quelle che attualmente non trovano ormeggio nella zona e i cui proprietari scelgono, perciò, altre località turistiche. Questa realizzazione per noi sarà importante anche sotto il profilo del turismo»*.

Impossibile, per il momento, prevedere i tempi di realizzazione dell'opera. Comunque il porto di Celle dovrebbe poter contare su circa 400 posti-barca, una cinquantina dei quali saranno ad esclusiva disposizione dei pescatori locali. Rimessaggi e strutture del retroterra portuale verranno realizzati assieme col bacino. Si tratta di bar, ristoranti. Un'area di servizio è già in costruzione. Il porto sorgerà (ormai è ufficiale) in località «Bouffou», quasi sotto il punto in cui la Via Aurelia offre lo svincolo per l'autostrada Genova-Ventimiglia.

«Andiamo avanti senza fretta — ha aggiunto Zunino — *e con la certezza di non offrire spazio a nessun tipo di speculazione. Il piano regolatore per l'area retrostante il futuro porto prevede colonie, e il resto è area comunale»*.

r. ba.

Acqui Terme — Tredici milioni sono stati raccolti per l'Istituto per la ricerca contro il cancro, durante le manifestazioni del «Settembre acquese». L'assegno è stato consegnato dal sindaco Adriano Icardi al segretario regionale per la ricerca contro il cancro dott. Aldo Ratti, durante la serata conclusiva al Kiwi Soms. Sono stati premiati quanti hanno lavorato per il «Settembre» e le Pro loco e le società che hanno dato vita alle manifestazioni.

A Casale il sindaco contro Anas

CASALE — *(m. f.)* Il sindaco di Casale, Mario Oddone, ha preannunciato ieri sera in Consiglio comunale che presenterà un esposto alla Procura della Repubblica nei riguardi dell'Anas se non inizierà al più presto i lavori di sistemazione del pericoloso rondò delle strade Casale, Mortara, Vercelli.

«Nonostante due telegrammi di sollecito da me inviati negli ultimi 15 giorni — ha detto Oddone — *non ho ricevuto dall'Anas nessuna risposta. Se continuerà il silenzio presenterò un esposto alla Procura»*.

L'Anas si era impegnata già da tempo a modificare il tracciato del rondò, uno dei più pericolosi del Casalese. Quasi settimanalmente vi avvengono incidenti stradali e sono diversi quelli mortali avvenuti negli ultimi anni.

• **Casale** — *(m. f.)* Tre giovani sono stati rinviati a giudizio dal procuratore della Repubblica di Casale, Marcello Parola, per aver coltivato 24 piante di canapa indiana in una frazione di Camino. I tre abitano a Trino e sono: Marco Caprio, 19 anni; Antonio Iemmola, 18 anni; Domenico De Palma, 18 anni. Sono accusati di aver coltivato canapa indiana in concorso con altri due giovani minori trinesi: i diciassettenni D.I. e F.C. Tutti vennero arrestati dai carabinieri il 26 agosto, dopo che era stata scoperta la coltivazione clandestina del vegetale in una cascina di proprietà del Caprio a Zizano, frazione di Camino.

Cuneo — Circa tre chilometri della strada turistica ex militare del Colle di Tenda, nel tratto a monte di «quota 1400», saranno sistemati e asfaltati a cura dell'amministrazione della Provincia.

Alessandria in agitazione i doganieri

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Riduzione degli straordinari, riforma e ampliamento degli organici sono i motivi per cui i sindacati unitari del personale delle dogane sono in agitazione. Per il momento si è evitato di giungere alla paralisi degli scali ma la tensione rimane.

Alla dogana di Alessandria i dipendenti sono circa settanta. Dicono alla Cisl che i problemi locali sono notevoli: da tempo infatti si parla di spostamento della sede a Rivalta e a Spinetta Marengo.

Nel primo caso verrebbe scelto lo scalo della «Costa» e quindi privilegiata la Liguria ma con disagio per i lavoratori residenti ad Alessandria; nel secondo, «caldeggiato» dal presidente della Amministrazione provinciale Angelo Rossa, si sarebbe individuato lo scalo di Spinetta.

L'elicottero-spia di Cairo sorvolò già altre caserme?

CAIRO MONTENOTTE — *I carabinieri di Cairo continuano a mantenere il più assoluto riserbo sull'identità dei due giovani che a bordo di un piccolo elicottero hanno sorvolato per quasi un'ora, nei giorni scorsi, la caserma della scuola degli agenti di custodia in via XXV Aprile.*

Secondo indiscrezioni pare che siano stati scattati 190 fotogrammi e tutti sull'obiettivo militare. Ufficialmente i due, che hanno esibito una regolare autorizzazione, dovevano effettuare alcuni rilievi per una società di Pavia che si occupa di programmazioni agricole.

Perché invece di sorvolare le campagne della Valle Bormida si sono attardati sui tetti della scuola? Un'interrogativo per ora senza risposta. I carabinieri del nucleo antiterrorismo, agenti del servizio segreto e del controspionaggio non tralasciano nessuna pista.

I sistemi di sicurezza della caserma-scuola, dove vivono circa 500 militari, sono molto sofisticati. E' praticamente una fortezza inespugnabile: ovunque, all'interno e all'esterno delle mura, sono piazzati sistemi di allarme. Guardie armate di mitraglietta e pistola sorvegliano ogni angolo dell'edificio 24 ore su 24.

Gli ufficiali non nascondono una certa preoccupazione. Alcuni mesi fa gli edifici vennero fotografati da un individuo sparito poi su un'auto targata Alessandria. Poche settimane dopo alcune guardie furono prese a sassate. Le minacce poi sono all'ordine del giorno.

Azzardare ipotesi per il momento è prematuro. Tutto è al vaglio degli inquirenti che hanno raccolto un voluminoso dossier sui due individui che sono stati fermati quando sono stati costretti ad atterrare per rifornire di carburante il loro elicottero.

Nelle prossime ore i carabinieri dell'antiterrorismo si incontreranno con gli ufficiali della scuola per un summit. L'elicottero fermato a Cairo potrebbe essere lo stesso che aveva già sorvolato e fotografato alcune caserme degli alpini a Boves ed a Dronero e che era stato messo in fuga con colpi di mitraglietta dai militari di guardia sui muri perimetrali di un carcere piemontese.

Gian Paolo Carlini

DOMANI 28 SETTEMBRE ORE 17,30
nel salone del
CAFFE' S. CARLO
SFILATA DI MODA
presenta ELSA ROSSETTI
Partecipano alla manifestazione
ELLE *Boutique* - **PORTA** *Gioielli*
CALZATURIFICIO DI VARESE
Per l'invito telefonare: 532.500 - 546.585

Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'ospedale più pazzo del mondo (comico).
AMBRA: Prima pagina (commedia).
COMUNALE: Re per una notte (commedia).
CORSO: Flashdance (musicale).
CRISTALLO: Sesso perverso (sexy).
GALLERIA: Zeder (horror).
MODERNO: Tuono blu (fantascienza).

ACQUI TERME
ARISTON: Porno infermiera.
CRISTALLO: riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Flashdance (musicale).
POLITEAMA: I diavoli (dramm.).
VITTORIA: Super exibition (sexy).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Oltre la porta (giallo).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sexy fisso.
IRIS: Assassinio su commissione.
ITALIA: riposo.
MODERNO: Weekend di terrore (horror).

OVADA
LUX: Il Paradiso può attendere (commedia).
MODERNO: I predatori dell'Arca perduta (avv.).
TORRIELLI: Super erotic sex orgasm (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il bacio della pantera.

TORTONA
MODERNO: Alice la porno ragazza (sexy).

SOCIALE: Esperienze erotiche di ragazze di campagna (sexy).
VERDI: Josephine paradiso erotico (sexy).

VALENZA
SOCIALE: Orgasmo esotico.

VOGHERA
ARLECCHINO: Piacevolmente (sexy).
GALVANI: Paolo Roberto Cotechinho, centravanti di sfondamento (comico).
ROMA: L'aristocratica perversa (sexy).
SOCIALE: Psycho 2 (thriller).

ASTI
LUX: Tuono blu.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Il punto caldo.
VITTORIA: Miriam si sveglia a mezzanotte.

CUNEO
CORSO: Psyco II.
ITALIA: Una ragazza di vita.

ALBA
CORINO: Sexy porno.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Sexy Holiday.

BRA
IMPERO: Dolly, giochi carnali.
VITTORIA: Conquest.

FOSSANO
POLITEAMA: Mariette porcellona di lusso.

SALUZZO
CIVICO: Il barbiere di Siviglia.
ITALIA: Storia di piacere.
SPLENDOR: Rocky III.

NOVARA
ASTRA: Cugineta mia.
COCCIA: Psyco 2.
ELDORADO: Tuono blu.
VITTORIA: Porky's 2.
ARALDO: Un tranquillo weekend di paura.
S. CUORE: Classe 1984.

ARONA
LUX: Film a luci rosse.
MODERNO: Tootsie.
ROMA: Piaceri carnali.

BORGOMANERO
MODERNO: Scusate il ritardo.

DOMODOSSOLA
CORSO: Ether desideri particolari.
CINEUNO: Mash.

OMEGNA
SOCIALE: Toro scatenato.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Pappa e ciccia.

TRECATE
VITTORIA: Bocca di velluto.

VERBANIA
APOLLO: La pornodetective.
VIP: Re per una notte.
SOCIALE (Pallanza): Tuono blu.
SOCIALE (Intra): Shining.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Blade Runner.
ASTORIA: Heavy Metal.
MARCONI: Schiava dei sensi.

VERCELLI
ASTRA: Porno tentazione (v.m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: Il bacio della pantera (drammatico) con Nastassia Kinsky e Malcom McDowell.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Tuono blu (avventura) con Roy Scheider e Malcom McDowell.

GATTINARA
ITALIA: Duro duro (v. m. 18 anni).

BIELLA
IMPERO: East Rider.
MAZZINI: Due ore meno un quarto avanti Cristo.

COSSATO
PRIMAVERA: Adorabile lingua di velluto. Viet. 18.

PRAY
EXCELSIOR: Porno erotic super.

SERRAVALLE
CORSO: Il grande amplesso.

AOSTA
CORSO: L'ombrello bulgaro, regia di Gérard Oury, con P. Richard, V. Mairesse, V. Caprioli (Francia 1980)
GIACOSA: Profonde tenebre.
ITALIA: Benedizione mortale, regia di Wes Craven, con E. Borgnine, L. Nettleton, L. Hartman (Usa 1981)
SPLENDOR: Il guerriero del ring, regia di George Bowers, con L. J. Kennedy, C. Clay (Usa 1982)

VERRES
IDEAL: Bruce Lee l'immortale, regia di Tu Lo Po, con K. Feng, M. Hsuch (Hong Kong 1978) — *Avventure e arti marziali.*

L'irresistibile Home Computer TI-99/4A.
OFFERTA SPECIALE:
Espansione a 48 K byte con FLOPPY DISK
a L. 1.350.000
TEXAS INSTRUMENTS
In vendita da:
MISTER ELECTRONICS
Via Barbaroux, 6 - TORINO

Ha trasformato la vettura in una barca Quest'inverno vuole andare alle Canarie

Il singolare protagonista alcuni anni fa aveva costituito il sindacato dei «Casalinghi Padri»

IMPERIA — *Una grossa auto tedesca, trasformata in imbarcazione non sommergibile con iniezione di polistirolo espanso, ha riportato ad Imperia, alcuni giorni or sono, Giorgio Amoretti, 51 anni, dopo alcuni anni di assenza.*

Amoretti si era imposto all'attenzione dell'opinione pubblica, in passato, per alcune iniziative sempre al limite fra la razionalità e la provocazione.

Dalla sua casa posta in regione Gorleri egli aveva lanciato un proclama agli uomini di tutta Italia per la costituzione di un sindacato dei «casalinghi padri», con diritto alla pensione da parte dello Stato.

«Le esigenze moderne — *affermava* —, la necessità di riconoscere alla donna parità di diritti, hanno ormai obbligato anche gli uomini a stare in casa per accudire ai figli e sbrigare le faccende domestiche mentre la donna va a lavorare fuori. Pertanto è necessario che oltre alla pensione per le donne che stanno in casa (se ne parlava allora), si pensi anche a quella per gli uomini, costretti ad indossare il grembiule dei lavori, a lavare i piatti, ed a seguire lo sviluppo dei bambini». *Tale Sindacato non ebbe molto seguito, ma Amoretti ne è tuttora presidente.*

GIORGIO AMORETTI IN UNA FOTO DI QUALCHE ANNO FA

Altra iniziativa clamorosa, la «sfida» al Comune di Imperia in occasione della nascita del suo secondo figlio avuto da Serenella Vianello. «Voglio che mio figlio cresca sano in uno Stato che gli assicuri la razione quotidiana di ossigeno necessaria. Altrimenti non riconoscerò la società nella quale i giovani sono costretti a vivere, minacciati dalla polluzione crescente

Con questa filosofia, Amoretti, sfidando le ire della legge, si era rifiutato di iscrivere il figlio all'anagrafe.

«Voglio che per lui, come per tutti i bambini che nascono, il Comune, in particolare, e la comunità civile, in generale, piantino un albero ad ogni compleanno. Si creeranno, così, gradualmente, i boschi necessari per l'umanità futura».

Il «braccio di ferro» con l'assessore allo Stato civile andò avanti per qualche tempo ed infine fu il Comune a cedere, piantando il primo albero in un giardino pubblico.

«Temo che però questa iniziativa non abbia più avuto seguito — *ha commentato Serenella Vianello* — Il bambino è stato iscritto all'anagrafe, ma di alberi non ne hanno più piantati».

Sparito da Imperia Amoretti — che si è stabilito nei pressi di Sarzana, in una grande casa con giardino — ha ora ideato di andare a trascorrere l'inverno alle isole Canarie. Mentre Serenella Vianello ed i 5 figli andranno via mare in modo tradizionale egli conta di andarvi con la propria auto-barca, affrontando le onde dell'Oceano: purtroppo, però, durante lo scalo ad Imperia, il veicolo è andato semidistrutto, e tutto dovrà essere affrontato da capo.

«Ritenterò — *afferma senza esitazioni* —. Ho già superato ben altre difficoltà in America, Sahara, Europa, ed altrove, con le transvolate in paracadute, ed altre cose simili».

Bruno Viano

Fra trenta giorni Albenga alle urne con 2 nuove liste

Nove partiti (un record cittadino) si presentano alle elezioni amministrative anticipate

ALBENGA — Sono nove, un record, le liste che si presenteranno alle elezioni amministrative di Albenga fissate per il 23-24 ottobre, dopo lo scioglimento del Consiglio comunale. Finora soltanto il partito comunista e il movimento sociale (che non ha mai conquistato seggi) hanno presentato ufficialmente le candidature. Il termine scade a mezzogiorno di domani.

In questi giorni saranno note le liste della democrazia cristiana e dei partiti socialista, socialdemocratico, liberale e repubblicano. Per la prima volta si presenta con proprie candidature a seggi comunali democrazia proletaria, e si appresta la Lia, lista indipendente amministrativa.

Ad Albenga i votanti sono circa 18 mila e dovranno eleggere trenta consiglieri. La crisi comunale che ha condotto alla nuova consultazione era stata aperta nello scorso luglio da liberali e socialdemocratici che abbandonarono la coalizione con dc e socialisti. Si erano dimessi anche comunisti e repubblicani lasciando il Consiglio con soli 15 membri e quindi non in grado di deliberare.

Per il bilancio è arrivato il commissario. In una seconda fase Albenga venne investita dall'inchiesta del caso Teardo (arresto del sindaco socialista Testa e inchieste su alcune operazioni edilizie).

L'interesse maggiore è rivolto alle candidature del partito socialista, finito nell'occhio del ciclone dell'affare Teardo e quindi in cerca di sostanziale rinnovamento. L'altro ieri ad Albenga c'era l'on. Ugo Intini, diretto collaboratore di Craxi e commissario della Federazione socialista di Savona, per completare la lista dei candidati.

g. mo.

Eletti a Voghera sindaco e giunta

VOGHERA — *E' stata riconfermata, al Comune di Voghera, la giunta di sinistra, con la sola variante del sindaco socialista subentrato a quello comunista: una rinuncia dolorosa per il pci ma necessaria per condurre in porto le lunghe e laboriose trattative con i tre partiti del polo laico (psi - psdi - pri). L'accordo è stato ratificato ieri sera in seconda convocazione del Consiglio comunale con l'elezione del sindaco e degli otto assessori.*

Il nuovo Consiglio si era riunito, la prima volta, mercoledì scorso, ma l'elezione del sindaco e della giunta aveva dovuto essere rinviata a ieri sera perché i 13 consiglieri democristiani e i due liberali avevano abbandonato i lavori a metà seduta, facendo mancare il numero legale dei presenti. Erano necessari i voti di 27 consiglieri, cioè dei due terzi dei componenti il Consiglio, mentre in aula erano rimasti in 23. All'appello mancavano anche due consiglieri socialisti, attardatisi nei corridoi dopo una breve sospensione dei lavori.

Ieri sera era sufficiente la maggioranza relativa per eleggere il sindaco e gli assessori, cioè 21 voti su 39 (era assente un consigliere liberale). Hanno votato a favore dell'alleanza di sinistra 24 consiglieri, di cui 14 comunisti, sei socialisti, due socialdemocratici e due repubblicani. La carica di primo cittadino è stata assegnata al socialista Ernesto Gardella, ex comandante partigiano, già eletto sindaco nel novembre del 1970 e, dopo una parentesi commissariale e nuove elezioni, nel febbraio 1973 con una giunta pci - psi - artigiani.

Ernesto Gardella subentra al sindaco Italo Betto, del pci.

e. g.

Le stragi del '43 ricordate a Meina

Numerose cerimonie domenica lungo il lago

VERBANIA — (a. c.) *Si sono concluse domenica a Meina le celebrazioni rievocative delle stragi compiute dai nazisti in vari centri del Lago Maggiore tra la metà di settembre e la metà di ottobre 1943. Dopo un omaggio, nel sacrario di Fondotoce, alla lapide che ricorda gli ebrei trucidati ad Intra, Mergozzo, Baceno, Meina e Arona, le delegazioni di ex partigiani, ex internati, ex deportati nei Lager, rappresentanti della comunità ebraica milanese, autorità civili e militari hanno raggiunto il cimitero di Baveno.*

Qui, davanti alla tomba che elenca i nomi di quattordici cittadini ebraici massacrati dalle SS, si è svolta una cerimonia ecumenica officiata dal parroco di Baveno, don Alfredo Fombia e dal rabbino capo di Milano, prof. Laras.

Dopo il lancio di una corona di fiori nelle acque del Lago per ricordare quanti dopo il massacro vennero buttati nel tentativo nazista di cancellare la strage, le delegazioni hanno raggiunto Arona. Anche qui, dopo un omaggio al monumento ai caduti, è stata gettata in Lago una corona di fiori. A Meina, alle 11,30, dopo lo scoprimento di un cippo ricordo, hanno parlato il presidente della provincia Franco Fornara, e il senatore Leo Valiani.

Commemorata anche la Divisione Acqui

ACQUI TERME — *(g. l. p.)* Le pagine di eroismo scritte a Cefalonia e a Corfù dalla Divisione Acqui sono state ricordate domenica nella città termale, che ha avuto il vanto di dare il proprio nome alla famosissima divisione. Quarant'anni fa morivano in Grecia 9300 soldati, sottufficiali e ufficiali italiani su un organico di 11 mila uomini. La storia contemporanea si chiede ancora se quel sacrificio, inutile sul piano militare, fosse inevitabile.

Il sindacvo Adriano Icardi ha deposto una corona d'alloro davanti al monumento ai Caduti della Divisione Acqui. Mazzi di fiori sono stati deposti al monumento per la Resistenza. Il corpo bandistico acquese ha eseguito un concerto alla memoria dei caduti.

«Quarant'anni fa, dopo l'8 settembre — ha ricordato il sindaco Icardi — gli undicimila uomini della divisione che portava il nome della nostra città si trovavano soli, sbandati, senza ordini e disposizioni che arrivassero da Roma, in balia dell'esercito tedesco. Due le condizioni: accettare di combattere a fiasnco dei nazisti contro i greci — oppure cedere le armi. La decisione fu di resistere ai nazisti all'estremo»..

Lega di Comuni nell'Ovadese contro fabbrica inquinante

Si costituiranno in giudizio al Tar per impedirne la costruzione - La Regione Liguria aveva già annullato la licenza edilizia alla Cromium

OVADA — I Comuni dell'ampia vallata che, dalla Valle Stura, attraverso l'Ovadese, arriva fino alla pianura di Alessandria, si costituiranno in giudizio presso il tribunale amministrativo regionale della Liguria, in appoggio alla decisione del presidente della giunta regionale ligure di annullare la concessione edilizia, a suo tempo rilasciata dal Comune di Masone, per la costruzione dello stabilimento della società Cromium di Genova. L'azienda è proprietà di Renzo Fossati, «patron» del Genoa; per la sua lavorazione dovrebbe utilizzare il cromo e quindi il suo insediamento, alla sommità della vallata, costituirebbe un pericolo di inquinamento delle acque che scorrono a valle e vengono utilizzate per uso potabile e per irrigazione.

Questa decisione è stata assunta nel corso di una riunione che si è svolta l'altra sera ad Ovada, convocata dal comitato difesa della vallata, a suo tempo costituito: vi hanno preso parte i rappresentanti dei Comuni, del comprensorio di Alessandria, dell'amministrazione provinciale e delle varie associazioni

Nella riunione, dopo aver preso atto del fatto positivo al quale si è giunti con la decisione della Regione Liguria, è stato messo in evidenza che il pericolo non è scongiurato in modo definitivo; quindi sono state ribadite le preoccupazioni delle popolazioni della vallata ripetutamente manifestate in questi ultimi anni, anche con manifestazioni di protesta abbastanza clamorose come la passeggiata ecologica che si era svolta a Masone nel novembre 1980 alla quale avevano partecipato migliaia di persone.

E' stato proprio questo movimento che ha avuto una funzione determinante ed ha chiamato in causa autorità regionali della Liguria.

Ed ecco che, dopo il parere del comitato tecnico urbanistico della Liguria, la giunta regionale ligure, con provvedimento dell'11 aprile 1983 decise l'annullamento della concessione edilizia rilasciata dal Comune di Masone in quanto in evidente contrasto con le norme di attuazione del piano regolatore generale del Comune le quali non permettono insediamenti del tipo di quello della Cromium.

In sostanza è stata confermata la tesi a suo tempo sostenuta dall'allora assessore regionale ai servizi urbanistici e all'edilizia privata della Liguria, Renato Beggiato, quando aveva scritto al sindaco di Masone indicandogli la via da seguire. Il sindaco di Masone però aveva preferito lasciare il problema insoluto ed ora la giunta regionale si è fatta carico di assumere direttamente il provvedimento.

Naturalmente ha fatto seguito anche l'ordinanza di demolizione del fabbricato da parte del Comune di Masone e quindi Renzo Fossati, responsabile legale della Cromium ha interposto ricorso al Tar e di qui la decisione dei Comuni della Valle dell'Orba di costituirsi in giudizio, unitamente all'amministrazione provinciale di Alessandria.

Nell'incontro dell'altra sera tutti gli intervenuti hanno insistito sulla necessità di difendere con ogni mezzo la vallata da questo pericolo e di arrivare, se sarà necessario anche al consiglio di Stato.

Nel corso della discussione è stato messo in evidenza anche il peso economico che potrebbe avere l'insediamento produttivo proprio in questo periodo di crisi e, per questo si è ribadita la necessità di premere sulle forze politiche per un'eventuale utilizzazione alternativa del fabbricato.

Renzo Bottero

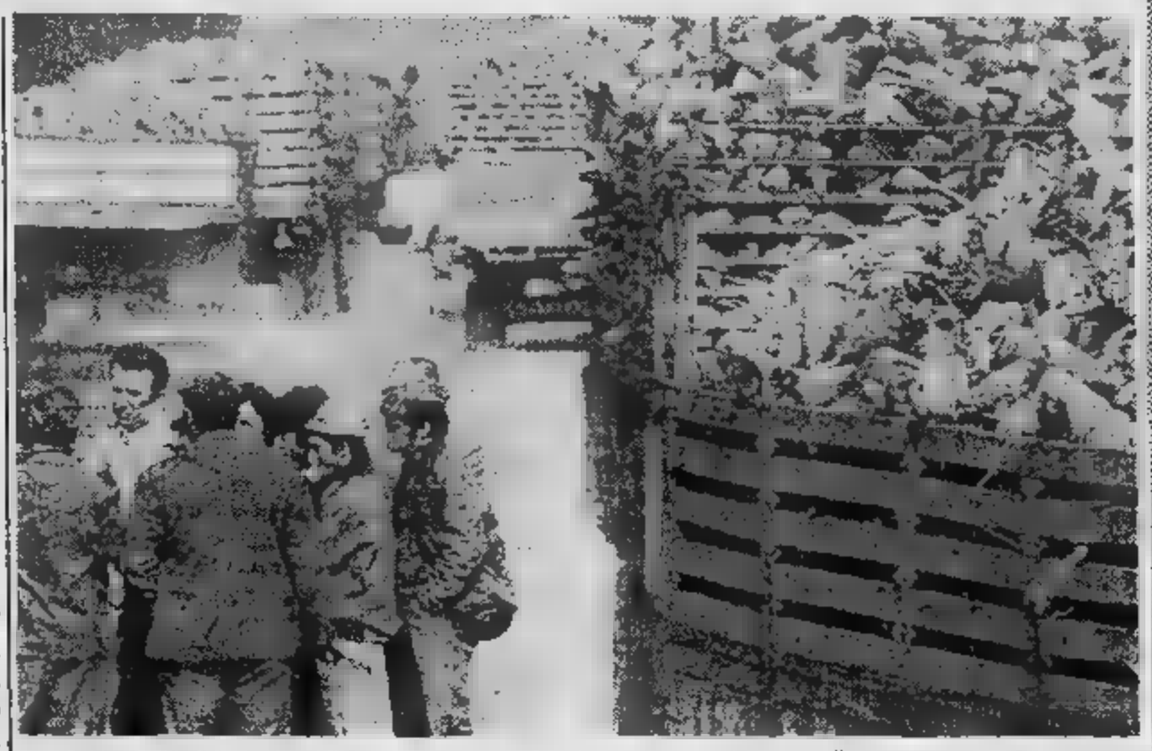
Due arresti per droga

CASALE MONFERRATO — Due giovani casalesi sono stati arrestati ieri dai carabinieri, durante una vasta operazione antidroga, su ordine di cattura firmato dal procuratore della Repubblica di Alessandria. Sono Davide Giorcelli, 23 anni, abitante in via Cavour 60, e l'amico Spiro Annagnosto, di 28, viale Ottavio Marchino 21. Entrambi tossicodipendenti, sono accusati di spaccio di eroina.

Secondo quanto accertato dai carabinieri, i due avrebbero «rifornito» quotidianamente una giovane di Valenza che utilizzava poi le dosi per uso personale. In seguito a una denuncia presentata dalla madre della ragazza, i carabinieri di Casale, in collaborazione con il reparto operativo di Alessandria, hanno svolto una serie di indagini capillari che hanno portato poi all'arresto dei due giovani.

Da 210 mila ettari a barbabietole 12 milioni di quintali di zucchero

Si stanno chiudendo le consegne agli zuccherifici - Il periodo troppo corto non ha permesso il pieno utilizzo degli impianti - Occorre aumentare le prossime semine



BOLOGNA — *«La campagna bieticola si sta concludendo in notevole anticipo, con 38 fabbriche in funzione contro le 45 dello scorso anno. Venti hanno già chiuso e sedici concluderanno entro pochi giorni, le due del Fucino lavoreranno in ottobre. Sui 210 mila ettari investiti a bietole si produrranno milioni di quintali, con una produzione media circa 460 quintali per ettaro»*. L'ha dichiarato Pietro Coltelli, segretario generale del Consorzio nazionale bieticoltori, fornendo un primo bilancio della campagna bieticola.

La produzione di zucchero, secondo questi dati, sarà di 12 milioni e 250 mila quintali, produzione per ettaro sui quintali, rispetto ai dello scorso e ai del 1981, *«cioè una produzione media* — ha detto Coltelli — *dovuta ai forti danni che la coltura ha ricevuto dalla siccità e al forte caldo del luglio scorso»*.

«Dato positivo è che, avendo funzionato le undici fabbriche del gruppo Montesi e le quattro del gruppo Maraldi, si è evitato un vero e proprio disastro per l'intervento diretto dei bieticoltori e delle loro associazioni», sostiene Coltelli. Tra gli aspetti negativi della campagna, il Cnb sottolinea la necessaria importazione di circa quattro milioni di quintali di zucchero e da 6 a 7 milioni di quintali di mangimi in più.

A causa di una campagna corta, 47 giorni di consegne utilizzati rispetto 60 possibili, non si è avuto un pieno uso degli impianti: *«Se porteremo prossime semine a 260-270 mila ettari* — ha detto Coltelli — *si aggiungeranno altre chiusure di impianti validi»*.

Il Cnb rileva inoltre che finora non ha trovato pratica realizzazione il programma proposto al ministero dell'Agricoltura: decisione del Cipe per il pagamento del pregresso, definizione prezzo bietole 83, convocazione delle parti per l'accordo interprofessionale e ripresa degli incontri per il piano di settore, provvedimento per il pieno utilizzo delle quote.

«I tempi stringono e — ha aggiunto Coltelli — *occorre prendere decisioni entro prima decade ottobre, anche perché entro il 12 ottobre il Parlamento convertirà in legge il decreto riguardante il settore»*.

«Abbiamo seguito le dichiarazioni dei ministri — ha concluso il segretario generale Cnb — *sulla finanziaria pubblica. Auspichiamo un confronto ravvicinato il ministro per sbocco positivo, sia per il piano che per le soluzioni da dare al gruppo Montesi e al gruppo Maraldi»*.

Record in sette mesi per l'import di zucchero

— Gli mangiano un po' «estero». Il caro spesa si sta riflettendo in misura sensibile anche sulle specialità d'importazione. Nei primi mesi dell'anno, infatti, l'acquisto prodotti alimentari ci è costato 8259 miliardi, quasi 263 miliardi in meno rispetto allo stesso periodo del

Ma anche le esportazioni e gennaio a luglio sono scese dell'11,5 per cento, toccando i di lire. Il della bilancia agro-alimentare si mantiene dunque sempre alto: 4836 miliardi.

Sono soprattutto le importazioni frumento e derivati (meno 41 per cento in valore e meno 43 in quantità), di pesce (—6 e —19) bovini (—17 e —14), vini (—23 e —9) e di formaggi (—4 e —13). Hanno invece registrato un incremento record le importazioni di zucchero: passate dai 70,9 miliardi dei primi sette mesi 1982 ai 191 miliardi.

«Tecnoconserve» da oggi a Parma

Tecniche e macchine per confezionare prodotti alimentari

Domani un convegno sulla produzione agricola italiana e i rapporti con gli altri Paesi

PARMA — *Anche l'America industrializzata, che fornisce generi alimentari a tutto il mondo, che vanta l'agricoltura più avanzata, guarda a Parma inte- Dagli Stati Uniti, infatti, sono venuti quest'anno segnali importanti per la 35ª rassegna «Tecnoconserve», la rassegna che apre oggi i battenti per chiuderli il 2 ottobre.*

A Parma è concentrato il maggior di industrie che producono attrezzature per lavorazione, la conservazione, confezionamento dei prodotti alimentari. Qui si producono e sperimentano le più avanzate tecnologie del settore, per soddisfare non solo esigenze un mercato in rapida espansione ma per dare risposte uno problemi più difficili e drammatici, del nostro tempo: quello di rifornire ogni angolo della terra di sufficienti alimenti.

L'interesse dei produttori nordamericani per Parma ha trovato conferme significative in altri Paesi. Quest'anno, oltre alla tradizionale presenza di operatori tutto il mondo, in Fiera delegazioni ufficiali dell'India, del Messico, Turchia, dell'Ecuador, della Corea e della Malesia.

Organizzato dall'Ice, che ha curato i rapporti con i governi dei Paesi presenti, si svolgerà domani un incontro in cui saranno messi a fuoco i problemi della collaborazione, nel campo vastissimo dell'alimentazione, fra l'Italia e le aree che stanno in questi anni un forte incremento alla propria produzione agricola.

Quali i contributi specifici che l'industria italiana può dare Paesi che stanno sviluppando e ammodernando la propria agricoltura? «Tecnoconserve» cercherà di dare della risposte offrendo, assieme più vasto e ricco panorama industriale del settore alimentare, un pacchetto di proposte precise per incrementare gli scambi fra le varie aree del mondo.

La rassegna ha esaurito da tempo lo spazio a propria disposizione nei recinti del Parco Ducale. Praticamente, l'intera produzione italiana di macchine per l'industria alimentare, particolare riguardo a quella confezionamento e della conservazione prodotti, è rappresentata a questo Salone.

Il successo della più importante manifestazione europea del settore ha già trovato un riscontro Oltre Atlantico. Parma è stata ufficialmente invitata alla rassegna similare americana che si svolgerà prossimi febbraio a Washington. Gli americani hanno messo a disposizione all'Ente Fiera uno stand, quale riconoscimento del ruolo che l'industria italiana svolge in questo importante settore.

Giovedì il porto di Genova avrà un nuovo presidente

GENOVA — *Il prossimo Consiglio dei ministri di giovedì nominerà con ogni probabilità il presidente del consorzio del porto di Genova. Lo annunciato il ministro della Marina Mercantile, Gianuario Carta.*

Carta ha detto di già avuto indicazioni a questo proposito parte degli enti locali e che si prefigge in questi giorni di completare il giro di consultazioni ascoltando parti sociali ed economiche.

Il presidente del Consorzio — secondo il ministro — deve un uomo legato alla realtà genovese e che intenda il porto non solo come strumento sviluppo economico della città, anche come un fattore propulsivo per l'industria Nord Italia. Secondo il ministro si tratta rilanciare lo scalo genovese

Spesa pubblica in 20 anni aumentata di 27 volte

— *La spesa pubblica in Italia è aumentata, tra il 1960 ed il 1981, di 27 volte in termini monetari e di quasi quattro volte in termini reali procapite, passando da poco più del 30 per cento del prodotto interno lordo a oltre il 50 per cento. Nello stesso periodo, il disavanzo del pubblico è aumentato di quasi volte in termini nominali e quasi otto volte in percentuale del prodotto interno lordo.*

Sono queste alcune delle cifre contenute studio «La costituzione fiscale e monetaria» elaborato dal Centro ricerche economiche applicate, presentato dal direttore scientifico centro, Antonio Martino. La tesi dello studio è questa: fatto che spesa pubblica e disavanzo statale abbiano continuato a ritmi vertiginosi (tanto da raggiungere, l'anno scorso, il 54,3 il 16,3 per cento del prodotto interno lordo, rispettivamente) è segno «non sono state capite le cause ultime del fenomeno».

Cinquantadue banche italiane tra le 350 maggiori d'Europa

La graduatoria si basa sugli attivi di bilancio del 1981 - La Nazionale del Lavoro è al diciannovesimo posto - Tra le prime cento il San Paolo di Torino e Cassa di Risparmio

L'edizione di *«Europe's largest companies»* (curata da Dun Bradstreet e Okonomie Literatur) ha redatto anche la graduatoria delle maggiori banche europee. La graduatoria, basata sul totale dell'attivo di bilancio 1981, si apre tre nomi francesi (Banque Nationale de Paris, Crédit Agricole, Crédit Lyonnais), un nome inglese (Barclays Bank) e altro francese (Société Générale). E gli italiani?

Tra prime banche europee le banche italiane tutto e quattordici di esse si collocano tra prime cento di esse, in questo ordine: Banca Nazionale del Lavoro posto), Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Istituto San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banco di Sicilia, Banca Popolare di Milano, Banco di Santo Spirito, Risparmio di Torino.

L'annuario fornisce, per la maggiore parte delle banche classificate, il degli sportelli (filiali, agenzie) e il numero dei dipendenti. Un elevato numero sportelli hanno in genere le banche inglesi (citiamo i sportelli di Barclays e i 3.806 sportelli di National Westminster), ma anche banche tedesche (Deutsche Bank conta 1370 sportelli o le banche spagnole (il Banco de ha 1207 sportelli, il Banco Español de Credito ne ha 1978).

In nostra andiamo dai 364 sportelli Banca Nazionale del lavoro, Banca Commerciale Italiana, della Cassa Risparmio delle Provincie Lombarde, ai 496 del Banco Napoli, ai 345 del San Paolo di Torino.

Quanto a numero di dipendenti, hanno elevate cifre banche inglesi (la Barclays 75.225 addetti, la National Westminster mila), ma anche quelle (il Crédit Agricole ha mila addetti) e tedesche (citiamo solo i 44.800 addetti Deutsche Bank).

E le banche italiane? Citiamo qui seguito, di addetti delle maggiori di esse: Nazionale del 22.189, Banca Commerciale Credito 17.078, di Roma 14.311, Paolo Torino 10.780, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde 9937.

Carlo Beltrame

Un giro di vite della Cee sugli aiuti all'industria

BRUXELLES — *Giro di Comunità europea sugli ritenuti illeciti favore delle industrie. In una nota, commissione Cee ha annunciato intende intensificare l'opera vigilanza e di utilizzare «tutti strumenti a disposizione» per obbligare i Paesi membri a rispettare la normativa Cee al riguardo.*

Verrà imposto rimborso degli aiuti erogati senza autorizzazione Cee, per i quali sia successivamente comprovata la violazione delle norme comunitarie. Con tale annuncio la commissione Cee intende contrastare la crescente tendenza dei Paesi membri ad ignorare le norme Cee in aiuti statali all'industria.

Nei giorni scorsi, la corte giustizia ha ingiunto alla Francia di sospendere i sovvenzionamenti indiretti a favore delle imprese tessili, sino a quando non sarà risolta la vertenza al riguardo.

Pensioni, assegni, [redacted] forse giovedì primi tagli

Già oggi si riunisce [redacted] Consiglio di gabinetto; dopodomani Consiglio dei ministri - Degan irremovibile sui risparmi sanitari - Due ipotesi di riduzione degli assegni - Buona notizia: l'età pensionabile non dovrebbe cambiare per 10 anni

ROMA — Dopodomani il Consiglio dei ministri esaminerà il bilancio e la legge finanziaria '84. [redacted] già oggi il consiglio di gabinetto affronterà lo spinoso argomento. Per evitare il peggio sono previsti tagli nella spesa pubblica. Le cifre [redacted] drammatiche.

A fronte di un «disavanzo tendenziale» di 120 mila miliardi, il governo ha fissato [redacted] limite massimo di 85-90 mila miliardi. Ci [redacted] cioè, 30 mila miliardi da cancellare. Come? Ventimila miliardi di tagli, 10 mila di entrate aggiuntive, vale [redacted] dire, nuove tasse.

I tagli dovrebbero interessare:

per 7 mila miliardi: gli interessi dei Bot e dei certificati di credito (legati alla riduzione del tasso di inflazione per cui i risparmiatori non perderanno nulla);

[redacted] mila miliardi in movimento di tesoreria (rinvii di spesa);

3 mila miliardi di minori spese per difesa e pubblica istruzione;

5 mila per risparmi nei settori previdenza [redacted] sanità.

IL MINISTRO [redacted]

Per [redacted] fondo sanitario nazionale è fissato un tetto massimo di 31 mila miliardi. Se le Usl supereranno i «massimi» fissati, pagheranno le Regioni.

Per le [redacted] viene confer[redacted] la prosecuzione di imposte già temporaneamente applicate per l'emergenza:

addizionale Ilor 8 per cento;

addizionale tasse automobilistiche;

autotassazione al [redacted] per cento.

Non viene confermata — almeno per ora — la sovraimposta sulle case. Un gettito notevole comunque dovrebbe portarlo la sanatoria sull'abusivismo edilizio (forse 6 mila miliardi). La volontà del governo è [redacted] distribuire equamente i sacrifici.

La manovra globale ha tre obiettivi: ridurre l'inflazione nel prossimo anno al 10 per cento; creare nuovi posti di lavoro; rilanciare la produzione.

Pensioni — In questo travagliato settore sembra che le notizie catastrofiche dei giorni scorsi siano destinate ad essere ridimensionate. [redacted] ministro del Lavoro, De Michelis, avrebbe tranquillizzato i sindacati: fino al 1994 non dovrebbe cambiare la normativa che riguarda l'età pensionabile. Cioè, pensione a 60 anni per gli uomini e a 55 per le donne. Cadrebbe così l'ipotesi [redacted] un aumento rispettivamente a 61 e 56 anni fin dall'84, per raggiungere (con aumenti biennali) il traguardo dei [redacted] e 60 fra dieci anni.

De Michelis avrebbe detto ai sindacati che [redacted] impensabile alzare l'età pensionabile in questo momento di crisi dell'occupazione con migliaia di lavoratori disoccupati [redacted] in cassa integrazione.

Assegni familiari — Il ministro del Lavoro sembra prospetti ora due ipotesi:

a) ridurre gli assegni alle famiglie con un reddito annuo compreso fra i 30 e i 36 milioni lordi e toglierli completamente [redacted] quelle che che superano i [redacted] milioni. La riduzione sarebbe comunque graduale;

b) gli assegni verrebbero ridotti nella fascia [redacted] reddito compresa fra i 25 e i 31 milioni lordi all'anno e sarebbero del tutto soppressi se la famiglia ha [redacted] introito superiore ai 31 milioni.

[redacted] — Il ministro Degan è irremovibile sulla sua ipote[redacted] che prevede tagli netti all'assistenza. Le prestazioni gratuite dovrebbero essere garantite soltanto [redacted] chi ha un reddito inferiore a 5 milioni di lire l'anno. Chi percepisce invece redditi fra i [redacted] e i 20 milioni lordi dovrebbe pagare parzialmente. Chi infine supera i 20 milioni sarebbe tenuto [redacted] provvedere interamente da solo alle prestazioni sanitarie (esclusi i farmaci essenziali [redacted] i ricoveri in ospedale).

Ortolani è interrogato in Brasile «Non vedo Licio Gelli [redacted]»

Il suo passaporto trovato in possesso di uno spacciatore di stupefacenti: «L'ho perduto vent'anni fa» - Gli avvocati: «Il nostro assistito è brasiliano, non sa niente delle accuse»

SAN PAOLO — «Non vedo Licio Gelli da almeno due anni». Lo ha detto ieri Umberto Ortolani alla polizia brasiliana. Ortolani è entrato [redacted] locali della polizia federale di San Paolo alle 14,30 locale e ne [redacted] uscito solo due ore [redacted] quindici minuti dopo. E' [redacted] ascoltato sulla vicenda del passaporto trovato in posses[redacted] di [redacted] tale Peter Thode, arrestato [redacted] Rio de Janeiro per un traffico di cocaina. Secondo quanto ha confermato uno dei difensori, Ortolani ha detto che il documento gli è stato rubato circa venti [redacted] fa. Secondo voci diffusesi in Brasile, intanto, l'ex dirigente «P2» sarebbe di nuovo irreperibile.

Il socio di Gelli all'uscita non ha voluto fare dichiarazioni. Un folto gruppo di giornalisti, fotografi, operatori lo ha accompagnato per cinquanta metri dalla sede della polizia al *garage* dove aveva parcheggiato [redacted] automobile. Tutte le domande sono rimaste senza risposta. Teso, a volte smarrito, Ortolani si rivolgeva senza parlare ai suoi due difensori, Celso [redacted] Roberto Delmanto (l'avvocato Francesco Motta [redacted] è un penalista e lo rappresenta solo nel civile [redacted] nel commerciale), sollecitando protezione. «Ortolani è malato — ripetevano gli avvocati — soffre [redacted] ipertensione, non è in grado di parlare, quando starà meglio lo farà».

Giacca grigia e pantaloni scuri, camicia celeste [redacted] righe,

UMBERTO ORTOLANI

baffi bianchi, capelli brizzolati dipinti, Ortolani ha presentato un aspetto molto diverso da quello delle ultime foto conosciute. «L'avvocato Ortolani — ripetevano i difensori — è stato presidente del sindacato dei giornalisti in Italia, [redacted] quindi le vostre esigenze. Ma dovete avere pazienza: ha [redacted] anni e non sta bene. Noi siamo pronti a dare qualsiasi spiegazione».

Finalmente è arrivata la vettura [redacted] il tumultuoso assedio è finito. Ortolani [redacted] salito e, sempre senza aver aperto bocca neppure per parlare [redacted] i suoi difensori che lo hanno accompagnato, se n'è andato. In precedenza Celso [redacted] Roberto Delmanto avevano detto: «Il nostro assistito [redacted] brasiliano [redacted] di lui non esiste alcun provvedimento della giustizia di questo Paese. La storia del passaporto [redacted] stata già chiarita. Non [redacted] niente delle accuse che gli vengono rivolte in Italia, ma è pronto a dare tutti i chiarimenti per rogatoria».

La domanda se aveva informazioni su dove si trovasse attualmente Licio Gelli la polizia brasiliana l'ha rivolta ad Ortolani per soddisfare una richiesta dell'Italia. Naturalmente è stato avvisato che poteva anche non rispondere. Ortolani ha replicato che da almeno due anni non incontra più [redacted] capo della «P2» ed ha tenuto a ricordare che Gelli è molto conosciuto, in Sudamerica, perfino da capi di Stato e quindi [redacted] normale che facesse parte delle sue conoscenze. Ma ha cercato di far capire [redacted] i rapporti tra loro erano limitati e, comunque, già interrotti da molto tempo.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA [redacted] S.p.A.
[redacted] Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peracotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 509 DEL 21-12-1982

Temperatura a Torino, [redacted] 8 +13

SERENO

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione [redacted] o poco nuvolo[redacted]. VENTI: calmi o deboli, di direzione variabile. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in graduale aumento. TENDENZA DEL TEMPO: stazionaria.

In provincia (ore [redacted]

Aosta	+10
Alessandria	+10
Asti	+10
Cuneo	+16
Novara	+13
Vercelli	+13
Genova	+22
Imperia	+19
Savona	n. p.

all'estero ieri

Atene	+18	+24
Berlino	+ 6	+17
Buenos Aires	+15	+24
Lisbona	+16	+32
Londra	+13	+24
Mosca	+10	+15
New York	+11	+21
Parigi	+11	+22
Singapore	+25	+32
Tokyo	+20	+23

in Italia (ore 8)

Venezia	+14
Milano	+13
Bologna	+12
Ancona	+16
Roma	+15
Napoli	+15
Bari	+13
Reggio C.	+16
Palermo	+17
Cagliari	+19

Il [redacted]: «I pacifisti bloccavano [redacted] circolazione»

ROMA — In relazione agli incidenti avvenuti nella mattinata di ieri [redacted] Comiso, il ministero dell'Interno — in base ai dati in suo possesso — ha fornito precisazioni: «*L'Imac nei giorni scorsi aveva preavvisato [redacted] manifestazione davanti ai cancelli dell'aeroporto [redacted] partire dalle ore 6. Nel prendere atto del preavviso, la questura di Ragusa notificava agli organizzatori che la manifestazione, comunque, [redacted] avrebbe dovuto impedire la libera circola[redacted] delle persone e dei mezzi, trattandosi di un reato. Già fin dalle ore 4,30 circa mille manifestanti si raduna[redacted] nei prezzi dell'aeroporto, bloccando la circolazione sulla strada [redacted] accesso. Verso le 6, allorché giungevano sulla stessa strada alcuni automezzi che trasportavano operai diretti all'aeroporto, i dirigenti del servizio d'ordine, dopo ripetuti inviti, intimavano ai dimostranti, nei termini di legge e servendosi di [redacted] megafono, di sgomberare la sede stradale, senza, però, ottenere alcun risultato. [redacted] procedeva allora all'impiego degli idranti [redacted] dopo tale inutile tentativo i manifestanti venivano avvertiti che, persistendo nel loro illecito comportamento, si sarebbe fatto ricorso all'uso della forza*».

«*Prima di allontanare coattivamente i più riottosi* — prosegue il comunicato — *venivano rimossi molti dimostranti seduti sulla sede stradale. Successivamente, altri interventi dello stesso genere e con la stessa gradualità venivano effettuati per consentire l'ingresso nella base di altri mezzi che trasportavano operai o militari. Nel corso delle operazioni di sgombero della sede stradale sono rimasti contusi un funzionario e sette agenti della polizia di Stato. Si è appreso, poi, che presso l'ospedale di Comiso venivano medicati [redacted] giovane manifestante [redacted] l'on. Luciana Castellina, che non era stata riconosciuta dal personale operante*».

[redacted] solenni per la madre [redacted]

NAPOLI — Si sono svolti alle 7 di ieri mattina nella chiesa di «San Michele» ad Ottaviano (Napoli) — come disposto dal questore di Napoli, dott. Monarca — i funerali di Carmelina Ambrosio, di 88 anni, madre di Raffaele Cutolo, capo della «Nuova camorra organizzata». Il questore ha vietato i funerali in forma solenne, previsti per le 11, per motivi di ordine pubblico. Un analogo provvedimento era stato preso dal questore dieci giorni fa per i funerali di tre camorristi uccisi in un agguato, funerali che erano previsti alla «Sanità», uno dei quartieri più poveri di Napoli.

Bloccata [redacted] Taranto per marittimi senza [redacted]

TARANTO — La nave da [redacted] «Oktay Tarik», battente bandiera turca [redacted] con equipaggio polacco, è da ieri bloccata al pontile Italsider del porto in seguito a uno sciopero del personale indetto dalla Federazione marittimi aderente alla Cisl. L'astensione dal lavoro impedisce lo [redacted] di prodotti minerali provenienti da Bombay e destinati [redacted] parte al quarto centro siderurgico di Taranto e in parte a Genova. A originare lo sciopero [redacted] stato il prossimo licenziamento dei diciassette cittadini polacchi che compongono l'equipaggio che sono da cinque mesi senza stipendio e che saranno sostituiti da marittimi turchi.

Un [redacted] in auto [redacted] il panico [redacted]

ROMA — Un ragazzo di tredici anni di Ostia, Antene Pelete, di origine etiopica, ha seminato ieri il panico nelle vie del centro balneare compiendo una spericolata gim[redacted] con l'auto del padre, una Fiat 128. Approfittando dell'assemblea dei genitori il tredicenne ha acceso [redacted] motore ed è partito a forte velocità, [redacted] rispettare semafori e segnali e terrorizzando automobilisti e pedoni. Una «volante» del commissariato di Ostia ha intercettato l'auto intimando più volte, ma inutilmente, l'alt. Gli agenti hanno quindi sparato alcuni colpi di pistola alle gomme della 128. Dopo una sbandata l'auto ha concluso la sua corsa

Maresciallo Guardia [redacted] arrestato per [redacted]

MESSINA — Gesuino Massa, di [redacted] anni, maresciallo della Guardia [redacted] Finanza in servizio presso [redacted] legione di Messina, è stato arrestato dai carabinieri e denunciato per concussione. Il maresciallo della Finanza è stato colto «in flagranza di reato», dopo aver ricevuto un milione di lire dal commerciante Italo Sturniolo, come compenso per il suo «interessamento».

[redacted] per 100 [redacted] tre persone [redacted]

RAVENNA — Eroina per 100 milioni, è stata sequestrata dalla squadra mobile [redacted] Ravenna che ha anche arrestato tre persone le quali erano in possesso della droga. L'operazione è scattata al Lido di Dante, una località balneare distante una decina di chilometri dal capoluogo. La polizia ha bloccato un'auto a bordo della quale si trovava un uomo di 30 anni di Ferrara, una donna di 41 anni di Comacchio e un tossicodipendente di [redacted] anni di Russi; all'alt degli agenti [redacted] stato gettato dal finestrino [redacted] sacchetto di plastica con oltre un etto di eroina.

La tregua in Libano tiene La gente ritorna in strada

La compagnia di bandiera «Middle East airwais» spera di poter riprendere i voli in settimana - Si prepara la conferenza di pacificazione - Sparano pochi cecchini

BEIRUT — A Suq el Gharb il cessate il fuoco tiene. Nella cittadina abbandonata, diventata l'avamposto dell'esercito governativo nelle tre settimane di guerra nei monti dello Chouf, qualche raffica d'arma leggera aveva rotto la tregua nelle prime ore del mattino. Altri scambi di tiri si erano avuti a Keifoun, un'altura poco distante dove tra soldati governativi e guerriglieri drusi corrono poche decine di metri. Nella strada principale di Suq el Gharb, mescolati a soldati palesemente felici della fine delle ostilità — così raccontano i testimoni — si sono visti anche alcuni civili, membri delle uniche famiglie restate in questi giorni di guerra sul posto, al riparo nelle cantine delle loro case.

Nella giornata le radio di Beirut hanno dato notizia di sporadici scambi di tiri tra cecchini ed esercito a Khaldeh, nella periferia sud della capitale, e di raffiche di mitra a Deir el Qamar, la cittadina

UNA DONNA LIBANESE RIPOSA SUL SUO MEZZO

assediata dai drusi dove rifugiati oltre 30 mila sfollati

Ora che la tregua è stata raggiunta, l'obiettivo primario rimane il ritiro delle forze straniere dal Libano. Il consigliere del presidente Gemayel, Ghassan Tueni, ha affermato che il governo (che oggi ha rassegnato le dimissioni in blocco per favorire un'intesa nazionale) conta sui buoni uffici degli Usa e dell'Arabia Saudita per conseguire quest'altro difficile obiettivo.

A Beirut la gente si è riversata per le strade, che si sono animate come per miracolo di automezzi e pedoni che hanno approfittato del cessato pericolo per fare la spesa, visitare parenti e amici, prendere boccata d'aria.

Le «Middle East Airways» si preparano intanto a tornare alla normalità. Un rappresentante della compagnia ha detto che si spera che l'aeroporto di Beirut venga riaperto al traffico entro pochi giorni. Lo scalo è chiuso dal 28 agosto, giorno in cui le posizioni tenute dalle truppe regolari e dai *marines* della forza multinazionale di pace nei dintorni dello scalo furono prese di mira dagli artiglieri drusi e sciiti.

Secondo i dati in possesso della polizia, 8 settembre, dal giorno cioè in cui gli israeliani abbandonarono lo Chouf, i combattimenti hanno causato 800 vittime (il conteggio è limitato ai libanesi) e più di 1700 feriti. Si tratta però di un bilancio provvisorio, sia perché l'esercito libanese e i combattenti drusi hanno tenuto segrete le loro perdite, sia perché alcune zone rimaste isolate per settimane non è stato possibile avere dati aggiornati.

Il portavoce del ministero israeliano degli affari esteri ha accolto intanto con favore l'entrata in vigore del cessate il fuoco in Libano. «Vogliamo vedervi un passo preliminare che possa mettere definitivamente fine alle ostilità e alle uccisioni. E speriamo che il Libano possa riacquistare la sovranità, l'indipendenza e la pace», ha detto il portavoce.

Secondo il portavoce, l'accordo israelo-libanese del 17 maggio scorso non risulta compromesso. «Gli avvenimenti hanno provato che l'esercito libanese non si è disintegrato — ha aggiunto — e che le autorità siriane hanno dovuto rinunciare ad alcune delle loro esigenze insultanti per la sovranità libanese».

«Se Gemayel ottiene un accordo con i dirigenti della comunità drusa — ha concluso il portavoce — c'è da chiedersi se la Siria possa ancora riuscire a condizionare la sua posizione (di Gemayel) nei confronti di Israele».

Usa, pilota cambia sesso La compagnia non lo vuole

Condotta ineccepibile per 12 anni, ex aviatore in Vietnam con medaglia al valore: ma i datori di lavoro intendono licenziarlo - La causa

CHICAGO — Il pilota ha cambiato sesso, la compagnia non lo vuole più. Questi, ridotti all'essenziale, i termini dell'insolito caso giudiziario all'esame in questi giorni della magistratura statunitense.

Lui (che nel frattempo è diventato una lei) ha pilotato gli aerei delle «Eastern Airlines» con rendimento «eccellente» per 12 anni. Poi ha deciso di cambiare sesso e nel 1980 si è sottoposto a un intervento chirurgico: da allora si fa chiamare Karen Frances Ulane (il nome originale era Kenneth). Questo cambio di sesso ha fatto pensare ai dirigenti della «Eastern Airlines» che il pilota Ulane non era più idoneo al volo. Così nel 1981 è partita la lettera di licenziamento.

Quarantuno anni, con più di 100 missioni belliche alle spalle e una medaglia al valore (ha fatto la guerra del Vietnam col grado di capitano), il pilota ha citato i suoi ex datori di lavoro per discriminazione sessuale ed ha chiesto di essere riassunto al vecchio stipendio di 60.000 dollari.

Durante l'udienza di apertura, il suo avvocato ieri ha affermato: «Alla Eastern vogliono che si pensi che Karen Ulane non sia idonea al volo perché credeva di essere una donna anche quando aveva un corpo da uomo». Ma, ha sottolineato, l'operazione non ha affatto intaccato le capacità di pilota e gli psichiatri che l'hanno visitata si sono detti pronti a volare sul suo aereo.

Tra i 64 dispersi in Russia, 5 piemontesi E' difficile riportare le salme in Italia

Solo 16 soldati sono sepolti in tombe singole - L'Urss frappone difficoltà burocratiche

Sono almeno cinque i soldati piemontesi morti in Russia e sepolti nel cimitero di Kirsanov. Dopo quarant'anni, Mosca ha consegnato al ministero della Difesa italiano una lista con 64 nomi di caduti: 62 venivano dai *lager* tedeschi, solo due facevano parte dell'Armir, il corpo di spedizione italiano in Unione Sovietica.

Diciamo «almeno cinque piemontesi», perché — nonostante l'attento e paziente lavoro del nostro Commissariato generale onoranze ai caduti in guerra, che ha tradotto dal cirillico e arricchito del maggior numero possibile di particolari la lista consegnata da Mosca — su altri sei nomi non esiste indicazione alcuna: per Luigi Mojello, Domenico Molca, Giovanni Morsini, Agelio Panini, Broni (o Brogi), Giuseppe Arturo Gasperini, non si sa nemmeno il luogo di nascita.

Ed ecco i soldati della nostra regione dati per dispersi in Russia e che ora si sa sepolti a Kirsanov, 600 chilometri da Mosca:

— soldato **Cristoforo Pietro Alessio**, nato a Caramagna Piemonte il 27 giugno 1922, effettivo al 291° Rgt. Ftr. Catturato dai tedeschi a Zara;

— soldato **Giuseppe** [illegible]chi, nato il 3 dicembre 1911, effettivo alla divisione «Acqui», catturato dai tedeschi in Grecia e deportato in Germania, dove risulta disperso dal 30 marzo 1944;

— soldato **Serafino Canepa**, nato a Rocchetta Ligure il 19 agosto 1920, effettivo al 1° Rgt. Art. alpina deceduto in prigionia in Russia, per malattia l'8 febbraio 1945;

— caporale [illegible]ghetti, nato a San Michele il 6 maggio 1918, effettivo alla divisione Acqui, disperso in combattimento dall'8 settembre 1943 a Corfù;

— **Ermenegildo Rossino**, nato a San Damiano d'Asti il 13 giugno 1914, effettivo al 152° Rgt. Ftr., catturato dai tedeschi in Grecia dopo l'8 settembre e condotto in Germania, catturato dai russi risulta disperso in campo di concentramento a Tambov dal 2 novembre 1944.

Potranno ritornare in Italia queste salme? Il ministro della Difesa Spadolini ha già avviato la procedura per chiedere a Mosca l'esumazione delle salme; toccherà innanzitutto ai parenti che desiderano il trasporto in Italia per i loro cari. Da Caramagna, i fratelli Cristoforo Pietro Alessio fanno sapere che «non lasceranno nulla di intentato per riavere i resti dei loro cari». Da anni, al cimitero c'è loculo nella tomba di famiglia riservato a Cristoforo Pietro.

Sarà molto difficile riavere queste salme. Innanzitutto, per le difficoltà burocratiche frapposte dai sovietici; poi, per problemi tecnici: solo 16 soldati sono sepolti in tombe singole; altri 48 «gavette di ghiaccio» riposano in fosse comuni. Sarà possibile riconoscerli a 40 anni di distanza?

Altra ondata di licenziamenti nei cantieri della Germania

BONN — Anche la direzione dei cantieri tedesco-federali «Nordsee Emden» di proprietà del gruppo Thyssen di Essen ha annunciato ieri che, a causa del perdurare della crisi cantieristica, dovrà licenziare nei prossimi dodici mesi 650 dei suoi 3500 dipendenti. I dirigenti hanno affermato di essere costretti a prendere questo drastico provvedimento per poter intraprendere la produzione di navi speciali in una migliore situazione di costi. Il presidente del consiglio di fabbrica dei cantieri Nordsee Emden, Walter Gehfuss, ha dichiarato che secondo lui i licenziamenti saranno almeno 800.

Il Dalai Lama denuncia arresti in massa dei cinesi

NEW DELHI — Il Dalai Lama ha accusato la Cina di aver arrestato circa 300 persone in Tibet nelle recenti settimane, nel quadro di una retata che ha creato «*paura e terrore*». I cinesi avrebbero riferito che «*il motivo per tale operazione di massa è da ricercare nella necessità di arrestare persone dedite alla borsa nera o tibetani senza permessi di residenza*». Funzionari cinesi ammettono che alcuni degli arrestati erano attivisti politici favorevoli a uno Stato separato per i tibetani.

Polonia: Chiesa e governo discutono sugli avvenimenti

VARSAVIA — Il primate della Chiesa polacca, cardinale Jozef Glemp, e il vice-primo ministro polacco Rakowski Malinowski hanno esaminato ieri le divergenze che dividono il governo e la Chiesa in merito a una proposta dell'episcopato di istituire un fondo destinato a fare arrivare ai coltivatori diretti polacchi aiuti occidentali per un ammontare di due miliardi di dollari (oltre 3200 miliardi di lire italiane). La Pap — l'agenzia ufficiale di stampa — dice che «*le parti hanno sottolineato l'importanza di una cooperazione armoniosa, per favorire la normalizzazione in Polonia*».

In Nicaragua i ribelli occupano una cittadina

MANAGUA — Mentre i ribelli del fronte democratico nicaraguense (Fdn) antisandinisti confermano l'avvenuta occupazione della cittadina di Ocotal, nella provincia di Nueva Segovia a 150 chilometri a Nord di Managua, l'esercito sandinista informa che una massiccia offensiva controrivoluzionaria nella regione è stata respinta ieri mattina.

Appiccano il fuoco a cattedrale di Lisbona

LISBONA — La cattedrale di Andra do Heroismo, capitale dell'isola di Terceira, nelle Azzorre, è rimasta quasi totalmente distrutta da un violento incendio divampato, non ancora chiarite, la notte scorsa. Le fiamme sviluppate all'interno del tempio si sono poi estese all'intero complesso, tranne che a una delle torri, quella di ponente. Secondo i vigili del fuoco, accorsi sul posto, l'incendio sarebbe di origine dolosa «*perché quando il fuoco è esteso a tutta la cattedrale è stata percepita nitidamente la forte puzza di petrolio*».

Il consolato italiano a Briga chiude i battenti

AOSTA — *(g. l.)* Il consolato italiano a Briga, nel cantone elvetico del Vallese, chiuderà i battenti alla fine di novembre. La decisione è stata assunta dai competenti organi statali che rafforzeranno la sede consolare di Sion. Uno dei due funzionari in servizio a Briga andrà in pensione e il secondo sarà trasferito al viceconsolato d'Italia di Sion. La notizia della soppressione della rappresentanza consolare italiana di Briga ha destato rammarico tra i numerosi connazionali che lavorano nella zona, perché al consolato hanno sempre trovato calore umano e apprezzabile assistenza, tanto da considerare quegli uffici come un angolo della loro patria. Gli abitanti di Briga hanno inteso rilevare come il consolato italiano facesse ormai parte della comunità locale. I lavoratori italiani troveranno comunque analoga assistenza a Sion, ma saranno costretti a disagevoli trasferimenti soprattutto durante la stagione invernale.

Mondale, candidato preferito dai democratici alla presidenza

NEW YORK — Un sondaggio condotto dal settimanale *Newsweek* fra i quadri dirigenti, senatori, deputati, esponenti sindacali e rappresentanti statali del partito democratico rivela che l'ex vicepresidente Walter Mondale raccoglie il 44 per cento dei favori per la candidatura alla presidenza, ma che una maggioranza degli interrogati — il 51 per cento — ritiene che il senatore (ex astronauta) John Glenn avrebbe più probabilità di battere Ronald Reagan. Il sondaggio indica altresì che i «vip» democratici considerano la contesa per la candidatura come una corsa a due: Mondale Glenn. Mentre il primo raccoglie infatti il 44 per cento dei favori e il secondo il 30 per cento, degli altri sette aspiranti alla «nomination» del partito democratico — Reuben Askew, Dale Bumpers, Alan Cranston, Gary Hart, Ernest Hollings, Jesse Jackson, Edward Kennedy e George McGovern — solo uno (Cranston) raggiunge il 6 per cento.

Facciamo il processo al «Processo del lunedì»

Ma interessa davvero il calcio spettacolo che tutti invocano?

Poco alla volta il «Processo» ria- sue caratteristiche. Tante parole, poche cose concrete. Quelli che invece abbondano senza pietà sono i complimenti i partecipanti si Un giochetto che porta via i primi dieci minuti di trasmissione grande gioia chi aspetta il d'accusa settimana.

Sotto accusa stati messi attaccanti colpevoli aver perso l'ispirazione dopo i fuochi d'artificio della prima giornata. Biscardi, soprannominato per l'innaturale allegria che contraddistingue ogni intervento di regia, cerca favorire la discussione, provocare (questo lo crede lui) i presenti con imbarazzanti, con l'aria furbetta quello che dice «adesso vi sistemo io», succede invece o nulla. dei tifosi sa che le squa- hanno paura; che le sono rigide, forse gli arbitri riescono a tutelare i giocatori. E qualcuno se questo di calcio spettacolo sia reale o

giocatori stranieri cercano di illuminarci, scarsi risultati. Milano Coeck sfoggio un italiano già apprezzabile, ma aver imparato altrettanto diplomazia, forse perché «scottato» qualche dichiarazione riportata te. Napoli Barbadillo esalta soprattutto Avellino che ha fermato anche il grande Zico; a c'è l'unico bomber autentico, quel Walter Schachner finora però ha realizzato gol campionato. Lo troviamo nella casa torinese in compagnia della moglie, che in un paio di partite ha cercato imitare il marito divertendosi con il calcio femminile, e del piccolo Walter. L'austriaco confessa di trovarsi in questo Torino e che certo non aspettava esordire ancora a quota zero gol dopo tre giornate. La spiegazione però, secondo abbastanza chiara. In spazio, mentre a Cesena squadra per giocava contropiede anche alla «Fiorita». in il Toro è riuscito a la formula ideale, quella cioè che gli dovrebbe consentire di filare verso rete lanci lunghi.

In Bersellini accontenti il suo bomber, crede comunque i granata siano in grado di fermare scatenatissima Roma, battendola senza mezzi termini. Su questa promessa di guerra cala sipario. Biscardi ringrazia gli ospiti che hanno vivacizzato la trasmissione: «Grazie a Barbadillo, a Schachner ed a Luc, no cioè Kul, no volevo Cuk (vedi Coeck - n.d.r.). Il verdetto? Questa volta misteriosamente non c'è. Il giuria Ennio Morricone parla delle musiche da film, ma non degli attaccanti che non segnano. I telespettatori si saranno addormentati lo stesso ni, ma perché allora comporre una specie di giuria poi non si invita ad assolvere condannare?

f. v.

Trapattoni nota una squadra con maggiori equilibri rispe

«Juventus più per superare l

Domani ritorno in Coppa delle Coppe a Danzica contro il Lechia: in

L'anno scorso, in questi tempi, i sonni della Juventus erano angosciati e pieni di incubi. del «mundial» era stato ancora smaltito e dopo sole tre giornate di campionato i punti all'attivo erano appena due per via delle sconfitte subite Marassi, contro Sampdoria, Verona, contro squadra che cominciava proporsi «forza nuova».

Oggi la classifica dei bianconeri indubbiamente fiorida, anche se resta rimpianto per quel punto perduto, forse per leggerezza, sul campo del Pisa. La vittoria ottenuta sul Napoli in una giornata afa estiva che coincide terzo successo della caduta dell'Udinese, propone un preciso: è già duello fra giallorossi e bianconeri. Parlare della trasferta di Danzica prematuro, poiché il 7 0 inflitto ai polacchi due settimane fa toglie pepe alla partita.

Sulla sfida fra due «superpotenze» pariano po' tutti i bianconeri, concordando questo orientamento di massima, anche se nel club juventino non si sottovaluta la possibilità di inserimento di squadre come l'Udinese, il Torino (Cabrini lo ha definito speculativo) la Sampdoria. «*E' ve-* — precisa ad esempio Tacconi, autore contro il Napoli di parate che gli hanno procurato elogi un ben sette di pagella — *già Roma-Juventus, visto che l'Udinese,* *previsto, ha la mentalità scudetto e dal che la Sampdoria pratica un modulo che evidentemente non funziona ancora*».

Tacconi imbattuto dopo 270'?

«Io sono stato evidentemente fortunato; anche per sono domeniche in cui tutto va bene. Spero di con-

Insoddisfatto del solo punto preso Catania, non vuole più fare regali agli avversari

Ulivieri: Chi sbaglia pagherà

MIGLIORA, DOMENICA GIOCHERA'

GENOVA — *Chi ha visto Genoa-Lazio, domenica, poi ha sentito, oppure ha letto sui giornali, le dichiarazioni rese fine gara da Gigi Simoni, avrà probabilmente pensato che l'allenatore rossoblù avesse visto un'altra partita. Perché, parola più parola meno, Simoni ha detto di aver visto* «un Genoa in progresso». *Se per progresso si intende che, come la domenica precedente a Napoli, il Genoa non subito gol, dopo la cinquina iniziale contro l'Udinese, ebbene, Simoni ha ragione. Ma solo sotto questo profilo e tenendo conto che sia il Napoli sia la Lazio visti all'opera contro il Genoa sono stati giudicati, unanimemente, ben poca cosa.*

fatto che il Genoa è uscito dal campo tra i fischi quasi trentamila tifosi presenti domenica a Marassi: possibile che trentamila persone avessero visto anche loro Genoa in progresso e non se ne fossero accorte? Tra l'altro, Simoni ha visto (così, almeno, ha detto) l'olandese Peters tra i migliori del rossoblù, quando in il «tulipano» ha sbagliato molto: la posizione, prima di tutto, poi il voler troppo accentrare il gioco, poi il portare troppo palla, poi, ancora, certe cose elementari di tecnica calcistica (eppure, Peters un giocatore che ha vestito per una quarantina di volte la maglia della nazionale olandese).

Infine, Eloi. Il brasiliano ha deluso piamente, tanto che Simoni lo ha sostituito dopo poco più di un'ora. Simoni ha spiegato la sua cattiva prestazione con fatto che «Eloi stava male, ma io l'ho saputo quando ormai già in campo». *Eppure già alla vigilia era noto che il brasiliano accusava forte mal gola: possibile che l'allenatore non ne fosse corrente?*

Si potrebbe continuare con le critiche, aggiungendo che Genoa è privo di gioco, che molti elementi non sono in condizione, che forse si è sbagliato parecchio in sede di campagna acquisti, che l'ambientamento di Eloi si sta rivelando più difficile del previsto, così via. siamo appena alla terza giornata di campionato, Simoni chiede fiducia, assicura che cose miglioreranno.

Una Sampdoria presuntuosa o sciupo- (oppure entrambe le cose assieme) ha dominato Catania, ha sprecato molto ed ha gettato alle ortiche una vittoria che era a portata di mano, nonostante l'improvvisa ed imprevista di Francis, bloccato nella notte da un attacco acuto di gastroenterite dovuto all'ingestione di cibo avariato. (Ma, per fortuna, Francis è notevolmente migliorato, ieri era sfebbrato, oggi dovrebbe allenarsi con i compagni, sia pure ritmo ridotto, domani dovrebbe scendere in campo almeno per tempo nell'amichevole che i blucerchiati giocheranno contro i campioni d'Europa dell'Amburgo).

«Basta con i regali» *ha tuonato l'allenatore Ulivieri.* «E' mai possibile sbagliare, nel giro pochi minuti tante palle gol come hanno fatto i miei a Catania? In campo, oltre che con le gambe, bisogna esserci anche la testa. Avevo preso con una filosofia la sconfitta contro la Roma, che è campione d'Italia, ma questo punto letteralmente gettato via a Catania, per colpa esclusivamente nostra, proprio non mi giù. Non c'era Francis, d'accordo, le occasioni le abbiamo avute lo stesso, e le abbiamo sprecate. Qui, o i ragazzi si danno una regolata, oppure prenderò provvedimenti».

Giorgio

PETERS, UNA CRISI INSPIEGABILE

petto all'82, ma chiede miglioramenti

continua la Roma»

n dubbio Boniek (contrattura ad una coscia)

tinuare così all'Olimpico contro Lazio».

Chi allarga l'area tricolore, aprendola ad altre squadre, è Paolo Rossi, portatosi a quota tre nella classifica dei cannonieri. *«E' presto per parlare di sfide e di fare previsioni chi vincerà lo scudetto. Credo che sfida sia più che mai fra noi e i giallorossi, però dietro c'è sempre una sorpresa che potrebbe rappresentata dal Torino, Verona e da quell'Udinese, che ha perso immeritatamente ad Avellino. «Cosa abbiamo rispetto allo scorso in più? Umiltà, partenza migliore di quella di 12 mesi fa e meno stress psicologico. La Roma, invece, Cerezo è perciò più forte della passata stagione».*

Su quest'ultimo argomento (cosa è cambiato in meglio, in anno, nelle due squadre-leader) Trapattoni è altrettanto chiaro. *«Noi abbiamo trovato più equilibri tattici — dice l'allenatore — però per competere questa Roma dobbiamo migliorare, soprattutto quando ci troviamo fronte squadre che alzano sbarramenti fanno ottimo filtro. In quel caso occorrerà maggior continuità nello sviluppare gli schemi, cercando di incidere con maggior fluidità. Per quanto concerne la Roma, l'anno scorso imposta nel ruolo di squadra-leader, conferma protagonista, poiché ha consapevolezza nei propri valori esperienza più; infine, può contare Cerezo e Graziani, che elementi molto importanti».*

Il Lechia di Danzica? Se è parlato, di riflesso. Per questa trasferta tutt'altro facile, Trapattoni impiegherà quasi certamente Vignola e Caricola, poiché ci sono uomini che hanno bisogno di «riguardarsi». Si tratta di Gentile, che lamenta il solito dolore del piede per un vecchio pestone, di Cabrini, affaticato un po' dopo il recupero contrattura, di Boniek, dolorante alla parte anteriore della coscia destra (che vorrebbe giocare contro i connazionali), e di Platini che potrebbe riposare in previsione della gara che giocherà, una settimana, con la nazionale francese.

a. c.

DIFFICILMENTE GIOCHERA' CONTRO I COMPATRIOTI

Beruatto critica il Torino e gli imputa la colpa di non aver osato abbastanza per vincere

«A S. Siro un punto perso!»

Conseguire dei buoni risultati e ciononostante lasciare insoddisfatti i propri tifosi: questo lo strano destino che continua a perseguitare il Torino. Domenica i granata hanno strappato a San Siro un pareggio che alla vigilia avrebbe fatto gongolare di gioia i loro appassionati: eppure, i commenti del giorno dopo sono ricchi di critiche nei confronti della squadra di Bersellini.

Chiediamo a Beruatto, terzino modesto e generoso al quale va tra l'altro ascritto il merito dell'unico gol finora realizzato dal Torino, se condivida tali appunti. E la risposta è abbastanza sorprendente: *«Sono anch'io dell'avviso che a dovuto osare più. Invece ci siamo adagiati, probabilmente in noi è subentrata la preoccupazione di perdere e allora abbiamo preferito non rischiare. Certo le premesse erano abbastanza allarmanti: l'ambiente infuocato, l'Inter che doveva riscattarsi, Radice in pericolo licenziamento erano elementi tali da incoraggiare sortite avventurose da parte nostra. Adesso, però, a mente fredda, sono più che mai convinto che anziché guadagnare un punto, lo perso».*

Presso l'opinione pubblica Bersellini ha accreditato di l'immagine un allenatore estremamente prudente, troppo portato al difensivismo: naturale che questo pareggio alimenti nuove critiche nei suoi confronti. *«E invece ci può essere convinzione più sbagliata. Basta guardare disposizione degli uomini in campo e la stessa composizione della squadra. A San Siro abbiamo giocato con due punte, con Zaccarelli che, pur essendo incontrista, disdegna sicuramente le proiezioni avanti e infine con centrocampisti e Hernandez, dei quali notoriamente di tipo offensivo. Conclusione: il nostro gioco è sempre quello, bisogna piuttosto andare a vedere con quale stato d'animo si di applicarlo. una partita non si fa nulla per vincere, il risultato non può essere che questo».*

Il Torino segna e il primo a finire sotto processo è sempre Schachner.

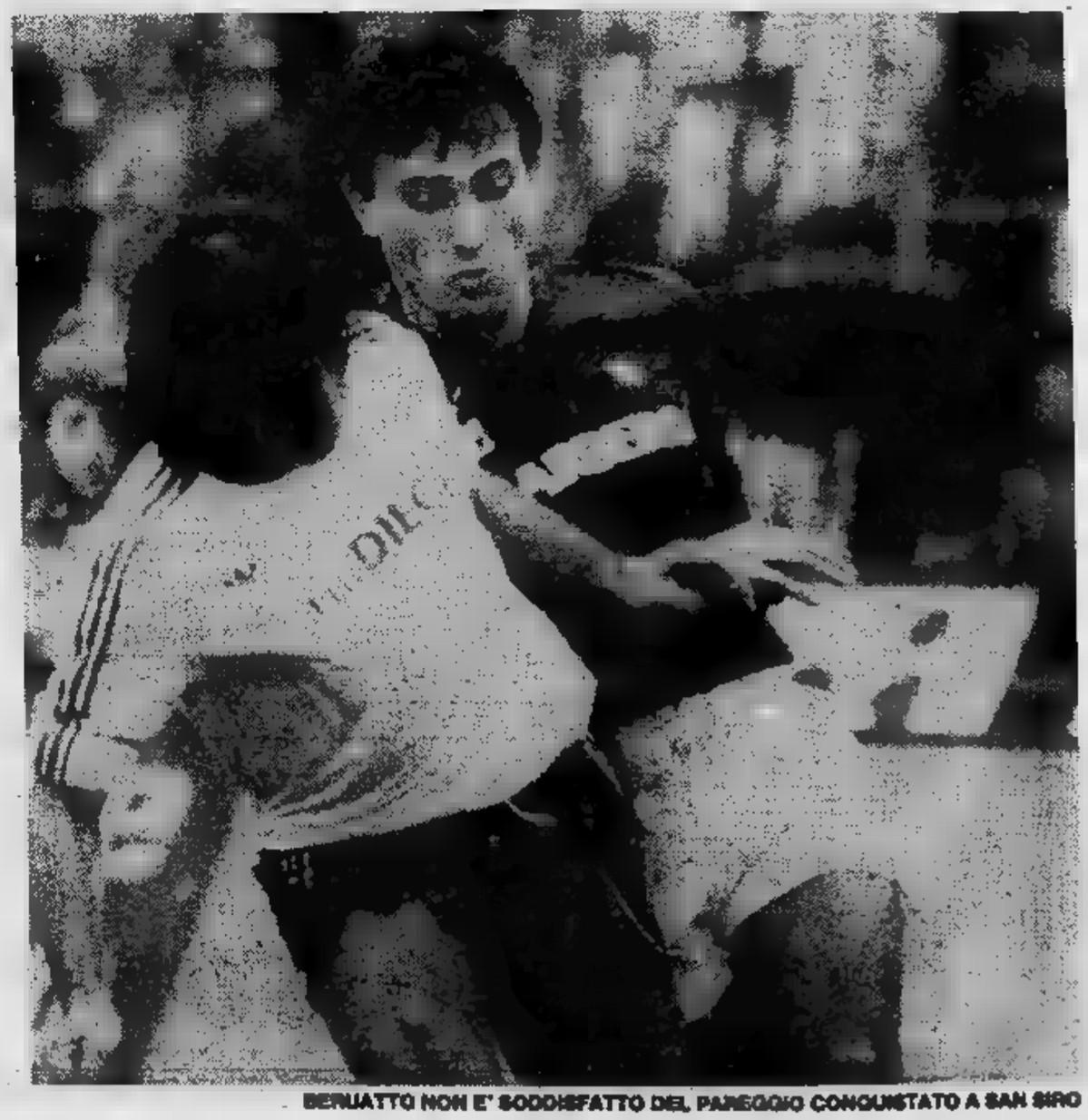
«Cosa che ritengo affatto giusta — prosegue Beruatto — *perché prima criticare è bene andare a contare i palloni che dalle linee arretrate sono giunti ai nostri due attaccanti. Non abbiamo mai messo Schachner e Selvaggi in condizione di far valere le loro doti e allora è più giusto concludere che le responsabilità vanno suddivise tra tutti i componenti della squadra».*

Domenica arriva la grande che cosa possono aspettarsi i tifosi da un Torino così titubante?

«Questo è un argomento difficile da affrontare. Ci attende prova tremenda, soprattutto grande facilità con cui la Roma riesce ad andare in gol. Considerarci perduti in partenza però sarebbe più grave errore che potremmo commettere. In campo sempre per vincere, se poi le vicende della partita si orientano diversamente allora ci deve adeguare. Tuttavia, è chiaro domenica dovremo batterci tutte le nostre forze per conseguire un buon risultato. Riuscendoci, potremmo ben dire aver compiuto un salto di qualità».

Piercarlo Alfonsetti

Il disputerà una partita amichevole a Saint-Vincent formazione che milita nel campionato di Promozione. La partita avrà inizio alle 15.



BERUATTO NON E' SODDISFATTO DEL PAREGGIO CONQUISTATO A SAN SIRO

In gara sulle acque del lago Sirio

Hanno una pinna ma non sono foche ecco i «forzati» del nuoto pinnato

Sul loro stemma c'è una foca, e sullo sfondo la Mole Antonelliana. In comune con le foche però hanno cosa sola: la monopinna in fondo al corpo. Per il resto gli atleti del nuoto pinnato torinese vanno più forte dei loro simili regno animale. «*E così ci siamo prese foche per niente*» scherza Paola Montabone, campionessa europea di mezzofondo.

Una gara di nuoto pinnato è, anche per chi è del tutto digiuno in materia, un grosso spettacolo. Domenica scorsa, nelle acque limpide del lago Sirio, piccola incastonata tra le colline eporediesi, erano in cento via della prova di campionato italiano. Cento siluri che partono insieme, ad velocità incredibile, tra schizzi di schiuma ed ampie scie che mettono il tremolio alle boe, alle barche, alla piattaforma galleggiante. La selezione è subito netta: i più veloci far da lepri, gli altri dietro ad arrancare.

regolamento lascia ampia libertà nella scelta del mezzo propulsore: due pinne normali, tipo spiaggia, o due pinne lunghe e sottili, oppure una sola pinna ampia tozza. Il percorso misura cinquecento metri ed occorre percorrerlo quattro volte avanti indietro: ogni volta che si doppiano le una rissa. C'è chi scalcia, chi si appoggia palesemente sugli avversari, chi sgomita, chi sposta il rivale per poter girare più stretto.

«*Fino allo scorso anno partivamo gli uomini* — ricorda Paola Montabone *e chi ci rimetteva sempre noi femmine: ci picchiavano, ci levavano i respiratori, ci staccavano le pinne. il fatto di superare un ragazzo comportava ulteriori botte. Adesso si disputano gare separate: tutto più regolare*».

MONTABONE (A DESTRA) VERGNANO, NEO

torinese Mauro Mangherini, che termina la gara al settimo posto, mostra i lividi, i graffi sulla carne. «*Ma non c'è cattiveria* — assicura il d.t. azzurro, Stefano Zammartini —: *i ragazzi oggi sono sostanzialmente corretti. Quando gareggiavo io era diverso: il più delle volte si usciva dall'acqua l'intenzione fare botte*».

Con Zammartini apriamo il discorso sul centro tecnico che sorgerà a Bologna, sul futuro salto di qualità che dovrebbe portare il pinnato azzurro ai vertici in Europa, sui Giochi della Gioventù, sui problemi di far conoscere questo sport ad un pubblico più ampio. nuoto pinnato, assurdamente, parte della grande famiglia della pesca sportiva («*Nella Fips ci stiamo, storicamente* — spiega Zammartini —, *ci stiamo basta. Non è il di infierire niente*»). I praticanti, tutti i livelli, in Italia circa duemila.

Non esistono sponsor. I ragazzi di Pesaro, domenica mattina, partiti dalla loro città alle su un pulmino scalcagnato: un motel, strada facendo, hanno telefonato che aspettassero, che stavano arrivando. Ed i giudici hanno posticipato la partenza di un'ora perché anche loro avessero la possibilità gareggiare. Le tute più belle quelle delle Fiamme Oro: «*Anche noi abbiamo delle belle tute* — precisa Paola Montabone — *ma ce le siamo pagate*». Il sacco per mettere la monopinna invece l'ha cucito la mamma in stoffa rosa. genitori componente importante dell'ambiente perché fungono, oltre che da sostenitori dei figli, anche da giudici gara, organizzatori, autisti. Per le trasferte internazionali si organizzano in gruppi fanno i turisti.

«*Sono stati proprio i miei genitori portarmi pinnato* — racconta Raffaella Vergnano, neocampionessa juniores —: *io non avevo voglia impegnarmi. Adesso gliene sono grata*». Viene nuoto puro: allenata dalla Montabone, che preannuncia grande avvenire per questa quindicenne riccioluta. «*Il pinnato, rispetto al nuoto classico, è più faticoso* — spiega la Vergnano — *perché c'è un attrezzo da muovere. richiede più ginnastica*».

Quelli del nuoto classico naturalmente non sono d'accordo: «*Sono altezzosi noi* — afferma Raffaella — *ci dicono: "Voi avete pinna fate meno fatica". Ci chiamano "gli scarti del nuoto vero". Ma noi facciamo finta di niente, ignoriamo*».

Per andare bene nel pinnato occorre dei pesci. «*La tecnica è facile da spiegare* — sostiene Paola Montabone —, *per diventare dei campioni bisogna assimilarla, sentirsela dentro, trovare posizione ideale per andare avanti fatica. E' una questione anche testa*». «*E fino che non si impara nuotare bene* — interviene Raffaella Vergnano — *dolori: tendiniti al dorso del piede. Andiamo avanti ad anestetici*».

poi ci sono le gare serie, quelle del calendario internazionale, le po' pazze, come la staffetta ore, organizzata lo scorso anno a Milano: un giorno e notte mangiare gelatine frutta ed a nuotare. Oppure il Trofeo Tre Ponti, 22 km sul Ticino: c'è corrente si veloci schegge, se non c'è ci si incaglia ogni ansa bisogna magari fare dei tratti piedi per superare le secche.

Sannazzaro

Pallone: tra Balocco e la squadra è polemica aperta

Il «campionato a singhiozzo» con i continui rinvii delle gare per autentiche o diplomatiche indisposizioni di alcuni big (vedi Berruti poi Balocco) sta per avere imitatori anche nel torneo cadetti. Domenica a Dogliani, lo scontro al vertice tra la Porro dei due cugini Pirero e l'Astor Ceva si è risolto con una grossa vittoria dei padroni di casa per 11 a che ora sono in testa alla classifica del girone finale con due punti, seguiti dall'Astor e dalla Canalese a una lunghezza dalla Maglianese quota zero.

C'è da dire subito che il risultato dello scontro di Ceva è stato falsato in gran parte dall'infortunio rimediato al quinto giorno dal giovane battitore ospite Arrigo Rosso, quando le sorti erano in perfetta parità. Uno stiramento alla gamba del diciannovenne cugino di Rodolfo Rosso ha determinato in breve la resa della squadra. Contro la sfortuna, certo, non c'è nulla da fare.

Berruti ne qualcosa oltre un mese si trascina un dolorino alla gamba destra che ne diminuisce notevolmente il rendimento. L'ex campione astigiano, alla vigilia della gara con il suo «carissimo nemico» Bertola, ha chiesto un rinvio di sei giorni e Federazione, come prevede il regolamento, gliel'ha concesso (è servito poco, perché Massimo ha poi perso il recupero). Sabato scorso Balocco, sotto choc per la perdita dei tre punti in classifica, ha accusato una faringite certificata da referto medico e anche il campione d'Italia ha ottenuto lo spostamento domani della gara di Castelletto Molina contro Berruti.

Ora pure Arrigo Rosso si appresta a marcare visita e nessuno gli può dare torto, visto che anche lui ci tiene al titolo italia e alla promozione della società in Serie A.

Diceva l'altro giorno ad Alba Bertola, dimenticando che parecchi anni fa proprio lui l'aveva ottenuta prima di uno scontro decisivo per il titolo con Berruti: «La franchigia sei giorni non è una seria, andrebbe eliminata». Il dieci volte campione d'Italia ragione e Federazione dovrebbe decidersi abolirla, anche se si applica solo nelle finali per il titolo. E' una concessione che probabilmente esiste solo nel pallone elastico. Anche se il ruolo del battitore è predominante, il pallone è pur sempre un gioco squadra se il capitano non sta bene, si sostituisce, come avviene in altri sport.

A proposito della gara di domani Castelletto Molina, certo se si farà: la Subalpina di Cuneo, dopo le sanzioni della Disciplinare, vorrebbe dare forfait, mentre Balocco preferirebbe giocare. Il bisticcio tra la società e il giocatore continua. Dice Dezani, segretario della Federazione: «Se la Subalpina si ritira, Balocco gioca con maglia della Federazione». Siamo alla farsa.

p. gal.

MEGLIO 0-0 o 98-96?

Scopri le emozioni del gioco più spettacolare del mondo! Abbonati alla BERLONI BASKET!

CAMPIONATO 1983-84
UN BASKET «EUROPEO»
Caglieris, Sacchetti e Vecchiato, i tre campioni d'Europa, ti invitano Palasport di Parco Ruffini. Prenota subito il tuo posto per 15 emozionanti partite alla caccia dello scudetto.

ALLA
IL E' DI FAMIGLIA.
«Basket Famiglia» è proposta Berloni 1983-84. Abbonamento unico in tribuna per padre, madre e figlio (3 persone) L. 100.000.

CHI ABBONA E' UN...N.B.A.!
Tutti gli abbonati riceveranno la tessera ed il distintivo N.B.A.
«Noi Berloni Amici», che dà diritto sconti negozi convenzionati.

Platea numerata	L. 200.000
Tribuna Intero	L. 65.000
Tribuna Ridotto (ragazzi fino a 14 anni)	L. 35.000

Sottoscrizioni e informazioni esclusivamente presso la Sede Sociale Berloni Basket, Corso Turati 25/4, 503160/586573

FORNITORE UFFICIALE
AnziBesson

BERLONI BASKET TORINO

WELCOME TO BASKET,
TO

Fuori Tambay alla Ferrari c'è Alboreto

MICHELE ALBORETO «FERRARISTA»

Un italiano alla Ferrari: un evento che nel mondo delle corse non può non destare clamore. Con l'ingaggio di Michele Alboreto, giovane corridore milanese, da parte della scuderia di Maranello cade così il veto del «commendatore» alla presenza di piloti italiani nel suo «team». L'ultimo, come gli appassionati di automobilismo ricordano perfettamente, fu Arturo Merzario il quale si congedò dalla grande casa emiliana in occasione del Gran Premio degli Usa nel 1973.

Michele Alboreto prenderà il posto di Patrick Tambay, pilota bravo e collaudatore molto attento, la posizione del quale però sarebbe fatta difficile negli ultimi tempi a causa di alcune incomprensioni insorte con il direttore sportivo della Ferrari, Piccinini.

Nell'ambiente della Fomula Uno, Michele Alboreto è considerato ben più che una promessa. Prudente e nello stesso tempo molto abile a sfruttare le occasioni favorevoli che gli si propongono in corso, il ventisettenne corridore lombardo ha coronato il sogno proprio in virtù delle ottime referenze che sono state presentate sul conto al commendator Ferrari, un «patron» che nella scelta dei piloti non ha mai disgiunto la valutazione delle qualità umane dalla stima dei valori tecnici e professionali.

La «simpatia» per Alboreto, il commendator Ferrari d'altra parte non l'ha mai voluta nascondere, così come fu esplicito, a settembre nel rivelare il fallimento del suo primo contatto con il pilota. **«Mi è piaciuto portarlo a Maranello per affidargli la macchina** di Gilles — disse in quell'occasione — **purtroppo non ci siamo riusciti perché il ragazzo è già impegnato».** Era chiaro, a quel punto, che alla prima occasione la Ferrari non si sarebbe comunque fatta sfuggire per la seconda volta la giovane realtà dell'automobilismo italiano.

Il momento è giunto ora, in coincidenza con lo scadere del contratto di Alboreto presso la Tyrrell e la necessità, da parte della Ferrari, di rendere più «limpidi» certi rapporti che si andavano facendo difficili. Alludiamo all'*impasse* sopraggiunta con Piccinini ma anche alle ripetute frizioni che si andavano registrando fra Tambay e Arnoux. In un clima di perfetta armonia è difficile conseguire risultati ed è anche in considerazione di questo principio che il commendator Ferrari ha agito nello scindere il duo francese al quale aveva affidato i suoi bolidi.

Nell'impossibilità di reperire Alboreto, è ancora tornato a casa dopo il Gran Premio di Brands Hatch, si registra frattanto la prima reazione di Tambay, il quale non si aspettava il siluramento. **«Non capisco perché abbiano scelto Arnoux e — ha detto il francese —, dopo aver lavorato alla Ferrari, sia come pilota, sia come collaudatore. Debbo che grato alla Casa italiana per la valorizzazione che ha alla mia immagine anche se non posso nascondere l'amarezza di questo momento».**

PATRICK

Tra clamoroso «sfratto» dopo diciotto anni di attività

Il judo è in crisi a Venaria «In palestra non entrate più»

Singolare iniziativa nei prossimi giorni a Venaria. E' prevista infatti lezioni judo, all'aperto, nella piazza davanti al Comune. Il motivo non è tanto quello di fare spettacolo: «Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica le autorità competenti — *dice Gian Franco Gheller, istruttore judo della palestra Takudaj* — sul nostro problema, che è anche quello di molti nostri concittadini. Dopo anni di attività alle spalle notevoli successi, siamo rimasti senza locale dobbiamo così interrompere, tutto ad ad un tratto, le lezioni».

Dal 1978, dopo innumerevoli trasferimenti, la Takudaj è stata infatti ospitata nella palestra del circolo ricreativo dell'associazione Marinai d'Italia, presso il castello Venaria, ma ora, causa del progetto restaurazione di quest'ultimo, i praticanti arti marziali sono stati sfrattati riescono a trovare un locale idoneo. «Quando la società si è trasferita al Castello — *prosegue l'allenatore* — siamo riusciti, con l'aiuto di tutti, molto entusiasmo e sacrifici, a rendere il locale ben attrezzato e confortevole, ed i risultati sul piano agonistico non si sono fatti attendere».

Dal 1976 la società di Venaria ha fatto parlare di sé conquistando titoli in quasi tutte le categorie, dai bambini agli adulti. Ricordiamo qualche nome: Jolanda Cusin ha vinto il campionato italiano assoluto Genova tre anni fa; Caterina Pidosi è classificata al 2° posto nella Coppa Italia del 1981; Iris Ronzani è giunta terza nella categoria esordienti nelle finali del campionato italiano 1982. E' comprensibile pertanto che coloro che amano questo sport, molto popolare a Venaria, siano preoccupati delusi aspettino con ansia che la situazione si sblocchi. «C'è anche da aggiungere — *ricorda Gheller* — che lo judo è considerato uno sport adatto a qualsiasi età consigliato in particolare ai bambini. Il primario Pier Giorgio Baroncelli del reparto Pediatria, ad esempio, è uno dei fautori più convinti. Inoltre in un grande centro come Venaria gli impianti sportivi sono in genere insufficienti per esigenze della popolazione e chi vuol fare dello sport deve per forza recarsi a Torino o in altri centri meglio attrezzati». **Luisa Cavallo**

Nel baseball ancora grane

MILANO — Il «giallo» avvenuto nell'incontro di baseball fra Rimini e Bologna rischia di invalidare la bella vittoria ottenuta dai Barbari con i successi consecutivi. Il Bologna ricorre che una decisione entro la metà di ottobre, cioè il ritorno della sua «tournée» in Cina.

Sembra dei quattro arbitri della partita «incriminata» siano disposti a testimoniare che il lanciatore doveva squalificato per gare precedenti, che pertanto dovrebbero essere invalidate e ripetute.

Mossetto: anche i cileni a «scuola» di bocce

Spettatori d'eccezione ieri al Mossetto: hanno infatti seguito molto interesse i vari incontri i nazionali cileni — Bavestrello, Campanella, Oneto, tutti di origini italiana — che, sotto la guida del c.t. Aristide Cicci, stanno effettuando gli allenamenti premondiali ospiti della Bocciofila Montagnola, dove è pure radunata la squadra azzurra, composta da Aghem, Notti e Sturla.

Terzo successo per la quadretta del Robella (con due donne nelle sue file): questa volta ne hanno fatto le spese i bocciofili della Garrone, che hanno ceduto nel finale dopo essere riusciti a recuperare il forte svantaggio iniziale. Fuori, per «cappotto», la quadretta di Dino Negro che nei precedenti turni aveva bene impressionato; eliminate anche le squadre con gli «A» Dogliotti, Crestani e Scarparo (quest'ultimo sostituto dell'infortunato Brancaleon).

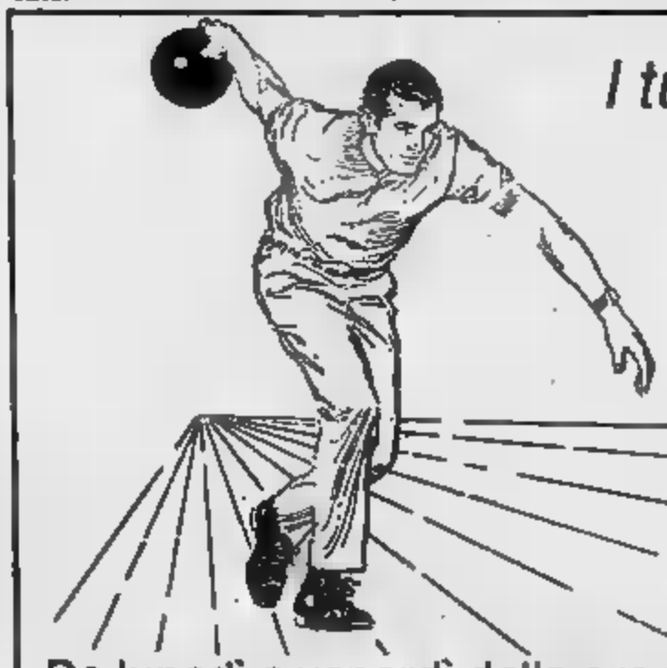
Franche vittorie per il vercellese Bellotti, l'aostano Moro e «Yoghi» Colombino; prosegue sicura la marcia delle quadrette della De-Li Alpignano (Orco) e della Novella Cuneo (Delfanti).

Per stasera programma molto «ricco»: in campo, tra gli altri, Bonadio, Accossato, G. Selva, Losano, Bertola, Priotto, Spiller, Macario, Compagno e il vincitore dell'edizione '82, il borgarese Piatti.

RISULTATI: Ristor. Robella (Rosa Bracco) - Orolog. Garrone Pino T. (Garrone) 13-8; San Michele Al. (Dogliotti) - Fortino (Cevolin) 12-13; Givoletto (Bergallo) - Madonnina Valenza (Bellotti) 3-13; La Novella Cuneo (Delfanti) - F.lli Barbero (Corbiletto) 10-6; Avvenire San Paolo (D. Negro) - La Fissa (Tabone) 0-13; F.lli Viglione Asti (Viglione) - Assicur. Danubio Aosta (Moro) 3-13; Ristor. Robella (Canazza) - De-Li Alpignano (Orco) 6-13; Laghi Baite (Asinari) - Avis (Pasquali) 13-1; C. Colombo (Capello) - G.B. Verrone (Crestani) 13-6; Montagnola (Colombino) - Circ. Italia (Scarparo) 13-7; Biella Transport (Bongiovanni) - Uga Cast (Gerla) 13-6; Polisport Club (Napolitano) - Risorgimento (Fois) 13-1; Sangiovannese (Balluario) - Roattese (Campia) 13-7; Remigio (Baccaglio) - Ristor. Centro Argentera (Boccardo) 5-13.

PROGRAMMA — Mossetto: Villanova Mondovì (Bonadio) - Givoletto (Mulattero); Mossetto (Dalmasso) - Villafranchese (E. Botto); Laghi Baite (Accossato) - Forno Canavese (Selva); Polisportiva '72 (G. Selva) - Domenico Beccaria (Manzo); Bocciofila Alba (Bressi) - Mossetto (Losano); Eteredile-Notre Vallée (Favre) - Vita Nova (Bertola); Salvi Arreda (Salvi) - Laghi Baite (Spiller); Junior Thermas Casale M. (Macario) - Laghi Baite (Bertero); Casellese (Fava) - Laghi Baite (Priotto).

Bertolla: Tende Nicolino (Milone) - Almesina (Re); Borgarese (Piatti) - Quarona (Muracci); Arredamento Toscano (Vigna) - Ponte Masino (Ricatto); Laghi Baite (Callegari) - Coop. Lime (Savio); Grugliasco (Leone) - Avvenire San Paolo (Cresto); Vi- (Arese) - Cantine Marchesi Barolo (Nosengo); Forti (Castelli) - A. Ivrea (Compagno).



I tuoi amici ti aspettano oggi pomeriggio al

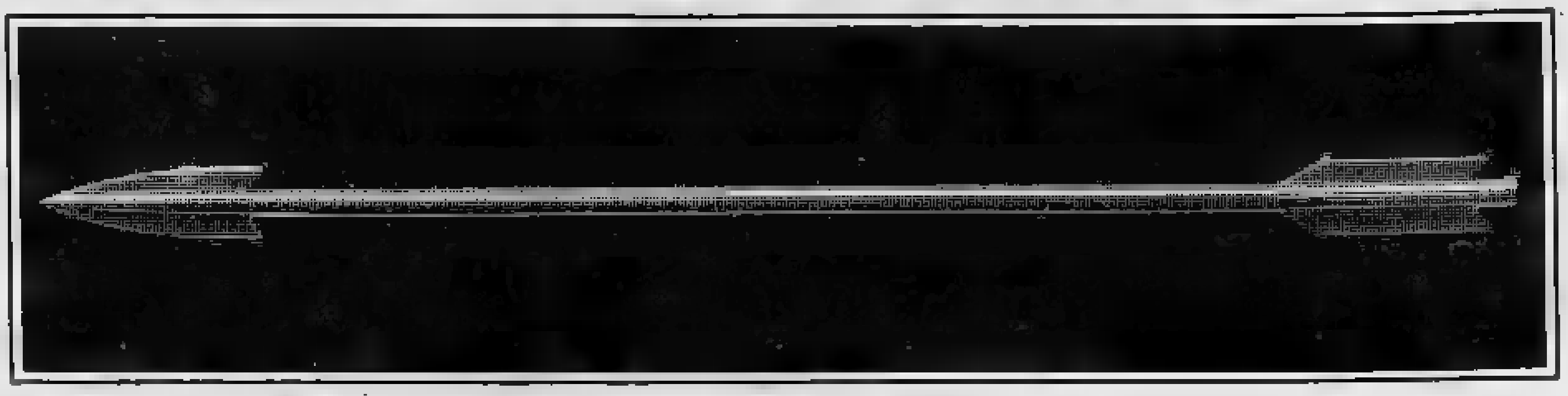
BOWLING MIRAFIORI

TORINO - Corso Unione Sovietica, 493

PIZZERIA BAR
VIDEOGIOCHI
MINIATURGOLF

Da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle 13 dalle ore 15 all'1
Sabato e festivi orario continuato dalle ore 10 del mattino

NUOVA LANCIA DELTA HF



IL TURBO DI LANCIA.

Non tutti i miti appartengono al passato. C'è un'auto che oggi nasce già mito. Il mito HF, una sigla che è sinonimo di sportività, prestazioni, vittorie, [redacted] anche stile ineguagliabile. La Fulvia HF, la Flavia HF sono indimenticabili per chi le ha vissute e per chi ne ha solo sentito parlare. Ma l'auto che [redacted] oggi appartiene al presente. O forse già al futuro. Per le prestazioni: 195 km/h; km da fermo in 29,9 secondi; da 0 a 100 km/h in 8,9 secondi. Per la tecnologia: motore anteriore trasversale bialbero, accoppiato con un avanzatissimo turbocompressore con scambiatore aria-aria, per una potenza complessiva di 130 CV. Carburatore soffiato doppio corpo. Accensione elettronica statica Marelli Microplex [redacted] microprocessore con sensore di detonazione. Cambio sportivo ZF. Valvole al sodio. Testata [redacted] lubrificazione modificate per sopportare le temperature più elevate. E' la nuova Lancia Delta HF. Una sportiva, nata da anni di sperimentazione del Turbo Lancia, una tecnologia che ha vinto due Campionati del Mondo Marche. Una Delta, evoluzione dello stile Delta: uno stile che è linea, eleganza, successo. Una Lancia, nella raffinatezza degli interni, nell'accuratezza delle rifiniture, nel prestigio di chi la possiede. Lancia Delta HF. Una nuova interpretazione della sportività da oggi sulle strade. Una nuova Delta che si affianca alla Delta GT 1600 e alla Delta 1300.

La differenza di viaggiare in Lancia.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500 dirigenti L. 1950. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, [redacted] fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici [redacted] e **Stampa Sera** possono essere ordinati a [redacted] telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il [redacted] pagamento [redacted] essere effettuato [redacted] qualsiasi Filiale dell'Istituto [redacted] San Paolo [redacted] Torino o della Cassa di Risparmio [redacted] Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, [redacted] ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. CONSULFIN concede in 24 ore [redacted] prestito fino [redacted] valore commerciale della vostra auto o [redacted] alloggio. Corso Vittorio E. 195. Tel. 445.496.

[redacted] FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili da [redacted] mesi. [redacted] promozionali. Corso Francia 15, tel. 749.6203 - 779.826 - [redacted]74.4[redacted].

[redacted] PRESTITI concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado [redacted].
[redacted] Statuto 10 tel. [redacted]9.176 - 548.827, risolviamo ogni Vostro [redacted] distinguendoci per serietà [redacted] immediatezza.

A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 59 - [redacted]. 518.290 - [redacted].422.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDESI finanziamenti fiduciari [redacted] impiegati operai [redacted] riservatezza [redacted] rapidità. Per appuntamenti tel. [redacted]
[redacted] fiduciari o ipotecari [redacted] sino [redacted] 10 [redacted] cambiali anche dopo ipoteca [redacted] Credim Torino via A. Doria 15, telefono 549.822.
[redacted] finanzia immediatamente anche senza ipoteca commercianti ditte. Serietà e riservatezza. Tel. 503.203.
SCONTIAMO rapidamente effetti cambiari e tratte accettate finanziamenti [redacted] automezzi ed immobili. Tel. 351.393.

3 Aziende, negozi

[redacted] AVETE intenzione [redacted] cedere la vostra attività? Interpellaci Società Lunica nome[redacted] serietà. Tel. [redacted]
A.A.A.A. [redacted] MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende [redacted] di ogni genere e prezzo.
[redacted] negozi è difficile. Per le cose difficili occorrono specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.
ABBIGLIAMENTO in Alpignano mq 100 3 vetrine ottima posizione [redacted] licenze cedo motivi familiari. Tel. [redacted].
ACCONCIATURE signora negozio [redacted] unititolare con al[redacted] cede [redacted] zona Nizza F. Zanoncelli [redacted].694.
[redacted] femminili cedo in Pia[redacted] centrale [redacted] clientela. [redacted] 987.6423.
AFFARONE negozio specializzato frutta verdura e detersivi [redacted] nuovo sul rustico svendo per scioglimento [redacted] eventuale garanzia. Tel. 293.646.
[redacted] formaggio [redacted] in zo[redacted] lavoro svendo a metà prezzo per malattia. Tel. 217.448.
ALBERGO bar ristorante [redacted] L. 600 mila giornaliere piccolo [redacted] forte [redacted] saggio cedo anticipando L. 40 [redacted]. Tel. 537.213 - 517.280.
CAVIT [redacted] S. Rita tintoria arredo ed [redacted] trazzatura nuova incasso [redacted] comode dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale chiosco giornali giro affari L. 150 milioni, L. 85 mi[redacted] dilazioni. Tel. [redacted]
F. [redacted] 581.694 [redacted] Imperia lavasecco [redacted] con macchine nuove [redacted] attività secondaria tabella XIV.

F. ZANONCELLI 581.694 [redacted] moderno panificio pasticceria produzione giorno kg 140 centro agricolo provincia.
F. ZANONCELLI 581.694 cede su Aurelia mt 500 casello autost[redacted] Savona [redacted] derna trattoria pizzeria. Affare.
[redacted] adiacenze [redacted] Roma tabella XIV ampio [redacted] di mq 120 cediamo. Labeo 746.222.
[redacted] ristorante attualmente chiuso fronte mare cede [redacted] Rivera Ponente F. Zanoncelli 011 [redacted].
PANIFICIO rivendita [redacted] L. [redacted] milioni alloggio contanti L. 30 milioni più dilazioni [redacted] cede Frana 511.[redacted]

[redacted] O CEDO IN [redacted]
in zona Madonna di Campagna self-service alimentari salumi formaggi g[redacted] mia frutta e verdura. Tel. 958.5459.

VENTURA cede avviato giocattoli carrozine ecc. volendo senza [redacted] vendita muri Collegno affare. Tel. 532.217.
VENTURA [redacted] buona posizione tabelle IX X XIV ottima clientela [redacted] merce prezzo affare. Tel. 532.217.

[redacted] Terreni

AFFITTASI [redacted] L. 150 al mq zona Leinì Lombardore lotti [redacted] da 150 mq in su recintati e serviti [redacted] acqua adatti per la coltivazione di ortaggi per informazioni [redacted].
AFFITTASI Leinì Lombardore [redacted] terreno recintati [redacted] adatti [redacted] ortaggi 150 lire al mq mensili. Tel. 683.809.
[redacted] edificabile per villa collina Piossasco lavori iniziati oneri assolti vendo. Tel. 359.706 - 307.748.

5 Locali [redacted] negozi

[redacted]

CERCASI magazzino mq 130/150 uso deposito possibilmente p. terra su corso e passo carraio. [redacted] 595.010 negozio.
NAZIONALCASE da [redacted] anni la garanzia di un nome acquistiamo negozi magazzini locali in genere. [redacted]. 761.459.

offerte

A L. 1000 [redacted] affittasi capannoni S. Raffaele, Chivasso, Rondissone [redacted] uffici, piazzali. Baldi 502.518.
[redacted] Spezia [redacted] do locale mq 50 passo [redacted] servizio uso box magazzino officina. Tel. 442.298.
AFFITTASI [redacted] industriale con uffici totale superficie mq 750 in S. Mauro autoporto Pescarito. Tel. 595.234.
[redacted] via Centallo recente complesso industriale palazzina uffici 200 mq attinente locale industriale 600 mq divisibile in 2 corpi uguali. Tel. [redacted].
BOX Madonna Campagna grandi liberi nuovi proprietario [redacted] L. 18 [redacted] 500 mila dilazioni. Tel. 696.6804.
CAPANNONE industriale libero Savonera su 2 piani 800 mq di parcheggio custode L. 180 milioni. Tel. 537.131.
CORSO Palermo zona commerciale negozio libero mq 40 con seminterrato mq 200 abbinabile, in blocco L. 70 milioni. Mutuo e permuta. Il Portico 835.544.
CROCETTA vendesi libero magazzino mq 25 con posto auto con possibilità di abbinare un box libero e un box occupato o singolarmente. Finci 505.691.
EUROEDILE vende corso Moncalieri piazza Zara 2 box liberi adiacenti spaziosissimi 21 milioni cadauno. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende Cascine Vica adiacente corso Francia box libero L. 14 milioni. Tel. 746.096.
LOCALE libero recente indipendente [redacted] na Massaua mq 500 su 2 piani cortile mq 140 vendo L. 315 milioni. Tel. 739.7068.
LOCALE mq 480 cortile mq 175 zona Lingotto vendo L. 250 milioni [redacted] leasing Labeo 746.222.
LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati, passo [redacted], segreteria, telex, telefono, locali ufficio. I.O.S., via Egeo 18, [redacted]. 011 55.811.
UTIP 547.828 vende [redacted] Principessa Clotilde pressi piazza Statuto magazzino laboratorio seminterrato ottimo prezzo.
ZONA Parella locali adibiti a panificio industriale con [redacted] fabbricato e vetrine vendesi. Tel. [redacted] - 503.968.

7 Offerte lavoro [redacted] impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. [redacted] giovani anche primo impiego cercasi [redacted] faci[redacted] lavoro via Baretti 20 B presentarsi ore ufficio.
CERCASI esperto meccanico referenziato per ditta concessionaria motocicli tel. 548.822.

impiegati

A.A.A.A.A. CHI è interessato a trattare [redacted] d'arte ottenendo importanti guadagni ci [redacted] subito mandando curriculum. Richiedesi età minima 25 anni, auto propria, predisposizione contatti umani. Scrivere a: Finearts, corso Turati 15 - 10128 T[redacted]. Le zone che proponiamo sono Piemonte e Valle d'Aosta.

A.A.A.A.A. SOCIETA' [redacted] nazionale cerca occasionalmente n. 10 funzionari per lavoro programmato in Torino e provincia. [redacted] guadagni. Per colloquio selettivo presentarsi [redacted] ufficio corso Turati 13 bis (scala F, 1° piano).

[redacted] laureati discipline economiche giuridiche affini, massimo [redacted], militе[redacted] automuniti, [redacted] attitudini [redacted] vità diretto contatto clientela, capacità [redacted]ivo ad alto livello. [redacted] lavoro stimolante, inquadramento e [redacted] saranno rapportati effettive [redacted] G[redacted]dita esperienza [redacted] di, telefono 598.466.

15 Autovetture

A.A.A. FIAT [redacted] Autofrancia consegna auto nuove 48 ore pagamenti Sava fino a 48 mesi, leasing agevolati. Occasioni garantite 1 anno consegna in 2 ore. Inizio pagamenti anche a dicembre ottime valutazioni del Vostro [redacted] Cordialità e cortesia visitateci 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 115 (sabato aperto tutto il giorno).
ACQUISTA auto Giffa piccole e grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35 tel. 481.674.

ACQUISTA vetture pagando massimo contante anche semestrali tel. 739.2364, piazza Marmo 18 ang. corso Grosseto.
ACQUISTANSI auto piccole e grossa cilindrata anche semestrali, massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ANTICIPO L. 500.000 SENZA CAMBIALI
oppure L. 97.450 mensili per acquistare Fiat 131 2.5 Diesel bronzo [redacted] anno 81 molto [redacted] tenuto. Sa[redacted] aperto [redacted] il giorno. Gencar via Nizza 185, corso [redacted].

AUTORICCABONE, c. Svizzera 63/76, 745.213 761.843: Dyane 6, Visa, LNA, R4, 131, 127, Ritmo, GSA break. Commissionaria Citroën Renault senza cambiali.
GIARDINETTA 1.600, [redacted] posti azzurro 77 in garanzia concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53; tel. 506.106.
GOLF 1.1. Gti diesel cabriolet [redacted] in garanzia [redacted] Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

IMPORTANTE A112
A112 da noi costano di meno, condizioni irripetibili per settembre [redacted] anticipo valutiamo bene [redacted] vostra auto. Lincarauto, corso P. Oddone 68 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche sabato).

L. 1.500.000 DI ANTICIPO
oppure L. 175 mila 400 mensili senza cambiali [redacted] acquistare [redacted] Sprint 1.5 uniproprietario anno [redacted] co[redacted]. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar via Nizza 185 c. Siracusa 33.

L. [redacted] MENSILI SENZA CAMBIALI
oppure L. 1 milione 900 mila [redacted] anticipo son sufficienti [redacted] acquistare Fiat 127 [redacted] anno 82 km 14.000 [redacted] in garanzia. Aperto [redacted] tutto il giorno. Gencar, [redacted] Nizza 185, [redacted] Siracusa 33.

L. 77.950 MENSILI SENZA [redacted]
oppure anticipo [redacted] L. [redacted] mila sono sufficienti [redacted] acquistare [redacted] Dyane 6 uniproprietario anno [redacted] veramente ben tenuta. Aperto [redacted] tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

L. 78.950 MENSILI SENZA CAMBIALI
oppure L. [redacted] anticipo sono sufficienti per [redacted] quistare Renault 18 [redacted] zurro metallizzato anno [redacted] pochissimi km qualsiasi prova. Sabato aperto [redacted] il giorno. Gencar, via Nizza [redacted], corso Siracusa 33.

L. [redacted] SENZA [redacted]
oppure anticipo di L. [redacted] mila per acquistare Fiat 127 Seat 3 porte [redacted] 81 uniproprietario, pochissimi km. Sabato aperto tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

PRISMA Lancia 1300 accessoriatissima pronta consegna massima valutazione usato facilitazioni [redacted] pagamento. Intercar corso Umbria 5, tel. 489.605 - 472.283.
PRIVATO vende BMW 320 dell'81 grigia [redacted] chiara condizionatore stereo vetri elettrici. Tel. 712.392.

[redacted] ANTICIPO [redacted] CAMBIALI
L. 116.950 mensili per [redacted] quistare Beta coupé 1.6 [redacted] sta di [redacted] gommatissima. Motore con 10.000 km qualsiasi prova. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar via Nizza 185, corso Siracusa [redacted].

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI
oppure L. 77 mila [redacted] sili bastano per acquistare Citroen GS Club [redacted] 76 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

SETTEMBRE SOIMA
Da noi il tuo usato è un assegno circolare. Vendiamo la gamma Renault 1984 alle migliori condizioni e il miglior usato di tutte le marche, anche senza anticipo, con rateazioni fino a 48 mesi. Soima Auto corso [redacted]. Cesare 186, tel. 205.1977 - 205.2065.

[redacted] SPYDER
America privato vende [redacted] matricolazione 1980 L. 10 milioni. Telefonare 544.210 ore ufficio.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA o villetta [redacted] con giardino in Torino e vicinanze cerco in acquisto. Telefonare 584.727.
ACQUISTASI alloggio libero per urgente matrimonio figlia pago [redacted] servita. Telefonare 751.443.
[redacted] direttamente stabile in blocco pagamento contanti rapida [redacted] definizione. Telefonare 599.657.
[redacted] sistemazione genitori alloggetto libero di camera cucina [redacted] zona semicentrale. Telefonare 598.898.
ALLOGGI stabili [redacted] casette, Casamercato [redacted] contanti! Aperto [redacted] pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.
CASETTA o villetta libera Torino o dintorni anch[redacted] da ristrutturare acquisto [redacted] contanti. Telefonare 752.442.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCA[redacted] 650.3805 libero Moncalieri corso Roma: camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
A.A.A. CASAMERCA[redacted] 650.3805 libero v. Del Carmine; ingresso salone 3 camere tinello cucina servizi ristrutturato.

(continua)

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Eserciterete un influsso favorevole [illegible] le persone [illegible] vi staranno attorno; larete amicizia con gente di valore e vivrete una giornata spensierata all'insegna della fortuna. In amore, rapporti tenaci e tranquillizzanti.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Si allargano la sfera sociale e le cooperazioni sul lavoro, una buona [illegible] che riguarda le attività dovrebbe blandire il vostro orgoglio [illegible] farvi dimenticare i dispiaceri sentimentali che da un po' troppo tempo vi affliggono.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Vi sentirete euforici [illegible] soddisfatti di voi stessi. La presunzione [illegible] si permetterà di capire in tempo un errore in campo lavorativo [illegible] sociale [illegible] una persona che [illegible] era amica si trasformerà [illegible] un nemico e covarà propositi di vendetta.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un po' di inquietudine vi toglierà la consapevolezza interiore [illegible] [illegible] menti [illegible] la sicurezza [illegible] futuri successi. Sarà un giovane [illegible] [illegible] collega a ridarvi [illegible] fiducia [illegible] a riportarvi sul sentie[illegible] razionalità.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto)
La possibilità di dirigere gli altri con autonomia e indipendenza, e la responsabilità che soddisfano vi consentiranno di recitare il ruolo che preferite: quello del vincente. Sarete così [illegible] designati nella parte, [illegible] non accorgervi [illegible] un progetto va in fumo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Supererete timidezza, dubbi e [illegible] per merito di una buona [illegible] sul la[illegible] a in campo sociale. Una collabora[illegible] intelligente [illegible] darà lo stimolo per organizzare meglio i vostri compiti e [illegible] ricavare un successo personale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La chiarezza di [illegible] supplisce alla [illegible] di volontà [illegible] consente di ottenere, con la diplomazia, qualcosa che vi è dovuto [illegible] che sarebbe giusto chiedere [illegible] fermezza. Arriverete dunque alla mèta girandoci intorno e im[illegible] vie [illegible].

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Una forte rivalità femminile cercherà [illegible] nuocervi, ma riuscirà [illegible] ad innervosirvi. [illegible] ragionateci troppo, perché i cavilli [illegible] [illegible] capovolgere i valori. E neppure siate violenti nelle parole e [illegible] atti. Usate la furbizia.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Vi dimostrerete molto [illegible] nel competi[illegible] con un collega che vi invidia [illegible] cerca di nuocervi nel vostro lavoro. Sarete tempestivi, intraprendenti, e persino astuti, perché seguirete i suggerimenti del partner che è [illegible] ingenuo di voi.

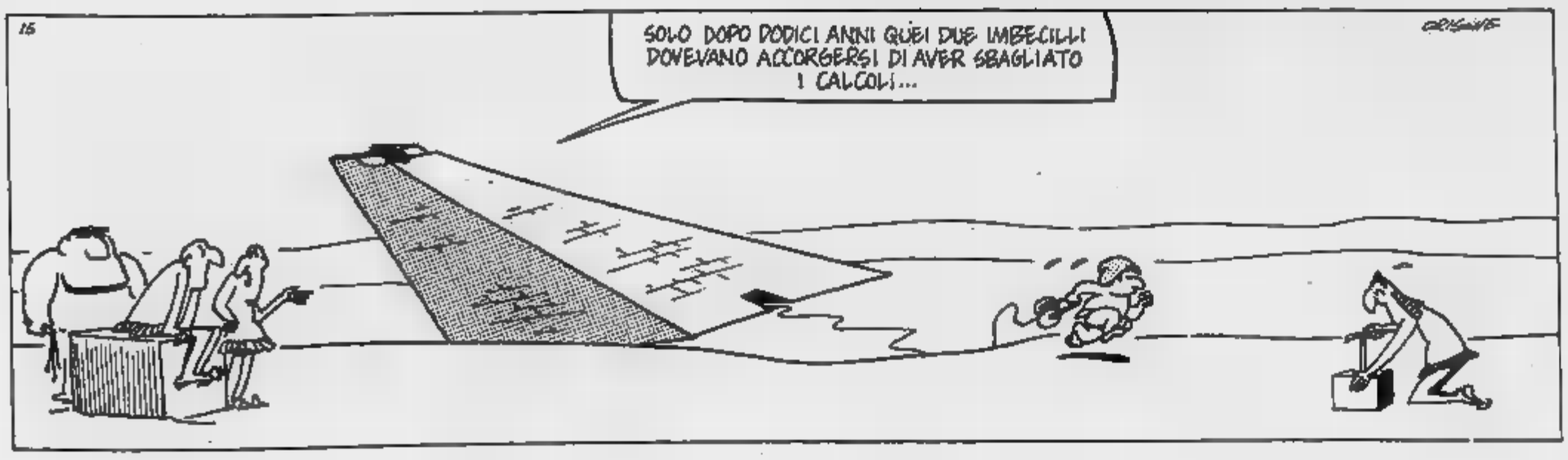
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Non [illegible] cupi perché la meta [illegible] [illegible] prefissi è [illegible] lontana. Visto che avete [illegible] garanzia di raggiungerla, lasciatevi andare [illegible] buon [illegible] e vi accorgerete che un piccolo [illegible] cesso immediato può [illegible] gratifi[illegible].

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Inutile fare gli originali e gli anticonformisti a (tutti i costi sa questo atteggiamento [illegible] può nuocere sia sul lavoro sia [illegible] [illegible] Tenetevi per voi le vostre idee o rivoluzionarie [illegible] cercate di [illegible] condurre di più le persone cui tenete.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Suscettibilità, dilettosa conoscenza degli altri, stati d'animo mutevoli [illegible] [illegible]neranno una giornata che invece potrebbe [illegible] molto positiva soprattutto a proposito [illegible] un progetto che avete in mente e [illegible] rappresenta la vostra fortuna.

ANIMAL CRACKERS

NILUS



Lettere dei lettori

Divisione Marche [illegible] truppe tedesche

Ho letto l'inserto di Giuseppe Mayda («L'Esercito allo sbando») ma mentre nel complesso l'ho trovato ben documentato, mi è sembrato che [illegible] un punto debba essere rettificato: è dove [illegible] prima colonna della pag. 15 viene citata la Divisione Marche in un contesto nel quale [illegible] è indotti a ritenere che detta Divisione fosse inquadrata assieme alle truppe germaniche.

Tale citazione — così come è collocata — contraddice fra l'altro quanto [illegible] successivamente detto nella seconda colonna della pag. 16 [illegible] proposito del gen. D'Amico che della Marche era il comandante.

Poiché allora comandavo una compagnia del 56 Fanteria Marche e mi trovavo in pieno in [illegible] [illegible] quegli avvenimenti, pos[illegible] per cognizione diretta fornire le seguenti preci[illegible]

— in nessun momento dopo l'8 settembre la Marche si schierò dalla parte dei tedeschi;

— anzi, incitata dal gen. D'Amico (nonostante gli ordini ambigui e contraddittori del gen. Piazzoni, comandante il Corpo d'Armata) combattè valorosamente contro i tedeschi pur con i limiti imposti le dalla particolare situazione (mancanza di collegamenti con l'Italia, [illegible] della sia pur minima protezione aerea, contraddittorietà di disposizioni fra Corpo d'Armata e Comando divisionale, [illegible] ecc.); e andò a finire che tutti fummo fatti prigionieri ed inviati nei campi di concentramento tedeschi;

— per quanto [illegible] risulta, nessun reparto della Marche passò dalla parte dei tedeschi.

[illegible] sembra quindi che una precisazione [illegible] doverosa per rispetto della verità e per rispetto a quei soldati, sottufficiali ed ufficiali che fecero in pieno il loro dovere pur nei limiti della particolarmente disgraziata situazione in cui ebbero purtroppo a trovarsi, e che si fecero oltre venti mesi di dura prigionia per [illegible] aver mai voluto aderire alla Rsi, [illegible] arruolarsi nell'esercito tedesco.

Spero Lei trovi il modo di fare detta doverosa rettifica.

La saluto distintamente.

Cesare Gennari
Genova

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso [illegible] Emanuele, 107
Telefoni [illegible] - 536.682

MERCEDES DIESEL. IL PIU' BASSO COEFFICIENTE DI SVALUTAZIONE.

La Mercedes Diesel vanta oggi il primato più interessante: mantiene inalterata nel tempo la qualità delle sue prestazioni ed ha la più alta stabilità del valore di mercato.

A questo la Mercedes è arrivata grazie al fatto di essere stata la prima e per tanto tempo la sola a produrre vetture con motore Diesel.

Ma la caratteristica principale di ogni Mercedes Diesel è quella di essere progettata per questo tipo di motorizzazione e non di essere adattata successivamente al Diesel.

Risultato: affidabilità, sicurezza, confort, silenziosità difficilmente superabili. Il tutto a elevate velocità di crociera.

Ecco cosa intendiamo quando parliamo di Diesel.

Venite a provare il modello che preferite presso la nostra Organizzazione.

Potrete così conoscere anche le interessanti proposte di finanziamento leasing.

MERCEDES-BENZ.
IL PIACERE DI USARE LA RAGIONE.

Mercedes-Benz Italia S.p.A.
Via Campo nell'Elba - Roma.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero s. Cosenza (Mirafiori): tinello cucinino servizi. Dilazioni permute.

A.A.A. 650.3805 libero via Salerno (S. Donato) camera cucina servizi L. 28 milioni dilazionabili.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero Nichelino Toti: camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Nizza 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Benevagienna (S. Rita) 2 cucina servizi. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Monti a Orbassano piano alto camera cucina servizi. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero v. Oberdan Nichelino: salone camera cucina servizi, possibilità box. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero Frejus (S. Paolo). cucinino servizi, dilazioni L. 39 milioni.

CASAMERCATO 650.3805 libero via Calandra (centro) cucina servizi pagamento.

A.A.A. 650.3805 libero via Buniva (Vanchiglia) monolocale gas luce acqua servizio L. 9.500.000 rateabili.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Boccherini (Rebaudengo): 3 camere cucina servizi permuta.

A.A. CASETTA libera Valdellatorre camera soggiorno cucinotta servizi mo garage giardino vendo L. 78 milioni 600 mila. Tel. Riva 585.333

A. CASAMERCATO 650.3805 libero corso Vittorio Emanuele (S. Paolo): 2 camere cucina servizi Dilazioni

A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Garessio (Millefonti) tinello cucinino biservizi. Permute.

A. CASAMERCATO 3805 libero so Trapani (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino . Dil.

A. CASAMERCATO 650.3805 libero so Unione Sovietica tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO libero via Filadelfia salone camera tinello cucinino. Possibilità box. Dil.

A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Anselmo salone 3 cucinotta . Dilazioni.

A. CASAMERCATO libero Corte d'Appello salone tinello cucinino servizi. Dilazioni.

A. CORSO Rosselli alloggi 2° e 3/4 camere e . Lux Case vende 546.476.

A. ORV.IM. H 506.681 via Breglio (Borgo Vittoria) libero camera cucina 5° L. 10 milioni più mutuo.

A. ORV.IM. A Dante adiacente libero signorile saloncino 2 camere cucina biservizi L. 165 milioni.

A. ORV.IM. C via Madama Cristina 11 libero soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore mq 110 L. 98 milioni.

A. ORV.IM. D 506.681 corso G. Cesare rimesso a nuovo 3 camere cucina termobagno ascensore L. 83 milioni.

A. ORV.IM. E 506.681 Urss libero in stabile 1971 soggiorno camera servizi mq 85 L. 79 milioni.

A. ORV.IM. F, 506.681 via Borgaro adiacente libero recente camera tinello cucinino mq 60 L. 55 milioni 500 mila

ADIACENTE corso Stati Uniti 90 mq in in bella casa d'epoca, L. milioni. Telefonare 513.916.

ADIACENTE Siracusa libero camera tinello cucinino bagno auto L. 40 milioni più . Tel. 758.863

518.986 libera Mirafiori Monteponi spazioso 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina.

AFFARE (via Buriasco) libero tinello cucina bagno vendesi L. milioni più mutuo. Tel.

ALLOGGIO libero (S. Rita) ampia camera tinello cucinino tutti piano alto 2 arie. Tel. Benelli 532.210.

ATTICO

adiacenze corso Maurizio in signorile 1972 salone 2 zi affare. Barbatano 741.3051.

ATTICO v. Lamarmora Grugliasco vendesi libero salone 2 camera zi affare. Barbatano 741.3051.

ATTICO via De Sanctis panoramico camere tinello cucinotta servizi ampi terrazzi L. milioni. Tel. 500.598.

Milano Ozegna libero termo ascensore ingresso tinello cucinino servizi 43 milioni, tel. 506.454.

BARRIERA Milano via Spontini libero 2° ingresso 2 camere cucina servizio. L. 44 milioni. Grimaldi 506.464.

CARMAGNOLA centro alloggio 90 libero casa signorile privato vende mutuo iva 2%. Tel. 399.706 - 307.748.

CASAMERCATO A 650.3805 vende via Govone (Crocetta) alloggio prestigioso salone 5 camere cucina biservizi mq 230 ottima posizione.

CASAMERCATO A 650.3805 via Baratti (S. Salvario) 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 63 milioni

CASAMERCATO B 650.3805 1-2-3 tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRALISSIMO presti S. Carlo in bella casa d'epoca libero subito sala 2 camere cucina doppi servizi L. milioni Tel. 513.916.

CENTRO libero tinello cucinino in stabile decoroso riscaldamento centrale vera . Tel. 506.721.

COLLINA Moncalieri unifamigliare d'epoca indipendente su 2 piani parco frutteto 10.000 mq piscina e garage. Risparmiocasa 513.078.

COMFAI vende libero adiacenze Antony 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Dilazioni. Telefonare 548.123.

vende libero Nichelino zona Agip monocamera con cucinino e bagno a L. 23 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende piazza Derna recente signorile camere tinello cucinino bagno ascensore portineria. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Regina (Martinetto) cucina servizi, L. 19 milioni mila dilazionabili.

CONSULEDILE 533.3 libero via Arona (corso Lecce) rimesso a nuovo 2 tinello servizi L. 58 milioni.

CORSO Agnelli adiacente vendesi libero 2 tinello e servizi. Barbatano 741.3051.

CORSO Agnelli libero in signorile recente soggiorno camera cameretta cucina servizi posto auto. Finci 505.691.

Cosenza camere cucina servizi terrazzo recente spazioso signorile 4° piano vendo libero. Tel. .238.

Peschiera adiacente in casa recentissima vendesi cucina servizi. Barbatano 741.3051.

CORSO Traiano soggiorno camere cucinotta bagno L. milioni mila più mutuo fondiario. Tel. 539.962.

CROCETTA corso Armondi signorile vendesi libero ingresso tinello cucinino cantina e soffitta prezzo interessante. Tel. 011 293.301

DRUENTO libero giugno 84 signorile mesa tinello cucinino box Immobiliare Monticone .

EDILCASE A vende centro adiacente corso Vittorio stessa casa appartamenti liberi e occupati diverse tratture; anche grandi per ufficio. 548.154.

EDILCASE C vende libero via De Genelis 28 (Madonna di Campagna) alloggio libero tinello, cucinino, bagno, ascensore e riscaldamento. L. 41 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende a Cascine Vica alloggio libero: camera, tinello, cucinino, bagno, in stabile recente ascensore. Telefonare 548.154.

EDILCASE Avigliana via Don Balbiano vendiamo in palazzine a 4 piani eleganti appartamenti soggiorno 2/3 cucina doppi L. 87 milioni compreso mutuo agevolato fino a 30 milioni. Giardini ti e condominiali. Box semplice a doppi. Consegna immediata. Per informazioni , telefono 548.154.

EURO vende corso V. Emanuele stesso si soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel .

EUROEDILE vende corso Racconigi angolo via Frejus 2-3-4 camere servizi box e magazzini liberi. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende via Sostegno stesso stabile 1/2 camere servizi L. 20 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende libero corso Racconigi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno a L. 78 milioni. Tel. 746.096.

FAILLA BERTINETTO mini alloggio, libero (mq 50), ottima casa, adiacente piazza Teresa, grande ingresso, camera, cucina, gno. Occasione L. milioni 500 mila. Tel. 741.2874.

BERTINETTO zo- Centro, piano alto, riscal- ascensore, ingresso, 4 camere, cucina, bagno (mq 100). Occupato L. 84 milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO libero S. Rita, zona Stadio, bella recente, termo ascensore, saloncino, 2 camere, cucina, bagno L. 105 milioni. Tel. 741.2874.

GASSINO in palazzina alloggio occupato piano rialzato camera tinello cucinino giardino privato per auto libero L. milioni più milioni dilazioni. Tel. 960.5828.

vende Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 90 sufficiente 30% contante mutuo iva 2%. Tel. 550.029.

Viverone stupenda libera su mq terreno 7 vani biservizi box L. 300 milioni. Tel. 506.464.

LIBERO adiacente corso Francia camera cucinino dilazioni. Banca Immobiliari, tel. .

adiacenze corso Peschiera cale mansardato riscaldamento. Banca Dati Immobiliari, tel. .

adiacenze Montecucco recente 2 camere tinello mq . Banca Dati Immobiliari. Tel. 500.200.

LIBERO affare Borgo Vittoria cucina bagno termo centrale L. 27 milioni. Tel. 636.078.

LIBERO Barriera Milano 2 camere cucina servizi 4° piano termo ascensore. Dati Immobiliari, tel. .

LIBERO camera servizio 6° corso Sebastopoli vendo L. milioni. Tel. 557.6374.

Cascine Vica corso Francia lone tinello 2 servizi vende Banca Dati Immobiliari. Tel. 500.200.

corso Urss tinello ingresso servizi dilazioni. Banca Dati Immobiliari. Tel. .

LIBERO corso Urss 32 salone 3 camere cucina doppi mq 170 circa, L. 160 milioni. Risparmiocasa 549.

corso Racconigi 140 terzo ascensore 2 camere cucina bagno (mq 70) vera occasione L. 50 milioni. Dilazioni agevolate. Immobili Italia 505.890.

LIBERO Crocetta Einaudi piano alto casa d'epoca signorile mq Risparmio casa 549.916 - 513.078.

LIBERO Moncalieri corso Roma 3 tinello spazioso occasione recente L. 90 milioni. Tel. 850.6481.

recente corso Brunelleschi 10° piano salone 3 cucina Banca Dati Immobiliari. Tel. 500.200.

LIBERO via Baracca ingresso 1 camera cucina terzo bagno L. 31 milioni dilazionabili. Italimmobili 599.782.

LIBERO via Bibiana cucina vizio centrale L. 35 milioni. Tel. 636.078.

via Boggio angolo corso Peschiera camera tinello angolo cottura servizi L. 42 milioni. Tel. 506.464.

LIBERO via Brandizzo cucinino servizi terzo ascensore 4° piano L. 43 milioni vende Ferrero 959.2653.

LIBERO via Randaccio recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 64 milioni. Tel. 506.464.

LIBERO Saluzzo piano alto con ascensore camera cucina servizio a L. 33 milioni dilazioni vende Orlandini 3.

LUCENTO appartamento libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. milioni. Grimaldi 506.464.

MANSARDA centralissima Porta Nuova arredata servizi terzo ascensore vendesi L. 28 milioni. Tel. 545.526.

MILLEFONTI via Canelli recente tutti comforts ampio camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni. Grimaldi 506.464.

via O. Vigliani libero signorile tinello bagno L. 90 milioni volendo box . 539.962.

MONCALIERI Borgo S. Pietro recente libero camere cucina ottimo piano rialfronte giardino L. 80 milioni. Immobili Italia. Tel. 585.836.

PIAZZA Statuto vendo stessa casa occupati 1-2 camere cucina a partire da L. 6 milioni più mutuo. Orlandini 353.900.

PINO Torinese libero in palazzina recente 3 camere cu bagno posto auto in garage giardino. T. 539.962.

PINO Torinese libero panoramico salone 2 camere cucina servizi box L. 85 milioni più mutuo. Torricaso 541.419.

PINO vita rifinitissima salone camere cucina servizi taverna lavanderia box giardino. Tel. .

PRECOLLINA strada Fiocchardo libero panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi ampio box. Finci 505. .

PRIVATO in palazzina vende libero re- 3 camere cucina bagno e garage in S. Carlo Canavese L. 78 milioni. Tel. 927.8532 dopo le ore 17,30.

PRIVATO vende alloggi abbinabili palazzotto Stampatori 4 ristrutturati L. 240 milioni privati. Tel. ore pasti 358.1749.

S. MAURO alloggi in villa salone cucina 2 camere bagni garage giardino zona servita L. 160 milioni mutuo tuali permute. P. 835.644.

S. PAOLO libero via Monginevro saloncino 2 camere cucina bagno L. 90 milioni. Stilcasa 517.603.

(continua)

CORSI DI PROGRAMMAZIONE

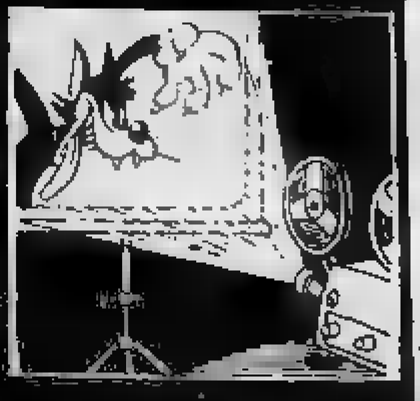
Ampie possibilità di impiego frequentando i nostri corsi pratici svolti in un reale ambiente lavoro successivo periodo di pratica presso primarie aziende. I corsi tenuti da professionisti con le più avanzate tecnologie di insegnamento.

H M Studio
10123 TORINO
Via Bonafous, 2
Tel. (011) 835.318

H&M STUDIO

Cine Foto Video

HOBBY NOVITA'



[redacted]

❶ Tante novità in video dalla Walt Disney
❷ Fotografie con il dispositivo «Rowi»
❸ Nuovi videoregistratori Philips e Mitsubishi

❶ *Sedici cassette per il noleggio*

Con un buon anticipo sul previsto la Walt Disney Home Video ha sfornato in questi giorni [redacted] cassette, esclusivamente [redacted] noleggio, per tutti gli appassionati del piccolo schermo televisivo. [redacted] tratta di sedici soggetti, sempre particolarmente interessanti, che si [redacted] aggiungere [redacted] precedenti [redacted] realizzati l'anno scorso.

I nuovi titoli sono: **«Popeye, Braccio [redacted] ferro»**, una splendida avventura di [redacted] minuti realizzata sulle [redacted] del [redacted] personaggio, ma con attori veri; **«Herbie, [redacted] maggiolino sempre più [redacted]** [redacted] Robert Stevenson, con Helen Hayes, Ken Berry e Stefanie Powers, una commedia brillante di 87 minuti; **«Bongo e i tre avventurieri»**, una fiaba [redacted] disegni animati in episodi per la durata [redacted] 72 minuti; **«Il [redacted] pirata [redacted]** Robert Stevenson, con Peter Ustinov, Dean Jones [redacted] Suzanne Pleshette, un celebre avventuroso tratto [redacted] libro [redacted] Ben Stahl; **«Condorman»**, un genere fantastico di [redacted] minuti; **«Il gatto venuto dallo spazio»**, una storia avvincente [redacted] minuti; **«L'asinello»**, una favola [redacted] cartoni animati, tenera e semplice di 69 minuti; **«Musica maestro»**, sono dieci canzoni popolari che compongono insieme il tema di questo delizioso e divertente cartone animato: dalla ballata «The Martins and [redacted] Coys» [redacted] storia della sconfitta del battitore di baseball Casey, dal classico **«Pierino e il lupo»** [redacted] «Willie la balena ugola d'oro» che voleva cantare all'Opera.

Seguono ancora: **«I tre caballeros»**, un genere a cartoni animati di 71 minuti, [redacted] Carmen Miranda e Aurora Molina: il film narra le vicende [redacted] Paperino durante il fantastico viaggio attraverso l'America Latina in compagnia di José Carioca, un simpatico pappagallo brasiliano e Panchito, un allegro

gallo [redacted] che [redacted] volano verso l'avventura e [redacted] fantasia; **«Herbie [redacted] Messico»**, altra commedia brillante dell'ormai [redacted] maggiolino (durata [redacted] minuti); **«Paperino nel Far West»**, un film composto da una serie [redacted] dieci cartoni animati realiz- [redacted] epoche diverse [redacted] aventi [redacted] mento comune l'ambientazione western (durata 80 minuti); **«Quattro bassotti per [redacted]** di Norman Tokar, con Dean Jones [redacted] Suzanne Pleshette, una spumeggiante commedia di 91 minuti; **«Il segreto di Pollyanna»** di David Swift con Hayley Mills, Ja[redacted] Wyman e Richard Egan, un super lungometraggio di 129 minuti tenero e romantico.

Concludono [redacted] serie: **«Pomi d'ottone [redacted] manici [redacted] scopa»** [redacted] Robert Stevenson con Angela Lansbury e David Tobinson, un film divertente di [redacted] minuti [redacted] canzoni, danze, commedia [redacted] buona [redacted] che sicuramente esalta la fantasia; **«Zanna gialla»** di Robert Stevenson, con Dorothy McGuire [redacted] Fier Parker, un genere psicologico magistralmente interpretato (durata [redacted] minuti); **«Troppo vento [redacted] Winny Puh»**, un affascinante film a cartoni animati del celebre orsetto, appartenente all'allegra brigata di [redacted] (durata 75 minuti).

Tutti i [redacted] soggetti sono disponibili per il noleggio [redacted] formati, Vhs, [redacted] Video 2000.

Per informazioni e suggerimenti scrivere [redacted]
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via Marenco 32 - Torino

❷ *La riproduzione diventa un'arte*

Riprodurre con [redacted] fotografia [redacted] soltanto documentazione oggettiva oppure divertente creazione? Sicuramente entrambe le cose. In origine, e [redacted] oggi, scopo fondamentale della riproduzione [redacted] l'intento di ri[redacted] copia fedele all'originale [redacted] oggetti (documenti, stampe, grafici, quadri, [redacted] te, medaglie) che non hanno o hanno poca profondità. Moltissimi [redacted] i campi d'impiego della riproduzione professionale [redacted] amatoriale, come [redacted] esempio brevetti, atti di proprietà o diplomi che [redacted] dovrebbero riprodurre e deporre in [redacted] luogo più sicuro fuori casa. Nel campo personale queso lavoro [redacted] un parziale [redacted] divertente ramo [redacted] fotografia. Il dispositivo [redacted] riproduzione della Rowi International, [redacted] esempio, [redacted] a questa interessante linea laterale fotografica è un mezzo d'aiuto indispensabile.

Questi dispositivi, perché sino precisi [redacted] affidabili, devono avere [redacted] **presupposti** [redacted] senziali: essere fermi e molto stabili, ragion per cui ci vuole [redacted] asse di basamento grande e robusto [redacted] sopra [redacted] colonna stabile e libera da vibrazioni; debbono avere [redacted] regolazione [redacted] verticale [redacted] in orizzontale di facile [redacted] un [redacted] bloccaggio (precisione millimetrica); quindi debbono essere predisposti per l'applicazione di molta luce che, con variazioni può essere facilmente [redacted] in ogni direzione.

Il dispositivo di riproduzione Rowi, [redacted] sigla N2035/02, è composto [redacted] **braccia oblique** inclinabili, lunghe 60 cm, da due portariflettori trasversali spostabili, lunghi 46 cm, e da due riflettori regolabili in ogni direzione per lampade sino a 250 Watt.

Il braccio per riproduzione [redacted] lo strumento [redacted] precisione dello stativo; la sensibile regolazione in altezza è a frizione e a manovella, [redacted] precisione millimetrica. Il portamacchi[redacted] spostabile per mezzo di una pratica manopola girevole, [redacted] un [redacted] 155 mm, [redacted] fine [redacted] poter centrare l'obiettivo [redacted] macchina esattamente sopra [redacted] modello da riprodurre (la macchina stessa, sopra il supporto, [redacted] spostabile lateralmente). Il movimento delle due braccia oblique [redacted] dispositivo [redacted] illuminazione è di [redacted], quindi praticamente la luce proveniente dalla linea orizzontale è altrettanto possibile come quella diretta dall'alto; bloccando [redacted] luce nelle varie posizioni [redacted] più facile illuminare entrambi i lati.

❸ *Una telecamera con tubo Newvicon*

● **Philips [redacted] Newvicon.** Contagiri [redacted] contatempo del nastro registrato caratterizzano il videoregistratore da tavolo, sistema V2000, VR2334 della Philips. Ha calendario con indicazione [redacted] mese e anno, permette [redacted] programmare [redacted] registrazioni [redacted] anticipo di un mese e [redacted] memorizzare [redacted] canali. Come telecomando [redacted] può utilizzare quello del televisore (deve essere Philips) oppure è fornito come [redacted]. [redacted] settembre poi sarà disponibile [redacted] modello stereo con sigle VR2350 con [redacted] frontale, nuovo design [redacted] possibilità di memorizzare 90 canali. Nello [redacted] periodo arriverà [redacted] telecamera 4031 con tubo Newvicon.

● **Mitsubishi [redacted] velocità [redacted] multistandard.** La possibilità di registrare a due velocità diverse caratterizza il nuovo videoregistratore [redacted] tavolo HS [redacted] della Mitsubishi. Adotta il sistema Vhs, è stereo, con Dolby per [redacted] riduzione del fruscio del nastro e telecomando a raggi infrarossi. In distribuzione da ottobre costerà all'incirca 1 milione e 900 mila lire, sconti a parte. Nella gamma c'è anche [redacted] altro videoregistratore da tavolo dalle caratteristiche particolari. Si tratta del 500 Q multistandard che [redacted] per registrare [redacted] rivedere videonastri con il siste[redacted] colore Ntsc 443 e 542, Secam, oltre che il nostro Pal. Il costo dichiarato è di circa 2 milioni e duecentomila lire per [redacted] home recorder sofisticato [redacted] permetterà di acquistare all'estero videocassette con programmi interressanti e particolari.

photocenter news

Informazioni pubblicitarie dalla BP Photocenter.
Via Gioberti, 26 - Torino

ad maker

A TUTTO INGRANDIMENTO.

LUPO: un'intera generazione di ingranditori. Dal LUPO M2 al LUPO M65, passando per [redacted] LUPO M5 e [redacted] Color, per arrivare [redacted] nuovissimo Diaduplicator. [redacted] LUPO M65, ad esempio, fornito [redacted] dotazione di un portanegative 6 x 6 e uno 24 x 36, sempre in dotazione [redacted] condensatore per ogni formato, possibile trasformazione per riproduzioni con bracci e portalampade orientabili e, come per ogni ingranditore LUPO, è applicabile la testa a colori MC3. Venite in Via Gioberti 26: troverete certamente l'ingrandimento che fa per voi.

La [redacted] de[redacted] [redacted]center e chiara[redacted] riore [redacted] [redacted] limitato da comprensibili ragioni di spazio.

QUOTAZIONI FOTO-CINE-VIDEO

Valori [redacted] sul [redacted]cato al [redacted] settembre 1983.

In [redacted] / Stabile / In [redacted]

1 INGRANDITORI

Lupo [redacted]	L. 112.000
Lupo M3	L. 204.000
Lupo M3 Color	L. 248.000
Lupo FI	L. 80.000
Lupo M65	L. 235.000
Lupo Testa [redacted] colori MC3	L. 136.000
Lupo Stativo Repro 1	L. 58.000
Lupo Stativo Repro 2	L. 111.000
Lupo Diaduplicator	L. 162.[redacted]
Lupo Kit [redacted]	L. 170.000
Meopta Axomat 4 c/ob.	L. 227.000
Meopta Opemus 5 c/ob.	L. 240.000
I PL35	L. 98.000
Durst C65 Color	L. 318.000
Durst [redacted]	L. 300.000
[redacted] M605 Color	L. 785.000
Durst [redacted] Color	L. 256.000
Durst C35 Color	L. 240.000

2 ACC. SVILUPPO E STAMPA

Tank 77 - negativo	L. 17.000
Termometro	L. 3.600
Svil. Acutol [redacted]	L. 1.400
Svil. Ilford [redacted]	L. 1.150
Bacinella 18 x 24	L. 1.500
Timer Condor	L. 32.000
Timer Philips PDT024	L. 95.000
Lampada Durst Tricolor	L. 47.600
Confezione [redacted] Ilford 13 x 18	omaggio su ogni acquisto
Sviluppatrice Ektaflex Kodak	L. 175.000

3 REFLEX 35 mm.

[redacted] FM2 - corpo	L. 605.000
[redacted] FE - corpo	L. 470.000
Nikon FG - corpo	L. 390.000
Nikon EM - ob. 50/1.8 borsa	L. 338.000
Pentax LX - corpo	L. 806.000
Pentax Super A - Ob. 50/1.7 borsa	[redacted]
Pentax ME Super - corpo	L. [redacted]
Pentax MG - corpo	L. 215.000
Pentax K1000 - corpo	L. 171.000
Pentax MX - corpo	L. [redacted]
[redacted] - corpo	L. 226.000
Minolta XGM - corpo	L. 295.000
Minolta X500 - corpo	L. [redacted]
Minolta XD5 - corpo	L. 525.000
Olympus OM2 - corpo	L. [redacted]
Olympus OM1N - corpo	L. 329.000

[redacted] PROIETTORI DIA

Malinverno MX205	L. 141.000
Malinverno MX505AF	L. 179.000
Agfa Diamator 1500	L. 142.000
Agfa Diamator AF	L. 185.000
Prestinox 680A	L. 149.000
Prestinox 680AF	L. 175.000
Weber 400	L. 130.000
Weber 5004	L. 237.000
GAF [redacted]	L. 175.000
GAF 502	L. 172.000
Kindermann	L. 270.000
Zeiss Compact	L. 143.000
Zeiss Compact AF	L. 173.000
Zeiss Perkeo R1500	L. 204.000
Zeiss Perkeo R1500 [redacted]	L. 304.000
Zeiss Perkeo R2500	L. 238.000
Zeiss Perkeo R2500 AFS	L. 261.000
[redacted] Perkeo [redacted] 2500 AFS	L. 365.000
Leitz Pradovit C1500	L. 545.000
Leitz Pradovit CA1500	L. 765.000

[redacted] PROIETTORI CINE

Eumig 681D Muto	L. [redacted]000
Bauer T82 Muto	L. 206.000
Silma Delta [redacted] Sonoro	L. [redacted]
Orizontal 2001	L. 319.000
Silma Alfa 08 Stereo	L. 480.000

6 FOTOCAMERE 35 mm.

Canon Snappy 20	L. 175.000
Canon Snappy 50	L. 215.000
Canon A35F	L. 202.000
Canon AF35M	L. 265.000
Canon AF35ML	L. 395.000
[redacted] AFC	L. 245.[redacted]
Konica C35AF2	L. 209.[redacted]
Nikon L35AF - borsa	L. 305.000
Mamiya [redacted]	L. 119.000
Mamiya U	L. 175.000
Fujica Flash	L. 88.000
Fujica Flash Autofocus	L. 218.000
Olympus XA2	L. 173.000
Olympus XA	L. 245.000
Olympus XA1	L. 104.000

7 VIDEOREGISTRAZIONE

Registratore Hitachi-VTR [redacted] c/monitor e telecamera [redacted]	L. 4.000.000
Registratore Olympus - [redacted] - batteria [redacted] telecamera	L. 4.350.000
Registratore [redacted] tavolo Sony SLC9	L. 2.050.000
Registratore da tavolo Panasonic NV788E	L. 2.200.000

SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE
- Sviluppo e stampa colore sconto 20%
Sviluppo DIA 36 pose con telaietti L. 5.300

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. RITA via Tripoli libero tutti i [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni. Tel. 506.484.

[redacted]

Edilcase vende appartamenti liberi diverse metrature. Tel. 548.154.

STUDIODATA Lucento libero piano 8° camera tinello cucinino panoramico costruzione recente. Tel. 335.8672.
[redacted] pressi corso [redacted] libero 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 82 milioni. Tel. 335.[redacted].
[redacted] S. [redacted] libero alloggio da ristrutturare 2 camere [redacted] vero affare L. 21 milioni. Tel. 335.8672.
STUDIODATA [redacted] Statuto libero 2 camere cucina servizi soffitto altare L. 39 milioni, trattabile. Tel. 335.8672.
UFFICIO zona Francia [redacted] rialzato ingresso [redacted] vani bagno libero vendo o affitto. Tel. 399.706 - 307.748.
UTIP 547.828 vende [redacted] Sassi libera ca[redacted] bifamigliare indipendente disposta su 2 piani, mq 700 circa terreno.
[redacted] Cignà 64 recenti prezzi eccezionali appartamenti di camera tinello bagno L. 14 milioni più mutuo. Tel. 539.962.

[redacted]

[redacted] fraziona in stabile ristrutturato nelle [redacted] appartamenti diverse metrature a prezzi interessanti. Per informazioni telefonare 548.154.

VIA Stupinigi Nichelino vendesi alloggio recente signorile [redacted] salone [redacted] camere cucina doppi servizi. Cofim [redacted].
VILLA d'epoca uni-bifamiliare ristrutturata di [redacted] 400 [redacted] giardino [redacted] box zona Au[redacted]. Cofim 888.746 - [redacted].
VILLA prestigiosa mono-bifamiliare [redacted] saloni [redacted] camere 6 vani taverna [redacted] casa custode giardino vendo strada [redacted] Pi[redacted] Torinese. Tel. 557.8374.
VILLA unifamiliare [redacted] giardino [redacted] ogni comforts vendiamo in zona S. Mau[redacted] Per informazioni Edilcase 548.154.
[redacted] corso Traiano libero salone 3 camere [redacted] e [redacted] L. 110 milioni. Immobiliare Monticone 351.332.

[redacted] Domande affitto

[redacted] casa 506.538 ricerca [redacted] propria clientela appartamenti [redacted] affitto qualsiasi zona Torino anche [redacted] transitorio.
STUDIO Amministrazioni [redacted] alloggi arredati [redacted] vuoti 1/2 camere [redacted] Torino [redacted] nodi transitori [redacted] funzionari in trasferta. Tel. 329.9332.

21 Offerte affitto

ASSIAMO arredato bene Barriera Milano [redacted] Palermo [redacted] tinello servizi 250 mila uso 2ª casa. Tel. 533.434.
AFFITTANSI uffici corso Peschiera 191 4-5 [redacted] servizi [redacted] ascensore L. 600-750 mila mensili. Tel. [redacted].
AFFITTASI soffitte e minialloggi arredati stesso stabile a referenziati esclusivamente uso pied-à-terre. Amministrazione Baldi, tel. 502.518.
AFFITTASI ufficio 2 vani servizi via Saluzzo angolo [redacted] Donizetti L. [redacted] mila mensili. Tel. 389.565.
AFFITTASI ufficio [redacted] completamente arredato con 3 [redacted] telefoniche in [redacted] Borgata Parella. Tel. 683.809.
[redacted] residence Torino [redacted] via Piava 62 affitta mono bicamere arredate. Telefono TV Filodiffusione. Tel. 348.8333.
ALPIGNANO affitta uso ufficio piano rialzato mq 180 in otti[redacted] zona commerciale. Orlandini 353.900.
CENTRALISSIMO monolocale con bagno arredato signorilmente [redacted] residente uso transitorio L. 250 mila mensili. Tel. 540.801.
CONSULEDILE 533.322 [redacted] ufficio corso d'Azeglio angolo corso Marconi mq 120 più interrato L. 800 mila mensili.
[redacted] **SALVATORE** 587.183 affitta [redacted] gliente mono[redacted] appositamente arredato comfort discrezione no abitazione.
DI SALVATORE affitta in residence zona Mirafiori confortevole monocamera con cucinino bagno. Tel. 587.183 587.635.
STUDIO CODONI affitta centrali adiacenti corso Cairoli uffici prestigiosi arredati: telex telefono segreteria sale riunioni stenodattilo fattorino parcheggio interno. Referenze. Tel. 530.871.
VILLETTA unifamiliare in villaggio a schiera affittasi pressi Villanova d'Asti L. 450 mila [redacted]. Tel. [redacted] 939.147.

25 Artigiani, ecc.

ATTREZZATO laboratorio esegue riparazioni e [redacted] pianoforti accordature tecnici iscritti associazione accordatori pianoforti. Tel. 480.844.

36 Nautica

PRIVATO
vende motoscafo Junior Abbate Mercury 50 Hp completo carrello e accessori [redacted] ore [redacted] navigazione L. [redacted] milioni 500 mila. Telefonare 544.210 ore ufficio.

37 Campeggio e sport

OCCASIONE Abrate Sport [redacted] vendita uno stock [redacted] camper VS Ruggeri Rimor anni 1981-82 accessoriati, in perfetto stato a prezzi di realizzo. Rivolgersi via P. Clotilde [redacted] tel. 472.702.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[redacted] direttamente cascine ville [redacted] se in blocco dintorni Torino Cumiana Pinerolo. Tel. 599.818 ufficio.
AD Albenga 10 km dal mare impresa vende direttamente alloggi in [redacted] e con vista [redacted] di [redacted] camere più servizi giardino privato posto macchina [redacted] L. [redacted] milioni più mutuo fondiario. Tel. [redacted] - 51.779.
AFFARE [redacted] km Albenga libero soggiorno pranzo c[redacted] servizi terrazzo 1980 arredato tel. 287.835 - 619.1351.
[redacted] Immobiliare Ligure vende [redacted] mare camera [redacted] servizi e alloggi 150 mt mare nuovi e in costruzione termoautonomo varie dimensioni. Telefonare 0182 50.573.
ALBENGA 3 km mare vendo bilocale con servizi giardino indipendente L. 30 milioni più mutuo. Tel. 0182 540.047.
[redacted] 6 [redacted] mare vendiamo villetta arredata 2 [redacted] sala e cucina servizi ampi balconi. [redacted] terreno [redacted]. 60 milioni più mutuo quinquennale. Tel. 0182 540.047.

La pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta

1. **Se ne rendono garanti,** assieme ad altri organismi, i seguenti enti che costituiscono l'Istitu[redacted] dell'Autodisciplina Pubblicitaria:
   — le aziende editrici di giornali quotidiani e periodici associate alla Federazione Italiana Editori Giornali - FIEG
   — le aziende industriali [redacted] commerciali associate alla Utenti Pubblicità Associati - UPA
   — la radio e la televisione di servizio pubblico - RAI - Radio Televisione Italiana s.p.a.
   — l'Unione delle Televisioni Private - UTEPA
   — le agenzie di pubblicità a servizio completo - ASSAP
   — le organizzazioni professionali di tecnica pubblicitaria - OTEP
   — i tecnici pubblicitari - TP
   — le imprese di pubblicità audiovisiva - ANIPA
   — le aziende concessionarie di pubblicità cinematografica - SIPRA e OPUS - Proclama.
2. Tutti questi organismi hanno dato vita, nell'interesse primario del consumatore oltre che della pubblicità, al **Codice [redacted] Autodisciplina Pubblicitaria** che fissa precise [redacted] di comportamento [redacted] limitazioni per tutte le forme [redacted] pubblicità. Il primo dei [redacted] articoli del Codice stabilisce, appunto, che "la pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta".
3. **Il Codice è applicato** in via preventiva dagli stessi operatori pubblicitari, sia direttamente sia tramite l'intervento del Comitato di Accertamento.
   Il Codice riconosce anche al singolo consumatore il diritto [redacted] chiedere agli organi dell'autodisciplina di pronunciarsi sui messaggi pubblicitari ritenuti ingannevoli [redacted] scorretti.
4. **L'intervento può** [redacted] con una semplice segnalazione scritta del messaggio ritenuto ingannevole, indirizzata all'Istituto dell'Autodisciplina.
   Al resto provvedono [redacted] Comitato di Accertamento e, occorrendo, il Giurì che è l'organo giudicante formato da autorevoli esperti di diritto, di problemi dei consumatori e di comunicazione pubblicitaria, [redacted]esieduto da un alto Magistrato.
5. **L'indagine e il giudizio** avvengono rapidamente e se la pubblicità segnalata risulta contraria al Codice ne viene impedita l'ulteriore diffusione. Sinora il Giurì ha [redacted] oltre 360 pronuncie, tre quarti delle quali sono state [redacted] "condanna" ed hanno comportato la cessazione di altrettante campagne pubblicitarie.

Per richiedere copia del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria o per segnalare la pubblic[redacted] ritenuta [redacted] contrasto [redacted] il Codice scrivere indirizzando [redacted] via Larga, 15 - 20122 Milano

Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria

Questo [redacted] viene pubblicato gratuitamente quale servizio ai lettori

BARDONECCHIA privato acquista contanti mono bicamere servizi completi [redacted] teggiati. Tel. 011 539.218.
BARGE (semicollina) vendo [redacted]etta abit[redacted] terreno, L. 17 milioni 500 mila. Telefonare 0175 926.848.
BORGOMASINO (Canavese) vendo [redacted] campagna abitabile indipendente buona posizione terreno mq [redacted], L. 28 milioni. Telefonare 0175 75.257 ufficio.
[redacted] posizione rustico interamente ristrutturato su 2 piani L. 65 milioni. Tel. OR.V.IM. [redacted].
[redacted] a Scalea impresa vende direttamente appartamenti sul mare. [redacted] informazioni telefonare 011 587.014 - 0985 200.[redacted].
CALABRIA Tirrano a Diamante, fronte [redacted], abitabili tutto l'anno, trilocali ben rifiniti, imminente consegna, 5 milioni [redacted]o. 13 milioni [redacted], resto [redacted] rate mensili [redacted] interessi. Ultime disponibilità. Telefonare [redacted] 761.591.
CANAVESE 38 km Torino vendo rustico ottime condizioni da [redacted] indipendente cortile e terreno L. [redacted] milioni. Tel. 0175 926.848.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici casette cascine baite villa in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.3805 vende rustici cascine casette ville, campagna montagna mare. Vasta scelta. Mutui.
CASETTA sulla statale Pinerolo-Frossasco 4 camere cantina porticati frutteto L. 84 milioni. Tel. 0121 214.56.
CASTAGNOLE Lanze regione Sarasino graziosa villa panoramica 2 piani oltre interrato box tavernetta 2 alloggi giardino vigneto di circa 2500 mq L. 147 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.675.
CAVAGNOLO liberi rustici diverse metrature con terreno ottime occasioni. Tel. 011 636.078.
CERIALE vendesi in costruzione 2/3 vani in villini prezzo bloccato senza spese mediazione a partire da L. 75 milioni. Tel. 011 293.301 - 0182 930.895.
CUMIANA vendesi per villeggiatura in borgata casetta frazionale ammobiliata a L. 26 milioni. Tel. 905.9208 905.9287.

[redacted] (At) Agliano alloggio nuovo cucina camera servizio terrazzo cantina L. 28 milioni iva [redacted] Tel. 0141 354.076.
ESIM (At) Castagnole Monferrato [redacted] cucina sala [redacted] mansarda stalle terreno 35 milioni. Tel. 0141 354.076.
ESIM (At) Cinaglio [redacted] riattata cucina sala 3 camere bagno magazzino terreno, L. 45 milioni. Tel. 0141 354.076.
ESIM (At) Cocconato casetta finiziona soggiorno 2 letto servizi garage terreno, L. 40 milioni. Tel. 0141 354.076.
ESIM (At) Crissolo [redacted] panoramica 2 [redacted] cucina bagno [redacted] arredata, L. 40 milioni. Telefonare 0141 354.076.
ESIM (At) Montegrosso alloggio arredato [redacted] camere servizi [redacted] orto privato L. 36 milioni 500 mila. Tel. 0141 354.076.
ESIM (At) Rocca d'Arazzo casa indipen[redacted] [redacted] camere [redacted] porticato cantina terreno 65 milioni. Tel. 0141 354.076.
[redacted] S. Bernardino vendesi ultimi alloggi [redacted] vista panoramica eccezionale [redacted] villa a schiera prezzi interessanti. Tel. 011 293.301 - 0182 930.895.

IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta - Cervinia [redacted] appartamenti in rivendita varie metrature da L. 51 mi[redacted].
IPI 511.382 - Aosta [redacted] 43.741 - Valle d'Aosta - [redacted] località [redacted] 900 mt. di altitudine a 10 [redacted] dal Parco del Gran Paradiso vendiamo bilocali in costruzione da L. 49 milioni. Pagamento dilazionato.
[redacted] 511.382 - Aosta [redacted] 43.741 - Valle d'Aosta - Saint Pierre [redacted] e [redacted]te località a [redacted] m. ideale punto [redacted] partenza per lo sci, vendiamo in palazzina ristrutturata appartamenti varie dimensioni da L. 54 milioni.
[redacted] 511.382 - Aosta [redacted] 43.741 - Valle d'Aosta - Gressoney Saint Jean Gressmatten, vicinanze negozi, vendiamo mono-trilocali nuovi completamente arredati. Box auto. L. [redacted] milioni.
IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta - La Magdeleine, soleggiata località [redacted] nella Valle [redacted] Cervinia, vendiamo bilocali [redacted] giardino o balcone: Ottime rifiniture.

[redacted] 511.382 - Aosta 0165 43.741 - [redacted] d'Aosta - La Thuile complesso Planibel: ingresso soggiorno cucinotta 2 camere doppi servizi balconi e box auto. L. 164 milioni.
IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741 - [redacted] d'Aosta - La Thuile [redacted] casa nuova, ottima esposizione, [redacted]diamo: soggiorno angolo cottura 1 c[redacted] soppalco balcone box auto arredo L. 147 milioni.
[redacted] 511.382 - Aosta [redacted] 43.741 - Valle d'Aosta - Perouaz a 7 [redacted] da Pila vendiamo villa con terreno circostante composta: garage cantine soggiorno con camino cucinotta 5 camere doppi servizi [redacted] cona. L. 180 milioni.
LAVAGNA appartamento 60 mq soggiorno camera cucina servizio giardino cantina L. [redacted] milioni più L. 33 milioni in 5-10 anni. Beni Fondiari Liguria, tel. [redacted] 314.075.
[redacted] libero alloggio 100 mt dal mare 65 mq in ordine L. 44 milioni più dilazioni mutuo. Beni Fondiari Liguria, tel. [redacted] 314.075.
LOANO [redacted] mt spiaggia attico doppi ingressi soggiorno cucina 2 camere bagno mq [redacted] terrazzo box doppio cantina vista mare. Gabetti telefono 019 37.310.
[redacted] S. Giovanni alloggi [redacted] costruzione termo autonomo ottime rifiniture 1/2/3 camere cucina 1/2 bagno da L. 37 milioni 500 mila. Tel. 011 920.0275.
LUSERNA S. Giovanni [redacted] libera [redacted] camere cucina bagno [redacted]ile recintabile L. 27 milioni. Tel. [redacted].
PAESANA [redacted] rustico da riattare bifamiliare con ampio terreno strada luce acqua L. 19 milioni 500 mila. Tel. 0175 752.57 ufficio.
[redacted] Ligure 30 mt mare 1 camera cucina servizi termoautonomo arredato L. 45 milioni più L. 12 milioni mutuo. Tel. 019 845.242 648.126.
PIETRA Ligure libero appartamento da riordinare [redacted] mt dal mare L. 30 milioni più dilazioni mutuo. Beni Fondiari Liguria tel. 019 644.287.
ROSTA villa unifamiliare centro pa[redacted] [redacted] mq di terreno completamente arredata L. 200 milioni. Terrasereria 938.873 931.1995.
[redacted] di ogni [redacted] vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 650.3805.
[redacted] indipendente (28 km Torino) adatto attività commerciale [redacted] mq [redacted] tettoia terreno [redacted] mq L. 85 milioni. Telefonare 383.445.
[redacted] 100 mt [redacted] in costruzione bilocale terrazzo minimo acconto L. [redacted] milioni. Tel. 0184 883.156.
[redacted] Porto Cervo [redacted] villette unifamiliare in costruzione vista mare vicino spiaggia. Tel. 011 587.014.
BARDEGNA Portorotondo [redacted] Caletta disponibili appartamenti sul mare con vista splendida. Casavacanze via Pomba [redacted] Tel. 011 515.721.
SAUZE d'Oulx minialloggio con cameretta arredato rustico [redacted] posti letto garage vendesi mutuo. Tel. 011 531.737.
TRA Castell'Alfero e Moncalvo porzione di [redacted] rurale [redacted] [redacted] due piani [redacted] fienile orticello giardinetto L. 2[redacted] milioni 800 mila vendo. T[redacted]. 0141 55.675.
VAL Chiusella villa bifamiliare [redacted] terreno recintato ingresso indipendente 300 mq abitabili più mansarde. L. 148 milioni e [redacted] milioni mutuo. Telefonare 383.44[redacted].
VALLE [redacted]'Aosta La Thuile importante centro turistico invernale estivo vendiamo appartamenti pronti e in costruzione. Agevolazioni finanziamenti diretti. Telefonare 0165 43.621.
VAUDA Canavese 23 [redacted] Torino alloggi nuovi ben rifiniti 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni dilazioni. Tel. 920.8848.
VILLA bifamiliare 45 km Torino (Val Chiusella) [redacted] mq terreno recintato [redacted] d'alto fusto frutteto [redacted] posizione 300 mq abitabili ingressi indipendenti e mansarde. Tel. 383.445.
VILLA collina Gassino su 3 piani mq 200 e [redacted] terreno 1200 mq. Banca [redacted] Immobiliari, tel. 506.646.
VILLA privato vende [redacted] Costigliole d'Asti mq 300 L. 130 milioni o permuta [redacted] alloggio a Torino. Tel. [redacted].
2.000.000 di prenotazione mutuo dilazioni vendiamo ai Lidi Ferraresi appartamenti e villette. Tel. 541.828 - 543.554.

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, [redacted]

AL [redacted] in settembre [redacted] Residence Rivie[redacted] di Arma di Taggia appartamenti per una [redacted] libera [redacted] tranquilla. Tv, tea room, bar, giardino, giochi bimbi, parcheggio, ascensore. Tel. (0184) 43.009.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO [redacted] mt mare pensione Tre Torri conduzione familiare solarium settembre L. 18 mila. Tel. 0182 43.013.
MARIALUIGI residence offre nella nuova casa di riposo per anziani sita a 37 km da Torino camere singole e doppie con servizi privati assistenza sanitaria 24 ore su 24 e tutti i comforts necessari. Telefonare al 0141 488.181 - 488.182.
MONEGLIA Hotel residenziale dolce cli[redacted] delle «Cinque Terre» nuovo comodo al mare sconti autunno. Tel. 0185 49.777.

49 Informazioni

RORMONDIAL Investigativa: indaga, accerta, previene, accuratamente. Via S. Francesco da Paola 40, [redacted]. 531.181.

51 Occasioni

SAROVERO MOBILI RINNOVA I LOCALI
e vende a [redacted] convenientissimi: [redacted]giorni, letti, salotti, lampade, tavolini. Via Belfiore 45 angolo via V. Caluso.

VENDESI pianoforte Stenway [redacted] coda mt 1,88 ottima occasione ed altri [redacted]noforti restaurati. Tel. 480.844.

[redacted] Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
[redacted] **COMPERIAMO** argenteria oreficeria gioielleria vecchia an[redacted] valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTO mobili 800 quadri tappeti arredamenti completi soprammobili sgombero alloggi. Perria 578.241.
COMPRO libri antichi [redacted]rni intere biblioteche arte enciclopedie Treccani Utet. Tel. ore negozio 839.7720.
DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora, rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5762.
[redacted] lavoro fortuna interessi sottarenze successo vincita al gioco. Tel. 835.301 [redacted] Mongrando 43.

a RIVOLI nella collina di Viale Nuvoli angolo Via Montenero

VILLINI TRIFAMILIARI

con patio e giardino privato

- Costi ridotti per appalto diretto
- In cooperativa a proprietà divisa
- Sono disponibili le ultime quote di sottoscrizione

CONSORZIO REGIONALE COOPERATIVE EDILIZIE «SICE-PIEMONTE»
TORINO - Corso Re Umberto 8 - Tel. 543.321

JOHNNY DORELLI

TELEVISIONE — IN CONCORRENZA CON LA RAI

INIZIATIVE

programmi e stars sulle tv private

Ormai è battaglia spudorata: le televisioni indipendenti stanno affinando sempre più le loro armi pur di catturare [illegible] ogni lusin[illegible] il maggior [illegible] di spettatori.

Canale [illegible] [illegible] con somma soddisfa[illegible] che sabato 1 ottobre proprio [illegible] poraneamente a *Fantastico* [illegible] inizierà [illegible] [illegible] varietà *Premiatissimo* [illegible] ha convocato la stampa per la presentazione martedì negli studi di Cologno Monzese. Non ci sono problemi: i taxi saranno a disposizione [illegible] anche Jonny Dorelli: arriva appositamente da Roma per smentire chi ha insinuato che si sia fatto molto volentieri ingaggiare [illegible] Berlusconi ma che non si decideva mai [illegible] scegliersi un programma.

Un'altra trasmissione — questa nuova di zecca — inizierà venerdì 7 ottobre [illegible] sarà condotta da Corrado. [illegible] *Ciao gente* [illegible] il titolo è già festoso. Corrado inoltre assicura che ci regalerà un'oretta semplice ma piacevole [illegible] al [illegible] genere. Le puntate verranno registrate davanti al pubblico negli studi della Dear Film.

Giovedì 6 ottobre prima puntata di *Superflash* con qualche novità che ci illustrerà Mike Bongiorno stesso nella sua conferenza annunciata per il 3 ottobre. Adesso Canale [illegible] può vantare anche una rubrica settimanale di sport: ogni sabato pomeriggio dalle 17 alle 19 condotta dal giornalista sportivo Cesare Cadeo.

Continua [illegible] telemercato dei divi [illegible] diventi: adesso anche la ciliegina di *Test*, Ramona Dell'Abate, è entrata in esclusiva a Canale 5. La [illegible] Sydney Rome invece collaborerà a qualche trasmissione. Anche Andrea Giordana è coinvolto in questo telemercato ma non ha ancora una sua precisa collocazione.

Naturalmente Retequattro (5 stazioni ma è affiliata con altre 18), sfodera i suoi argomenti che [illegible] consistenti. Il 26 settembre alle 20,30 prima puntata [illegible] *Maurizio Costanzo show* che è stato già registrato al tea[illegible] Politeama [illegible] Napoli. Ospite d'onore: John James, un nome che dirà poco agli italiani se non si svela che [illegible] il buono-ricco-infelice e bello Jeff Colby di *Dynasty*, che Retequattro sta implacabilmente replicando tutti i giorni alle 19,30. Dato l'indice di ascolto (quasi [illegible] milioni di spettatori), si [illegible] giustamente affrettati a comprare la seconda serie, in onda venerdì 7 ottobre alle 20,30.

John James che si trovava [illegible] Spagna per il matrimonio di [illegible] sorella, ha accettato [illegible] piacere l'invito della rete televisiva di venire a Roma per farsi conoscere di persona, convinto come è di non essere deludente come [illegible] stato Iglesias [illegible] Milano de signore-bene lo hanno [illegible] troppo cotto dal sole, con i denti smaglianti in maniera artificiale e con molte rughette). Il candido marito della [illegible]dele Fallon, invece è davvero bellissimo: alto, biondo, occhi cerulei e si può capire se riceve più lettere lui di Joan Collins e di Linda Evans.

Un altro spettacolo di Maurizio Costanzo, che è in ascesa anche con la Rai è *Fascination* ma si dovrà aspettare a [illegible] ottobre per vederlo: in un involucro scintillante [illegible] tiremo i problemi della gente [illegible] Con [illegible] [illegible] ci saranno Peppino [illegible] Capri e Franco Solfiti, braccio destro di Pip[illegible] Baudo.

Retequattro presenta anche [illegible] 2 ottobre la versione integrale della *Valle dell'Eden*, più fedele [illegible] libro di Steinberg del film [illegible] Kazan. Un baffuto [illegible] simpaticissimo «latin lover» Marco Predolin sarà l'unico conduttore di *M'ama, non m'ama* un gioco per giovani. Predolin con i giovani ci sa fare perché era il disc jockey di Radiomontecarlo. Canterino, belloccio e simpatico come si con[illegible]

Italia 1, ha già presentato il [illegible] show che parte da domenica [illegible] ottobre *Beauty Center show* con la regia di Valerio Lazarov, il mago degli effetti elettronici. Si [illegible] che uno spettacolo firmato da lui è come un abito firmato Valentino. In questo show che ha come tema conduttore la bellezza, per la prima volta Barbara Bouchet affronta la televisione.

A Retequattro, [illegible] attesa di un telegiornale nazionale, si cerca sempre [illegible] fare informazione. [illegible] Biagi infatti è a Beirut per un programma sulle forze di pace italiane.

Eurotv, il gruppo che riunisce 21 emittenti indipendenti punta su una grossa novità: *Il momento della verità* condotto da Nantes Salvalaggio (quello che ha tanto irritato a Sanremo [illegible] Cionfoli). Con la macchina della verità verrà interrogato alla prima puntata, il 10 ottobre, il povero Pietro Valpreda che non ha mai pace. Ci sarà come esperto il professore [illegible] Inardi, supercampione di Rischiatutto. E il professore Jannone interpreterà i dati della macchina.

Un altro programma [illegible] punta di questo gruppo televisivo è la rubrica economica *Mangia la foglia* [illegible] onda dall'8 ottobre. La [illegible] puntata condotta dalla giornalista Anna Bartolini avrà come tema la dieta e sarà intitolata *Il prezzo della linea*.

Per i film [illegible] inizierà con una serie dedicata [illegible] Fred Astaire e Ginger Rogers.

Adele Gallotti

RAMONA DELL'ABATE

ANTICIPAZIONI — [illegible]NICA VITTI E [illegible] [illegible]OVO FILM

«FLIRT»

in scena e nella vita

«Non [illegible] giusto rovinare un film completandolo in fretta solo per fare in tempo a mandarlo ad un festival; un film deve essere sempre portato a termine con molta attenzione». Così ha detto Monica Vitti [illegible] proposito di *Flirt*, il film [illegible] cui è protagonista e che l'esordiente regista Roberto Russo sta completando.

— Ha già visto il film montato?

«Sì, è quasi pronto. Uscirà a fine ottobre. Non abbiamo fatto in tempo per Venezia prima per gli scioperi, poi per il Ferragosto, ma soprattutto perché [illegible] tratta [illegible] un'opera pri[illegible] fatta con molta professionalità: tutte le delicate fasi di edizione sono state curate con grande severità tecnica. Ne [illegible] risultato un prodotto serio, fatto da due professionisti: intendo dire che [illegible] [illegible] film sperimentale, [illegible] filmetto messo insieme alla buona».

— E' soddisfatta del risultato?

«Mi pare proprio un film degno di essere visto [illegible] spero che piaccia. Il critico Mario Verdone, che l'ha visto, ritiene che sia la mia migliore interpretazione. Il film non fa parte dei generi che ho interpretato finora, come la commedia all'italiana [illegible] non assomiglia neppure ai film di Antonioni».

— Come giudica la [illegible] interpretazione?

«Mi sembra rispettabile».

— E la regia di Roberto Russo?

«Di [illegible] serietà difficile da immaginare. Dopo l'ansia dei primi giorni ha lavorato con crescente serenità, poi [illegible] divertimento, [illegible] via via con [illegible] sempre maggiore voglia di inventare».

— Il [illegible] legame sentimentale [illegible] influito in qualche modo sulla lavorazione?

«L'idea di fare [illegible] film [illegible] è nata per caso, piano piano. Prima è cominciato con un'idea che, essendo entrambi persone di cinema, vedevamo in immagini; poi ci siamo accorti di [illegible] decisi a trasformarla in un film. Certo, per due persone che vivono accanto può [illegible] rischioso lavorare insieme; ma fra noi c'è anche un rapporto di grande amicizia, di rispetto reciproco e di stima. Diciamo chiaramente ciò che pensiamo, lottiamo per far prevalere ciascuno la propria opinione e per poi arrivare a un punto d'incontro».

MONICA VITTI

CONCERTO — A Venezia con Robert Craft

IL SEGRETARIO

di Stravinskij dirige i suoi ricordi

Direttore d'orchestra e musicologo americano, Robert Craft si era guadagnato in stagioni ormai [illegible] po' lontane una notorietà internazionale per essere stato l'amico, il confidente e, in certo modo, il segretario di Stravinskij.

Anche di altri musicisti illustri [illegible] novecento, Craft era diventato [illegible] specie di interprete [illegible] fiducia; per anni le opere di Schoenberg, di Webern e di Varèse era possibile ascoltarle solo attraverso i [illegible] dischi che Craft aveva inciso per [illegible] grande casa americana.

La maggior notorietà Craft la ottenne però raccogliendo e pubblicando i [illegible] colloqui con Stravinskij e del maestro russo, [illegible] [illegible] gli ultimi anni seguiva fedelmente ovunque, era diventato un interprete assiduo. Ora il [illegible] La Fenice ha invitato Craft a dirigere un concerto [illegible] stravinskiano in memoria del [illegible] che alla città fu legatissimo.

L'omaggio è bellissimo, comprende infatti alcune partiture tra le più classiche del repertorio da camera. Si comincia con l'intellettualissimo [illegible] travolgente *Ottetto* di fiati al quale segue la tenerissima, minuscola *Pastorale* per violino e fiati, una deliziosa pagina soffusa di incantata, infantile dolcezza.

Gli estri giovanili e neoclassici di Stravinskij, vigorosi, ironici, dotti, sorridenti, sfilano nel Concertino per violino, violoncello [illegible] fiati, nelle liriche [illegible] di *Pribautki* cantate da Alessandra Althoff e si condensano nel capolavoro americano del *Dumbarton Oaks* Concerto.

E' una sfilata imponente [illegible] minuscoli capolavori, ma siamo solo alla metà del concerto. Il mondo di Stravinskij si riassume in questi giochi elegantissimi [illegible] poche battute eseguite da un'adunata di pochi strumenti che guizzano seguendo gli impulsi di una scrittura spigolosa e tagliente, solcata da momenti di intensa dolcezza.

Nella seconda parte [illegible] ascolta la *Berceuse* da l'*Uccello di fuoco*, una parentesi lirica estratta da *Il bacio della fata* [illegible] per concludere [illegible] l'unico componimento di una certa ampiezza, la suite dal balletto *Pulcinella*.

Doveva [illegible] [illegible] serata-ricordo che attraverso l'interpretazione [illegible] Robert Craft portasse [illegible] testimonianza [illegible] un clima interpretativo, ma il fedele Craft non [illegible] un direttore [illegible] grande [illegible] e [illegible] quell'antologia di capolavori viene porta [illegible] maniera [illegible] più che corretta. Stravinskij è [illegible] anche sul piano interpretativo, interamente [illegible] gnato alla storia e le testimonianze d'epoca [illegible] un tantino demodé. Il successo [illegible] [illegible] nondimeno cordialissimo.

Enzo Restagno

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

ANNA MAGNANI

nei ricordi della Rete 4

Rai-Rete 1

20,30

Guerra e pace, sceneggiato. La quarta puntata della versione televisiva del capolavoro tolstoiano è quasi interamente dedicata all'amore che sboccia fra Andrej e Natasha.

I Rostov sono a Pietroburgo dove ci sarà un gran ballo che occuperà tutta la parte centrale dell'episodio di stasera. Natasha e Sonja, al loro debutto, emozionatissime, al ballo fanno grandi incontri. Natasha rivede l'ambizioso Boris che ora corteggia Julia Karagina divenuta ricchissima grazie a un'eredità. Rivede anche Andrej, e i due giovani ballano a lungo assieme assaliti da una forte

Andrej va allora a confidarsi con Pierre, che trova solo e tristissimo in quella che era stata casa sua e che ora serve ad Helena che vi organizza serate culturali. Andrej confida all'amico il suo sentimento, e Pierre gli consiglia di dichiararsi senza indugi, pur sentendo mentre gli parla uno strano e inaspettato rimpianto.

Il vero scoglio per Andrej è però rappresentato dal padre. Il vecchio principe non ama troppo i Rostov e non vede di buon occhio il matrimonio. Pone quindi un vincolo al figlio: un anno di riflessione.

ORE 22,10

Italia in guerra, documenti. Intitolata I disperati di Cheren, la puntata fa riferimento alla cittadina eritrea a nord di Asmara circondata da montagne su cui italiani e inglesi hanno combattuto dal 2 febbraio al 27 marzo del la più grande battaglia dell'Africa orientale.

L'epopea di Cheren si articolò in tre fasi. Nella prima gli inglesi, con le forze provenienti dal Sudan, compirono una serie di attacchi-lampo per scardinare la nostra difesa senza comunque ottenere grandi risultati. Nella seconda entrambi gli schieramenti si limitarono ad una serie di azioni locali e attività di pattuglie e tiri di artiglieria. Nella terza, invece, una furiosa offensiva britannica si estendeva lungo tutto il fronte circondando le montagne e riportando in dodici giorni una vittoria considerata essenziale poiché sventò il pericolo di un taglio nella via di comunicazione del Mar Rosso essenziale per l'arrivo dei rifornimenti dall'Egitto.

Della battaglia di Cheren si è sempre parlato pochissimo. La puntata è stata realizzata negli stessi luoghi in cui si svolse e prevede interventi di alcuni ex combattenti ascari ed esponenti della guerriglia antifascista in Etiopia, oltre a quelli dell'etiopista Angelo Del Boca dell'Università di Torino.

Canale 5

ORE 20,25

La saga del Padrino, film per la tv. La quinta parte della versione televisiva dell'opera di Coppola è una delle più emozionanti assieme alla sesta, in onda domani sera. I due episodi corrispondono grosso modo al secondo tempo del primo Padrino cinematografico e, come tutto il resto dello sceneggiato, ampiamente rimpinguati da sequenze inedite interessanti ma purtroppo ridoppiate un po' frettolosamente con un vero divario qualitativo rispetto a quelle della versione originale.

Michael stasera raggiunge la Sicilia dove comincia a vivere nascosto e protetto dagli amici del padre. Assistiamo al muto corteggiamento a cui il giovane sottopone Apollonia, figlia di un oste di Corleone, che sposa dopo alcune settimane di fidanzamento giusto in tempo per vederla morire in un attentato che era invece diretto a lui.

A casa intanto le cose non vanno meglio. Carlo Rizzi, il violento marito di Connie, pagato dai Tattaglia provoca l'ira di Sonny che esce allo scoperto per andargli a dare una lezione e finisce accerchiato da una ventina di gangster della banda avversaria. A questo punto il padrino Vito riprende in mano la situazione, termina la propria convalescenza e richiama Michael in patria chiedendo un meeting con i suoi avversari per discutere i termini di una pacificazione. In realtà la sua manovra è solo dilatoria.

Retequattro

ORE 22,30

Io, Anna Magnani, documentario. Documentario televisivo che Rete 4 manda in onda nel decennale della scomparsa della Magnani e che per qualche verso assomiglia allo speciali trasmesso in diretta da Cinecittà ieri sera dalla Rete Uno. Una breve storia della carriera dell'attrice viene seguita attraverso il montaggio cronologico degli spezzoni più significativi tratti dai suoi film. Ogni sequenza sarà poi preceduta e commentata dalle testimonianze di amici e colleghi scelti fra quelli che la conobbero meglio.

Italia 1

ORE 22,15

Lo scarabeo d'oro, telefilm. Terzo episodio tratto da Poe, diretto stavolta da una vecchia gloria del cinematografo, Maurice Ronet, più noto come attore che come regista e interpretato da Vittorio Caprioli che esattamente un anno fa nel brevissimo sceneggiato Rai Le specialità della casa aveva dato una grandiosa prova di sé.

Parabola della vita, Lo scarabeo d'oro narra le peripezie di tre avventurieri che dopo aver reperito una scatola con uno scarabeo d'oro all'interno, trovano, nascosta dentro questo, la mappa di un tesoro e partono subito alla sua ricerca. Le indicazioni della mappa sono esatte, portano subito al tesoro limitandosi a portare il trio alla seconda scatola contenente un secondo scarabeo ed una seconda mappa.

Quando gli scarabei e le mappe sono diventate tre, e tutto fa supporre che possano raddoppiare e triplicare ancora di numero portando il trio attraverso terre e mari distantissimi fra loro, in due lasciano il terzo, il misterioso capo della spedizione Ulisse, al suo destino e alla sua ricerca.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

IL NEGROMANTE

Coppelia esorcizza il Regio

TEATRO REGIO, stasera, alle ore 20,30, andrà in scena il balletto «Coppelia» di Léo Delibes. Questa edizione è stata realizzata da Roland Petit con la Compagnia Nazionale di Balletto di Marsiglia Roland Petit.

Interpreti principali: Dominique Khalfouni, Denys Ganio, Roland Petit. Scene e costumi di Ezio Frigerio. Le vivaci avventure di una graziosa fanciulla e di una bambola-sosia sua rivale (*La fanciulla dagli occhi di smalto*) in un mondo di automi e fantocci, regno incontrastato del negromantico Coppelio.

Il racconto è ispirato all'archivista dell'Opéra di Parigi, Charles Nuitter, dal racconto fantastico «L'uomo di sabbia», di E. T. A. Hoffmann.

Durata: 3 ore circa.

Prezzi: poltrone, posto unico numerato, lire mila.

INFORMAGIOVANI, via Assarotti 2, prosegue fino al 5 ottobre una «installazione» e una mostra fotografica delle opere realizzate in Italia e negli Stati Uniti da Lorenzo Pezzatini. Alcuni oggetti «filosegnati» accompagneranno le immagini fotografiche. Sarà possibile così rendersi conto di quali e quante siano le applicazioni e le realizzazioni che il magico, e talvolta inquietante, «filo» può ottenere. L'orario di apertura della mostra sarà il seguente: tutti i giorni, domenica esclusa, dalle ore 9 alle ore 18.

LA CHIMERA; scuola di mimo e teatro di movimento a cura di Sabrina Marsili, Didier Doumergue, Claus Reiche, Catherine e Stewart Arnold, diplomati alla scuola «Jacques Lecoq» di Parigi. Si tratta di una scuola che affronta lo studio della tecnica teatrale in modo non tradizionale.

Infatti l'elemento fondamentale è lo studio del movimento e dell'improvvisazione. L'insegnamento si evolve seguendo un percorso che si compie in due anni e che passa attraverso i seguenti temi: il linguaggio dei gesti e degli oggetti), maschere (neutre, nalf, mezze maschere espressive), il coro (spazio e dinamica del coro tragico), costruzione del personaggio (melodramma, vaudeville), buffoni (la grande parodia, il mistero), ciarlatani (i folli, i giullari), clown (commedia dell'arte).

I corsi si terranno nella nuova sede situata nella palestra «Sant'Anna» di via Montevecchio 15. Iscrizioni ed informazioni presso la palestra nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, dalle ore 17 alle ore 19 oppure telefonando al

PICCOLA RIBALTA, via Bonzanigo bis, prosegue il tesseramento per l'anno teatrale 1983-'84 (teatro a prezzi speciali in settori riservati).

I gruppi organizzati possono richiedere gli appositi elenchi per iscrizioni cumulative e volendo un certo numero di tessere in deposito. Il tesseramento alla Piccola Ribalta offre: prezzi speciali per tutti i teatri di Torino e tutti gli ordini di posti settori riservati; prenotazioni per telefono anche 15-30 giorni prima della data richiesta possibilità pagare alla sera in teatro.

Le prenotazioni si chiudono alla vigilia per spettacoli feriali ed al venerdì ore 12 per quelli della domenica; biblioteca teatrale a disposizione con 7 mila testi; enciclopedia dello spettacolo e l'indice repertorio di 145 mila titoli di testi di tutto il mondo, da consultare.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni, tel. 484.644 - 481.101 (orario: 8-12; 14-19, giorni feriali; 8-12 al sabato).

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/a, ore 18.30: «Les quatre-cents coups» (I quattrocento colpi) di François Truffaut con Jean-Pierre Léaud (Francia - 1969 - bianco e nero - 101' - versione originale); ore 20,30 e 22.30: «La calda amante» (La peau douce) di François Truffaut Françoise Dorléac, Jean Desailly (Francia - 1964 - bianco e nero - 115' - versione italiana).

DI FORMAZIONE TEATRALE, via Santa Teresa 7. I nuovi corsi si inizieranno il ottobre (con durata triennale). Le lezioni hanno cadenza bisettimanale (con orari compresi tra le ore 16 e le ore 20) e comprendono: dizione, fonetica, filologia, improvvisazione, espressione corporea, recitazione, storia del teatro, trucco, mimo.

Il Centro, diretto da Massimo Scaglione, ha inoltre ampliato la «Biblioteca Alberto Blandi». Accanto al «Centro di formazione» opera la «Scuola di dizione e fonetica», diretta da Claudio Parachinetto e Mario Brusa, particolarmente interessante per annunciatori e presentatori. Per ulteriori informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede oppure telefonare 537.844 - 511.764, dalle 15 alle ore 18.

CARIGNANO, riapertura il 17 novembre in abbonamento «Mandragola» del T.S.T., in abbonamento. Per ulteriori informazioni e prenotazioni, tel. 547.048 -

TEATRO ALFIERI, da mercoledì 28, «La gatta e il coniglio», di Amendola e Corbucci, presentato dal Teatro comico di Franco Barbero-Stella Carnacina.

SALA DEGLI INTRADOSSI, via Massimo 21, proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione e dizione. Per ulteriori informazioni, tel. 871.009.

TEATRO GOBETTI, dal 7 ottobre, Gipo Farassino in «Dasperni». di Carlo Maria Pensa. Per ulteriori informazioni tel. 877.787.

COMPAGNIA DEL BAGATTO, per la rassegna di teatro arti visive a Collegno «Differenti Sensazioni 2» — promossa dall'Ussl 24, dal Centro sociale F. Basaglia, dagli assessorati alla Cultura e Sanità della Regione Piemonte — il Gruppo di ricerca teatrale della Compagnia del Bagatto (organizzatore della rassegna) presenta: il Teatro dell'I.R.A.A. che terrà il 28-29-30 settembre un seminario sul lavoro teatrale dal titolo «Teatro del rimosso». Per informazioni e iscrizioni telefonare al 543.682 - 780.5353 int. 298 (centralini Ussl 24 Collegno) tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 17.

I CONCERTI

HAERTELT, Associazione Musicale; Stagione di Concerti 1983-'84. Questo il programma: martedì 18 ottobre, ore 21: Orchestra Filarmonica Ceca «Janacek», Coro Filarmonico di Praga (Lubomir Matl, maestro del Coro; Otakar Trhlik, direttore). Il concerto è in collaborazione con i Centri di Attività Sociali Fiat.

Martedì 25 ottobre, ore 21: Quartetto di Budapest. Martedì 1° novembre, ore 21: Duo Pianistico Italiano. Martedì 8 novembre, ore 21: Eva Osinska, pianoforte. Martedì novembre, ore 21: Orchestra da Camera di Praga, Ernesto Bitetti, chitarra. Martedì novembre, ore 21: Francesco Cipolletta, pianoforte. Martedì 6 dicembre, ore 21: Madrigalisti di Praga. Martedì 17 gennaio, ore 21: Münchner Streichtrio (in collaborazione con il Goethe-Institut Turin). Martedì 31 gennaio, ore 21: Sollima Ensemble. Martedì febbraio, ore 21: Werner Thomas, violoncello; Carmen Piazzini, pianoforte. Mar- 21 febbraio, ore 21: Quartetto Kodaly. Martedì 6 marzo, ore 21: Piero Raffaelli, violino; Michelangelo Severi, chitarra. Martedì marzo, ore 21: Eva Osinska, pianoforte. Martedì 27 marzo, ore 21: Quintetto di Fiati Academia.

Il concerto del 18 ottobre si terrà presso l'Auditorium Rai di Rossini 15. Eventuali cambiamenti di programma o rinvio concerti verranno segnalati su «La Stampa», pagina spettacoli, colonna teatri alla voce Conservatorio Riki Haertelt, il giorno stesso del concerto.

Condizioni di abbonamento: poltrona numerata, lire 32 mila; poltrona numerata ridotta, lire mila. L'abbonamento poltrona numerata ridotta è per i giovani fino a anni, i pensionati e gli appartenenti a Cral aziendali, circoli culturali e ricreativi, centri d'incontro dei quartieri. Gli abbonamenti sono in vendita presso la segreteria dell'associazione, via Settembre 2, 5° piano (orario: 9-12, 15-19; tel. 535.210).

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

14,35

La ragazza del peccato, Francia, drammatico, 1957. Il tentativo di misurare la Bardot il mostro sacro del cinema francese Jean Gabin interessava ai produttori, non allo stesso Gabin che fu praticamente costretto a girare il film, cambiando poi totalmente idea ed uscendone entusiasta della giovane «bellissima partner». La censura italiana, che per molti anni ebbe in odio la diva francese, massacrò questo film come moltissimi altri suoi. In particolare se la prese con la lunga sequenza in cui la Bardot solleva la gonna per mostrare all'avvocato Gabin la natura del suo compenso, riducendo la scena a poco più di flash.

20,30

Il colonnello Von Ryan, Usa, guerra, Questo film piacque pochissimo alla critica non fece neppure troppa impressione sul pubblico nonostante la presenza di Sinatra che, sempre apprezzatissimo come cantante, ha subito vari alti e bassi nella sua carriera di attore. Dietro la trama bellica, un po' incredibile e tratti spettacolare nelle scene di massa, si scorge un'Italia tale da irritare gli italiani, con personaggi folkloristici e annotazioni da film turistico. Forse la principale curiosità della pellicola consiste nella comparsata che vi fa la ventiduenne Carrà, con i capelli neri e, secondo i settimanali un flirt «the voice».

LA STAGIONE SARA' DEDICATA PER IL VOLTAIRE

COLOSSEO

in attesa di Streisand e Lewis

Inaugurata da Amli Stewart la ricca stagione di spettacolo del Colosseo, prosegue con la danza.

Mentre molti teatri vanno specializzando la programmazione e individuano un loro specifico settore di operatività, sia esso prosa, balletto o lirica, il Colosseo intende aprire il suo ventaglio di offerte, alternando grandi vedettes internazionali, sua abituale e allettante visita, a tante nuove proposte, che si rivolgono a vastissimo pubblico, con particolare attenzione al mondo dei giovani e della cultura.

Così, procedono a ritmo serrato le trattative per portare nella nostra città artisti come Jerry Lewis, Dean Martin e Barbra Streisand, sono di imminente realizzazione alcuni interessanti appuntamenti con la danza.

«Contrasto Danza» aprirà la serie «Concerto sì», Carla Perotti e del suo gruppo in continuo fermento artistico e creativo (29 settembre).

Altro momento di spicco sarà costituito domenica 9 ottobre dalla presentazione ufficiale della nuova «Compagnia di Danza del Teatro Nuovo» che proporrà ad un pubblico operatori culturali e scolastici il nuovissimo spettacolo «Quante fiabe per danzare».

La grande danza internazionale sarà poi presente l'ultimo lavoro del «mago» Lindsay Kemp dedicato al divino «Nijnski» (22-23 novembre) e più avanti con grande musical Montreal. Questa pregevole serie di spettacoli si affiancherà nella stagione invernale alla tradizionale rassegna internazionale «Il gesto e l'anima» presso il Teatro Nuovo.

Il Colosseo sarà sede anche delle più interessanti programmazioni del Cabaret Voltaire, che porterà a Torino i grossi nomi dell'avanguardia teatrale: Carmelo Bene con la grande lettura di Leopardi; The Connection, proposto Leo Berardinis per la Compagnia della Nuova Scena e l'«Otello» presentato da «Movimento».

Il grande spettacolo popolare presente e le ormai «classiche» sceneggiate.

I giovani avranno i «loro» complessi: dai Gen Rosso (14, 15 e ottobre) ai Pooh, dai Gatti di Vicolo Miracoli a Francesco de Gregori (1 e 2 dicembre) proposto da Flash, e, speciale regalo natalizio a sorpresa, il clou della prossima stagione!

E' inoltre, precisa intenzione della direzione del teatro dar vita a una grande iniziativa, aperta a tutti i gruppi e realtà musicali cittadine e regionali, mettendo loro a disposizione gli spazi necessari per conoscersi e farsi conoscere.

Convegni, congressi, sfilate e proiezioni completano il nutrito programma del Colosseo, che si è rapidamente rivelato come un centro di vita culturale molto importante per la città, a fronte della crisi e della chiusura di tante sale, affiancandosi validamente agli altri grandi teatri privati, Alfieri e Nuovo.

Festival d'Imperia

IMPERIA — Secondo appuntamento, questa con il Imperia. Archiviato il debutto di «Boine», lo spettacolo presentato in prima assoluta con grande successo di pubblico e interpretato dall'attore Franco Carli e dal soprano Gabriella Ravazzi, la manifestazione prosegue al Teatro Rossini con il balletto «Controvento», in scena alle 21.

Dopo l'esordio all'Autunno Musicale di Como, l'azione scenica di Anna Sagna, su musiche di Haendel e Chiarabaglio, giunge quindi sulla Riviera dei fiori, per breve tournée, che lo porterà, sempre nell'ambito del Festival, da Imperia a Sanremo (30 settembre) e a Bordighera (2 ottobre). Ad interpretarla è il Gruppo Contemporaneo di Danza di Bella Hutter, che ha sede a Torino: festeggia il anniversario della fondazione. Il prestigioso corpo già stato ospite del festival nell'82, quando aveva rappresentato il suggestivo «Stabat Mater».

Anna Sagna, regista, coreografa, nografa costumista (nonché interprete) di «Controvento», ha studiato danza a Torino con la Hutter e pittura con Felice Casorati e Teonesto Deabate: nei suoi lavori unisce i principali aspetti di una costante ricerca nel campo dei linguaggi espressivi: la danza, appunto, e la pittura.

s. d.

L'ULTIMO FILM DELLA WERTMULLER

UNO «SCHERZO»

per Tognazzi e Jannacci

I TRE PROTAGONISTI: UGO TOGNAZZI, PIERA DEGLI ESPOSTI ED ENZO JANNACCI

Lina Wertmüller è tornata sul set con la grinta di sempre mantenendo fede suo slogan «per me è facile fare le cose impossibili» e confermando consolidato privilegio di essere una delle poche registe «che sa stare dietro la macchina da presa». Così appena finito di girare «Scherzo», più precisamente «Scherzo del destino in agguato dietro l'angolo come un brigante strada», un piacevolmente condotto sull'altalena del paradossale, analisi ironica del mondo d'oggi turbato dalle lotte contestatrici cui fanno contraltare le furibonde realizzazioni tecnologiche che tendono a sostituire l'azione umana quella puramente meccanica centralizzata e all'apparenza perfetta.

Alla fantascienza fantastica spaziale la Wertmüller, molto più aderente realtà, propone questo suo «Scherzo» nel quale coinvolge personaggi dei nostri giorni oculatamente scelti nella giungla cittadina, ognuno in grado partecipare gioco delle parti inserendo il contributo della sua personalità nella vicenda che prende lo spunto un fatto all'apparenza normalissimo nel quale però, come sempre nei della celebre regista, il suo gioco l'imprevedibile.

Immaginate così un illustre rappresentante della politica, ministro carica, al quale riservata per i suoi normali spostamenti di lavoro, e perché no, anche piacere, una automobile blindata nella quale egli si sente sicuro come bunker antiatomico fino al momento cui i sofisticati meccanismi del mezzo blindato gli fanno lo «scherzo» di bloccarsi, imprigionando nell'abitacolo l'esimio parlamentare.

E' intorno alla quale ruota tutta la storia, condotta appassionata e grottesca dalla Wertmüller che fra l'altro si avvale, questa volta, della presenza di quel grande dello schermo che è Ugo Tognazzi, politico su misura, marito di una imprevedibile e scombinata, ma pur sempre grande attrice, Piera degli Esposti amante uno scatenato Enzo Jannacci per l'occasione in veste di contestatore. Un terzetto affiatatissimo che conferisce a vicenda una serie situazioni incrociate nelle quali la regista si tuffa con travolgente vitalità, agilmente ricamando sua ironia incantatrice qua selvaggia prepotenza là con piacevole scorrevolezza in aderenza alle situazioni dello «Scherzo» che oltretutto ha come protagonista ambientale la Roma dei nostri giorni.

Con «Scherzo» dunque la Wertmüller ritorna al suo tema preferito in cui gli agguati del destino più forti di un avveniristico scientifico specie quando scatta la molla dell'imprevisto e imprevedibile che possono anche decidere la sorte del genere nello «Scherzo» rappresentato da un uomo politico, piuttosto timoroso della incolumità, bloccato in una macchina così perfetta nei suoi congegni da richiedere l'intervento forze multinazionali per liberare il malcapitato prigioniero un'avanzata tecnologia.

RITORNA DELIA SCALA CON GIANCARLO DETTORI

CASA CECILIA

tutti i mercoledì

DELIA SCALA E GIANCARLO DURANTE LA REGISTRAZIONE

La rete 1 Tv ripropone, dopo il successo dello scorso anno, nuova serie «Casa Cecilia» articolata in sette episodi di un'ora ciascuno, in onda il mercoledì alle 20,30, a partire dal 28 settembre.

Accanto ai protagonisti, Delia Scala e Giancarlo Dettori, ai ragazzi Stefano Graziosi, Claudio Mazzenga e Davide Lepore, ogni episodio avvale della partecipazione di attori di primo piano: tra gli altri, Flavio Bucci, Luciano Salce, Elsa Vazzoler.

La serie, sceneggiata Lidia Ravera ed Emanuele Vacchetto con la regia di Vittorio De Sisti, le vicende della famiglia Tanzi secondo gli schemi classici della commedia brillante americana.

volta in volta vengono presi mira affrontati con affettuosa ironia temi e problemi vita quotidiana: i guasti causati da un improvvisa passione per l'astrologia, il primo amore un figlio adolescente, le disavventure due genitori lasciati soli figli, il dramma a lieto fine una figlia ventenne che si innamora di un uomo che potrebbe essere padre.

Rispetto al primo ciclo, i telefilm della seconda serie durano 60 minuti anziché sono stati girati parzialmente in esterni. Ma la novità di rilievo è costituita dalla «posta di casa Cecilia».

Alla fine ogni episodio Delia Scala risponderà ad alcune lettere telespettatori temi ed episodi della vita di famiglia. Le lettere vanno indirizzate a «La posta Cecilia», Rai - Radiotelevisione Italiana - v.le Mazzini, 14 - 00195 Roma.

INTERVISTA — Con l'interprete del «Pasticciaccio»

SCILLA GABEL

«Non sogno più da tanto tempo»

Con il film tv *Quer pasticciaccio brutto via Merulana*, dal Emilio Gadda, è in televisione Scilla Gabel, protagonista accanto a Flavio Bucci per quattro domeniche sera sulla Rete Uno.

Chi non ha più vent'anni ricorda con familiarità il volto fresco e biondo di Scilla Gabel che per molti anni ha incarnato con un certo «sex-appeal» le eroine della storia per i teleschermi.

«*Dopo un inizio avvenuto come volevano gli altri* — racconta l'attrice — *che non tenne conto di vera, di quello che potevo rappresentare, l'incontro con Piero mi ha aiutata a farmi vedere meno possibile come persona per di far uscire un'immagine precisa mio personaggio-attrice. In quel periodo, poi, c'è stato anche caduta a picco del cinema di qualità e così ci siamo allontanati lui da me e io da lui e continuato con la televisione*».

Jonny Belinda ha battezzato il sodalizio Gabel-Schivazappa, poi sono arrivati *Vino e pane* di Silone, *L'Esclusa* di Pirandello, *I fratelli Rosselli* con Maestranzi, il film-inchiesta *Dov'è Anna* ecc.

Non è troppo vivere il rapporto tra le pareti domestiche e sul lavoro?

«*Io non lo trovo strano, molto importante nel nostro lavoro avere una comunanza di e di spirito. Del quante coppie si uniscono proprio perché lavorano insieme e diventano unioni di successo? Delon, Cassavetes, con le loro compagne ne sono un esempio...*».

Lei quindi non ha problemi di coppia?

«*La coppia la risolvi c'è l'impegno a rinunciare a qualcosa. Le nostre contraddizioni restano fronte qualun-*

que tipo partner, tanto vale, quando si crea un rapporto costruttivo, cercare di conservarlo e rinunciare al centro dell'attenzione».

Nel che sta mandando in onda in tv, lei ha lavorato al fianco Flavio Bucci, è veramente una persona chiusa come sembra?

«*Devo dire che è soprattutto bravo, non solo nel suo modo di recitare ma anche nel modo di porsi agli altri, per esempio ai colleghi*».

Non ha voglia di tornare al cinema?

«*Solo a patto di fare un bel film con un bravo regista*».

Con quale regista sogna di girare?

«*Non sogno più da parecchio tempo, non ho miti, deve essere soltanto bravo, magari mi piacerebbe girarlo con Piero, (Schivazappa) lo ritengo regista molto bravo*».

Con l'interpretazione del *Pasticciaccio* Scilla Gabel ha ricevuto il premio per la migliore interprete femminile Festival di Cattolica 1983. Forse ha ragione sulla scelta del marito come regista...

Laura Gabbiano

Rete uno

13 — **Adorabili creature: Un viaggio immaginario**, telefilm
13,30 **Telegiornale**
14 — **Tempo di furore**, telefilm. Seconda parte — *Coleman Callaway continuano a vagare da un motel all'altro, ma la polizia comincia a sospettare che proprio uno di loro sia l'assassino cameriere*
15 — **Cronache italiane**
15,30 **Anniversari: Testimonianza Giustino Fortunato.** Seconda parte
16 — **Orzowei**, sceneggiato dall'omonimo romanzo di Alberto Manzi. Con Stanley Baker, Peter Marshall, Bonne Lubbe. Prima puntata — *Aminal, grande guerriero tribù degli Hutsi, trova foresta un bambino bianco che adotta e chiama Orzowey. Divenuto grande Orzowey sottoporsi alla «grande prova» per entrare a far parte del clan dei guerrieri della sua tribù. La «grande prova» consiste nel dimostrare di sapersi difendere solo dalle insidie dei bantù e da quelle degli animali feroci*
16,25 **Tom e Jerry show**, cartoni animati
16,50 **Oggi Parlamento**
17 — **Tg1**
17,05 **Dick Turpin: Un vero gentiluomo**, telefilm
18 — **Tutti in pista nel continente**, documenti. Prima puntata — *Documentario sul mondo sottomarino tropicale, ricchissimo di forme vi- sempre più messe in pericolo dall'uomo. Oggi si parla della barriere coralline*
18,30 **Per favore mangiate le margherite: George, dove** telefilm
19 — **Moda Italia**, attualità. Con Enrica Bonaccorti, Emilio Fede
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Guerra e** sceneggiato dal romanzo Leone Tolstoj. Con Anthony Hopkins, Alan Dobie. Quarta puntata
22 — **Telegiornale**
22,10 in documenti. Quinta puntata: **I disperati Cheren**
23,05 **Fantasy**, musica da vedere
23,55 **Tg1 notte**
0,05 **Il raggio laser**, applicazioni nell'industria

Rete due

FILM 14,25 **La ragazza del peccato**, di Claude Autant-Lara, con Brigitte Bardot, Jean Gabin, Edwige Feuillère, Franco Interlenghi. Francia drammatico 1958 — *Un celebre avvocato parigino di mezza età viene raggiunto una bellissima ragazza po' sbandata che chiede di difesa da un'accusa di furto offrendo se stessa compenso. Lui s'innamora perdutamente della giovane e vorrebbe abbandonare la paziente e comprensiva moglie per andare vivere con la ragazza che oltretutto ha anche messo incinta. Lei viene uccisa da geloso, e lui rientra nei ranghi*
16,20 **Simpatiche canaglie**, comiche degli Anni Trenta di Hal Roach
16,30 **Lettura del Cantico Francesco d'Assisi.** Prima puntata
17 — **E' fantastico**, telefilm. Con Valerie Harper — *Brenda, la sorella di Rhoda è felice perché un ragazzo appena conosciuto l'ha invitata ad uscire lui. Rhoda però capisce subito che si tratta di un uomo sposato cerca di dirgliele con delicatezza*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Parlamento**
17,40 **Anello dopo anello, la grande avventura progresso**, documenti
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick: La bambola**, telefilm — *Una donna è stata uccisa nel suo letto. All'arrivo della polizia cameriera, né il marito, sanno fornire elementi utili alle indagini*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Il colonnello Ryan**, Mark Robson, con Frank Sinatra, Trewor Howard, Sergio Fantoni, Adolfo Celi. Usa guerra — *Un colonnello dell'aviazione americana precipita col suo aereo in Italia e viene fatto prigioniero dai tedeschi. Fingendo di collaborare con loro cerca di organizzare la fuga dei suoi compagni di prigionia. Ci riesce ma solo sacrificando sua vita*
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Tg2 dossier**, attualità
23,40 **Tg2 stanotte**

Rete tre

16 — **Materiali per ricerca**, documenti. Prima del volo
16,30 **storia violenta**, originale televisivo
18 — **Speciale Discoestate dall'«Altro Studio» di Rimini**
18,35 **Speciale Orecchiocchio**
19 — **Tg3**
19,30 **giorno, un'estate**, attualità — *Brevi interviste a gente comune incontrata per strada durante uno degli ultimi giorni dell'estate*
20,30 **Corso di aggiornamento addetti al settore della pesca**
20,30 **Tg3 speciale: La distrofia muscolare**, documenti — *La distrofia muscolare una gravissima malattia ereditaria che colpisce solo maschi con esito fatalmente letale. Oggi non c'è terapia, le speranze sono affidate alla ricerca, per ora stimolata e finanziata quasi esclusivamente dai privati*
21,30 **Gianni Schicchi**, opera in atto di Giovacchino Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Orchestra sinfonica Roma della Rai diretta da Gianluigi Gelmetti
22,30 **Tg3**
23,05 **luce Rock**, musicale

Montecarlo

14 — **Anna Kuliscioff**, sceneggiato. Prima puntata
15,10 **A tu per tu con...**, attualità
16,15 **Cartoni**
17,40 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
18,10 **fratello poliziotto**, telefilm
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie** - Bollettino meteorologico
19,30 **affari affari**, quiz
20 — **La frontiera del drago**, telefilm
FILM 20,30 **Petulia**, Richard Lester, con Julie Christie, Richard Chamberlain, George C. Scott. Usa, drammatico, 1968 — *Stanca del marito infantile manesco, donna intreccia una relazione con un medico. Il consorte prende male e si vendica*
22,15 **Speciale moda**, attualità
22,45 **Profumo classe**, commedia musicale. Seconda parte
23,50 **Cinevarietà**, varietà. Prima puntata - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Dalla Bella Otero a Marlene.** Programma di Lino Patti, Chiara Barbarossa, Giulio Salierno Sergio Fedele
16 — **Il Paginone-estate** a cura Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta Viaggio nel mondo dei e 45 giri
18,25 **Ludwig Beethoven** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra
19,30 **Radiouno jazz '83.** I grandi concerti presentati da Giorgio Balducci
20 — Ore venti, il sipario: **Europeo tra i due secoli** Scritto Carlo Di Stefano
21 — **Spie controspia** «Una tranquilla coppia di spie». Programma di Giulietta Rovera
21,38 **Festival di Vienna 1983.** Richard Strauss: Ein Heldenleben op. 40 Orchestra Filarmonica Vienna diretta da Lorin Maazel
22,27 Audiobox: **Zenit & Nadir.** Azioni, documenti ed interventi sulla nuova espressività a di Armando Adolgiso

DUE (FM 95,6)

13,41 Francesco Valrano presenta **Sound - Track.** Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi films
15 — **d'Italia e dintorni.** Come si divulga la storia a piacer nostro
15,45 **Musica da passeggio.** Dischi a gusto misto presentati da Loradana Lipperini
16,32 Manfredo presenta **Perché non riparlarne?**
17,32 **Aperti il pomeriggio.** Due ore musica e divagazioni in compagnia Gianfranco Agus e Silvano Ambrogi
19,50 **Una finestra sulla musica** a cura Mauro De Cilis
20,45 **Sere d'estate Giallo sera.** Appuntamento con brivido a cura Oreste del Buono
22,40 **Un pianoforte notte** a cura di Gino Nappo

TRE (FM98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate** a cura Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,40 **John Dowland.** Quattro canzoni a quattro voci
21,50 Fatti, documenti, persone Ulisse di James Joyce
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **In Lawrence**, telefilm
16,30
18 — **Quella casa prateria**, telefilm
19 — **Woman**, telefilm
20 — **I puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **L'investigatore Marlowe**, di Paul Bogart, con James Garner, Carrol O'Connor, Rita Moreno. Usa, giallo, — *Una ragazza incarica il detective Marlowe di ritrovarle il fratello misteriosamente scomparso. Seguendo pista Marlowe giunge ad un'attricetta quindi ad un gangster a lei legato. Dopo due omicidi ed una serie di colpi di detective giunge alla soluzione del caso*
22,15 **Lo scarabeo d'oro**, telefilm
FILM 23,15 **Il poliziotto marcio**, di Fernando Di Leo, con Luc Merenda, Richard Conte. Italia, drammatico, 1974 — *Commissario di polizia, figlio di un integerrimo maresciallo dei carabinieri, intasca bustarelle*
0,55 **Cannon**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General hospital**, sceneggiato
FILM 15 — **Mi svegliai signora**, Richard Sale, con Joseph Cotten, Loretta Young. Usa, commedia, 1951 — *Una ragazza prima di sposarsi incontra un vecchio amore*
16,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
17 — **Tarzan**, telefilm
18 — **Galactica**, telefilm
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **T. J. Hooker**, telefilm
20,25 **La Padrino**, sceneggiato
FILM 21,25 **Il giocattolo**, di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlène Jobert. Italia, drammatico,1979 — *Un ragioniere coinvolto in rapina prende porto d'armi compera pistola. L'arma lo fa sentire sicuro di sé e gli dà anche un po' scomoda celebrità quando una sera il protagonista uccide un pericoloso bandito pentendosene subito dopo.*
23,25 **La boxe**
FILM 0,25 **Affondate la Bismark**, di Lewis Gilbert, con Kenneth Moore, Dana Wynter. Gran Bretagna, guerra, 1960

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

FILM 14,50 **Viale tramonto**, di Billy Wilder, Gloria Swanson, William Holden. Usa, drammatico, 1950 — *Uno sceneggiatore soggettista cinematografico per sfuggire ai creditori si rifugia nella villa di un'ex diva del muto. La donna, ormai completamente dimenticata, si illude di trovato un'occasione per tornare sul set*
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Dottor Slump**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Dancin'Days**, sceneggiato
19,30 **Super Dynasty**, telefilm
FILM 20,30 **As allo specchio**, Guy Hamilton, Rock Hudson, Kim Novak, Angela Lansbury. Gran Bretagna, giallo, 1980 — *Un regista affitta castello campagna inglese per girarvi film. Durante riprese muore avvelenata l'infermiera di sua moglie, e poco dopo viene uccisa sua segretaria*
22,30 **Io, Anna Magnani**, documenti
FILM 0,30 **Otto uomini di ferro**, di Edward Dmytryk, con Richard Kiley, Lee Marvin. Usa, guerra, 1957

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL RITORNO DI MUSSOLINI (e a Salò nasce la «repubblichina»)

- La sera del 7 settembre Kappler, che ha scoperto la «prigione» del duce, prende contatto col capitano delle SS Skorzeny che ha l'incarico di liberarlo
- L'operazione dovrebbe scattare l'indomani, ma viene ritardata dall'annuncio dell'armistizio chiesto dall'Italia

L'Italia del '43 - 18ª puntata

- La mattina di domenica 12 settembre dodici alianti partono per il Gran Sasso
- Alle 14 sono su Campo Imperatore, pochi minuti più tardi otto di essi atterrano. Skorzeny si presenta a Mussolini che lo abbraccia: «Sapevo che il mio amico Hitler non mi avrebbe abbandonato»

GIUSEPPE MAYDA

La prima, decisiva spinta alla [illegible] quella che Umberto Calosso, dai microfoni di Radio Londra, chiamerà «la repubblichina» — termine spregiativo destinato a restare — la data più clamoroso avvenimento della prima quindicina del settembre '43: l'avventurosa fuga di Mussolini dalla prigionia del Gran Sasso ad opera dell'SS-Skorzeny, malgrado la presenza [illegible] nugolo di agenti agli ordini diretti dell'ispettore di polizia Giuseppe Gueli [illegible] gilanza a vista da parte del tenente Alberto Faiola.

Skorzeny, beffato dalla sorte all'ultimo momento, quando stava per dare l'assalto alla precedente prigione del Duce — la villa Weber del La Maddalena — venuto a co[illegible] nuovo nascondiglio la sera 7 settembre, grazie all'SS-Kappler, capo della polizia di [illegible] Roma, ch'è riuscito a intercettare a decrittare un saggio segreto inviato Gran Sasso a Ro[illegible] capo della polizia, Senise, e in cui è detto che «tutto è posto la scorta del noto personaggio ammonta oggi a duecentocinquanta uomini». giro una sola giornata Skorzeny che Mussolini tenuto prigioniero in chalet a [illegible]ti chilometri da Asserigi e distante un centinaio di metri dalla stazione di partenza della funivia di Campo Imperatore: la piccola costruzione, chiamata «la villetta Gran Sasso», appartiene contessa Rosa Mascitelli ed è custodita da un barbiere dell'Aquila, Ugo Raponi.

L'operazione per liberare Mussolini dovrebbe scattare mattina dell'8 settembre viene ritardata di un paio di giorni dall'annuncio dell'armistizio italiano; poi, l'11, il generale Student chiama rapporto il maggiore Harald Mors, 33 anni, origine svizzera, comandante 1° battaglione del 7° reggimento paracadutisti della 2ª divisione, accanto pendici dei monti Albani nei pressi collegio gesuita di Mondragone. A lui, Student affida il comando dell'operazione per liberare Mussolini con lancio di paracadutisti sul Gran Sasso mediante un certo numero di alianti (e qui nascerà polemica perché, nel dopoguerra, dirà che Skorzeny si era subdolamente appropriato tutto il merito liberazione Mussolini anche se Student lo aveva accolto nella operazione soltanto «in qualità di ospite»).

La mattina di domenica 12 settembre, splendida calda giornata di sole, una colonna formata da due compagnie di paracadutisti motorizzati, da una compagnia [illegible]ticarro e una parte della compagnia pesante — agli ordini Mors — raggiunge camion la valle Assergi occupando la stazione inferiore della funicolare Gran Sasso; tempo stesso dieci alianti con novanta paracadutisti a bordo, trainati da altrettanti «Heinkel» comando del maggio[illegible] pilota Heindenreich, partono dalla base di Pratica di Mare. Sull'aliante di c'è l'SS-Skorzeny che, poco prima, ha preso con sé un ostaggio da mandare avanti al momento dello sbarco a Campo Imperatore: il generale Fernando Soleti, comandante [illegible] metropolitani Roma, prelevato dalle SS nella sua casa e trasportato senza spiegazioni all'aeroporto.

La flottiglia degli alianti compare sopra il Gran Sasso 14 quando già Mors e i suoi uomini hanno occupato la [illegible] della funivia, uccidendo carabinieri che vi erano guardia. Dei dodici alianti otto [illegible] terrano felicemente, uno fracassa contro roccia e gli occupanti rimangono in parte uccisi e tre vengono dati per dispersi. Quello di Skorzeny è primo toccare terra andando pezzi. Il capitano delle SS balza fuori, spingendo davanti a sé il generale Soleti che grida «Non sparate, sparate!». Un appello inutile perché l'ispettore Gueli, Faiola stesso Mussolini, subito apparsi alle finestre dell'albergo (Gueli è nudo, sta[illegible] facendo la cura sole) sbracciano verso i soldati perché non reagiscano.

Dodici minuti dopo lo sbarco l'operazio[illegible] conclusa. Skorzeny si presenta Mussolini: «Duce — gli dice — il mio Fuehrer mi ha inviato a voi liberarvi. Siete libero». Mussolini lo abbraccia: «Sapevo che il mio amico Adolfo Hitler [illegible] avrebbe abbandonato». Nello stesso istante Mors e i suoi uomini raggiungono l'albergo con la funivia. Sono 14,30. Il maggiore dei paracadutisti presenta Mussolini e questi abbraccia anche lui. Poi, quando gli dicono di posare i liberatori per l'«Ufa», il cinegiornale tedesco, sospira: «Fate di me ciò che volete».

tratta, a questo punto, di far partire Mussolini dal Gran Sasso. Nell'atmosfera euforica (e anche eroica) che si è creata, tutti quanti perdono un momento testa, ad eccezione dell'ex prigioniero. Infatti, con notevole buon senso, Mussolini suggerisce di prendere un'automobile e di condurlo a casa sua, Rocca delle Caminate (è la richiesta che, settimane prima, aveva rivolto a Badoglio). Altrimenti — dice — si può salire anche su una vettura della funicolare (la cui di partenza è in mano a Mors). Il piano Student prevede invece che Duce sia accompagnato all'Aquila e là, con un «Heinkel», condotto in Germania.

Ma l'aereo Roma non arriva, Skorzeny — che indubbiamente è un ottimo regista se stesso e sa come sfruttare il successo — scarta tutte soluzioni più logiche e più semplici decide di affidarsi al piccolo ae[illegible] osservazione «Fieseler Storch» (la popolare «Cicogna») con cui il suo pilota personale, l'asso capitano Gerlach, riuscito nel frattempo ad atterrare sul piazzale davanti all'albergo di Campo Imperatore.

Mussolini, barba lunga, cappello di feltro schiacciato sugli occhi, soprabito scuro col bavero alzato, guarda sospetto l'esile struttura «Cicogna», tenendo i pugni affondati nelle tasche. «Perché è qui quell'apparecchio?» chiede a Mors. «Per voi, Duce. Un aereo più grande vi attende Pratica di Mare». «Non possiamo scendere via terra?» domanda Mussolini. Ma non insiste. Il Duce sale bordo e si sistema dietro al pilota: anche Skorzeny lo segue. Egli stesso in seguito una risposta a coloro che gli chiederanno perché mai avesse voluto accrescere il rischio di quel volo quando — invece — avrebbe potuto tornare Pratica di con un camion e offrire maggiori probabilità decollo di Gerlach: «Se partivano di e si rompevano il collo, non che spararmi un colpo alla testa».

Davanti all'albergo del Gran Sasso terè in lieve pendenza: il «Fieseler Storch» si avvia a balzelloni, sembra sia in grado staccarsi, poi sprofonda nell'abisso e lo si crede perduto. Invece la bravura di Gerlach riesce a controllarlo, a riportarlo in linea di volo a riprendere quota. «Per un momento fui in preda terrore» confesserà più tardi Mussolini. Mentre Skorzeny tiene sulla spalla del Duce, ancora più infagottato nel cappottone scuro, il «Fieseler Storch» dirige Pratica di Mare e atterra accanto all'«Heinkel» già pronto, con i motori accesi, che lo accoglie subito partendo alle 17 alla volta del Nord sicché, poco prima mezzanotte, può prendere terra all'aeroporto austriaco di Aspern, vicino a Vienna. Nella capitale il Duce è alloggiato all'hotel «Continental» lì lo raggiunge una telefonata di Hitler, che congratula lui, risposta Duce è quella di un frastornato, travolto dagli avvenimenti: «... Informò il Fuehrer che era stanco e malato» l'indomani Goebbels nel diario «e avrebbe desiderato anzitutto un lungo sonno. Lunedì avrebbe voluto visitare la famiglia Monaco. Presto vedremo se è ancora capace di una politica su larga scala. Il Fuehrer lo pensa».

MUSSOLINI IMPERATORE DOPO LA ALLA SUA OTTO

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL RITORNO DI MUSSOLINI
(e a Salò nasce la «repubblichina»)

- La liberazione del duce è per Skorzeny un grosso successo personale (viene promosso maggiore e insignito della Croce di Ferro) e per i tedeschi «una vittoria morale di prim'ordine», come annota Goebbels nel suo diario
- Hitler si incontra con Mussolini nel quartier generale di Rastenburg: l'uomo che ■ trova di fronte è abulico e sfiduciato, privo della «personalità possente che lo aveva colpito in precedenza»
- Lo stesso atteggiamento incerto caratterizza il lungo colloquio del duce con Pavolini, Ricci, Farinacci ■ Preziosi
- ■ secondo incontro col Fuehrer, Mussolini confessa il proposito di ritirarsi a vita privata alla Rocca delle Caminate per evitare una guerra civile
- «Sciocchezze!», ribatte Hitler e gli impone di tornare nell'Italia settentrionale, creare una repubblica fascista, far processare e giustiziare i «traditori» del 25 luglio

GLI ALIANTI TEDESCHI HANNO TOCCATO TERRA ■ ALL'ALBERGO DI CAMPO I■ DOVE ■ TENUTO ■ MUSSOLINI

L'indomani scoppiano già vivaci polemiche ■ gli autori del colpo di mano ■ Gran Sasso. Skorzeny ■ attribuisce tutto il merito sulle ali ■ successo conseguito presso Hitler. Una delle frasi che il Fuehrer gli rivolge è nota: «Maggiore Skorzeny (e così dicendo gli anticipa la notizia ■ promozione al grado superiore), ■ è l'uomo del ■ re. Lei ha guadagnato ■ giornata e ha coronato col successo la nostra missione. Il suo Fuehrer la ringrazia». Poi entra un colonnello ■ porta sulla giubba le insegne ■ cavalierato della Croce di Ferro. Se le toglie e ■ passa a Skorzeny. «Per ordine del Fuehrer» gli dice. Il generale Student è ■ da parte benché il piano d'azione contro Campo Imperatore fosse suo, la preparazione tattica sua, l'addestramento degli uomini suo.

Anche ■ ben presto, con gli avvenimenti negativi della repubblica di Salò, ■ diffonderà in Germania questa battuta su Skorzeny ■ Mussolini: «Il Fuehrer ha dato ■ Skorzeny la ■ di cavaliere ■ Croce ■ Ferro per la liberazione ■ Duce ma forse oggi sarebbe disposto ■ dargli anche le Fronde di Quercia ■ fosse capace ■ rimettere Mussolini in carcere», l'impresa di Campo Imperatore suscita nell'entourage di Hitler qualcosa ■ simile ■ delirio: «Rallegriamoci con tutto il nostro cuore», annota ■ Goebbels nel diario. «Ho ■ sensazione che la fortuna ■ arrida di nuovo (...). Anche sul nemico l'effetto di questa liberazione, altamente drammatica, ha creato un risultato sensazionale. Possiamo ■ festeggiare ■ vittoria morale di prim'ordine». Quando però il maggiore Mors apprende, da una lettera arrivatagli dalla Germania, che la sera del 13 settembre Skorzeny ha parlato alla radio attribuendosi tutto il merito dell'impresa (ha detto testualmente: «Io ho liberato Mussolini»), decide di intervenire ■ ■ una protesta al quartier generale della Luftwaffe a Berlino. La risposta è una laconica comunicazione: il testo delle dichiarazioni di Skorzeny è stato approvato personalmente ■ Fuehrer (e soltanto a guerra finita, nel dicembre 1950, Mors potrà dare la ■ ■ del colpo ■ mano ■ Gran Sasso).

E' evidente che soltanto per ■ mira politica — oltre che per il suo ostinato lealismo — Hitler ha voluto a tutti i costi la liberazione ■ Duce. Ma nel momento in cui ■ lo trova ■ fronte al quartier generale di Rastenburg, ■ ■ già la sera ■ della telefonata ■ «Continental», ■ accorge che il Mussolini sfuggito alla prigionia è soltanto un relitto d'uomo, abulico e sfiduciato, sul quale ben poco potrà contare in seguito. «Il Fuehrer ■ ha parlato della visita del Duce — scrive ■ Goebbels nel diario — che lo ha profondamente turbato». Hitler non ha ritrovato, in Mussolini, «la personalità possente che lo ■ colpito durante i ■ incontri precedenti». Soprattutto è rimasto perplesso per l'atteggiamento del Duce nei confronti ■ «responsabili della catastrofe italiana» ed ha atteso invano che si preoccupasse di «vendicarsi ampiamente ■ chi lo ■ tradito»: «Il Fuehrer ha avuto molte difficoltà ■ convincerlo che almeno Grandi ■ tradito deliberatamente il partito fascista. ■ Mussolini non ■ dato a divide■ di voler ■ nulla di simile, ■ ■ ciò ha dimostrato quali sono i limiti oltre i quali non saprà mai andare».

Lo stesso atteggiamento incerto il Duce ■ durante il lungo incontro, nel «bunker» di Rastenburg, con Pavolini, Ricci, Farinacci ■ Preziosi che sono andati ■ salutarlo al suo arrivo. Mussolini li ringrazia per la fede mostrata ■ passa rapidamente in rivista «gli avvenimenti ■ cui aveva preso parte ■ quelli ■ cui ■ venuto ■ conoscere ■ dai giornali ■ da alcuni rapporti di ■ da mano». Lui non appare «completamente sicuro ■ sé ■ già fin ■ prime frasi — riferirà più tardi un testimone — si poteva capire che ■ considerava ormai fuori della partita o, almeno, desiderava restarvi». Alle insistenze dei suoi gerarchi perché riprenda il potere (gli dice Pavolini: «Il governo provvisorio nazionale fascista attende la ratifica ■ ■ capo naturale; solo dopo si può annunciare la composizione ■ governo»), Mussolini esita: «In questo momento non posso prendere decisioni, mi ■ troppi elementi per poter formulare ■ giudizio».

E' un secondo colloquio con Hitler che ■ decide. Si svolge l'indomani nell'ufficio privato del Fuehrer, presenti i soli interpreti. Il dittatore tedesco comincia col chiedergli che ■ si proponga di fare. Mussolini risponde esprimendo l'intenzione ■ ritirarsi a vita privata ■ Rocca delle Caminate: è il solo modo — secondo ■ ■ parere — ■ evitare una guerra civile ■ Italia. Hitler lo interrompe con un'esclamazione volgare «Quatsch!» (sciocchezze). Se si ritira — spiega — tutto il mondo saprà che il Duce ■ crede più nella vittoria tedesca. Il problema è diverso, continua Hitler. L'Italia ha tradito e deve ■ punita. Forse il fronte dovrà ritirarsi da Napoli fino ■ Po o alle Alpi addirittura; e saranno necessarie, allora, durissime ■ spietate leggi: ■ «terra bruciata», ad esempio: «Solo misure ■ una durezza barbarica potevano ancora salvare l'Italia». Esiste è vero, un governo fascista ma è soltanto espediente per la propaganda, non conta nulla se il Duce non è alla ■ testa. Mussolini, adesso, deve tornare nell'Italia settentrionale, ■ una repubblica fascista, far processare e giustiziare i traditori del 25 luglio (e, chiarito brutalmente quest'ultimo concetto, Hitler concede all'interlocutore: «Capisco, Duce, i vostri sentimenti familiari»), dare al mondo, insomma, la riconferma solenne della solidarietà dell'«Asse»: «Dobbiamo vincere la guerra — conclude il Fuehrer —. Vinta la guerra, l'Italia sarà ristabilita nei suoi diritti. La condizione fondamentale è che il fascismo ■ ■ faccia giustizia di chi ha tradito».

Per oltre due ore Mussolini non ha fiatato ■ ■ evidente che si è convinto. Per salvare almeno ■ faccia rivolge ■ Hitler qualche domanda, come per esempio ■ non sarebbe il caso ■ iniziare trattative con l'Unione Sovietica per essere più liberi ■ dar addosso militarmente ■ blocco occidentale. Hitler scuote la testa: «No, no, non è proprio il caso», replica secco. L'indomani Mussolini incontra ancora una volta i rappresentanti del governo provvisorio e ■ sera, finalmente, l'agenzia ufficiale tedesca «DNB» comunica che «Benito Mussolini ha ripreso oggi ■ suprema direzione del fascismo in Italia». Il Duce, in ■ ordini del giorno, ricostituisce ■ milizia affidandola a Renato Ricci, nomina Alessandro Pavolini segretario provvisorio del partito fascista repubblicano (p.f.r.) ■ scioglie gli ufficiali dell'esercito ■ giuramento prestato ■ ■.

■ 18 settembre, per ■ prima volta dopo il crollo ■ 25 luglio, Mussolini pronuncia un discorso pubblico parlando alla radio ■ Mo■ ■ Baviera in una trasmissione diretta all'Italia. Racconterà la moglie Rachele: «Parlò in una piccola stanza trasformata in sala trasmissione e io gli rimasi vicina, cercando spesso il suo sguardo. Amava il contatto diretto con ■ folla e in generale con chiunque lo ■ ascoltando; perciò attese ■ ansia le sue parole». In tono febbrile, masticando un po' le parole e talvolta sbagliando pronuncia, la voce di Mussolini ■ dagli apparecchi radio quasi irriconoscibile ■ punto che già dalla frase iniziale («Camicie nere, italiani, e italiane...») sorge in qualcuno degli ascoltatori il sospetto che Mussolini, in realtà, sia morto e un altro parli al suo posto.

L'INCONTRO TRA HITLER E MUSSOLINI AL ■ GENERALE DI RASTENBURG

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL RITORNO DI MUSSOLINI

(e a Salò nasce la «repubblichina»)

- Il 18 settembre, per la prima volta dopo il 25 luglio, Mussolini rivolge un discorso agli italiani parlando alla radio di Monaco di Baviera: annuncia l'intenzione di instaurare «uno Stato nazionale e sociale» che riprenda le armi a fianco della Germania
- Pavolini vola in Italia per raccogliere adesioni. Il «reclutamento» va avanti stentatamente per una settimana tra indifferenza, timori e ripicche degli ex gerarchi
- «La formazione del nuovo governo fascista — scrive a Berlino il console Wuster — è stata una tragicommedia piena di intrighi disgustosi e occulte rivalità»
- Il 23 settembre il governo è fatto. Anche il generale Graziani viene «convinto» dopo un burrascoso colloquio
- Fra gli aderenti al nuovo partito fascista un solo nome di spicco del mondo della cultura: il filosofo Giovanni Gentile

Nel discorso radio il Duce afferma di voler instaurare «uno Stato nazionale e sociale» che: 1) deve riprendere le armi a fianco della Germania, del Giappone e degli altri alleati; 2) deve preparare, senza indugio, la riorganizzazione delle forze armate alle formazioni della vecchia milizia fascista; 3) deve eliminare i traditori e in particolare modo quelli che, fino alle 21,30 del 25 luglio, militavano, talora da parecchi anni, nelle file del partito e sono passati in quelle del nemico; 4) deve «annientare le plutocrazie parassitarie» e fare del lavoro, finalmente, il soggetto dell'economia e la base infrangibile dello Stato.

L'indomani mattina Pavolini, che ha il rango di ministro, vola in Italia a cercare di raccogliere adesioni al programma appena enunciato dal suo capo. Arrivato a Roma riapre la sede del partito fascista a Palazzo Wedekind protetta da «tristi figuri con autoblindo e mitragliatrici» che danno all'insieme l'aspetto di «una guarnigione nemica assediata». Le trattative per reclutare i principali collaboratori della futura repubblica sociale italiana — che dai luoghi dei nuovi ministeri, sparsi lungo il Garda, avrà poi il nome più popolare di repubblica di Salò — vanno avanti stentatamente per una settimana ma urtano contro l'indifferenza, il timore, le gelosie e i ripicchi dei gerarchi: «La formazione del nuovo governo fascista repubblicano — parte di Pavolini — scrive in un rapporto a Berlino il console tedesco Wuster — è stata una tragicommedia piena di intrighi disgustosi e di occulte rivalità».

Convinto all'adesione anche il generale Rodolfo Graziani, dopo un burrascoso colloquio a Palazzo Wedekind, il 23 settembre Pavolini convoca gli ufficiali del presidio, li arringa e li ammonisce annunciando che «il partito che io guido (...) sarà un partito totalitario» e mostra il documento dell'avvenuto insediamento del governo: «Oggi, 23 settembre 1943-XXI, il Duce ha costituito il nuovo governo assumendone la presidenza e delegandone la presidenza le funzioni. In tale qualità dò ordine alla divisione "Piave" di deporre le armi e di consegnarle alle autorità germaniche. La divisione si recherà in altra località in direzione Nord, in attesa di ulteriori disposizioni».

Fra gli aderenti al nuovo partito fascista c'è un solo nome veramente della cultura, il filosofo Giovanni Gentile, ed uno altrettanto noto nell'esercito, il maresciallo Graziani. Li seguono, a distanza, il pittore Ardengo Soffici, il futurista F. M. Marinetti (che morirà di lì a poco a Venezia per l'indifferenza generale), l'accademico d'Italia Giotto Dainelli, più conosciuto come geografo che come uomo politico, e una piccola corte di intellettuali: lo storico Edmondo Cione, lo scrittore Marco Ramperti, i giornalisti Luigi Barzini senior, Ugo Ojetti, Concetto Pettinato, Ermanno Amicucci. I diplomatici sono assenti, ai richiami di Salò hanno fatto tutti orecchi da mercante. Mussolini ha telefonato personalmente a Madrid offrendo all'ambasciatore Paolucci il portafogli di ministro degli Esteri ma ne ha avuto un rifiuto; Bova-Scoppa, da Bucarest, gli ha risposto che i suoi scrupoli antirepubblicani gli impedivano di aderire alla r.s.i.; Magistrati, da Berna, ha finto di non riconoscere, al telefono, la voce del Duce. Soltanto il vecchio ambasciatore Vittorio Rolandi Ricci ha accettato di collaborare al «Corriere della Sera». Alla repubblica mancano anche i crismi ufficiali come Stato: Germania, Giappone, Croazia, Bulgaria, Slovacchia, Ungheria l'hanno riconosciuta; Spagna e Svizzera no.

ROMA, 1 OTTOBRE. IL MARESCIALLO GRAZIANI GUIDA UN CORTEO DI MILITARI E DI FASCISTI DIRETTO [illegible] ALLA SUA DESTRA E' IL GENERALE TEDESCO STAHEL, ALLA SINISTRA RENATO RICCI, COMANDANTE DELLA MILIZIA

Ci sono, però, i vecchi gerarchi, Pavolini, l'ex amico di Ciano, che diventa segretario del p.f.r.; Ricci, ex presidente dell'Opera Balilla, ed ora capo della nuova polizia del partito, il «guardia nazionale repubblicana» (g.n.r.); Guido Buffarini Guidi, ministro dell'Interno, protetto di Himmler e «il fascista più fascista d'Italia»; l'antisemita Giovanni Preziosi (l'altro antisemita, Telesio Interlandi, parla una sola volta alla radio, poi si dà malato e sparisce di scena); Antonio Tringali-Casanova, già presidente del Tribunale speciale per la difesa dello Stato, il quale va al portafogli della Giustizia. Mancando Roma come capitale, perché i tedeschi non vogliono che Mussolini vi risieda, alcuni ministeri sono sparsi lungo il piede, alcuni ministeri sono sparsi lungo la sponda del Garda, fra Salò (Esteri e Cultura Popolare), Maderno (Interno e Partito), Desenzano (Forze Armate) e Bogliaco (presidenza del Consiglio). Altri sono a Vicenza, Treviso, Padova, San Pellegrino, Brescia, Verona, Cremona, Venezia. Poveri e miseri ministeri, messi su in fretta, in preda al disordine, come quello dell'Economia a Bergamo che ha soltanto «settanta funzionari di ruolo, pochi avventizi e senza alcuna direzione generale», condannato «a non conoscere nemmeno gli ordini che vengono impartiti direttamente alle autorità tedesche».

E ci sono anche i nuovi fascisti, arrivati dall'estremismo inconsulto, giovani imbevuti della propaganda di un ventennio, teppisti di vecchia data reclutati tra il «lumpenproletariat» e nelle galere (a Roma e a Torino sono arruolati nella r.s.i. anche i corrigendi di Porta Portese e della «Generale») e che formeranno quanto prima il nerbo delle compagnie di ventura e di tortura (i Bardi, i Carità, i Pollastrini, i Koch, i Colombo, gli Spiotta). Oppure gente che è vissuto ai margini del partito fino all'8 settembre e che è carica di rancori e di invidie, personaggi violenti e sanguinari come il prefetto di Verona, Cosmin, pronto a sparare in aula ai giudici di Ciano se questi emetteranno una condanna a morte. Questi sono i nuovi fascisti che faranno la storia di Salò; sono i militi in maglione nero accollato, berretto alla paracadutista, gladio al posto delle stellette e mitra in mano che a Savona, agli operai che scioperano e protestano nelle strade al grido di «pane, pane!», ritorcono con la torva minaccia «Avrete del piombo, non del pane».

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL RITORNO DI MUSSOLINI

(e a Salò nasce la «repubblichina»)

PARTIGIANI [illegible] «CHICHERO», [illegible] LIGURE

[illegible] «R»

Furono 45 mila i morti dell'esercito partigiano

«Arrivarono [illegible] notte tedeschi e fascisti armati fino [illegible] — racconterà un testimone —. Solo all'alba verso [illegible] 5 fecero irruzione [illegible] cascina dei [illegible]. Volevano sapere dov'erano nascosti i partigiani, ma nessuno parlò. Allora portarono uomini e donne alla [illegible] dei [illegible] e li torturarono. A uno [illegible] gli [illegible]. Nessuno parlò, [illegible] i ragazzi. Più [illegible] [illegible] alla cascina: alcuni li fucilarono sull'aia, gli [illegible] [illegible] in casa, poi la [illegible] saltare con le mine e la incendiarono». Così, il 17 [illegible] 1944, morirono a Massalombarda (Ravenna) [illegible] componenti della famiglia [illegible] Pio, che [illegible] anni, Alfonso, di 61, Giuseppe, di 50, Angelo e [illegible] entrambi trentatreenni, Davide di 32 anni, [illegible] di [illegible], Vincenzo di 25, Osvalda di 24 e Domenico, sedicenne. Quando uno dei pochi superstiti della famiglia, Sante Baffè, tornò nell'agosto 1945 dalla prigionia in Germania ignaro di tutto, [illegible] [illegible] [illegible] distrutta e [illegible] [illegible] scorse, sul muro più alto, una scritta in tedesco [illegible] in [illegible] abitava [illegible] famiglia [illegible] partigiani e di assassini».

I dieci [illegible] — come i sette fratelli Cervi trucidati il 28 [illegible] 1943 al poligono di tiro [illegible] [illegible] Emilia — erano gente [illegible] [illegible] la terra, contadini, agricoltori, mezzadri. Durante la guerra di Liberazione, al pari [illegible] [illegible] migliaia di patrioti civili, rappresentarono quel «secondo fronte» [illegible] [illegible] aiuti, ospitalità, viveri, cure, informazioni e collaborazione [illegible] partigiani combattenti. Esercito silenzioso, oscuro e modesto, trovò la propria [illegible] nell'odio per i fascisti e per i [illegible] e [illegible] profonda avversione per la guerra: dal 1940 intere popolazioni [illegible] [illegible] monte e [illegible] Veneto avevano visto la loro gioventù decimata o distrutta [illegible] monti [illegible] Grecia e nelle steppe russe; il Cuneese, [illegible] documenta il professor Piero Camilla, [illegible] secondo conflitto mondiale [illegible] 11.170 morti su [illegible] abitanti, una percentuale del 18,6 per mille, quasi doppia [illegible] quella nazionale.

Questa fu una [illegible] ragioni principali per cui, dietro ciascuno che lottava [illegible] il nazifascismo, si [illegible] sempre, in pianura e in montagna, il mondo contadino pronto ad accoglierlo e [illegible] assisterlo.

Il [illegible] fronte» [illegible] patrioti [illegible] — [illegible] contò [illegible] [illegible] ed [illegible] 9980 morti e 412 mutilati e invalidi — si diffuse, dopo [illegible] settembre '43, soprattutto nelle regioni del Nord e del Centro Italia: [illegible] in Veneto (con 1328 morti); 24.029 in Piemonte (600 morti); 18.104 in [illegible] (704 morti); 12.839 in Lombardia (820 morti); 12.567 in Toscana (4461 morti); [illegible] in Liguria (685 morti); 4604 [illegible] Marche (387 morti); [illegible] in [illegible] 1798 in Umbria (66 morti); [illegible] all'estero; [illegible] Venezia Giulia e 600 [illegible] Campania.

[illegible] [illegible] queste vittime vi furono, almeno, duecentodue [illegible] perché il clero, fuori [illegible] qualsiasi direttiva delle autorità ecclesiastiche centrali, «non restò mai [illegible] [illegible] sopra della mischia», [illegible] partecipò attivamente alla [illegible].

L'altro [illegible] — quello dei partigiani combattenti — ammontò a 240.969 uomini, [illegible] cui [illegible] morirono e 21.168 rimasero mutilati o invalidi (ma [illegible] notato che [illegible] trattò [illegible] soli partigiani riconosciuti ai sensi [illegible] [illegible] [illegible] agosto 1945, nr. 518, esaminati [illegible] Commissioni regionali [illegible] presso [illegible] presidenza del Consiglio, perché non tutti quelli che [illegible] [illegible] presentarono [illegible] [illegible] di riconoscimento).

In Emilia furono 49.720 (6084 morti); in Veneto [illegible] (6006 morti); in Piemonte 33.175 (5598 morti); [illegible] Lombardia [illegible] (5048 morti); in Liguria 17.902 (2794 morti); [illegible] [illegible] (2089 morti); nelle Marche 13.202 (529 morti); nel [illegible] 10.863 (1272 morti); nell'Abruzzo 7498 (337 morti); nell'Umbria [illegible] (486 morti); in Campania [illegible] (260 morti); [illegible] Giulia [illegible] (386 morti) [illegible] altri [illegible] (con 13.831 morti) parteciparono [illegible] [illegible] all'estero.

Accanto a loro, nelle operazioni [illegible] [illegible] contro i tedeschi [illegible] [illegible] varie milizie [illegible] Salò, vi furono le [illegible] armate dell'allora [illegible] legittimo del Sud: l'esercito ebbe 3273 morti [illegible] 2721 dispersi sul territorio nazionale e 17.452 morti e 16.350 dispersi [illegible] dell'Italia, la [illegible] 4177 morti [illegible] l'Aeronautica [illegible] morti [illegible] 72 dispersi («Documenti di vita italiana», nr. 29, anno VI, aprile 1954).

Dal carcere di Erba prima della fucilazione

Una [illegible] [illegible] partigiana sorte [illegible] Comasco portò il nome di [illegible] Puecher [illegible]. Dottore in legge, ventenne — era nato a [illegible] il [illegible] agosto 1923 — [illegible] fu, [illegible] dopo l'armistizio [illegible] settembre, l'organizzatore e il [illegible] [illegible] gruppi partigiani [illegible] [illegible] formando [illegible] [illegible] [illegible] Erba-Pontelambro. Svolse [illegible] rose azioni, [illegible] [illegible] quella — rilevante — di Crotto [illegible] [illegible] Erba per il recupero di materiale bellico. Catturato, torturato e processato dal tribunale speciale, [illegible] [illegible] [illegible] cimitero nuovo [illegible] Erba il [illegible] dicembre '43. Puecher, figlio di Giorgio Puecher Passavalli, deportato a Mauthausen e là morto, venne decorato [illegible] medaglia d'oro al valor militare.

Ecco il testo della lettera scritta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fucilazione.

[illegible] per [illegible] [illegible] Patria. Ho sempre [illegible] il mio dovere di cittadino e di [illegible]. Spero che il mio esempio [illegible] ai [illegible] fratelli e compagni. Iddio mi [illegible] voluto... [illegible] [illegible] rassegnazione il [illegible] volere.

Non piangetemi, ma ricordatemi a coloro che mi vollero [illegible] e [illegible] stimarono.

Raggiungo [illegible] cristiana rassegnazione la mia [illegible] che [illegible] mi educò e mi protesse per i vent'anni della mia vita. L'amavo troppo [illegible] mia Patria: non [illegible] tradite, [illegible] voi [illegible] giovani d'Italia seguite la [illegible] [illegible] [illegible] avrete il compenso [illegible] vostra lotta [illegible] nel ricostruire una nuova [illegible] nazionale.

Perdono a coloro che mi giustiziano perché non [illegible] quello che fanno e non sanno che l'uccidersi [illegible] fratelli [illegible] produrrà mai la concordia. A te, Papà, l'imperituro grazie [illegible] [illegible] che sempre mi permettesti di fare [illegible] [illegible] concedesti.

[illegible] e Gianni [illegible] degni continuatori [illegible] [illegible] eroiche della nostra famiglia [illegible] non si sgomentino di fronte [illegible] mia perdita. I [illegible] convalidano la fede in una idea. Ho sempre creduto in Dio e perciò accetto la Sua volontà. Baci a tutti».

Giancarlo

IN OSSOLA I PARTIGIANI [illegible] FUOCHI [illegible] TELI [illegible] LA [illegible] DEL «CAMPO DI LANCIO» AGLI [illegible] ALLEATI

Svizzera R1 tv

15 — **Campa balon** (replica)
FILM 16 — **Il T[illegible] Nero**, di Christian Jacque, con Alain Delon, Virna Lisi. Francia, avventuroso.
18,50 **S.W.A.T. squadra speciale**, telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Il grigio e il blu**, sceneggiato 2ª puntata
23 — **Martedì sport**
FILM 24 — **I [illegible] che sconvolsero il West**, di E. G. Castellari, con Antonio Sabato. Italia, western, 1968

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17 — **Tv scuola**
18 — **I segugi non volano**, telefilm
19 — **Orizzonti**
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **L'ospedale [illegible] periferia**, telefilm
FILM 20,45 **Black Christmas**, [illegible] Bob Clark, con Olivia Hussey. Gran Bretagna, giallo
22,15 **Vetrina vacanze**
22,30 **Tuttoggi**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14 — **Laura**, sceneggiato
FILM 14,45 **Appuntamento col disonore**, di Francesco Bolzoni, con Michael Craig, Klaus Kinski, Eva Renzi. Italia, avventuroso, 1970 — *A Cipro, i patrioti dell'isola combattono alacremente contro gli inglesi. Un maggiore vorrebbe trovare [illegible] accordo [illegible] il capo dei rivoluzionari che fu suo compagno contro i nazisti. La tregua sembra vicina, ma un prete fanatico manda tutto all'aria e la lotta prosegue più dura di prima*
16,30 **I rangers della foresta**, telefilm
17 — **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
18 — **Codice Tre**, telefilm
19,05 **Almanacco storico [illegible] Piemonte**
20 — **Diderman e [illegible] Trio**, cartoni animati
20,25 In diretta dallo Studio Uno: **Bingooo.** Tombolone musicale [illegible] premi condotto da Renzo Villa
0,45 **Dai giornali di oggi**
0,55 **Io la penso così**, rubrica
FILM 1 — **Kobra force, squadra giustizieri**, di Joe Tornatore, con Mike Lane, Richard Slattery. Usa, avventuroso, 1977 — *Reduce dal Vietnam organizz[illegible] una speciale squadra per combattere i trafficanti [illegible] droga, usando la violenza imparata in guerra*
FILM 2,30 **Anastasia, [illegible] figlia dello Zar**, [illegible] Folk Arnack. Usa, drammatico
FILM 4 — **I figli di Bruce Lee**, di Fu Chin Hua, con Tien Pon, Lon Toung, Cheng Hung Lie. Hong Kong, avventuroso, 1973 — *La famiglia del campione di Kung fu, Bruce Lee, viene sterminata dai cattivi di turno. Scampano al massacro due soli fratellini che la vita subito separa. Entrambi diventano abilissimi nelle arti marziali e sognano [illegible] vendetta. Prima [illegible] attuarla però si troveranno opposti in un incontro che vedrà la morte di uno dei due. Il vincitore, saputo in seguito di [illegible] ucci[illegible] il fratello, compirà una spietata vendetta.*
FILM 5,30 **L'assassino è [illegible] telefono**, [illegible] Alberto De Martino, con Anne Heywood, Rossella Falk. Italia, drammatico 1972 — *Un'attrice perde la [illegible] dopo aver assistito all'uccisione del fidanzato. L'incontro con il killer [illegible] fa ritrovare [illegible] [illegible] scopre anche il mandante.*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 14,30 **Il corsaro**, di Richard Murphy, con Luis Hayward, Patricia Medina. Usa, avventuroso, 1952 — *Il celebre capi[illegible] Blood, Corsaro gentiluo[illegible] [illegible] cuore d'oro, impegnato in un'altra avventura cavalleresca a difesa di deboli e poveracci*
16,30 **Grande Uau!**, cartoni animati
17,30 **Tempo di cinema**, rubrica
17,50 **Calcio mondiale**
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Ombre [illegible] Kilimangiaro**, [illegible] Richard Thorpe, con Robert Taylor, A. Aubrey. Usa, avventuroso, 1960 — *Ingegne[illegible] ferroviario impegnato nel[illegible] costruzione della linea Mombasa-Lago Victoria, [illegible] prima dell'Africa Nera, incontra molte difficoltà ma alfine riesce a superarle*
22,10 **Selvaggio West**, telefilm
23,15 **Primo piano**

Nuova Manila

Canale 44

14 — **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm
FILM 14,30 **Fraülein**, di Henry Koster, con Dana Wynter, Mel Ferrer. Usa commedia 1958
16 — **[illegible] banco [illegible] difesa**, telefilm
17 — **Vecchio Piemonte**
18 — **[illegible]rga pesada**, telefilm
FILM 19 — **Simbad [illegible] [illegible] di Bagdad**. Usa avventuroso
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Le [illegible] [illegible] [illegible] Lassie**, telefilm
21,30 **Il Contenitore Spazio Varietà**

Quartarete

Canali 22-35; 23

14 — **[illegible] animati**
FILM 15 — **La [illegible] [illegible] Pompei**, [illegible] Giacomo Gentilomo, con Massimo Girotti, Alessandra Panaro, Franca Bettoja. Italia, drammatico, 1956
16,45 **Ufo Diapolon**, cartoni ani[illegible]
17,30 **Mixage**
18,30 **I love America**, telefilm
19 — **Megaloman**, telefilm
19,30 **[illegible] d'arrivo**
20,30 **Combat**, telefilm
FILM 21,35 **Il maschio ruspante**, di Antonio Racioppi, con Giuliano Gemma, Francesca Romana Coluzzi, Ninetto Davoli. Italia, commedia, 1972 — *Un giovane campagnolo ritrova un'amica d'infanzia di cui è sempre stato innamorato. Lei gli [illegible] [illegible] lui credendo [illegible] essere amato [illegible] segue in città.*
FILM 23,15 **Diario segreto di [illegible] [illegible] femminile**, con Jenny Tamburi, Valeria Fabrizi. Italia.
FILM 0,45 **Recoil**, con Robert Taylor, Vera Miles. Usa, drammatico, 1965 — *Fred è un losco figuro, [illegible] capo [illegible] un gruppo di lotterie clandestine. Il fratello della moglie lo ostacola e per questo decide di eliminarlo.*

Telecity

Canali 63-38-36

14 — **Laura**, sceneggiato
14,45 **Codice Tre**, telefilm
16,45 **Viva** - Spazio tv per ragazzi [illegible] cartoni animati
19,25 **L'incredibile Hulk**, telefilm
FILM 20,25 **Il mistero della bambola dalla testa mozzata**, [illegible] Gunnar Hellstrom, con Jack Lord, Susan Strasberg. Usa giallo [illegible] — *Una donna vive con le tre figlie in un villaggio abbandonato [illegible] deserto. La famiglia ha un orribile segreto da nascondere. Un giorno capita lì per caso un uomo [illegible] vi trascorre la notte. Accortosi dell'atmosfera strana che regna [illegible] quella [illegible] tenta di allontanarsene il più [illegible] fretta possibile, ma uno strano incidente lo blocca all'ospedale locale*
22,15 **Toma**, telefilm
23,15 **Tutto cinema**
23,35 **Sì o no special.** Vendita spettacolo all'insegna del risparmio
1 — **Il ritorno dell'ispettore Bluey**, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Perry Mason**, telefilm
15 — **D... come donna**, rubrica
16,30 **Tv dei ragazzi**, telefilm
17 — **Crizly Adams**, telefilm
18 — **Soko**, telefilm
18,30 **[illegible] signora in gamba**, telefilm
19 — **Victoria Hospital**, telefilm
19,30 **Cartoni [illegible]**
20,30 **Bellamy**, telefilm
21,30 **Gran Bazar**
FILM 23,45 **La storia [illegible] Leroy**. Usa avventuroso
FILM 0,45 **Joe: La guerra dei cittadini Joe**, di John G. Avildsen, [illegible] Peter Boyle, A. Caire. Usa drammatico 1970 — *Un fanatico razzista [illegible] fa giustiziere eliminando gli hippies, e coinvolge in questa follia un amico che per errore uccide la propria figlia*

Sesta Rete

Canale 36

FILM 15 — **La mia colt ti cerca... [illegible] ceri ti attendono**, di Steve McCoy, con Giorgio Stefanelli. Italia - Spagna western 1974
FILM 17 — **Il [illegible] del pino solitario**, con Silvia Sidney, Fred Mc Murray. Usa avventuroso
19 — **[illegible] ed opinione**
20,30 **Cartoni animati**
FILM 21 — **Taras Bulba**, con Jean-Paul Aumont, Dick Darrieux. Francia avventuroso
FILM 23 — **Bellissima superdotata cercasi**, con Anita Kupsch. Commedia sexy

Rete A

Canali 31-62-33

14,30 **Buck Rogers**, telefilm
FILM 15,30 **Requiescant**, di Carlo Lizzani, con Lou Castel, Rossana Krisman. Italia drammatico 1968
17 — **Space games.** Gioco [illegible] premi e cartoni animati
19,30 **[illegible] sbandati**, telefilm
FILM 20,30 **L'ultima notte [illegible] Warlock**, di Edward Dmytryk, con Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn. Usa drammatico 1959
22,15 **Barnaby Jones**, telefilm

Tele Subalpina

Canale 46

14,30 **Cartoni animati**
16,30 **Pomeriggio insieme**
FILM 17,30 **Il triangolo [illegible] Bermude**, con John Huston, Gloria Guida. Italia - Messico drammatico 1978
19 — **[illegible] pagina**
19,45 **The Jefferson**, telefilm
FILM 20,30 **Italiani, brava gente!**, di [illegible]iuseppe [illegible] Santis, con Raffaele Pisu, Arthur Kennedy. Ita[illegible] drammatico 1964
22,30 **[illegible]**
FILM 23 — **Vacanze [illegible] Portofino**, [illegible] Teddy Reno. Italia commedia 1957

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 14,50 **Abracadabra**, con Riccardo Billi, Mario Riva. Italia commedia 1952
16,45 **[illegible] grigio è [illegible] verde**
18,45 **Cartoni animati**
20,15 **Kim & Company**, telefilm
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm
FILM 21,35 **Zorro il vendicatore**, di J. R. Marchent, con Frank Latimore. Spagna avventuroso 1963
FILM 23,05 **Colpo rovente**, [illegible] Michael Reardon. Italia poliziesco 1970

Primantenna

Canali 27-44-38

14,30 **Fumetto in tv**, telefilm
15,30 **Suspense**, telefilm
16 — **Le stalle [illegible] [illegible] noi' [illegible] Ca[illegible]**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **[illegible] [illegible]n degli animali**, telefilm
19 — Calcio serie C2: **Casale-Lucchese**
20 — **I racconti dell'Impossibile**, telefilm
20,30 **[illegible] investigatori**, telefilm
21,30 **Speciale Piemonte:** cronache di casa nostra
22,15 **Notiziario**
23,30 **Film della notte**

Telemalta

Canali 41-60-37

FILM 14 — **L'amante giovane**, di Maurice Pialat, con Marlène Jobert, Jeanne Yanne. Francia commedia 1972
15,30 **Guardie e ladri**, telefilm
16,30 **Scacco matto**, telefilm
FILM 17 — **[illegible] In quattro**, con Jeanne Yanne. Francia commedia 1959
18,30 **I gladiatori**, telefilm
20 — **Intrigo infernale**, telefilm
FILM 21,15 **La [illegible] [illegible] [illegible] Mitchum**, Tony Wright. Usa drammatico 1954
23 — **[illegible]** rubrica
24 — **Lettere mortali**, telefilm

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14 — **[illegible] dei sensi**, [illegible] [illegible] Swann. Francia drammatico 1970
[illegible] 16,30 **Borman**, [illegible] Robert Kent, Diana Orfei. Italia poliziesco 1966
18 — **Conan**, cartoni animati
19,35 **Kronos**, telefilm
[illegible] 20,30 **Un bianco vestito per Marie**, [illegible] Romano Scavolini, con Evelyn Stewart, Luigi Pistilli. Italia [illegible] 1972
FILM 22,30 **Spade [illegible] bandiera**, di Charlie Foster, con Leonora Ruffo, Folco Lulli. Italia avventuroso 1961

Telecupole

Canali 64-57; 21

14 — **Guerra tra galassie**, telefilm
15 — **Storia dell'auto**
16 — **Pomeriggio in allegria**
18,30 **Struzzo rock [illegible] roll.** Programma musicale
20,15 **Angie**, telefilm
21 — **Cantapiemonte.** Festival della canzone piemontese, 3ª [illegible]
23,30 **Dall'Atlantico al Pacifico**, sceneggiato
FILM 0,40 **Il giustiziere [illegible] [illegible] polizia**, di Leon Klimovsky, [illegible] Paul Naschy Erika Blanc. Spagna drammatico 1976

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007, Lire [redacted] — **Week-end di terrore**, con Dana Kimmel, Paul Kratka, Richard Brooker (Usa-Colori) — Proiettata con il sistema tridimensionale, la terza parte del celebre «Venerdì 13» con le allucinanti vicende di una donna. Vietato 18. 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — ★/●●●● Prima visione

[redacted] [redacted] 22, Tel. 587.150, Lire 4500 — **Miriam si sveglia a mezzanotte**, di Tony Scott, con Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon (Usa-Colori) — Satiriche avventure di una coppia di vampiri, vecchia di due [redacted]i. Viet. 14. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Horror ★★/●●●●

Augustus p. C.L.N. 248, Tel. 530.714, Lire 4500 — CHIUSO PER LAVORI

Capitol v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605, Lire 5000 — **[redacted] minuti a mezzanotte**, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Lisa Eilbacher, Andrew Stevens (Usa-Colori) — Davanti alla violenza, ai [redacted]lti, alla corruzione, [redacted] poliziotto decide di fare giustizia da solo. Vietato 18. 16,40; 18,40; 20,40; 22,30; — Avventuroso ★/●●●

Charlie Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.245, Lire 5000 — **Re per una notte**, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jerry Lewis (Usa-Col.) — Attore comico, convinto di essere bravissimo sequestra famoso presentatore. La ovvia incarcerazione lo porta al successo. Non viet. 15; 17; 19 (L. 4000 rid. 2000); 21; 22,50 (L. 5000 rid. 3000) Commedia ★★★★/●●●

Charlie Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.245, Lire 5000 — **Da Mao a Mozart: «Isaac Stern in Cina»** con Isaac Stern, David Golub. Regia di Murray Lerner. Premio Oscar 1981. Ore 15,15; 17,15; 19,15 (L. 4000 rid. 2000); 21,15; 23 (L. 5000 rid. 3000) - Ultimi 2 giorni — Musicale ★★★★/●●●

Centrale D'ESSAI, v. C. Alberto 27, Tel. 540.110, Lire 4000 — **Il portiere di notte**, di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia-Colori) — Crudele storia d'amore fra il carnefice di un Lager nazista e la donna che fu sua vittima, ritrovata alcuni anni dopo. Viet 18. 16,15; 18,20; 20,30; 22,40 — Drammatico. Segnalato. dalla crit. Ried. '75

Cristallo v. Golia 5, Tel. 650.71.00, [redacted] 5000 — CHIUSO PER LAVORI

Doria [redacted], Tel. 542.422, Lire 4500 — CHIUSO PER LAVORI

Eliseo Grande p. Sabotino, Tel. 447.5241 — **Diva**, di Jean-Jacques Beinex, con Frederic Andréi, Roland Bertin, Wilhelmenia Wiggins (Francia-Colori) — Cantante lirica non incide dischi perché «l'arte vale solo dal vivo», [redacted] un ragazzo di nascosto li registra. Non viet. 16; 18,10 (L. 4000 rid. 2000); 20,20; 22,40 — Commedia ★★★[redacted]

Eliseo Blu p. Sabotino, Tel. 447.5241 — **La casa del tappeto giallo**, di Carlo Lizzani, con Erland Josephson, Beatrice Romaud, (Italia-Colori) — Il marito di una donna che ha l'abitudine di sognare di fare l'amore, studia un sequestro. Viet. 14. 16,30; 18,30 (L. 4000 rid. 2000); 20,30; 22,30 — Giallo ★★/●●

Eliseo Rosso p. Sabotino, Tel. 447.5241 — **Re per una notte**, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jerry Lewis (Usa-Col.) — Attore comico, convinto di essere bravo sequestra famoso presentatore. L'incarcerazione lo porta al successo. Non viet. 16,25; 18,25 (L. 4000 rid. 2000); 20,25; 22,25 Commedia ★★★★/●●●●

Gioiello v. C. Colombo 31, Tel. 500.760, Lire 4500 — **Una gita scolastica**, di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Tiziana Pini (Italia-Col.) — Nel 1914 i liceali di Bologna, giunti alla licenza sono premiati con una gita avventurosa attraverso i monti fino a Firenze. Non viet. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia ★★/●●

Ideal c. Beccaria 4, Tel. [redacted]41.523, [redacted] — **Tuono blu**, di John Badham, con Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Colori) — Eccezionale elicottero dotato di terribili e temibili armi, scatena una feroce lotta per il potere. Non viet. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30 — Avventuroso ★★★/●●●●●

Lilliput v. XX Settem. 15 bis, Tel. [redacted]537.100, [redacted] 5000 — **Tootsie**, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. 15,45; 18; 20,15; 22,30 — Commedia ★★★/●●●●

Lux Gall. S. Federico, Tel. 541.283, Lire 4500 — CHIUSO PER LAVORI PROSSIMA RIAPERTURA

[redacted] v. Pomba 7, Tel. 518.850, Lire 4500 — **Paulo Roberto Cotechiño centravanti di sfondamento**, di Nando Cicero, con Alvaro Vitali, Carmen Russo. (Italia-Colori) — Diventato noto come Pierino, Vitali si trasforma questa volta nella parodia di un calciatore brasiliano. Non viet. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Comm. Non recensito

Olimpia v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Lire 4500 — **Psycho II**, [redacted] Richard Franklin, con Anthony Perkins, Vera Miles (Usa-Colori) — Con gli stessi interpreti del prim[redacted] Psycho, fir[redacted] da Hitchcock, continuano le vicende di Norman Bates che dopo 22 anni di [redacted]mio torna a casa. Viet. 14. 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Giallo ★★/●●●

Reposi v. XX Settembre, Tel. 531.400, Lire 5000 — **Flashdance**, di Adrian Lyne, con Jennifer [redacted], Michael Noury, Lilia Skala (Usa-Colori) — Alex, giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh, balla di sera in un localaccio da niente. Finché alla fine si iscrive all'Accademia. N. V. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Musicale ★★★/●●●●●

Romano Galleria Subalpina, Tel. 510.145, Lire 5000 — **Zelig**, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colori) — L'ultima opera del noto regista, qui impegnato nelle vesti di un uomo dalle doti camaleontiche, che sa trasformarsi a seconda dell'interlocutore. Non viet. 16; 17,30 (L. 4000 rid. 2000); 19; 20,30; 22,30 (L. 5000 rid. 3000) Prima visione ★★★★★/●●●

Studio Ritz v. Acqui 2, Tel. 830.921, Lire 4500 — **Ufficiale e gentil[redacted]**, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non vietato. 17,30; 20; 22,30 — Commedia drammatica ★★/●●●●

Vittoria v. Roma 356, Tel. 551.785, [redacted] — **Porky's 2, il giorno dopo**, di Bob Clark, con Dan Monahan, K[redacted]y Hunter (Canada-Colori) — Dopo una [redacted]tte brava, il folle gruppo di [redacted]nni degli Anni 50 continua le [redacted] pazzesche avventure alla luce del giorno. Non vietato. 15?10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Comico. Non recensito

PROSEGUIMENTI

Ambra v. C. Sabula 77, Tel. 297.197, Lire 3000 — **[redacted] sogno lungo un giorno**, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nast[redacted]ia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. 20; 22,30 — Comm. ★★★/●●●

Arco-Inc. c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — CHIUSO PER FERIE

Faro v. Po 30, Tel. 832.214, [redacted] 3000 — CHIUSO

La Perla c. De Gasperi 28, Tel. 384.791, Lire 3500 — **Krull**, di Peter Yates, con Ken Marshall, Lysette Anthony, Freddie Jones (Usa-Colori) — Fra mostri ed essere strani una entusiasmante avventura ambientata in un mondo lontano anni luce. Non vietato. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Fantascienza ★★/●●●

Massaua p. Massaua 9, Tel. 785.903, Lire 3000 — **Superman III**, di Richard Lester, con Cristopher Reeve, Richard Pryor, Jackie Cooper, Annette O'Toole (Usa-Colori, 1983) — In versione «dolby», nuova avventura del popolare eroe, alle prese [redacted] un computer più forte [redacted] lui. 20,10; 22,30 — Fantast. ★★/●●●

[redacted]

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B Coppelia di Léo Delibes, coreografia di Roland Petit, direttore Jacques Bazire. Balletto Nazionale di Marsiglia Roland Petit.
TEATRO REGIO: Rinnovo abbonamenti Stagione Lirica 1983-84 presso Sedi Cassa di Risparmio sino al 19 ottobre.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Campagna abbonamenti Stagione '83/84; 8 spettacoli a scelta: biglietteria Adua, ore 17-19,30, Tel. 274.3276 e via Roma 49, ore 9-19, tel. 557.6248 - 544.662.
ALFIERI (535.440). da domani ore 21 F. Barbero e S. Carnacina nella commedia **La gatta e il coniglio**. Pren. cassa.
AL VECCHIO PO - Jazz Ballet. Corsi di Danza Jazz con Adriana Cava. Tel. 839.7502.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai Corsi di Recitazione: via C. Alberto 12/1, tel. 533.379, ore 18-20; sabato 10-12; 713.846, ore 9-12 ogni giorno.
COLOSSEO: giovedì ore 21 «Contrasto Danza» in **Per assurdo - Concerto**. Coreografie di Carla Perotti. Prev. cassa teatro ore 15-19, tel. 651.034.
D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 546.633): Scuola di recitazione diretta da Anna Bolens. Sono aperte le iscrizioni ai corsi. Orario: 16-19.
ERBA: Seminari di Danze Contemporanea a cura di Carla Perotti. Inf. e iscr. tel 690.457 - 655.552.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Spettacoli e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
NUOVO: Centro di Perfezionamento della Danza, «Scuola di Danze Classica», direzione artistica: Marika Besobrasova. Insegnanti: Daniela Chianini, Marina Fisso, Elena Madan Vera, Patrizia Canova, Marisa Milanese, Anna Maria Salomone. «Scuola di Danza Contemporanea», direzione artistica: Carla Perotti. Inf. e iscr. ore 15-20, c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - TEATRO STUDIO: Scuola di Avviamento all'arte drammatica. Direzione artistica Franco Passatore. Iscr. e inf. corso M. d'Azeglio 17, ore 15-20, tel. 655.552.
PUNTO FISSO: Scuola di Acrobazia, Mimo e Teatro di Movimento di F. Cardellino - Tecnica Lecoq. Iscr. 17-20 Duomo (lato campanile). Tel. 578.843.
SCUOLA LA CHIMERA: Mimo, Movimento, Teatro tecnica Jacques Lecoq. Iscrizioni 17-19. Palestra S. Anna, via Montevecchio 15, tel. 888.749.
TEATRO DLE MASNA' 'D TURIN: Scuola di musica - Scuola di danza classica - Corsi musicali per bambini handicappati, iscrizioni dal 1° settembre ore 15,30-20, piazza S. Giulia 7, tel. 879.373.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET: 21 Caravan Center.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

RISTORANTE «IL PIRATA»: Orch. I Ferruggio (via Cigna 23, tel. 521.1660).
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492). Bernard Thomas, Gianni Palumbo, Silvana Dei.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Peter Sorrell, pastelli.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): personale di Lucio Castagneri.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Affiches originali.
[redacted] ARTISTICO CULTURALE (Roma 254): **8 artisti di Bussana Vecchia.**

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTE 121 (Nizza 121): B. Chiaudano.
BERMAN (via Arcivescovado, 9): 30 pittori per una collezione. Mostra di inizio stagione.
CITTADELLA: Andrea Bollro.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Protagonisti italiani del XX Secolo.
LA BUSSOLA (Po, 9): Calder-Neapoli.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Edouard Chappel
[redacted] (lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Antiche ceramiche orientali.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12; 15-18.

[redacted] CITTA'

BORGARO
ROYAL: Punto proibito [redacted] mia moglie. V. 18.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Pigs today.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Erotico.
CIRIE'
ITALIA: Hard sensation. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Porno turbamenti. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Sesso nero. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Tuono blu.
ITALIA: Giochi d'amore porno. V. 18.
NUOVO: Paulo Roberto Cotechiño centravanti di sfondamento.
PRIMAVERA: Classe 1984.
SUSA
CENISIO: Interceptor il guerriero [redacted] strada.
VALPERGA
[redacted]: [redacted] Gum.

INIZIA LA STAGIONE
DELLE GRANDI FESTE
AL
Jumping Jack
QUESTA SERA
Anni '60
Via Amerigo Vespucci
Torino

[redacted] LEWIS PROTAGONISTA AL CHARLIE CHAPLIN 1 [redacted] ALL'ELISEO ROSSO

[redacted]
Da domani ore [redacted]
FRANCO
BARBERO
STELLA
CARNACINA
nella commedia con musiche di AMENDOLA e CORBUCCI
«LA GATTA E IL CONIGLIO»
Pren cassa Teatro - inf. tel. 535.440

TEATRO COLOSSEO [redacted]
Giovedì 29/9 ore 21
CONTRASTO DANZA
in
«Per assurdo»
«Concerto»
coreografie di
CARLA PEROTTI
Prev. cassa Teatro ore 15-19 tel. 651.034
Via Madama Cristina 71 - Torino

Châlet DEL VALENTINO
Ore 21 LISCIO
Orch. [redacted]

DIFFERENTI [redacted]
Rassegna di Teatro e [redacted]rti visive a Collegno 17 Sett. - 9 Ott. '83
Da «Stalker» - I sognatori della realtà»
Gruppo Ricerca Teatrale Comp. Bogetto
U.S.S.L. 24 Città di Collegno
Reg. Piemonte Ass. Cultura e Sanità

TEATRO DELL'I.R.A.A.
«Congedo del viaggiatore cerimonioso»
Dimostrazione di lavoro - Ore 21
Per informar. tel. 543882 - 7805353 int. 206

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Oggi chiuso - Domani **The blues brothers**

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): **Oggi chiuso**

NUOVO [redacted] (via Venalzio 8, telefono 740.23.62): [redacted] **Allarme a Hollywood** di Steven Spielberg, con John Belushi. Ore 20 - Ult. 22,20

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 740.2907): **Blow-out**, di Brian De Palma, con J. Travolta - Ultimo giorno — **Drammatico**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE [redacted] CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 644.077): François Truffaut **Le 400 coups** con Jean Pierre Leand (vers. originale) ore 18,30; **La calda amante**, con Françoise Dorleac (versione italiana) ore 20,30; 22,30 - Ingresso soci — **Drammatico**

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **Vedi Luci Rosse**

CROCETTA - [redacted]. RITA - MIRAFIORI

[redacted] (v. Sacchi 65, telefono 587.715): **Delitto al Central Hospital**, di J. Lorid, con L. Grant viet. 18 - Ap. ore 17,30 — **Giallo**

[redacted]

[redacted] (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334): **Super excitation estasy** con Samantha (S.P.K. french novità) colori vietato 18. Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): **Oral satisfation**, con Judy Carr, Erika Boyer. Ap. 14,30; ult. 22,30

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **Femmale love**, novità Usa. Apertura 15 ultimo 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Penetration umides de Josephine**. Novità Usa - Apertura 15; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): Chiuso per lavori.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **Delizie erotiche**. Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): **Esperienze pornografiche di una ragazza di campagna** (S.P.K. American Hard) Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Incontri porno di Lorna**. (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, [redacted]. 696.3617): **Porno sensazioni**. Novità Usa. Apertura 15; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Porno confessioni di una ragazzina**, Laura Levin. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

[redacted] (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): [redacted] **carne erotica**. Apertura 15; ultimo 22,30

ROMA BLUE (via San Donato [redacted]0, telefono 487.765): **Il pia[redacted] del peccato**, Genevieve Barrault. (Novità S.P.K. hard core). Ap. 15; ult. 22,30, Ingresso L. 2500

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato **Anal bill e von vorn**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **Piacere totale** S.P.K. ap. 15; ult. 22; L. 2500. Ultimo giorno

ULTIMISSIMA-BORSA in ribasso a pagina 9

Euromissili, pronto no di Mosca alle proposte di Reagan all'Onu

● SERVIZIO A PAGINA 11

Martedì 27 Settembre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA [illegible] - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70) - [illegible] 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Delicato, giovane, profumato,
Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il punto rosa della spumante a tavola.

E' MORTO A PARIGI TINO ROSSI (DUEMILA CANZONI)

■ A PAGINA 27

Lo Stato fruga nelle nostre tasche punta sulle tasse auto e sull'Ilor

MA DI PENSIONI A 65 ANNI SI PARLERA' SOLO NEL 1994

Oggi nuova riunione dei super-ministri e, forse, giovedì le prime decisioni

■ ROMA — Lo Stato sta per frugare di nuovo [illegible] tasche dei contribuenti perché deve [illegible] 30 mila [illegible] il deficit '84 [illegible] il [illegible] mila miliardi.

[illegible] raggranellati con risparmi sulla spesa pubblica. [illegible] nuove tasse: [illegible] delle imposte automobilistiche, incremento [illegible] sull'Ilor; autotassazione (definitiva) [illegible] per cento.

Oggi si riunisce il Consiglio di gabinetto (il nuovo organo ministeriale ristretto [illegible] da Craxi), giovedì toccherà al Consiglio dei ministri nel suo complesso prendere, forse, le prime decisioni.

Pensioni, sanità e assegni familiari sono [illegible] nel mirino. Le ipotesi di drastici tagli restano [illegible] per il settore assistenza, [illegible] per la previdenza il ministro del Lavoro avrebbe tranquillizzato i [illegible] fino al 1994 l'età pensionabile [illegible] innalzata a 60 anni per gli uomini e a 55 per le donne. Poi si vedrà.

● A PAGINA 12

In centro, a Torino

Minacce contro ebrei davanti a una scuola

● Gravissimo episodio [illegible] 11 davanti alla scuola Regina Margherita di via Valperga Caluso angolo [illegible] Bidone: due insegnanti [illegible] (momentaneamente non pubblichiamo i nomi), una moglie di un ebreo, l'altra ebrea lei stessa, [illegible] aggredite [illegible] da un energumeno armato di scacciacani e coltello che si è messo a urlare che gli ebrei bisogna ammazzarli tutti.

[illegible] però [illegible] l'uomo, [illegible] reazione delle professoresse, [illegible] scappato prima di poter fare danni [illegible]. La polizia, avvertita, [illegible] Volante sul posto [illegible] non è stato [illegible]

Chamonix, scontro tra deltaplani muore una guida alpina di 38 anni

● CHAMONIX — La celebre guida di Chamonix, Michel Berruex, di [illegible] anni, da Saint-Gervais, è morta per [illegible] precipitata con il suo deltaplano dopo [illegible] venuta in collisione con un altro deltaplanista. Decollato [illegible] 1900 metri di Planpraz, al di sopra di Chamonix, entrava pochi [illegible] dopo in collisione [illegible] un altro deltaplano precipitando [illegible] cento metri riportando gravissime lesioni. Avviato all'ospedale di Chamonix decedeva poco dopo.

Florent Dunand, pure di Chamonix, che era sul secondo deltaplano, è riuscito a toccare terra indenne nonostante i gravi danni riportati alle «ali» nella collisione. Michel Berruex era guida alpina, maestro di sci e consigliere tecnico alla Scuola di alta montagna di Chamonix. Il gruppo del Monte Bianco [illegible] compiuto numerose ascensioni di rilievo tra cui la prima [illegible] solitaria per lo sperone della Brenva e, con altri tre alpinisti, percorso in quindici giorni l'integrale di tutta la cresta di frontiera, nel Delfinato [illegible] effettuato altre notevoli imprese.

g. m.

Cinque piemontesi tra i 64 morti in Russia «Faremo di tutto per riavere i loro resti»

Il Sinodo propone una radicale revisione dello stato economico del clero, a novembre entrerà in

Non più poveri

- «C'è chi guadagna 80 mila lire al mese, chi un milione e più», rilevava già due anni fa la Commissione diocesana torinese per la perequazione economica
- Nel documento conclusivo si invitava a correggere la situazione in nome di una autentica «fraternità sacerdotale»
- Oggi la proposta è quella di convogliare in casse comuni diocesane tutti i proventi e ripartirli con maggiore giustizia in base ai bisogni di ognuno

Parroci ricchi, parroci poveri. Al sinodo in corso in Vaticano si è discusso la revisione dello stato economico del clero. La proposta è quella di convogliare in casse comuni diocesane tutti i proventi e ripartirli poi più equamente in base ai bisogni di ognuno.

«Non può che essere una delle vostre o mie», ha detto un giorno un re di Francia ad un arcivescovo di Parigi, mentre in viaggio scorgeva una tenuta ben curata e coltivata. Qual è, oggi, la mappa delle proprietà della chiesa italiana? E come vivono i sacerdoti? E' la congrua dello Stato o i parroci e vescovi ad integrare il parrocchiale e diocesano?

Quali sono le esperienze già avviate in Torino, in Piemonte a questo riguardo? Come potrà influire il nuovo codice di diritto canonico che entrerà in vigore a fine novembre e che tocca anche gli aspetti finanziari del clero ed indica gli strumenti per una maggiore perequazione entrate? Come è possibile coinvolgere i laici nella gestione economica delle diocesi e delle parrocchie? E' quanto cercano di vedere queste due pagine di «Stampa Sera».

Giungla retributiva ed evasione «fiscale» Due mali che non risparmiano la Chiesa...

Anche nella chiesa esiste una vera e propria «giungla retributiva». Negli scaglioni si parte da un minimo di 80 mila lire mensili e si giunge ad un massimo di un milione, se non di più. Lo rileva la Commissione diocesana torinese per la perequazione economica del clero, istituita nel 1967 con il compito di studiare il problema economico dei sacerdoti e di suggerire una maggiore «giustizia retributiva» all'interno della diocesi. Indicazioni che, oggi, sono seguite da un certo numero di parrocchie e di zone.

Il documento conclusivo dei lavori della commissione elenca un'ampia serie di episodi che vanno nella direzione opposta ad una autentica «fraternità sacerdotale» e debbono essere corretti.

1 *«Alcune situazioni patrimoniali di due sacerdoti sono responsabili, sono motivo di scandalo. Non sempre viene mantenuta nella loro destinazione la amministrazione dell'ente ecclesiastico a quella personale».*

2 *«Ogni sacerdote responsabile di un ente ecclesiastico deve presentare la denuncia di ogni anno, alla Curia i bilanci consuntivi delle gestioni dell'ente. I sacerdoti e amministratori non proprietari. Ora, solo il 7% per cento delle parrocchie nel 1980 ha presentato tale denuncia e inoltre dall'esame di questi bilanci risulta evidente che essi talora non sono veritieri».*

3 *«In diocesi sono quarantanove le parrocchie con redditi provenienti da immobili, queste sono invitate ad una autotassazione secondo percentuali determinate dall'ufficio amministrativo. Nel 1980, di queste 49 otto non hanno risposto, sei hanno dichiarato reddito zero, due non hanno versato nulla e trentatré hanno versato complessivamente 29 milioni 614 mila. Però, per il 1981 i criteri di autotassazione sono cambiati a favore dei dichiaranti, per cui il versamento complessivo previsto sarà solo di 10 milioni circa».*

4 *«Talvolta, i sacerdoti vengono a conoscenza in modo indiretto e molto raro di operazioni che vengono effettuate circa beni patrimoniali della diocesi. È possibile che le informazioni siano distorte. Non sarebbe più opportuno che la gestione di tali operazioni fosse più partecipata, in qualche modo al presbiterio diocesano?».*

5 *«Ma ciò che maggiormente stona nella varietà di stipendi del clero, è il fenomeno del "cumulo", che sfugge ad ogni valutazione. Ad esempio, capendo che parroci che possono accumulare a proprio vantaggio congrua, diritti di stola, offerte per messe. Ricordando che hanno studiato come rari e come insegnanti di religione insegnano di materie profane che fanno del servizio anche presso qualche chiesa o istituto religioso ecc.».*

A fronte di questa situazione, vi è la realtà di sacerdoti che riescono a trarre aiuto con estrema difficoltà per diversi motivi. In prevalenza problemi investono l'aspetto economico e coinvolgono i clero anziano e ammalato.

Da essa da quattro anni la diocesi di Torino si occupa la Commissione assistenza clero, che utilizza in buona parte fondi raccolti attraverso la «Cooperazione diocesana».

Ogni mese sono circa 35-40 i casi «difficili» (salute condizioni economiche disagiate) da seguire. Complessivamente nel 1982 la Commissione ha esaminato 336 casi di malattia e 139 situazioni di povertà economica. Nel 1981 i casi di malattia erano solo 250. Il fondo normativo è anche un indice del invecchiamento del sacerdoti torinesi. Su 344 preti diocesani 326 hanno superato 60 anni e di questi ben 38 hanno oltre i 70 anni. Ma, altri 226 sono tra i 50 e i 60 anni. Una età in cui la media della popolazione italiana è ancora ben lontana dalla pensione.

Per far fronte a tutte queste esigenze e per giungere soprattutto ad una maggiore perequazione degli introiti, segno di autentica fraternità ecclesiale la commissione suggerisce alcune proposte, che — si è detto — costituiscono le indicazioni sulle quali parrocchie e sacerdoti stanno cominciando a lavorare.

«I sacerdoti che vivono a vita comune (parroci e vicari parroci conviventi), o comunque ogni parroco è responsabile di centro religioso — sostengono relatori nel loro documento conclusivo — sono caldamente invitati a costituire la "cassa di comunità", nella quale ognuno versa le entrate (congrua, stipendio statale, pensione, reddito da immobili dell'ente, offerte) e dalla quale ognuno preleva uno stipendio uguale. Nessi mesi che le spese per vitto, riscaldamento, attività pastorali (comprese quelle per l'automobile) sono a carico della parrocchia o ente».

Inoltre si invita ad istituire in ogni parrocchia la «commissione economica» (che comunque già esistere dal 1978), la quale ha il compito di farsi carico, con i sacerdoti e per conto della comunità, di tutti i problemi economici della parrocchia.

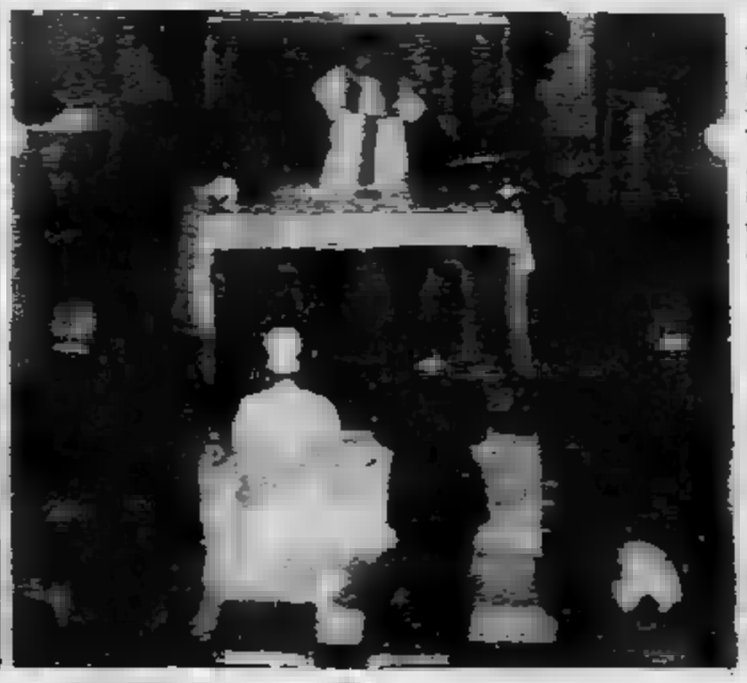
La Commissione per la perequazione economica del clero ha prospettato anche l'idea di proporre un sistema di autodenuncia da parte di ogni sacerdote, riguardante tutti i propri redditi personali. L'esperienza è già in altre diocesi, ad esempio a Cremona. Ma questa formula «è parsa prematura», anche ai commissari intenzionati che «si debba camminare in questa direzione».

Servizi di
Mario Tortello

Cassa Diocesana Assistenza Clero

ENTRATE	CONSUNTIVO 1982
Erogazione per sussidi da «Opera Pia Parroci Vecchi od Inabili»	L.
Offerte	L. 61.814.750
Interessi fondo patrimoniale e riserva	L. 13.357.450
«Cooperazione Diocesana»: quota 1981	L. 120.000.000
Tassazione sui patrimoniali chiese e benefici	L.
TOTALE ENTRATE	L. 223.550.265
USCITE	
Sussidi mensili a n. 54 sacerdoti anziani e ammalati	L.
Sussidi mensili a n. sacerdoti economiche	L.
sacerdoti parrocchie sprovviste congrua: n. 4	L. 8.811.000
A sacerdoti parrocchie senza casa n.	L. 2.188.770
Sussidi occasionali per cure e convalescenza: n. 21	L. 46.096.036
Indennità trasferte e servizi vari	L. 12.299.750
TOTALE USCITE	L. 228.559.406

Matrimoni e funerali: perché Torino ha abolito i compensi



Da 1° gennaio 1982, la celebrazione dei funerali e dei matrimoni nella diocesi di Torino è gratuita. Questa norma — suggerita dall'ex arcivescovo Pellegrino — è introdotta dal cardinale Ballestrero. *«Si fonda sulla corresponsabilità di tutti i fedeli nella conduzione della vita della propria comunità ecclesiale, corresponsabilità che si esplica anche nel settore delle necessità economiche».*

La sganciamento della singola prestazione funeraria dal compenso in denaro, suggerita già dal sinodo dei vescovi nel 1971, si è diffusa in diocesi anche prima che divenisse «legge». *«Questo non vuol dire — ha sostenuto il vescovo due anni fa — che i fedeli siano dispensati dal contribuire alle necessità economiche della Chiesa; anzi, proprio di queste tariffe, deve essere accompagnata da una sensibilizzazione del Popolo di Dio al dovere di sovvenire, sotto forme diverse, alle necessità della comunità ecclesiale».*

«L'abolizione dei contributi dei fedeli per i funerali e i matrimoni — ricorda tuttavia la "Rivista Diocesana" — *non deve comportare un abbassamento dello stile celebrativo: si dovrà continuare a favorire un ambiente accogliente e decoroso per tutti i fedeli, senza discriminazioni».*

Resta in vigore, invece, la possibilità di richiedere una offerta per la celebrazione di messe per i defunti. *«Il tempo non è ancora maturo* — ha ricordato il vescovo sulla rivista della diocesi — *occorre ancora un lungo lavoro per operare un mutamento di mentalità riguardo al valore dell'eucarestia e alla sua efficacia di suffragio. E', tuttavia, un discorso da avviare* — ricorda Pellegrino — *badando nel frattempo a evitare abusi, come quello di abolire per un certo verso offerte che vengono poi rientrodotte in altro modo; ciò non sarebbe onesto. Così si dica del cumulo di più intenzioni quando siano offerte distinte: è il caso una offerta, l'intenzione non può essere manomessa».*

Vigore il nuovo codice di diritto canonico: vediamo cosa cambierà nelle diocesi e nelle parrocchie

stipendi «equi» ai parroci

- Don Mario Fisanotti, parroco di Gesù Operaio, racconta l'esperienza della comunità di via Leoncavallo
- Da anni esiste una «cassa di solidarietà» alla quale concorrono tutti i fedeli disponibili: «La contribuzione deve partire dall'amore fraterno, non un contratto: io dò un servizio a te, tu dai dei soldi a me»
- I fondi si raccolgono tre volte all'anno, a Natale, a Pasqua, ai Santi. Serviranno per le necessità di chi si dedica a tempo pieno alla comunità e per i più bisognosi della parrocchia

Preti e fedeli corresponsabili nella vita della comunità parrocchiale, anche punto di vista economico. Una indicazione fondamentale emersa Concilio, che trova tanti ostacoli sul cammino per una adeguata applicazione, anche se esperienze sono avviate da tempo — per ciò che riguarda una maggiore fraternità i sacerdoti — solo con l'introduzione del nuovo codice di diritto canonico a fine novembre prevede una cassa comune del clero a livello diocesano.

Don Mario Fisanotti, parroco di Gesù Operaio, popoloso quartiere di Torino (quello di Alessandro, il piccolo non vedente operato con a Boston dal professor Hirose), parla con modestia della sua esperienza, anche se la comunità di via Leoncavallo ha saputo porsi significativamente in questi anni sulla linea una autentica condivisione dei bisogni di tutti i «fratelli».

«Quando il marito arriva a casa a pranzo, alzandosi non chiede alla moglie il conto. bene come deve fare per contribuire all'andamento familiare — *spiega con semplicità ed efficacia don Fisanotti* — così la parrocchia deve essere una famiglia di famiglie, dove tutti sono responsabilizzati e partecipi».

A Gesù Operaio, la prima parrocchia sorta a Torino nell'immediato dopoguerra («Tempi duri»), ha realizzato anni una di solidarietà» quale concorrono tutti i fedeli disponibili: ticket da pagare alla parrocchia, ma una adesione spontanea, in base alle disponibilità ed alle necessità della comunità cristiana.

Don Fisanotti giudica positivamente disposizione che ha superato il servizio religioso per matrimoni e funerali dal contributo economico. «La contribuzione dei fedeli deve partire dall'amore fraterno, non da un contratto: io dò servizio a te, tu dai dei soldi a me...».

I contributi si raccolgono tre volte all'anno: Natale, Pasqua, ai Santi; al momento dell'offerta del pane del vino. Serviranno per le necessità di chi si dedica tempo pieno al servizio della comunità e per i bisogni di tante altre persone della parrocchia. «Chi può dà — *aggiunge il parroco* — chi ha bisogno chiederlo, come se fosse famiglia. Ovviamente, è solo un primo passo: non possiamo sentirci la coscienza a posto solo perché abbiamo messo mano portafoglio: bisogna pagare persona».

I beni dei parroci da far confluire nella cassa diocesana in modo che poi ognuno vi attinga secondo le necessità? Don Fisanotti sorride: «La gente pensa: chissà quanti sono... Non bisogna fare ogni erba un fascio. Sono tante le parrocchie che non hanno reddito fisso e vivono solo grazie continuo donare dei fedeli in vero spirito di fraternità e famiglia».

Dal sistema «beneficiale» al «comunitario» per realizzare le indicazioni del Concilio

Congrua, beneficio, casse il clero: sono alcuni argomenti all'esame dell'assemblea straordinaria della Conferenza episcopale italiana in a Roma. E' materia complicata spinosa perché soggetta molteplici competenze, e perché si tratta realizzare le indicazioni del Concilio Vaticano II e garantire un decoroso sostentamento del clero italiano, contrariamente all'opinione diffusa, non è vero che i preti siano pagati o stipendiati dal Vaticano. In Italia vige un sistema tutto particolare, in parte regolato concordato tra Stato e Chiesa.

Il codice Diritto canonico, promulgato da Giovanni Paolo II il 25 gennaio quest'anno che entrerà in vigore il prossimo 27 novembre (prima domenica di Avvento), fissa nuove norme, concilio Vaticano II canonico, Stato italiano Santa Sede, vecchio e futuro Concordato, Conferenza episcopale italiana e Conferenze regionali: tutti elementi che entrano in gioco per amalgamare ristrutturare, in modo più moderno, questa materia. Ma, tenere presenti le indicazioni di queste entità storiche giuridiche non impresa facile.

Il *beneficio* è «*un ente giuridico costituito o eretto in perpetuo dall'autorità ecclesiastica, composto un ufficio e del diritto di percepire i redditi spettanti all'ufficio*».

Detto in parole più semplici, il complesso di beni (terreni, edifici, eccetera) la cui proprietà attribuita alla cattedrali e alle parrocchie e il cui reddito per scopo il sostentamento titolari (vescovi, canonici, parroci). In Italia le sole proprietà agricole della Chiesa ammontano a 738.650 ettari, di regola affittati e distribuiti per la maggior parte in montagna e in collina. Il loro reddito economico è irrisorio e fonte di gravissime preoccupazioni per sacerdoti, costretti a occuparsi di problemi così lontani dalle loro dirette specifiche mansioni: evangelizzazione, attività pastorale, catechesi, impegno apostolico.

Con di *congrua* si indica quella quantità di reddito considerata necessaria per il decoroso sostentamento del «beneficiato». In Italia assegno dato dallo Stato parroci, canonici, vescovi cardinali che beneficio non, hanno un reddito sufficiente: mediamente 600 mila mensili parroci e canonici e 800 mila ai vescovi nostro il supplemento di congrua (ad integrazione beneficio) nasce il regio decreto del 7 luglio 1866 come compensazione dei beni confiscati dallo alla Chiesa negli Anni dell'unificazione d'Italia.

Con il fascismo i sopravventi di congrua vengono estesi aumentati, ma dal 30 giugno 1920 ebbero carattere provvisorio e la loro efficacia venne prorogata di in anno.

L'articolo Concordato (11 febbraio 1929) stabilì: «*Lo Stato italiano, finché nuovi accordi sarà stabilito diversamente, continuerà supplire alle deficienze dei redditi di benefici ecclesiastici con assegni corrispondere in misura non inferiore al valore reale quella stabilita dalle leggi attualmente in vigore*».

Subito dopo, la legge 848 del 27 maggio 1929 dispose: «*l'attuale trattamento economico clero diviene definitivo anche per i miglioramenti che le disposizioni finora emanate consideravano come temporanei*».

Il sistema non mutò la caduta del fascismo e con l'avvento della Repubblica. Vennero adeguate le tabelle con miglioramenti successivi e l'allargamento della congrua alle molte nuove parrocchie nel dopoguerra.

Il Concilio Vaticano II ha stabilito che il «*sistema beneficiale*» doveva essere superato in tutta la Chiesa, ovviamente per quegli Stati cui era in vigore. Il decreto conciliare «*Presbyterorum ordinis*» sul ministero e la vita - sacerdotale, promulgato Paolo VI il 7 dicembre 1965, stabiliva numero 20: «*Il rilievo maggiore dato all'ufficio che svolgono i sacri ministri. Per questo il sistema beneficiale deve essere abbandonato, o almeno riformato a fondo, in modo che la parte beneficiale — ossia il diritto al reddito di cui è dotato l'ufficio ecclesiastico — sia trattata come cosa secondaria, e venga messa in primo piano, invece, l'ufficio stesso*».

Il numero 21 dello stesso decreto conciliare fissa norme nuove: «*E' estremamente conveniente che per il mantenimento del clero esista istituzione diocesana, amministrata dal vescovo. Venga istituita in ogni diocesi regione una cassa comune da cui possano attingere i vescovi per far fronte agli impegni nei riguardi di persone che prestano servizio a favore Chiesa e per affrontare i bisogni della diocesi. Con questa comune le diocesi più potranno venire incontro a quelle più povere. nazioni in cui la previdenza sociale non è sufficientemente organizzata, conferenze episcopali vi devono provvedere, nel massimo rispetto delle leggi ecclesiastiche e civili. Fra soluzioni possibili vi sono gli istituti di previdenza ambito diocesano. istituti che operano in zona comprendente varie diocesi; organismi che coprano tutto il territorio nazionale. Queste istituzioni debbono provvedere alla prevenzione alla assistenza sanitaria, al decoroso mantenimento dei presbiteri che patiscono infermità, invalidità, vecchiaia*».

Il nuovo codice diritto canonico traduce in legge ecclesiastica queste indicazioni Concilio. Il Canone 1272 afferma: «*Nelle regioni dove ancora esistono benefici spetta alla conferenza episcopale regolarne il governo con norme opportune concordate con la Sede apostolica medesima approvate, così che i redditi dei benefici siano a poco a poco trasferiti ad un istituto speciale*». Questo è indicato canone 1274: «*Nelle singole diocesi ci sia istituto specifico che raccolga i beni e le offerte, al preciso scopo che si provveda al sostentamento dei chierici che prestano servizio fuori diocesi*». Questo in applicazione canone 281 che fissa: «*Ai chierici* (diaconi, sacerdoti, vescovi, ndr) *che si dedicano al ministero spetta una remunerazione adeguata*».

In sostanza il codice indica come modello una «*cassa comune diocesana*» con un unico «*beneficio diocesano*», titolare benefici che sono suddivisi fra le parrocchie; supera la distinzione tra beneficio parrocchiale (con relative congrue, dove esistono) beni della chiesa parrocchiale e parla di «*beni della comunità*». Siamo tramonto «*sistema beneficiale*», che è un tipico sistema feudale, e a «*sistema comunitario*», dando il primato alla comunità parrocchiale, alla collegialità corresponsabilità dei sacerdoti, cassa comune delle diocesi.

Poiché in questa materia entra in gioco concordato, l'assemblea vescovi formula proposte alla Santa Sede, la quale tratta con lo Stato italiano la riforma del concordato. Attraverso votazioni diverse l'assemblea dei vescovi decide le sue proposte. Sul problema sostentamento del clero è tuttavia lontani una soluzione: verrà istituita una commissione che dovrà riferire alla Cei tra un anno. Il supplemento di indagine è dovuto complessità della materia e i suoi riflessi concordatari. La revisione concordato avrà bisogno di qualche aggiornamento perché, ad esempio, l'ultima ancora riferimento «*Sistema beneficiale*» non tiene conto «*sistema comunitario*».

Pier G. Accornero

Pci-psi-psdi a confronto per Torino

Domani primo incontro sul programma - La dc prepara un controprogetto

Le scelte del pci per Torino arriveranno tra una settimana. Ma il programma del monocolore comunista è già praticamente ultimato: alcune decine di pagine con gli obiettivi da raggiungere entro l'estate '85, la denuncia dei mali della città, l'illustrazione dei rimedi.

Gli esponenti di via Chiesa della Salute propongono una manovra di parecchi miliardi che dovrebbe innescare un volano capace di smuovere investimenti e lavoro per circa mille miliardi. Questo programma dei «cinquecento giorni» dovrebbe essere discusso domani e giovedì con i socialisti e i rappresentanti del «sol nascente». Lunedì il documento approderà nella «sala rossa» per affrontare il giudizio politico: discussione e votazione. Se otterrà i «sì» necessari potrà immediatamente [redacted] applicato.

Le scelte per la città dominano dunque queste giornate del mondo politico torinese. Tra indiscrezioni, illazioni e voci si lavora in tutte le sedi dei partiti. Il pci ha pronto il programma, il psi e i socialdemocratici stanno fissando gli obiettivi che intendono raggiungere con l'appoggio promesso al monocolore comunista, la dc annuncia un «controprogramma».

Perciò nel consiglio comunale di ieri le polemiche appena sopite emerse con chiarezza il 19 settembre nel primo appuntamento dopo le ferie non hanno avuto altri sviluppi. Nei corridoi di «palazzo di città» c'era un gran movimento di «big» politici, riunioni di partito e di gruppi. Circolavano date, conferme o smentite sui prossimi incontri tra pci - psi - psdi.

I socialdemocratici hanno già definito quelli che secondo loro dovrebbero essere i primi obiettivi dell'amministrazione cittadina. Oggi confronteranno le «idee» con quelle dei socialisti. L'obiettivo è quello di giungere ad un documento comune da sottoporre ai comunisti.

Il «progetto comunista» per Torino è già comunque delineato: riuscire a spendere in pochi mesi una buona parte dei 300 miliardi che potrebbero essere utilizzati. Come? Secondo una scala di priorità dove al primo posto c'è l'occupazione, quindi l'emergenza morale, le questioni sociali aperte, una serie di piani immediatamente attuabili.

Trasformazione del Campo volo, lavori per il metrò e i trasporti, recupero e valorizzazione delle aree industriali abbandonate dalla produzione: ecco alcuni impegni che il monocolore pci sta per sottoscrivere. Intanto entro lunedì si concluderà il rimpasto di giunta annunciato dal sindaco Diego Novelli già il 19 settembre. Assessori senza incarichi ne riceveranno altri, oggi investiti da più deleghe ne cederanno. Fin qui la cronaca quasi ufficiale. Ma dietro le quinte le «voci» sono tante.

C'è chi parla della possibilità di un pentapartito a palazzo Cisterna, chi sottolinea che la vita del monocolore comunista è legata ad accordi romani, c'è chi distribuisce battute, chi fissa date. Lunedì il dibattito politico.

g. m. r.

Francesi all'avanguardia col TGV e gli italiani stanno [redacted] guardare

Battuti i giapponesi in velocità - Niente scompartimenti, moquette verde e sedili anatomici - Si viaggia a 260 km all'ora - Tre treni giornalieri partono da Torino per collegarsi a Lione

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Moquette verde e sedili singoli anatomici arancione. Il «TGV» (treno a grande velocità) francese si distingue dalla cura particolare con cui gli stilisti l'hanno arredato. Niente scompartimenti, ma un lungo corridoio tra le due file di poltrone sia in prima che in seconda classe. Il «TGV» viaggia normalmente a 260 km l'ora, ma non si avverte: a parte qualche leggera vibrazione. Il comfort è assicurato dalla tecnologia, specialmente aeronautica, cui i progettisti sono ricorsi in fase di realizzazione.

Sulla linea Parigi-Lione (427 km la direttissima e 512 la diramazione che il convoglio imbocca per collegare anche Digione) i francesi hanno battuto anche i giapponesi, i cui convogli corrono al massimo a 230 km orari di media.

Da ieri comunque il «TGV» non è più un fatto esclusivo d'Oltralpe: [redacted] l'entrata in funzione dell'orario invernale, le nostre Ferrovie hanno istituito ben tre treni giornalieri (via Modane - Chambery) che permettono poi di cambiare salendo sul «TGV», giungendo a Parigi in sole 6 ore e mezzo (o poco più, a seconda della città in cui avviene la coincidenza).

Tuttavia fa [redacted] notare, compiendo il tragitto Torino-Parigi, come alla velocità di crociera da aereo di turismo del «TGV», faccia riscontro da parte italiana la media degli 80 all'ora tra Torino e Bardonecchia: un'ora e 35 minuti per 86 km. E' vero che il percorso non è paragonabile perché è in salita e in galleria, ma è anche vero che la nostra rete ferroviaria è vecchia e inadeguata.

I francesi hanno da dieci anni a questa parte compiuto investimenti per miliardi: la linea su cui viaggia il «TGV» è completamente nuova e riservata al superveloce treno passeggeri. La nostra Torino-Bardonecchia invece attende ancora il raddoppio e serve soprattutto per i treni merci che ormai sono così fitti da dover spesso essere obbligati a lunghi giri su linee secondarie per la Francia (la Cuneo-Nizza).

Naturalmente mentre le Ferrovie francesi, visto il successo di pubblico (i passeggeri sono raddoppiati da quando la velocità è aumentata), hanno già messo allo studio una nuova linea che da Parigi andrà a Bordeaux in appena tre ore (e nel 1989, quando entrerà in funzione, i treni viaggeranno a 300 all'ora, non più a 260. E gli italiani? Rimangono a guardare.

Oltre ad avere il problema dei bistrattati passeggeri spesso alle prese con i ritardi (il «TGV» aspetta al massimo mezzo minuto una coincidenza, poi parte ugualmente, perché un passeggero che arrivi dopo l'orario stabilito può chiedere il rimborso del supplemento che ha sborsato per la maggior velocità) il nostro sistema ferroviario è inadeguato in fatto di trasporto merci. Quante volte si è sentito dire [redacted] carri ferroviari spe[redacted] industrie e giunti dopo mesi. In un caso, una piccola fabbrica rischiò perfino la chiusura per mancanza delle materie prime, chiuse [redacted] carro ferroviario dimenticato da qualche parte per far largo sugli affollati binari ai treni passeggeri.

[redacted] capo compartimento delle Ferrovie per il Piemonte, ingegner Ballatore, [redacted] ha potuto far a meno, nel momento in cui sono stati stabiliti con l'orario invernale tre treni passeggeri verso Parigi (partono da Porta Nuova alle 8.40, alle [redacted] alle 16.35) [redacted] esprimere le [redacted] preoccupazioni: «*Speriamo che la linea [redacted] frequentata dai passeggeri non solo torinesi, ma anche provenienti da città più lontane come Genova o Firenze. Sulla linea importantissima per [redacted] Francia che passa da Modane, viaggiano già quasi più treni di quanto la "tratta" potrebbe sopportare fisiologicamente. Per far spazio [redacted] convogli passeggeri, i merci devono viaggiare di notte o compiere deviazioni. Dunque, [redacted] le carrozze dirette a Parigi viaggeranno quasi vuote, forse in futuro [redacted] dovrà rivedere la situazione anche [redacted] in Francia viaggia il, per noi avveniristico, treno [redacted] 260 all'ora*».

Marco Vaglietti

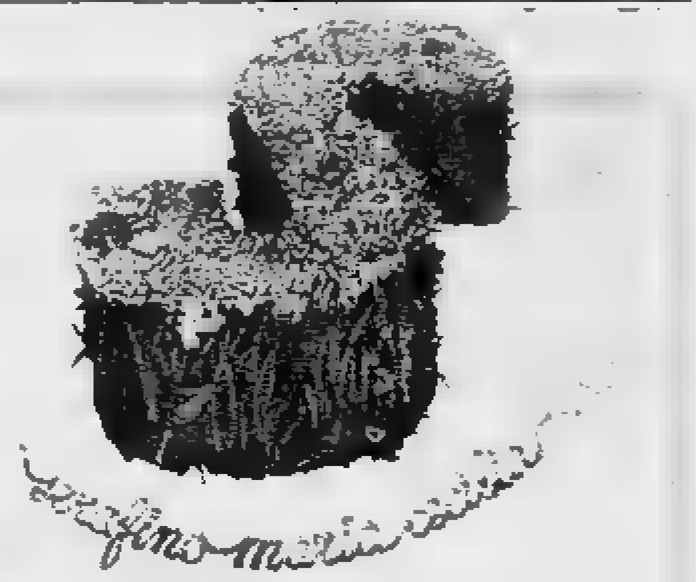
● Gli sportelli anagrafici comunali centrali e periferici da ieri sono stati affiancati da nuovi uffici [redacted] presso le circoscrizioni (aperti dalle 14 [redacted] 20, sino a venerdì: [redacted] 8 alle 13 il sabato) per consentire lo snellimento [redacted] opera[redacted] di autenticazione delle firme, necessarie per ottenere gli assegni familiari maggiorati.

● Comunione e Liberazione ha promosso un'iniziativa per il Libano: una messa per la pace, che verrà celebrata nel Duomo della città alle 18.30 di oggi.

[redacted]pato (a 25 anni) [redacted] uccide sotto il treno

COLLEGNO — Un giovane disoccupato di 25 anni, Angelo Negrini, viale Partigiani [redacted] 32, Collegno, ieri alle 16.20 [redacted] è fatto decapitare da [redacted] merci nelle vicinanze del passaggio a livello di [redacted] Torino. Il suicida, che da tempo soffriva di turbe psichiche ed era in cura da uno specialista, ha atteso seduto sui binari il convoglio proveniente da Susa.

Quando [redacted] macchinista lo ha visto, ha azionato i segnali acustici e rallentato. Angelo si è alzato ed è sceso dai binari, ma, quando la motrice era a pochi metri da lui, [redacted] un balzo è risalito sulla massicciata e ha appoggiato il capo sulla rotaia.



Dal 29 settembre al 9 ottobre

Mostra di Bonsai

Novità di questa edizione sarà un

Corso di tecnica Bonsai

di 5 lezioni tenuto dai Sigg. Genotti e Scardo. Le lezioni si svolgeranno alla sera dalle 21 alle 22.30 e saranno divise in 2 parti, una teorica ed una pratica.

Sotto l'attenta guida degli esperti gli iscritti potranno manipolare delle piantine messe [redacted] loro disposizione.

Costo del corso piantine comprese è [redacted] L. [redacted]

Il numero dei partecipanti è limitato.

P.S. - Nel periodo della mostra terrà delle dimostrazioni il Sig. Günter Ruhe.

C.so Vittorio Emanuele 78 - Torino
Tel. 011/544.775

«Strage» San Massimo: [redacted] parola ora al Tar

Cinquanta per cento di respinti fra gli aspiranti ragionieri - Dieci studenti hanno fatto ricorso

Della «strage» di aspiranti ragionieri all'Istituto parificato San Massimo (50 per cento [redacted] di «non maturi» in due sezioni, la maggioranza degli altri diplomati con giudizi a malapena sufficienti) si occuperà in parte il Tribunale amministrativo regionale. Dieci studenti hanno infatti deciso [redacted] presentare ricorso al Tar, assistiti dagli avvocati Pizzetti e Volpini, perché si accerti se durante lo svolgimento delle prove d'esame da loro sostenute nel luglio scorso non siano state commesse, da parte della commissione, irregolarità tali da pregiudicare una serena valutazione dei candidati.

I respinti furono 17 su 34 nella sezione A e 15 su 30 nella B, meno dura la selezione nelle altre due sezioni per ragionieri. Una particolare concentrazione di «asini» (davvero spettacolare a fronte di una media nazionale di «maturi» che ha sfiorato il 95 per cento)? Oppure qualcosa di poco chiaro nel comportamento della commissione esaminatrice?

La seconda ipotesi sembra suffragata, secondo i ricorrenti, dal fatto che nel corso degli esami giunsero dal ministero della Pubblica Istruzione due ispettori, probabilmente intervenuti su richiesta della presidente della commissione, la prof. Simili di Roma. La supervisione degli ispettori si [redacted]rebbe resa necessaria perché erano sorti dubbi sulla correttezza dei giudizi con cui gli studenti erano stati [redacted] agli esami.

In che senso? «Alcuni dei giudizi — *spiegano i legali dei ricorrenti* — presentavano correzioni, a favore dei candidati, non controfirmate dal preside dell'istituto, come esige la legge. Inoltre c'era il sospetto che molte valutazioni, formalmente corrette, non corrispondessero all'effettiva preparazione degli studenti».

Ciò giustifica il dubbio che sia stato commesso o un falso materiale o un falso ideologico, ma non da parte della commissione esaminatrice. «Sta di fatto che la commissione finì per tenere poco o nessun conto delle valutazioni espresse dagli insegnanti dei candidati, contravvenendo perciò all'art. 5 della Legge 119 del '69, e quasi certamente accentuò in modo eccessivo la propria fiscalità [illegible] lo svolgimento delle prove sia al momento della stesura dei giudizi».

Sarà dunque il Tar a sciogliere i dubbi verificando i verbali della [redacted] e degli ispettori romani. E nel caso si dia ragione agli studenti (ogni caso sarà esaminato singolarmente) l'esame dovrà essere ripetuto, anche durante l'anno scolastico in corso.

Qualcuno dei genitori dei candidati respinti sembra però interessato ad andare più a fondo della questione: il fatto di spendere tre milioni l'anno per ottenere risultati negativi o mediocri non sembra loro imputabile solo ai figli e vogliono sapere se non sia rilevabile una responsabilità della scuola (ad esempio per l'eccessivo affollamento delle aule o per la scarsa preparazione dei docenti). Ma questo non lo può accertare il Tar.

m. sp.

VINOVO centro

impresa vende appartamenti 2-3-4 camere con tavernetta, giardino, soffitta, box, magazzini.

MUTUO FINO AL 75% A TASSO AGEVOLATO

DILAZIONI - PERMUTE

COS-EDIL via Garibaldi 4 (proseguimento via Marconi dal Municipio) - Tel. 965.3261

Aperto anche la domenica

ragazzi, che bello! c'è un nuovo Supermec del mobile a Trofarello

SUPERMEC DEL MOBILE

TROFARELLO - Str. Torino [redacted] di SANTENA)

Ancora polemica sui prezzi bloccati Negozianti contro i supermagazzini

Aria di contestazione nel settore abbigliamento e tessili - Parlare genericamente di «pantalone uomo lana» non ha senso perché ci sono differenze nella lavorazione - «C'è il made in Italy, e il made in Taiwan»

Dopo il listino concordato tra il ministro Altissimo e la grande distribuzione che [illegible] «*bloccato*» sino a fine gennaio i prezzi [illegible] cinquanta prodotti alimentari e di trenta articoli tra abbigliamento e casalinghi, la polemica dei dettaglianti continua.

Oggi tocca alla Federazione nazionale dei commercianti specializzati nel [illegible] «*tessili e abbigliamento*», preoccupati anche loro [illegible] un provvedimento che, secondo la categoria, mette [illegible] settore in cattiva luce e offende. [illegible] questo modo, l'obiettiva verità dei fatti. Così, giusto ascoltarli. Un po' perché le considerazioni anticipate da Roma sono le stesse [illegible] ribadiscono in questi giorni gli operatori di Torino, e un po' perché, quando i commercianti si mettono ad accusarsi reciprocamente, il consumatore disposto ad [illegible] ha sempre qualcosa di utile da imparare.

Tutto [illegible] partito, a quanto pare, da una dichiarazione ufficiale che i rivenditori di moda avevano pubblicizzato circa quindici giorni prima [illegible] nuovo «*paniere*», in cui veniva sottolineato come i nuovi articoli invernali avessero rincari inferiori tanto [illegible] quelli dell'industria produttrice che al tasso d'inflazione.

«*Avevamo puntualizzato, due settimane prima della grande distribuzione, che tali prezzi sarebbero rimasti stabiliti sino alla fine della stagione, cioè sino a tutto gennaio*», ribadiscono adesso. «*Di conseguenza, appare antipaticamente chiara la [illegible] propagandistica dei nostri concorrenti*».

[illegible] c'è [illegible] peggio, [illegible] questa volta la faccenda interessa direttamente qualsiasi [illegible] matore [illegible] Il problema di un [illegible] guardaroba invernale: L'elenco dei prodotti bloccati, formulato [illegible] specificare [illegible] prezzi relativi alle ventisei voci tessili, sarebbe infatti «*privo di qualsiasi significato [illegible] valore*».

Spiegano i rappresentanti di categoria: «*Sono attualmente [illegible] vendita, per esempio, pantaloni in lana che vanno dalle trenta alle 120 mila lire, [illegible] prezzi giustificati da pregi e valore ben diversi, senza contare il marchio di fabbrica [illegible] [illegible] firma dello stilista più [illegible] meno importanti. Così, anticipare il prezzo bloccato per un anonimo "pantalone uomo lana" non ha alcun senso. Per lo meno nell'ambito di questo nostro mercato dove di pantaloni del genere ne esistono centinaia di tipi, realizzati con lane diverse e con particolari di lavorazione completamente differenti. Cosa che vale per tutte [illegible] altre voci considerate. Compresi persino i collant, oggi [illegible] prezzo variabile dalle 1500 alle 10.000 lire*».

Poi, ormai lanciati, i dettaglianti prendono il toro per [illegible] corna. E' certamente vero, ammettono, che [illegible] grandi strutture moderne hanno possibilità di acquistare, in grandi quantitativi, a prezzi più bassi di quanto possa fare il piccolo commercio. «*Non dimentichiamo che i ricarichi dei grandi magazzini, legati [illegible] [illegible] [illegible] spese di gestione [illegible] costi strutturali notevolmente superiori ai nostri, comportano spesso, a parità di articoli e qualità, prezzi finali allineati o addirittura superiori a quelli applicati nei nostri negozi*».

Come [illegible] insomma che la partita è aperta. Mentre resta nell'aria, subdolo, [illegible] interrogativo di fondo: dimostrato che la grande distribuzione è disposta a combattere i rincari [illegible] che i dettaglianti tradizionali non sono da meno. [illegible] giusto che i complimenti del ministro responsabile nonché dei consumatori vengano requisiti in massa dalla prima, che [illegible] inciso copre soltanto [illegible] dieci per cento [illegible] mo nazionale?

Concludono con slancio i negozianti: «*La maggior parte [illegible] prodotti tessili [illegible] abbigliamento venduti dalla grande distribuzione sono stati prodotti e importati, per ragioni di costo, [illegible] Paesi a basso prezzo dell'Est europeo e dell'Estremo Oriente. Noi, invece, commercializziamo per la quasi totalità prodotti nazionali che assicurano lavoro all'industria interna*». Ma [illegible] [illegible] precisazione, quest'ultima, che forse [illegible] di troppo. A parte che [illegible] è ammesso far [illegible] spia, e che il «*made in Italy*» [illegible] il più delle volte tanto bello quanto caro, [illegible] sarà troppo pretendere che [illegible] difendere il tricolore siamo noi, disarmati consumatori [illegible] l'inverno alla gola?

Chieri: presi due rapinatori

Dopo settimane di indagini [illegible] [illegible] pazienti appostamenti, i carabinieri di Chieri e Moncalieri hanno arrestato l'altra [illegible] due giovani segnalati come «specializzati in scippi».

[illegible] tratta del ventiduenne Giancarlo Rossetto, operaio, residente a Trofarello in via Trieste 4, e [illegible] Roberto Cella, diciannovenne, operaio, attualmente militare in servizio di leva, abitante a Trofarello in via Madonna delle Celle 12.

Le ultime vittime dei furti sono state cinque donne: Patrizia Serra [illegible] Loredana Zoccoletto, scippate a Poirino delle borsette, contenenti la prima settantamila lire e la seconda ottantamila, oltre [illegible] chiavi e documenti; Antonella Ferri, derubata [illegible] Cambiano della borsa con centomila lire, la patente [illegible] l'orologio; Rosa Fornasero, [illegible] Villastellone, e Giuseppina Scalavino.

Civich in bici acciuffano scippatori

[illegible] giovani scippatori sono stati inseguiti e catturati ieri sera [illegible] due vigili urbani in bicicletta subito dopo [illegible] derubato [illegible] borsa un'anziana [illegible] signora in corso Emilia. Appena acciuffati hanno tentato di ribellarsi e di sfuggire all'arresto: un civich s'è fratturato [illegible] [illegible] guarirà in 15 giorni.

La vittima dello scippo è Gesualda Cosentino, 60 anni, abitante in via Belnasco [illegible] Stava facendo [illegible] spesa vicino [illegible] casa quando verso le [illegible] è stata assalita da Luigi Melis, 19 anni, via Bibiana 14 [illegible] [illegible] diciassettenne Giuseppe P., abitante in via Antonio Cecchi. [illegible] due l'hanno seguita sul marciapiede [illegible] Lungo Dora Napoli, l'hanno lasciata attraversare via Cigna e appena è giunta davanti allo stabile [illegible] corso Emilia 40, l'hanno aggredita alle spalle strappandole la borsa [illegible] spesa con i documenti, gli occhiali [illegible] un borsello contenente pochi biglietti [illegible] mille lire.

[illegible] la [illegible] svignata imbucando di corsa via Plossasco. Ma la loro fuga è stata bloccata dai vigili ciclisti Baltico Bartolini e Andrea Quattroccolo. [illegible] due mentre stavano attraversando il ponte sulla Dora, [illegible] sentito le urla d'aiuto della Cosentino e contemporaneamente visto i due ladri fuggire a piedi. Pigiando sui pedali li hanno presto raggiunti [illegible] [illegible] hanno perso tempo [illegible] raccogliere il «*maltolto*» [illegible] cui i due giovani, vistisi scoperti, si erano liberati

L'impresa dei vigili non [illegible] però ancora conclusa perché gli scippatori, appena agguantati, si sono ribellati rabbiosamente cercando di divincolarsi dalla presa. C'è stata una breve ma violenta colluttazione durante [illegible] quale il vigile Bartolini si è fratturato una mano. Tuttavia [illegible] ha mollato [illegible] [illegible] il collega è riuscito a consegnare i due malviventi ad una «volante» intervenuta sul posto. Subito dopo il vigile ferito è andato in ospedale [illegible] farsi medicare.

C'è profumo di funghi ma attenti ai «matti»

Alla Mandria una mostra didattica sino al 23 ottobre organizzata dalla Pro Loco

Odor di funghi più forte del solito, domenica scorsa alla Mandria, grazie alla mostra didattica che su iniziativa del Parco di Venaria esporrà sino al 23 ottobre circa duecento esemplari tra agarici, clavarie, boleti, vescie, cantarelli [illegible] tante altre specie rintracciabili nei nostri boschi piemontesi. Tutte quante raccolte nonché «*spiegate*» tramite minuziosi cartellini d'identità dalla sezione micologica torinese del Circolo dipendenti comunali e dal Comitato ecologico di val Ceronda [illegible] Casternone, i cui soci si occuperanno inoltre di sostituire nei prossimi giorni gli esemplari via via invecchiati. Mentre, aperta a tutti la esposizione il sabato e la domenica, [illegible] settimana [illegible] visita riservata [illegible] scuole sarà guidata dagli operatori della cooperativa Cidec.

Tra vampate di golosità e commenti sui torinesi che continuano a finire in ospedale intossicati da micidiali «*piattini misti*» che, a sentire gli esperti della Mandria, potrebbero aver per cuoca la strega-matrigna di Biancaneve. [illegible] intanto i primi visitatori. Tra cui gli organizzatori si augurano un'abbondante raccolta degli incoscienti che (come precisa la dottoressa Anna Laura Fanelli, la quale [illegible] mercati generali controlla le derrate dei grossisti ed i raccolti dei privati) «*risultano oggi diffusissimi, mentre sta aumentando in fatto di funghi un'ignoranza saccente estremamente pericolosa*».

Proprio di qui l'esigenza di diffondere le nozioni fondamentali in proposito almeno tra i bambini delle scuole. Distinguere le poche specie davvero mortali [illegible] quanto meno velenose da quelle commestibili soltanto dopo una lunga cottura e le altre decisamente buone. [illegible] è difficile e può salvare la vita. Con un impatto molto più immediato di certe ipotesi scientifiche che, a livello [illegible] laboratorio, hanno ripetutamente denunciato nei funghi sostanze mutageniche a lungo andare potenzialmente cancerogene.

«*Chissà che di fronte ad una simile eventualità le nuove generazioni piemontesi non finiscano per limitarsi, [illegible] succede nei Paesi nordici, a considerare i funghi [illegible] fiori da ammirare [illegible] lontano*», ha suggerito qualche micologo appassionato, presentando la mostra. Ma la previsione, tra ospiti alle prese [illegible] gustosissimi assaggi a base di «*Polyporus pes-capre*», «*Boletus badius*» e «*Russula vesca*», è caduta nel vuoto.

Una macchina per far multe o al servizio del cittadino?

Un'occasione per riflettere [illegible] [illegible] vigile urbano è solo [illegible] per mettere multe o [illegible] deve cercare di mettersi al servizio della collettività.

Sul piazzale Valdo Fusi, davanti alla Camera di commercio, in una zona dove [illegible] vietato il parcheggio ci sono due auto con il vetro quasi coperto da contravvenzioni.

A vederle sembrerebbero rubate. Hanno il baule scardinato, [illegible] sedile posteriore rovesciato e si vede che [illegible] stata strappata la radio. Una è [illegible] Renault TL targata Vercelli 229621; l'altra è una Lancia 2000 targata Torino F18666.

Un vigile della sezione centro alle 14,50 del 22 settembre ha messo una prima multa e, già che c'era, cinque minuti dopo ne ha appesa un'altra al tergicristallo. Motivo? «Auto in circolazione statica non coperta [illegible] bollo [illegible] assicurazione auto». Quanto? Un milione di lire.

Il 24 settembre è arrivato un vigile della [illegible] Regio Parco, che ha fatto la [illegible] parte: due multe alle 9,20 [illegible] alle 9,30. Perché? «Auto in circolazione statica senza tenere esposto il contrassegno [illegible] [illegible] proprietà». Ci ha aggiunto anche una sua nota: «Auto in apparente condizione di funzionare».

Non ha pensato, per esempio, che [illegible] stata rubata. E che adesso [illegible] proprietario oltre ad avere l'auto danneggiata si vedrà recapitare a [illegible] milioni di multa [illegible] potrà farsi togliere, certo, ma dopo aver sofferto qualche giorno [illegible] scrivere carte e [illegible] duplicare documenti. Il vigile è al servizio dei cittadini? [illegible] è una macchina per far multe?

MULTE SUL PARABRISE DI UN'AUTO IN PIAZZALE FUSI

sorda? felice!

Felice perché ha vinto la sordità. Felice perché vive la [illegible] vita di sempre: sente, comprende, lavora, si diverte, [illegible] ed è amata.

Felice perché il suo Amplifon [illegible] uno strumento perfetto, creato su misura per lei. Praticamente invisibile: questa foto ne è la prova.

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per [illegible] la sordità.
In Piemonte: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli

Con la serenità che ha sempre ispirato la sua vita, così è mancato il

DOTT. ING.

Francesco Ferrero

Cav. di Vittorio Veneto

A tutti coloro che l'hanno [redacted] e apprezzato lo annunciano: la moglie **Nella Camerlingo**, i figli: **Sergio** con **Franca**, [redacted] con **Elena**, **Alberto** con **Wanda** e gli adorati gemelli **Luca** e **Matteo**. Uniti nel dolore la sorella **Mariuccia Feluzzo**, la consuocera **Emma Pandolfi** con il figlio **Gianni**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Giuseppina Comba Costa per l'affettuosa assistenza. Il S. Rosario oggi, alle ore 18, nella parrocchia di via S. Secondo 8. Il funerale avrà luogo mercoledì 28 settembre, alle ore 8.30, nella cappella dell'Ospedale Mauriziano. La salma sarà tumulata nella cappella di famiglia a Crescentino. Non fiori, ma donazione a «Specchio dei tempi».
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Profondamente addolorato per la perdita del caro indimenticabile **ZIO**, **Giorgio** unitamente a **Egidia** e **Gian Maria**, partecipano affettuosamente

Alfredo e **Luciana Pagani** sono affettuosamente vicini ad Alberto e alla sua famiglia.

Partecipa al dolore della cara amica Nella, la famiglia **Boeri**.

Giampiero Rosy Boniperti e figli partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottor Alberto Ferrero per la scomparsa del papà

ing. Francesco Ferrero

— **Torino**, 27 settembre 1983.

Si associa[redacted] al dolore del dottor Alberto Ferrero
Giancarlo e Wanda Bertone
Gino Boniperti

La **Gaudino & Comoglio S.p.A.** partecipa al dolore del dottor Alberto Ferrero

Sandro e Loredana Litargini
Franco e Giorgina Cellino
prendono parte al d[redacted] dell'amico Alberto per la morte del **PADRE**.

Gianni, **Bep**[redacted] **Renato** e **Giuseppina** [redacted] sono vicini al caro Alberto in [redacted] momento particolarmente doloroso per la perdita del **PADRE**.

[redacted] **Favero Longo** e familiari parte[redacted] al dolore di Alberto.

Carla ed **Enrico Zignone**, profondamente commossi, si [redacted]ano al dolore di Alberto per la scomparsa del **PADRE**.

[redacted] e [redacted] partecipano al [redacted] dell'amico [redacted] Ferrero per la scomparsa del [redacted]

I **Dipendenti Kitcar** [redacted] vicini al dott. Alberto Ferrero per [redacted] perdita del PA[redacted]

[redacted] e **Laura Tasca**, **Franco** e **Clara**, [redacted] e **Marica Sola**, **Giorgio**, **Maurizio**, [redacted] ed **Elisabetta Franchi**, **Cristina**, prendono viva parte [redacted] grande dolore della famiglia Ferrero [redacted] perdita [redacted]

La [redacted] **San Valeriano** [redacted] e la [redacted] **Srl** partecipano [redacted] grave lutto del [redacted] Alberto Ferrero.

Con affetto ricordano il [redacted] berto

ing. Francesco Ferrero

Luciano Ciocca
Gigi ed Stella Guarise
Beppe e Sandra Maggiora
Maurizio ed Enzina Maggiora
Renzo ed Anna Sciance
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Angiolina Rostagno
Anna Colombo
prendono parte al dolore [redacted] Alberto e famiglia [redacted] la perdita del [redacted]

ing. Francesco Ferrero

— **Torino**, 26 settembre 1983

Anna, Carlo e Massimo Graffi
Alessandra e Marco Tardelli
Paola e Carlo Severi
[redacted]ente addolorati partecipano al dolore [redacted] Alberto e Vanda.

La **Cogea srl** e la famiglia **Guglielmi**[redacted] partecipano al grande lutto [redacted] Alberto.

I **Collaboratori** della **Telnocenter s.r.l.** esprimono al dott. Gianfranco Ferrero la più sentite condoglianze [redacted] la scomparsa del padre

ing. Francesco Ferrero

— **Genova**, 26 settembre 1983.

Lucia Bollecci
Giorgio Braiato
Aida Casalegno
Renato Chieli
Mariateresa Chiesa
Daniela Franco
Piero Gola
Paola Graffi
Laura Longo
Anna Pepe
Marisa Rodella
Bruna Sardo
Bruna Solero
[redacted] con [redacted] l'

ing. Francesco Ferrero

e partecipano [redacted] dolore del dottor Alberto e della signora Nella.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

[redacted] e **Diego Surace**, **Genny** e **Sandro Campra** partecipano al dolore dell'amico Alberto.

Aldo e [redacted] **Scarabosio**, **Paolo** e **Isabella Bertani** sono vicini ad Alberto per la perdita del suo caro **PAPA'**.

Presidente, Consiglio Amministrazione, Dipendenti Società Torinese Corse Cavalli si associano con cordoglio al dolore del dr. Alberto Ferrero per l'improvvisa scomparsa del padre

ing. Francesco Ferrero

— **Torino**, 27 settembre 1983.

[redacted] e [redacted] partecipano [redacted]mossi al lutto della famiglia.

Anna, Nora e Roberto Franchini commossi sono vicini ai familiari.

Direzione e personale della **Casa di** [redacted]io **di Torino** partecipano al lutto del sig. Sergio Ferrero per il decesso del [redacted]

Francesco Ferrero

— **Torino**, 26 settembre 1983.

Partecipano al lutto i colleghi:
Andrea Almonino
Guido Avataneo
Giovanni Banaudi
Lorenzo Badoglio
Aldo Barbero
Giuseppe Biano
Mario Birbari
Maria Pia Brosio
Ugo Canali
Francesco Cenaroso
Giuseppe Carrera
Piergiacomo Chiorino
Luigi Cocconi
Luigi Colombo
Corrado Coppo
Alberto De Alessi
Mario Fadda
Savino Ferraris
Gianrenzo Fornaris
Nicola Fuggetta
Italo Garda
Umberto Garnero
Mario Gonter
Agata Grimaldi
Clelia Guerrini
Lorenzo Ladda
Pasquale Lamanna
Augusto Libré
Giuseppe Lucci
Pietro Luceri
Domenico Manuele
Gianfranco Marabese
Bernardino Martotti
Riccardo Milanoli
Salvatore Mirelli
Domenica Mollo
Roberto Montali
Giuseppe Picciolini
Sergio Piccinini
Nicola Ricci
Florentino Ronco
Anna Rossi
Gabriele Ruffinatto
Ettore Sona
Dario Tarozzi
Bruno Tarquino
Renato Totaro
Adriano Valle
Ezio Vespa
Giovanni Visca

Si uniscono
Umberto Boledi
Renato Giordano
Guglielmo Siniscalchi
Germano Rinaudo
Francesca Catera
Giuseppa Gangemi
Anna Boggiatto
Francesca Battaglia
Vittorio Sisto
Piercarlo Traversa
Pier Giuseppe Ghia
Giuseppe Ambrosino
Ermanno Babando
Francesco Cona
Sergio Avenza
Luciano Rosso
Anacleto Zannoni
Franca Piovano
Ezio Fenoglio
Gabriella Bono
Piercarla Sandrone
Silvana Varaldi
Pietro Vigna
Enzo Masetto
Mario Borghini
Riccardo Pagliero
Piercarlo Gaudio
Bartolomeo Delsoglio
Pierluigi Chirone

[redacted] e **Silvia Ferrero** partecipano [redacted] a[redacted] di Alberto.

Partecipano al dolore [redacted] Alberto
Anna Pier Gribaudi
Emanuela Gianfranco [redacted]
Franca Dario Vincenzi

[redacted] e **Giuliana Delprato** [redacted]o affettuosamente [redacted] a Nanni Ferrero e partecipano commossi al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

ing. Francesco Ferrero

— **Genova**, 26 settembre 1983.

Pietro e **Anna Delprato** prendono viva parte al grave lutto del dott. Gianfranco Ferrero per la scomparsa del padre

ing. Francesco Ferrero

— **Cortemilia**, 26 settembre 1983.

Titolari e **Collaboratori** dello **Studio G**[redacted] partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Alberto Ferrero per la scomparsa del caro [redacted]

ing. Francesco Ferrero

— **Torino**, 26 settembre 1983.

Profondamente colpiti dalla scompar[redacted] dell'amatissimo ingegnere i collaboratori dello **Studio Alberto Ferrero e Conte** [redacted] al [redacted] dott. [redacted] l'improvvisa perdita [redacted] PA[redacted]
Annelia D'Assisi
Antonio Almasso
Carla Maldi
Caterina Lodi
Daniela Genero
Franco Droghetti
Giorgio D'Alessandro
Giuseppe Bonardi
Marilarita Piccillo
Mario Zignone
Marilena Minerva
Rosalba Barison
Rosanna Barale
Tina Leonetti

Mario e **Consuelo** s[redacted] affettuosamente vicini ad Alberto e [redacted] cari nel ricordo e nel dolore.

Elena e **Giuseppe Peroglio Carus** partecipano al [redacted] dell'amico Alberto Ferrero per la scomparsa del **PADRE**.

Amministratori e **Collaboratori** delle società **«Continental** [redacted]**tic»** e **«Pentasilk»** partecipano [redacted] lutto del dott. Alberto Ferrero.

Armando e Nella Gardino partecipano [redacted] al grande dolore [redacted] famiglia.

La **Betoncar Spa** partecipa al dolore della famiglia Ferrero per la perdita del [redacted]

ing. Francesco Ferrero

— **Torino**, 26 settembre [redacted]

I fratelli **Pezzetti** partecipano al dolore del dott. Alberto Ferrero per la scomparsa del padre

ing. [redacted]

— [redacted], 27 settembre 1983.

Sono [redacted] ad Alberto e [redacted] amici:
Giorgio, Laura A[redacted]
Franco, Mirella Fu[redacted]
Paolo, Eliana Pere[redacted]
Giampiero, Fiorella Picco
Riccardo, Eliana Sirone

Piero e **Alba Cecchelli**, **Giovanni** e **Paola Boidi** partecipano al grande dolore di Alberto per la scomparsa del papà

ing. Francesco Ferrero

— **Torino**, 26 settembre 1983.

Mario Boidi partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'amico Alberto per la scomparsa del padre

ing. Francesco Ferrero

— **Torino**, 26 settembre 1983.

Maurizia Frei e famiglia profondamente addolorati, sono vicini ad Alberto e familiari per la perdita del caro **PAPA'**.

Il **Consiglio d'amministrazione** della **Società Campi di Vinovo** prende parte al dolore del dott. Alberto Ferrero per la perdita del padre

ing. Francesco Ferrero

presidente della Società
— **Vinovo**, 26 settembre 1983.

Alberto e **Paola Fontana** partecipano commossi al grande dolore del caro amico Alberto per la scomparsa del papà

Francesco Ferrero

— **Torino**, 27 settembre 1983.

Renato Vallnotti e [redacted]**no Masante** partecipano al dolore [redacted] famiglia Ferrero.

La [redacted] e [redacted] **Beraud**, prende viva parte [redacted] grave lutto che ha colpito il dott. Alberto Ferrero e famiglia per la perdita del loro caro

ing. Francesco Ferrero

— **Torino**, 27 settembre 1983.

La famiglia [redacted] partecipa commossa al dolore [redacted] dott. Alberto Ferrero per la scomparsa dell'[redacted]

ing. Francesco Ferrero

— **Torino**, 27 [redacted]e 1983.

Aurora e **Adriano** sono vicini e partecipano al dolore di Alberto e Wanda per la scomparsa del papà

Francesco Ferrero

— **Torino**, 27 settembre 1983.

La **Ditta Bogetto** impianti si associa [redacted] dolore del dott. Alberto Ferrero [redacted] perdita del caro **PAPA'**.

Affettuosamente vicina alla famiglia Ferrero **Matilde** [redacted] al grande dolore.

Uniti al dolore per la scompar[redacted] dello **ZIO** si stringono alla zia Nella ed ai figli Sergio, Nanni [redacted] Alberto, i nipoti **Lucia**, **Giorgio**, **Cicci** e famiglie.

Ezio e **Pina** sono affettuosamente vicini [redacted] Alberto e famiglia.

Con grande commozione, ricordandone l'arguzia e la [redacted] umanità, [redacted] l'amico

ing. Francesco Ferrero

[redacted] è particolarmente vicino alla signora [redacted] e ad Alberto nel loro grande do[redacted]
— **Torino**, 26[redacted]e [redacted].

Daniela Marilli partecipa commossa al lutto del dott. Alberto Ferrero per la scomparsa del [redacted]

[redacted] **STAT S.p.A.** partecipano commossi al dolore del dott. Ferrero per [redacted] perdita del caro papà

ing. Francesco Ferrero

— **Torino**, 26 settembre 1983.

Ugo Carla Luisa Sartorio sono vicini all'amico Alberto.

Colpito da infarto in un momento del suo lavoro è mancato improvvisamente

Ferruccio [redacted]

anni 59

Ne dànno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la [redacted] **Severina**, la moglie, la sorella, le figlie, i parenti tutti ed i collaboratori.
— **Torino**, 27 [redacted] 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi [redacted]

Raimondo Tacca

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Francesca**, i figli **Ernesto**, **Emilio**, **Gi**[redacted] e **Attilio**, il genero **Nino**, le nuore **Ida**, **Bruna** e **Olga**, i nipoti e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 27 corrente [redacted] ore 15 nella [redacted] di Cascine Vica.
— **Cascine Vica**, 25 settembre 1983.

Dopo lunghe sofferenze è [redacted]

Giovanni Saglietti

Lo annunciano [redacted]n dolore la moglie **Ginetta**, il figlio **Carlo**, la nuora **Melania**, i nipoti **Guido** e **Susy**. Un sentito ringraziamento [redacted] prof. Zucchetti, [redacted], Fantino, dott. Guala [redacted] personale tutto dell'Ospedale Birago di Vische, Sezione II. Funerali martedì, [redacted] 14,30, parr. Lucento partendo da Ospedale Birago di Vische ore [redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1983.

Improvvisamente è mancata

Rosa Priasco ved. Ciravegna

[redacted] piangono la figlia **Maria** e quanti l'amarono in vita. La cara salma verrà tu[redacted] di Savigliano. Per [redacted] funerali [redacted] 541.838. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Lasciandoci [redacted] grande [redacted] d'amore, si è spento serenamente venerdì 23 settembre

Ettore Panizza

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Elettra Cutrino** ed i figli **Roberto** e **Riccardo**. Un sincero ringraziamento a Marilena Bonaria, Lilly Tettoni, Silvana Gianolio che sono state vicine al ns. papà con profondo affetto[redacted] alla dott. Anna Novarino ed al dott. Roberto Bernabei per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Wally Abrate e la figlia **Donatella** con il marito **Sandro Allera** e i figli **Luca** e **Paolo** addolorati per [redacted] sua scomparsa ricordano con rimpianto l'amatissimo cognato e zio

dott. ing. [redacted] Panizza

— **Torino**, 26 settembre 1983

La **ditta Ingg. Panizza & Aglietta** annuncia la scomparsa del proprio fondatore

dott. ing. Ettore Panizza

Cavaliere di Vittorio Veneto
— **Torino**, 26 settembre 1983

[redacted] **Aglietta**, [redacted] amico profonda[redacted] commosso, partecipa [redacted] scompar[redacted] carissimo amico

[redacted] ing. [redacted]

[redacted] quale [redacted]orda con vivo rimpianto i lunghi anni di comune lavoro.
— **Torino**, 26 settembre 1983

Franco [redacted] e famiglia [redacted]pano con profondo cordoglio la [redacted] parsa del

dott. ing. Ettore Panizza

ricordandone [redacted] di [redacted] e di cuore.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

I **Dipendenti** della **Ditta Ingg. Panizza & Aglietta** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. [redacted]e Panizza

— **Torino**, 26 settembre 1983.

L'ing. **Felice Castelli** prende viva parte al dolore della famiglia per la morte [redacted] carissimo, fraterno amico

Ing. [redacted] Panizza

— **Torino**, 27 settembre 1983

Renato Valentina Lodovico Silvia Benso uniti [redacted] familiari nell'accorato rimpianto di un vero amico.

Uniti alla famiglia nel rimpianto:
Pina [redacted]
Gippy Bono
Mariola Bulla di Perrero
contessa **Vittoria Cotta**
Lidia Ghiron
Joe Mirita Pisotti e figli
Sandra Salerno
Vittoria Sciaulino
Ninetta Verona.

Carlo Rita Re [redacted] **Marisita**, **Mimmo**, **Giorgio** e **Betti** [redacted] stringono con [redacted] a Maria, Robi e Dado per la scomparsa [redacted]

Franco Bedarida
Luigi Migliardi
Renzo Resta
piangono l'indimenticabile amico **ETTORE**.

Ninny Bonica con **Beppe Silvana** e [redacted] partecipano con immenso affetto [redacted] dolore di Maria e dei figli.

Partecipano sentitamente al dolore le famiglie: **Agostini**, **Bertolino**, **Bitti**, **Canova**, **Colonna**, **Jano**, **Mosauto**, **Senia**, **Revelli**, **Sacchetto**, **Spriano**, **Vavassori**.

Le amiche di sempre affettuosamente sono vicine a Elettra nel suo immenso dolore:
Lina Bertorillo
Mimma Borghi
Paola Camoletto
Lidia Erikson
Pinetta Garnero
Renata Goldenich
Rita Ozzano.

Umberto e **Puccetta** con [redacted] e [redacted] si stringono [redacted] tutto il loro affetto [redacted] Roberto e [redacted] ricordo del loro indimenticabile **PAPA'**.

Enrico Gianna [redacted] **Emanuela Recchi** prendono parte con profondo affetto [redacted] dolore di Elettra Roberto e Ric[redacted] per [redacted] scomparsa del carissimo amico

ing. Ettore Panizza

— **Torino**, 26 settembre 1983.

Marida [redacted] e **Lily Acuto** con infinita tristezza partecipano al grande dolore di Elettra Roberto e Riccardo per la scomparsa del carissimo

ing. Ettore Panizza

nel ricordo di tanti [redacted] di preziosa amicizia.
— **Torino**, [redacted] settembre [redacted].

[redacted] **Bosso** e figli partecipano affettuosamente al dolore di Elettra, Roby e Dado.

[redacted] e **Nella** [redacted] vicini ad Elettra, Roby e [redacted] in questo triste [redacted]mento.

Luciano, Marinella, Paola, Francesca Caramagna ricordano [redacted] affetto l'amico **ETTORE**.

Vittorio e **Gina**, **Carlo** e **Toti** [redacted] con **Paola**, **Ornella**, **Beppe**, [redacted] e **Lorenzo** sono affettuosamente [redacted] a Maria Roberto e Riccardo [redacted] rimpianto [redacted] carissimo **ETTORE**.

Gina Cravetto con i [redacted] figli e i nipoti partecipano con profonda commozione al dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del caro amico

Ettore Panizza

— **Torino**, 27 settembre 1983.

La famiglia **Bernabei** tutta è vicina [redacted] signora Elettra e ai figli Roberto ed Edoardo per la scomparsa del caro marito e padre

Ing. Ettore Panizza

— [redacted], 27 settembre 1983.

L'**Associazione Elettrotecnica ed Elettronica Italiana** partecipa la scomparsa [redacted] socio emerito

dott. ing. Ettore Panizza

— **Milano**, 26 settembre 1983

Pres[redacted]**e**, **Consiglieri**, **Soci** tutti del **Lions Club Torino** costernati per la dolorosa perdita del socio

Ing. Ettore Panizza

ne ricordano i nobili sentimenti che hanno ispirato la sua vita e rimpiangono il caro amico.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Polylal e **Polypan** [redacted] si associano al dolore della famiglia.

Zara e [redacted] **Colombo Augusta** e **Nando Siemondi** partecipano vicinissimi al dolore della famiglia.

La **L. M. P. Lavorazione** [redacted] **Plastiche** di **Torino** si [redacted] al dolore della famiglia Panizza [redacted] dita dell'ing. **ETTORE**, [redacted] fornitore e prezioso colla[redacted] per oltre tre [redacted].

E' [redacted]

Maria Santoriello in Merlano

di anni [redacted]

L'annunciano il marito **Ferruccio**, il figlio **Sandro**, la mamma **Regina**, i fratelli, le sorelle, i cognati, nipoti e parenti [redacted]. Funerali mercoledì [redacted] via Colle delle Finestre 5 b[redacted]
— **Susa**, [redacted] settembre 1983.

[redacted] **Bianco** e famiglia partecipano [redacted] dolore di Ferruccio e Sandro Merlano

Sergio Sibille e famiglia partecipano al dolore di Ferruccio e Sandro Merlano.

[redacted] e **Gabriella Garassino** prendono parte al [redacted]re della famiglia

Ester ed **Enrico Borgo** partecipano commossi [redacted] dolore di Ferruccio e San[redacted].

Collaboratori, **Impiegate** e **Liquidatore** dell'**Agenzia di Susa** [redacted] **Assicurazioni** partecipano al lutto di Ferruccio e Sandro Merlano.

Partecipano al dolore dell'amico Ferruccio:
Marosa e Gianfranco Prato
Franca e Mario Zosimo.

Lo [redacted] **Lombardo** partecipa [redacted] do[redacted] di Ferruccio e Sandro Merlano.

Il [redacted], il **Consiglio** [redacted] e i [redacted] del **Lions Club Susa-Rocciamelone** sono affettuosamente vicini all'amico Ferruccio e figlio.
Renata Giorgio Bolzoni
Emma Aldo [redacted]
Luisella Luigi Aquino
Piera Beppe Bergero
Rosella Enrico Bertone
Primina Sergio Bevilacqua
Rina Giuseppe Botta
[redacted] **Diego Cagnina**
Daniele Cantore
Delia Dario Ch[redacted]
Anna Riccardo Ch[redacted]
Margherita Andrea [redacted]
Laura Raffaele De [redacted]
Pierella Piergiorgio [redacted]
Lina Renato Gamba
[redacted] **Gibello**
Alessandro Giuliano
Valentina Michele La Grassa
Agnese Enzo Losito
Maria Michele Magone
[redacted] **Pierluigi Martra**
Manuela Luciano Michelazzi
Raffaella Aldo Miletto
Franca Gino Oliverò
Maddalena Angelo Pagano
Mariateresa Mario Peirolo
Franco Pelissero
Luciana Lino Perdoncin
Lia Giorgio Pozzallo
Franca Renzo Pozzallo
Giancarla Giovanni [redacted]
Nella Giovanni Riffero
Deanna Gabriele Roveri
Emma Luigi Teghille

Il **Consiglio d'Amministrazione**, gli **Insegnanti** e gli **Allievi** dell'**Istituto Musicale** [redacted] **Soania** partecipano al lutto [redacted] ha colpito il suo presidente Ferruccio Merlano.

Famiglie **Aldè** e **Marchini** partecipano al dolore dell'amico Ferruccio.

Si associano [redacted] dolore [redacted] famiglia:
famiglia cav. **Pasquetto**
famiglia dott. **Bagano**
famiglia dott. **Motta**

Ha raggiunto [redacted] cielo [redacted] sua [redacted] mamma

Vittorina Nigra

Insegnante

Con infinita tristezza l'annunciano **Clotilde** [redacted] e famiglia. Funerali mercoledì 28 corr. ore 8,30 chiesa Madonna del Buon Consiglio (via Curtatone 17)
— **Torino**, 25 settembre [redacted].

Ricordano affettuosamente **VITTORI**[redacted] gli [redacted]:
Laura [redacted]
Elisa e Roberto Cassolino
Fernanda e [redacted] **Forma**
Adriana Ienna
Anna e Gino Levi
Mariagiulia e Franco Messi con [redacted] **e Maia**
Iucci e Pasquale Tabecchi
Iolanda e Luciana Veglia e famiglia
Enrica e Franco Zola.

Partecipano al lutto per la scomparsa

Elda Sanò

gli ex colleghi.
Maria Becchio
Laura Bocchi
Annamaria Bosco
Liliana Cerrato
Pierluigi Coggiola
Raffaele Feliciani
Silvana Greglia
Maria Marino
Josetta Minguzzi
Teresa Pecora
Grazia Pescarolo
Maria Piazzano
Anna Picco
Angelo Sardo
Giulio Tozzi
— **Torino**, 27 settembre 1983.

Partecipano profondamente addo[redacted] il lutto della famiglia Miletto per l'improvvisa perdita dell'indimenticabile

ing. Flavio [redacted]

il dott. **Giovanni Carta** e famiglie, con gli avv.ti **Alfredo Viterbo** e **Ennio Lenti** e tutti i **Collaboratori** dello Studio.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Lionello e **Grazia Jona Celesia** partecipano commossi al dolore di Matilde e Angelo Granero e famiglia per la scomparsa di

Flavio Miletto

— **Torino**, 26 settembre 1983.

Le **Scuole Cantori** partecipano al lutto [redacted] famiglia [redacted]'

ing. dott. Flavio Miletto

Presidente della Federazione Zona di Pianezza
— **Pianezza**, 27 settembre 1983.

I collaboratori della **S.p.A. Elimec**:
Stefano Settanni
Samuele Gesillo
Emma Grosso
[redacted] **Cavallo**
[redacted] **Lo** [redacted]
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Flavio Miletto

— [redacted], 27 settembre 1983.

La ditta **ORCE** [redacted] al dolore del[redacted] famiglia per la scomparsa dell'

ing. Flavio Miletto

— **Savonera**, 27 settembre 1983.

Rinetti Nicoletta e **Sandro** partecipano con affetto al dolore [redacted] Cristina e famiglia.

I cugini **Berretta** e **Coba** [redacted] uniscono nell'affettuoso rimpianto.

Laura, [redacted] e famiglie sono vicine con affetto a Nicoletta e ai suoi cari.

Partecipano commossi [redacted] dolore [redacted] Nicoletta e famiglia [redacted] amici: **Enrico**, **Franca**, **Gianni**, **Lorenzo**, **Maddalena**, **Malvina**, **Massimo**, **Riccardo**, **Roberto**, **Valeria**.

Maria [redacted] con [redacted]**ra Valentina** e [redacted] partecipa al dolore per la scomparsa di **FLAVIO**.

Improvvisamente è mancata

Secondina Goggiano in Bettarello

anni 56

[redacted] annunciano, il marito, i figli, genero, sorella, cognato, nipoti e parenti [redacted]. Funerali 27 c.m., ore 14,30, parrocchia Divina Provvidenza
— **Torino**, 26 settembre [redacted].

I **Colleghi** di Roberto Bettarello partecipano [redacted] dolore per la perdita [redacted] **MAMMA**.

Sereno e consapevole come è vissuto, è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Ventimiglia

maresciallo maggiore aiutante della Guardia di [redacted]

Lo piangono la moglie **Anna** ed i numerosi amici che egli ebbe carissimi e che gli furono costantemente accanto. Un grazie [redacted] a tutti i medici ed a tutti gli infermieri che [redacted] competenza [redacted] affetto lo hanno assistito nei lunghi [redacted] di dialisi, prima presso l'Ordine di Malta, e poi [redacted] Nuova Astanteria Martini. Grazie [redacted] particolare al prof. Piccoli, all'ing. Carboni e al sig. Calzolari, sempre vicini come amici più che fraterni. Mercoledì 28 settembre alle 7,30 sarà impartita la benedizione [redacted] cappella della Nuova Astanteria Martini; i funerali si svolgeranno a Noli alle 10,30.
— **Torino**, 27 settembre 1983.

Sono vicini con affetto [redacted] Anna e con [redacted] custodiscono il ricordo dell'amico carissimo **RENZO**:
Maggiorina e Domenico Calzolari
Gabriella, Antonio e Alberto Carbone
Elisa e Ferruccio Enrico
Nelly Fenu
Carla, Beppe, Giorgina e Dado Piccoli
Giorgetta e Maria Piccoli.

Le famiglie [redacted] partecipano [redacted] grande dolore di Anna.

Uderico Nino Carboni piangono il carissimo **RENZO**.

E' mancata ai suoi cari

Vittorina Vezzetti ved. Bonini

di anni 77

Lo annunciano le figlie **Isabella Ma**[redacted] con [redacted], **Giulia** e [redacted] **Stefania Varese** con **Renzo**, **Andrea**, **Dario**, **Giovannacristina** e [redacted] sorella **Mary** col marito **Juan Del Negro**. Un grazie riconoscente ai dottori Vittorio Prinetti e [redacted] Roletto per la premurosa assi[redacted]. Funerali a Agliè il [redacted] settembre 1983 alle ore 9. La salma sarà inumata nella tomba di famiglia a Oleggio (No).
— **Agliè**, 25 settembre 1983.

Donatella, Piero e Lucia sono affettuosamente vicini a Isa e Stefi.

Aldo e **Bruna Roletto** partecipano affettuosamente al dolore delle famiglie Mazzoli e Varese per la perdita di nonna **VITTORINA**.

Anna e **Romano**, ricordando commossi **VITTORINA**, partecipano al dolore di Isa, Stefi e famiglie.

Dora e Aldo Eustache
Pina e Sergio Rosso
partecipano al dolore di Isa.

Luisa e mamma ricordando.

Estella e **Nico Delogu** partecipano al cordoglio per la perdita della cara signora **VITTORINA**.

[redacted] mancata

Carolina Serra ved. Caponi

A funerali avvenuti lo annunciano figli, nuore, nipoti.
— **Torino**, 27 settembre 1983.

(Continua a pag. 7)

Nell'aula bunker delle Vallette fioriscono gli amori e i matrimoni

Felice Maresca e Chiara Vozza l'altro giorno, Renato Bevione ■ Carmela Destefanis si sposano giovedì - Prosegue il processo con la sfilata dei testimoni che raccontano gli anni di piombo fra il '75 e l'80

Felice Maresca e Chiara Vozza l'altro ieri, il «caporale» Renato Bevione e Carmela Destefanis dopodomani. Nelle gabbie dell'aula bunker delle Vallette fioriscono amori e fidanzamenti: si preparano i matrimoni. Sono già parecchi a essere marito e moglie: qualcuno è anche riuscito a diventare padre e madre. Giulia Borelli il 20 agosto ha messo al mondo due gemelli; Sonia Benedetti è incinta e dovrebbe entrare in sala parto fra dicembre e gennaio.

Nell'aula bunker delle Vallette, però, va anche avanti il processo contro i 135 di «*Prima linea*» protagonisti degli anni di piombo fra il 1975 e il Una stagione di sangue condotta con approssimazione e confusione. Obiettivi? Programmi? Decisioni? Era tutto affidato al e all'improvvisazione.

I testimoni sfilano davanti ai giudici (presidente Bonu, pubblico ministero Gianfrotta) e raccontano le loro storie. Salvatore Russo, assicuratore di Grugliasco, è stato azzoppato da un commando «*piellini*». Undici colpi di pistola sparati a bruciapelo quando era già a terra fra i marciapiede e la strada. Credevano che fosse il presidente della Camera commercio.

Un «*errore*» anche quando è stato aggredito l'architetto Mario Deorsola. Lo accusavano essere stato il progettista della trasformazione della caserma Lamarmora nel bunker che doveva ospitare il pro del nucleo storico delle Brigate rosse. Ma non era vero. «*Io — dice — di quella cosa non me ne occupai per nulla*».

BONVICINI, IL FAZZOLETTO BOCCA, E' STATO RICONOSCIUTO DAL MEDICO FERRERO

Gli strateghi di «*pielle*» hanno fatto irruzione nel suo studio il pomeriggio del 17 novembre 1978. Gli hanno sparato alle gambe e alle spalle. «*E' un miracolo* — aggiunge Deorsola — *qui* racontare com'è andata».

Nel giugno del 1978, invece, è stato ferito il medico Giacomo Ferrero. Sono entrati nel suo studio, hanno fatto disciplinatamente la coda in sala d'aspetto e quando è stato il loro turno hanno tirato fuori le pistole. Perché? Sul volantino hanno spiegato che «*era un fascista*». Del «*commando*» il professionista ne ha riconosciuto soltanto uno: Alberto Bonvicini che ha già avuto dei guai per l'incendio dell'Angelo Azzurro, in via Po, dove è bruciato vivo lo studente lavoratore De Crescenzio.

● Valeria Moschino, 61 anni, via Romita 4, mentre attraversava l'incrocio Tirreno e corso Trapani, è stata investita dal ciclista Gianfranco Zanetti, 39 anni, Cucco 137. Entrambi finiti all'ospedale Martini, di via Tofane: Zanetti è ricoverato.

Furto di metadone alle Molinette

Furto di metadone questa notte nel centro lotta contro le tossicodipendenze in via Cherasco 3 alle Molinette. Il furto è stato scoperto solo questa mattina dagli infermieri che si recati al lavoro: la porta d'ingresso è stata parzialmente scardinata ed i ladri, molto probabilmente qualche drogato in cura, è riuscito a penetrare.

Anche l'armadietto in cui custoditi i flaconi di metadone è stato sventrato per far man bassa 80 dosi contenute. Sul luogo del furto si è recata squadra scientifica della polizia per rilevare eventuali impronte digitali.

Il Tir con le gambe all'aria Quintali di vetri in frantumi

Spettacolare incidente stamane alle 6,30 in Casale angolo corso Regina

Traffico in difficoltà per mezza mattinata oggi in corso Casale angolo corso Regina Margherita, per un autoarticolato ribaltato all'inizio del ponte sul Po. I vigili del fuoco hanno lavorato per ore per recuperare il carico e raddrizzare l'automezzo. I danni sono ingenti perché a mezzo trasportava decine quintali lastre di vetro destinate a Milano che sono andate in frantumi.

E' successo alle 6,30: il camion proveniente da corso Casale aveva caricato alla ditta Giordano di Candiolo condotto da Sergio Vecchiato, 37 anni, via Bava 5, di proprietà dell'autista, era diretto allo scalo merci di Regio Parco; in cabina c'era amico di Vecchiato, Gioachino Pappalardo. Il conducente ha dichiarato di aver fatto la curva a sinistra a bassa velocità; evidentemente il carico, mal sistemato, si è mosso (enormi imballaggi di legno pesanti quintali) e ha fatto ribaltare motrice e semirimorchio.

Un ciclista che stava traversando il ponte, Matteo Malberto, 58 anni, residente a Corneliano d'Alba, via Fromani 2, si è buttato a terra per non essere travolto. Si è fatto curare all'Astanteria Martini dove gli hanno riscontrato una lussazione a spalla. Quasi illesi i autisti che hanno solo riportato leggere ecchimosi; sul posto pattuglie di vigili urbani e carri attrezzi

(Segue da pagina 6)

Improvvisamente ci lasciati

Peppino Cavolo

(Anziano Lancia)
anni 74

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Zelesi, la figlia Emma col Luigi Bari e figli Anita Emilio, parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Maurizianо mercoledì 28 corr., ore 14, per Corvino Quirico (Pavia), ore 15.30, dalla parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 settembre 1983.

Livio, Giuliana e Gianfranco partecipano al dolore famiglia

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Learco Duò

Addolorati l'annunciano la Virginia Trembia, le sorelle Wilma e Aquilina. Funerali il giorno 27 c.m. ore 14,30 dall'Istituto Medicina Legale, via Chiabrera 37.
— **Torino**, 26 settembre

e **Guido Giubergia**, Argentero e Angelo Lombardi partecipano con vivo affetto dolore di Pasquina Duò per l'immatura scomparsa del fratello.
— **Torino**, settembre 1983.

I **Colleghi** dello **Studio Giubergia** di Torino e di Milano si dolgono sono vicini a Pasquina Duò per parsa del fratello
— **Torino**, 26 settembre 1983.

E' mancata dopo lunghe sofferenze la

prof.ssa Iris Tedros

La la sorella **Margherita**, nipoti parenti tutti, la Giovanna che le stata sempre vicina. I funerali 14,30 partendo dall'abitazione, via Ormea bis. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Fossato

Addolorati lo annunciano la moglie **Elda Barberis**, la figlia **Adriana** col marito **Vittorio Gallice** e i figli **Elda, Miglietta, Ada**, parenti tutti. Funerali, senza fiori, martedì ore 16, Piazza d'Armi 19.
— **Pinerolo**, 26 settembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco

ne danno l'annuncio la moglie **Orietta**, il piccolo **Marco**, i genitori, la suocera e i parenti tutti. Funerali martedì 27 settembre ore 15.45 cappella Cimitero Moncalieri presente e partecipazione e ringraziamento
— **Moncalieri**, 27 settembre

I **Dipendenti Climotecnica** addolorati per l'improvvisa del titolare

Franco Foletto

al dolore della famiglia
— **Torino**, 27 settembre

La di **Torino e Rappresentanza di La Spezia della Ercole Marelli Componenti** partecipano dolore famiglia

Franco Foletto

— **Torino**, 26 settembre 1983.

La **Ditta Sinatco e Unimag** partecipano al grave lutto

Titolari e Maestranze della S.I.C.A.T. partecipano con dolore e rimpianto

Ucav-To snc, Ag. Cuneod, partecipa al dolore per l'immatura morte del sig. **FOLETTO**.

La del **Renato Grisi** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor

Franco Foletto

— **Torino**, 26 settembre 1983.

Elio con i **Dipendenti** e **Collaboratori** della **Marello Impianti** partecipano al grave lutto della famiglia

La **C.V.E. sas, Titolare e Collaboratori** partecipa al dolore della famiglia Foletto

Fontanot e famiglia partecipa al dolore per scomparsa

Franco Foletto

— **Torino**, 27 settembre 1983

La **Sist SpA** si unisce al dolore suo amministratore delegato per la perdita della mamma

Lucia Livoni Bullone

— **Beinasco**, 26 settembre

La i **Dipendenti** della **CPM** partecipano al lutto della famiglia Bullone.

Giovanna e Gianfranco e famiglia partecipano addolorati al grave lutto della famiglia Bullone

Nogaré e famiglia vicini con affetto all'amico Umberto Bullone e famiglia.

Partecipano al della famiglia Bullone:
Leonardo Laucello e famiglia
Sergio Berresi e famiglia
Dario Fina e famiglia
Giorgio Bianchi e famiglia
Romano Pozzebon e famiglia
Luigi Mursone e famiglia
I **Dipendenti** tutti della **SIAT SPA**.

E' serenamente mancato in Genova il

dott. Natale

presidente Biscotti Wamar S.p.A.

Ne danno il triste la moglie, la figlia, il genero, i nipotini. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corr. alle 10 nella chiesa parrocchiale di S. Anna.
— **Genova**, 26 settembre

Germana Gaslini si inchina alla nobile figura di gentiluomo del

dott. Balbinot

fedele collaboratore della famiglia Gaslini. Straziata ed incredula il dolore della consorte e della figlia
— **Genova**, 27 settembre 1983.

I **Componenti** della **Fondazione «Gerolamo Gaslini»** con infinita tristezza si uniscono con animo al dolore che ha colpito la consorte e figlia la dipartita del

dott. Balbinot

fedele collaboratore che tanto affetto e dedizione ha saputo dimostrare al maestro Gerolamo Gaslini
— **Genova**, 27 settembre 1983.

Il **Consiglio Amministrazione**, il **Collegio** e le tutte **Wamar S.p.A.** Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott.

Presidente della Società

fedele collaboratore maestro e fondatore Gerolamo
— **Genova**, 27 settembre 1983.

E' mancata dei suoi cari

Caldera
ved. Cottini

il doloroso annuncio la figlia **Luisa** con il marito , il genero **Costante**, i nipoti e **Gabriella** con le rispettive famiglie. Funerale il g alle ore 8,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 25 settembre

La cognata **Ester** e i nipoti **Bertolino** prendono viva parte al Luisa e famiglia.

E' mancata all'affetto dei cari

Angiolina Fusetti Duffaut

I funerali avvenuti ne danno il doloroso figli, le nuore, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ferraro, a Laura e personale Casa riposo Volpiano Sca
— **Volpiano**, 26 settembre 1983.

La famiglie **Borgarino-Gastini** sono affettuosamente vicine a Ferdinanda

Famiglie **Giuseppe e Felice** prendono parte dolore moglie Maria, della figlia Anna e della cognata per la perdita del caro

Giovanni Rossi

— **Torino**, 26 settembre 1983

E' mancato

Agostino

cav. Vittorio

Lo annunciano la moglie, i figli, le re, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 28, ore 10.15 nella cappella dell'ospedale Cottolengo
— **Torino**, 26 settembre 1983.

E' serenamente mancato

Annibale Broglo

anni 93

medaglia di bronzo valor militare cavaliere Vittorio Veneto e Repubblica poeta piemontese cultore di storia locale

Lo moglie, i figli, il nipote e parenti tutti. I funerali in Montechiaro oggi 15.30
— , 26 settembre

mancato dei suoi

Cesare Zucca

Anziano FIAT

L'annunciano la moglie **Adele**, il figlio **Renato** con la moglie **Rita**, la piccola **Emanuela** e parenti tutti. I funerali avverranno martedì, alle ore 14,45 da Fossata 7. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 27 settembre 1983

E' tornato al Padre

Giovanni Busticco

Cav. di Vittorio

Lo annunciano moglie, figli e famiglie. Funerali oggi, 19 in Caramagna Pe-
— **Torino**, 27 settembre 1983

Il **Presidente Eugenio Maccari**, la , il **Consiglio Provinciale**, il **Segretario** e i **dipendenti** tutti della Torino partecipano commossi dolore del Consigliere Egidio Francisco per la morte del

Armando Francisco

— **Torino**, 26

Il **Consiliare pci alla Provincia di Torino** esprime collega Consigliere Egidio Francisco il proprio cordoglio per la scomparsa del fratello

Francisco

— **Torino**, 26 settembre 1983

Direzione e personale Cassa di Risparmio di Torino partecipano lutto del rag. Luciano Riscaldino per il decesso della mamma

Guerrina Lovrich
in Riscaldino

— **Torino**, 26 settembre

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Ravera

Ne danno il annuncio il figlio **Gian Angelo** nipoti **Gianni** e **Enrico**. Funerale con partenza da Ville Roddolo (Moncalieri) a Tonco d'Asti ore 14.
— **Torino**, 27 settembre 1983.

E' mancata

Gamerro
in Traversa

A funerali avvenuti l'annunciano marito, figlio, Un particolare ringraziamento al dottor Lovetere
— **Torino**, 27 settembre 1983

Lele Carelle ricorda con affetto il compagno di camerata IX del Carlo Alberto

Eugenio Delleani

partecipando al dolore della famiglia.
— 27 1983.

ANNIVERSARI

La famiglia **Urbinati** commossa per l'affetto dimostrato al

Alessandro

sentitamente ringrazia
— **Torino**, 26 settembre 1983.

I familiari tutti compianto

Battista Bonello

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano enti, circoli, parenti, amici e compagni hanno partecipato loro dolore, un ringraziamento al compagno Armando Baccuti per essersi prodigato

RINGRAZIAMENTI

1980 1983

Angelo Zava

La famiglia lo ricorda

1983

Emanuele Damanta

Sempre affettuosamente ricordato con infinito rimpianto **Giuseppe e Anna**.

Nel primo della sa del

rag. Lorenzo Sogno

la moglie e familiari lo con affetto e rimpianto. di suffragio giovedì 29 settembre ore 18 a Moncalieri chiesa Santa Giovanna Antida, corso Roma 25, domenica 2 ottobre ore 9 a Camandona chiesa parrocchiale

1982 1983

Carlo Brancia
Mirabella

la tua **Maria Teresa** ti ricorda immutato affetto. Santa parrocchia di Secondo, giovedì settembre ore 18,30

1977 1983

A ricordo di

Angelo Fabbri

Santa Messa mercoledì settembre parrocchia Madonna degli Angeli ore 9.

Da domani la gran kermesse del salone della Montagna

Fino lunedì il tradizionale appuntamento a Torino-Esposizioni - Un'edizione ricca ed articolata Canti e danze della tradizione alpina - Convegno dei maestri di sci - Le novità e le tecniche del settore

Da domani fino lunedì 3 ottobre apre la gran kermesse del Salone della montagna, tradizionale appuntamento d'inizio autunno; l'edizione 1983 è più ricca e articolata dell'anno passato: la superficie espositiva raggiunge i 40 mila metri quadri espositori che arrivano da Hong Kong, Urss, Usa, Francia, Cecoslovacchia e così via. L'orario d'apertura al pubblico è continuato dalle 9,30 alle 23 tutti i giorni feriali e festivi. Il biglietto d'ingresso è tremila lire (duemila i ridotti). Numerose le manifestazioni collaterali: domani mattina, inizio alle 9,30, 6ª edizione del Convegno sui problemi della montagna, dedicato a «Il mercato dell'energia in una montagna che produce». Al pomeriggio 1500 partecipanti al settore «Mostra tematica equipaggiamenti per produzione - utilizzazione di energie rinnovabili».

Ogni giorno sono poi in programma canti e danze della tradizione alpina (ore 20,30, sabato e domenica 16 e 20,30). Dimostrazioni di sci sulla pista di neve artificiale, tutti i giorni dalle 16 alle 18 e dalle 21 alle 23. Proiezioni cinematografiche tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Sfilate di moda tutti i giorni alle 18. Il 2 ottobre è previsto il 6° Convegno dei maestri di sci. Tanti (e qualcuno nuovo) i settori rappresentati. Dalla industria del turismo invernale, con abbigliamento, sci, attacchi, scarponi, zaini, alle novità sempre più «tecniche» per lo sci-alpinismo; ai trasporti a fune (in Italia ci sono oggi 2600 impianti funzionanti, il primo cominciò a girare a Bolzano nel 1908) agli impianti di risalita, ai mezzi da neve (sky-doo, cingolati, battipista). Di grande interesse la corona di stand dedicati alla cultura alpina e all'artigianato che sta riprendendo fiato dopo decenni di abbandono. Numerose cooperative di giovani sono nate un po' dappertutto in Piemonte e fuori e producono mobili, ferri battuti, ceramica, tessuti a mano, cibi «fatti come una volta» (formaggi, marmellate, composte, frutta fresca, miele).

GLI STAND DI EXPO 82: ANCHE QUEST'ANNO PRESI D'ASSALTO

Ci sono comunità montane, un grosso impianto dell'assessorato alla montagna della Provincia di Torino con foto e proiezione di audiovisivi. Logico quindi che si parli anche dell'agricoltura e delle attività silvo - pastorali in montagna, settore che più di ogni altro ha bisogno di urgenti e profonde innovazioni tecniche e di conduzione.

Una fetta del salone è riservata al supermercato dell'abbigliamento, con tutto il quinto padiglione occupato da produttori e commercianti che presentano le anteprime invernali. Grande spazio per i fuoristrada con due e quattro ruote, con prove spettacolo in settori all'aperto che si terranno tutti i giorni dalle 15,30 alle 18 (trial e motoalpinismo). Le prove fuoristrada per il pubblico hanno inizio ogni giorno alle 17.

La pista di fondo, con neve artificiale (la ormai collaudata erbetta e plastica) è nella galleria di destra del secondo padiglione. Saranno anche presenti i protagonisti di Alpitrek 83, i quattro cavalieri torinesi che quest'estate hanno traversato le Alpi a cavallo da Ventimiglia a Venezia.

Ciclista investito è in fin di vita

Stamane nei pressi di Rivarolo - Vittima un pensionato - Travolto da un'auto sulla strada di Vesignano

Un pensionato di 76 anni è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Cuorgnè. Stamane, verso le 10, Pietro Succo, originario di San Giusto, ma residente a Rivarolo in corso Indipendenza 117, stava percorrendo in bicicletta la strada che unisce Vesignano, frazione di Rivarolo, alla statale 460. Nell'attraversarla, non è riuscito ad evitare il ciclista. Immediatamente soccorso dai militi della Croce Bianca, Pietro Succo è stato trasportato all'ospedale di Cuorgnè, dove i sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico e la sospetta frattura delle costole. La prognosi è riservata.

È morto all'ospedale di Chivasso Enrico Careggio, 83 anni, frazione Torazzi, che martedì scorso, rientrando a casa a piedi, era stato investito da un ciclomotore sulla statale 11 alla periferia della città.

● Incidente l'altra sera alla periferia di Rondissone. Un'Alfetta condotta da Maurizio Ferrato, 21 anni, via Pastrengo 102, Moncalieri, con a bordo Patrizia Mirci, 19 anni, via Savoia 34, Torino, che viaggiava in direzione di Chivasso, a forte velocità è uscita di strada finendo nella scarpata sottostante. Trasportati all'ospedale di Chivasso e giudicati guaribili in 15 e 40 giorni di guarigione.

Scontro d'auto sulla To-Savona agente ferito

CUNEO — (g. d. m.) Un sottufficiale del distaccamento della polizia stradale di Bra, il brigadiere Edmondo Morani, è rimasto gravemente ferito questa mattina in un incidente provocato da un'auto pirata il cui pilota si è dileguato.

La disgrazia è accaduta verso le 6 sull'autostrada Torino-Fossano nel tratto Carrù-Mondovì. L'auto della pattuglia sulla quale viaggiava l'agente Luigi Gallo e il brigadiere Morani è stata, per cause da accertare, urtata di striscio da una vettura che viaggiava in senso contrario e scaraventata fuori carreggiata.

Dato l'allarme sul posto sono accorsi i mezzi di soccorso che hanno trasportato all'ospedale il sottufficiale al quale i sanitari hanno dovuto amputare la gamba destra; la prognosi è riservata; solo contuso l'agente.

Quattro alpinisti morti (due biellesi a Sondrio)

AOSTA — *Ancora sciagure in montagna nonostante la stagione alpinistica volga al termine e sia ancora favorita dal bel tempo. Quattro persone sono morte e una è rimasta gravemente ferita. La sciagura più grave s'è registrata all'Aiguille du Goûter, una vetta di 3843 metri a quota lungo la via normale francese di salita al Monte Bianco, dove un alpinistra tedesco di cui ignora l'identità stava scendendo a valle quando, poco sotto l'omonimo rifugio, in località Bec des Oiseaux, è scivolato precipitando nel vuoto per 300 metri e sfracellandosi.*

La salma è stata recuperata da un elicottero della Gendarmeria di St-Gervais. Gli stessi gendarmi sono intervenuti, nonostante il vento impetuoso, con l'elicottero per recuperare un alpinista francese infortunatosi seriamente per una caduta da venti metri in località Banc Rouge, sempre all'Aiguille du Goûter. L'infortunato è stato ricoverato all'ospedale di Sallanches per contusioni multiple, frattura di una caviglia e grave stato di choc.

In una terza sciagura è rimasta vittima un'escursionista sessantunenne, scivolata per 25 metri lungo un ripido pendio erboso. La donna ha battuto il capo contro alcune rocce decedendo all'istante. La salma è stata recuperata e avviata a valle.

Si è infine notizia del ritrovamento da parte dei gendarmi di Modane della salma di un alpinista nei pressi del Col de Tuille, tra Besson e Bonnevalle. L'uomo, di cui non è stata comunicata l'identità, era rimasto vittima di una sciagura nel 1981 perdendo la vita assieme ad altre sette persone, tra cui due guide. Dopo oltre due anni la salma dell'alpinista è stata ritrovata e avviata a valle.

g. m.

— *Due alpinisti di Occhieppo Superiore (Vercelli) sono morti durante un'ascensione lungo la parete nord del «Disgrazia» dei «tremila» più maestosi della Valmalenco.*

Guido Curulli di 34 anni e Renato Tua Rossino, 30, due esperti scalatori, sono arrivati nella valle sabato scorso ed hanno cominciato l'ascensione per raggiungere la vetta (3678 metri) passando per una delle più impegnative.

Il mancato rientro dei rocciatori ha fatto scattare l'allarme. Ieri l'elicottero che effettua il servizio di pronto intervento su tutta la provincia di Sondrio per conto della Comunità montana, alle prime luci dell'alba, con a bordo una guida del Cai, ha sorvolato la zona. I corpi dei due, immobili, appesi in cordata, sono stati scorti a poche decine di metri dalla vetta.

Il recupero delle salme è stato particolarmente difficoltoso. Gli uomini del soccorso alpino hanno infatti impiegato parecchie ore per arrivare fino ai corpi degli scalatori. Sulle cause della disgrazia si fanno due ipotesi: Tua Rossino e Curulli sono stati investiti da una valanga oppure sono stati scagliati contro la roccia da raffiche di vento eccezionali.

Richiesti per la «Barre» nuovi interventi

ALESSANDRIA — (e. c.) *Si discute oggi all'Unione Industriale la situazione in atto alla «Barre Italia», la nota grossa azienda di Serravalle Scrivia che fa parte del gruppo LMI ed è metalmeccanica. Sul tavolo delle trattative i due punti più importanti sono la applicazione del contratto di lavoro e il mantenimento degli attuali livelli occupazionali.*

Il 5 ottobre prossimo, infatti, scadrà il primo periodo di due anni di integrazione che negli ultimi mesi è stato applicato a 250 tra operai e impiegati dipendenti della «Barre Italia». Inoltre hanno destato non poche preoccupazioni alcuni voci non confermate e smentite di una cessione parziale del pacchetto azionario in possesso del gruppo LMI.

«Chiediamo — *sostiene Giampiero Gemma della Fim* — precise garanzie sul futuro assetto proprietario dello stabilimento.

TORINO

Accentuati i ribassi

TORINO — Completamente rientrate le timide iniziative della settimana scorsa, il mercato [illegible] avvia a vivere un'altra fase di scarsità [illegible] affari e [illegible] prezzi deboli. L'offerta infatti ha accentuato le flessioni che già ieri avevano falcidiato le quotazioni.

Oggi mediamente la quota ha perso l'1,5 per cento ma si sono avute, specialmente negli assicurativi, punte negative del 3,12 per [illegible] Sai, del 3,10 per [illegible] Sai priv. Nei bancari perdono il 3,05 per cento la Commerciale, l'1,50 la Mediobanca e anche gli industriali appaiono cedenti, soprattutto le Olivetti e le Viscosa. Le Fiat invece mantengono un andamento abbastanza resistente con perdite limitate.

[illegible] finanziari la flessione maggiore [illegible] è avuta per la Centrale, —3,29%, ma perdite di [illegible] certa entità hanno accusato anche le Ifil, le Invest e [illegible] Pirelli.

Nei valori locali andamento abbastanza resistente con progressi per la Ibi, +1,94, per la Gilardini +2,72, per la Castagnetti +0,79. Nel reddito fisso discreta attività con prezzi stabili. Le Fiat chiudono [illegible] 3036 l'ordinaria e a 2140 la priv.

MILANO

Attività modesta

MILANO — I pochi ordini di vendita affluiti in [illegible] mercato povero di iniziative hanno provocato [illegible] arretramento dei prezzi, in termine [illegible] indice, dell'1% circa. [illegible] to persiste un clima di generale cautela con l'attività che ristagna [illegible] volumi quanto mai modesti:

In questa attesa si preferisce procedere a qualche alleggerimento di posizioni speculative: da qui l'avvio ancora dimesso della seduta che solo nel finale [illegible] denotato qualche tono più vivace per il ritorno [illegible] certo interesse sulle Generali in vista dell'operazione sul capitale.

Nel dopo listino, insieme alle Generali, si sono risollevati le [illegible] e pochi altri valori mentre su basi migliori sono terminate le Gilardini +2,3% [illegible] le Italcementi +1%. Calme [illegible] risultate le Sai, Unicem ed Immobiliare [illegible] —4,5%. Centrale —4,3%, Viscosa, Montedison [illegible] Coge —3%, Comit —2,5%, Pirelli SpA ed Olivetti —2% circa seguite da Fiat, Ifi e Fidis.

Chiusure: Generali 142.200, [illegible] 142.500, 143.500; Fiat 3030, 3027, 30; [illegible] priv. 2135, 2130; Montedison [illegible] 199, 200; Viscosa 1125, 1130; Olivetti ord. 3295, 3300, 3320; Olivetti priv. 3250; Toro 11.490;

Il dollaro in recupero ritorna [illegible] quota 1607

ROMA — Il dollaro ricupera terreno rispetto ai valori di ieri dimostrandosi più saldo di quanto non si pensasse, nonostante il consistente ribasso della [illegible] monetaria Usa

In Italia quota [illegible] - 1607,20 lire contro le 1601,50 [illegible] ieri, in rapido ricupero rispetto alle indicazioni iniziali che davano valori sulle 1603 - [illegible] lire. [illegible] Francoforte ha aperto a 2,6510 marchi rispetto al 2,6444 del fixing di ieri.

[illegible] Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1607,75-1608,25
Sterlina	2414-2416
Marco tedesco	606-606,25
Franco svizzero	748,50-749
Franco francese	199,60-199,90
Franco belga	29,90-29,92
Fiorino olandese	541,70-542
Scellino	86,20-86,24
Yen	6,73- 6,75

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27-9	26-9
VALORI DI STATO		
[illegible] 5%	39	39
Edil. Scol.5,50% 68	—	—
Edil. Scol. 5,0% 69	91	91
Edil. Scol. 6% 70	87 80	87 80
Edil. Scol. 6% 71	83 30	83 30
Edil. Scol. 6% 72	79 30	79 30
Edil. Scol. 9% 75/90	78	78
Edil. Scol. 9% 76/91	78 50	78 50
Edil. Scol. 10% 77/97	77 50	77 50
DD.PP. Comp. Pr 10%	72 50	72
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	[illegible]	100
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-84	120	100 20
C. Cr. Tes. 1-6-84	110	99 95
C. Cr. Tes. 1-8-84	[illegible]	99 65
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 10	100
C. Cr. Tes. 1-3-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86	[illegible]	100
B.T.P. 12% 87	86 35	86 25
B.T.P. 12% 1-10-83	[illegible]	100
B.T.P. 12% 1-1-84	98 80	98 85
B.T.P. 12% 1-4-84	97 80	97 80
B.T.P. 12% 1-10-84	[illegible]	95 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	90 75	[illegible]
Enel 6% 66 II	83 10	82 60
Enel 6% 68 I	79 25	79 10
Enel 6% 69 I	75 20	75 20
Enel 7% 73	69 30	69 40
Enel 76 Indicizzate	145	145
Enel 77 I Indicizzate	143 30	143 30
Enel 77 II Indicizzate	142 10	142 10
Enel 12% 80	90	90
Enel 12% 80 Indicizzate	99 80	99 80
[illegible] 12% 79/86	[illegible]	92 30
[illegible] 5,50% 61	80	80
[illegible] 6% 65	96 30	[illegible]
IRI 12% 77	87	87
Autostrade 6% 68/88 I	79 10	79 10
Autostrade 7% 71/86	87 60	87 60
Autostrade 9% 76/86	86	86
C.C.OO.PP. 5%	65	65
C.C.OO.PP. 5,50%	67 30	67 30
C.C.OO.PP. 6%	[illegible]	58 85
C.C.OO.PP. 7%	55 10	55 10
C.C. Int. St. 6% 66 1°	83	83
C.C. Int. St. 6% 67 2°	80 80	80 80
C.C. Int. St. 6% 68 3°	76 80	76 80
C.C. Int. St. 7% 70 1°	71 70	71 70
C.C. Int. St. 7% 71 2°	69 60	69 60
CC.OO.PP. Anas 6% 66	55 20	55 20
CC.OO.PP. Anas 7% 72	55 80	55 80
CC. Aut. 7% 70 1°	58 80	58 30
CC. Aut. 8% 74 I	[illegible]	[illegible]
FF.SS. 6% 66 1°	83 10	83 10
FF.SS. 6% 67	81	81
FF.SS. 6% 69 1°	72 90	72 90
FF.SS. 7% 72 1°	74	74
Amm. FF.SS. 7% 70	71 90	71 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	[illegible]	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	92 25	92 25
P. Verde 6% 64 1°	94	94
P. Verde 7% 71 1°	68	68
ICIPU 6%	80 35	80 40
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	77	77
IMI 26 6% 67	79 30	[illegible]
IMI 28 7% 70	[illegible]	80 80
IMI 29 7% 70	79 30	79 60
Medison 13,5% 78/91 ind.	152 30	151 05
Città Torino 6% 52/84	84	84
Pr To AEM 5,5% 60/85	86	85
Pr To AEM 5,5% 62/85	86 10	85 20
Città di Milano 7%	78 80	[illegible]
Città di [illegible] 10%	[illegible]	[illegible]
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	53	53
Ist. S. [illegible] s. conv.	58 50	58 80
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	49 60	48 60
S. Paolo OO.PP. 6%	50 30	51 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	90 50	90 20
C. Risp. PP.LL. 6%	[illegible]	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	[illegible]	55
Fond. Piemonte V.A. 6%	60 30	60 30
Fond. Piemonte V.A. 7%	71	71
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	60	60
Riv 5,50%	78 50	78 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 80/85	177	178
Generali 12% 81/88	264	[illegible]
[illegible] Alfa 7% 70/85	86	86
Iri Credito 13%	96 50	96 50
Iri Stet 7% 73/88	83	84
La Centrale 13%	94	94
Med. FIDIS 13% 81/91	111 80	111 80
Med. M[illegible]lli 13% 81/91	89 50	89 50
[illegible] Olivetti 12% 79/89	309 50	309 50
Med. Sip 7% 73/88	80 70	[illegible]
Med. S. Spirito 7% 73/88	314	314
Med. Snia 13% 81/90	113	113
Olivetti 13% 81/91	89 70	88 70
Pirelli 13% 81/91	110	110
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	[illegible]	282
IFIL 13% 81/87	224 30	224 30
Carl. Burgo 13% 81/86	85	85
Unicem 14% 81/87	115 10	115 10

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27-9	26-9
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	4800
[illegible]	6600	6600
Fiorio	192	192
Milanagr. Vitt.	6000	6000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	[illegible]	16550
C. Ass. Mi risp.	11300	11450
Comp. Latina ord.	640	660
Comp. Latina priv.	[illegible]	460
Generali	142700	142800
RAS	145500	147000
SAI	[illegible]	[illegible]
SAI priv.	12500	12900
Toro Ass. ord.	11500	11500
Toro Ass. priv.	[illegible]	9100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	[illegible]	[illegible]
Banco di Roma	28100	28200
Credito Italiano	3350	3350
Interbanca priv.	19800	20100
Mediobanca	65500	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo [illegible]	2400	2400
Burgo priv.	[illegible]	2350
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - [illegible]		
Pozzi Ginori ord.	113	113
Pozzi Ginori risp.	94	94
Eternit ord.	380	380
Eternit pref.	430	410
Unicem	15600	15500
Unicem risp.	[illegible]	11600
CHIMICI		
Italgas	1029	1045
Mira Lanza	32300	32300
Montedison	[illegible]	204
Paramatti	1930	1930
[illegible] risp.	1550	1570
[illegible] ord.	850	850
Saffa risp.	[illegible]	5500
SAIAG	5200	5200
COMMERCIO	[illegible]	1140
Rinascente ord.	343	343
Rinascente priv.	235	242
Silos Genova	1175	1175
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[illegible]	880
Autostr. To-Mi	[illegible]	7400
Italcable	10400	10500
NAI	35 50	35 50
SIP	1720	1715
SIP risp.	1750	1750
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	810	810
M. Marelli risp.	830	830
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	215	215
Borgosesia ord.	4350	4500
Borgos[illegible] risp.	2350	2350
Centrale	1760	1820
Centrale risp.	1060	1075
[illegible]	4400	4450
CIR risp.	4450	4450
Fidis	2985	3022
Finsider	47	47
Fiscambi	3100	3200
Gim	3300	3300
Gim risp.	2000	2000
IFI priv.	4880	4920
IFIL	[illegible]	6200
IFIL risp.	[illegible]	4125
Invest	2830	2870
Mittel	1300	1330
Pirelli & C.	2660	2660
Pirelli S.p.A.	1545	1575
Pirelli S.p.A. risp.	1585	1585
SAROM	1700	1700
Schlapparelli	574	579
SME	690	690
[illegible]	1850	[illegible]
SMI risp.	[illegible]	1450
SIFA	2320	2310
STET	1700	1700
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	[illegible]	750
B.I.I. risp.	710	720
Condotte Acqua	165	[illegible]
Fer-Co	[illegible]	85
Gen. Imm. Sogene	650	[illegible]
I.P.I.	1680	1648
ISVIM	16000	16000
Risanam. Napoli	[illegible]	8525
[illegible] - **AUTOMOBILISTICI**		
Castagneti	1285	1255
Fiat ord. prec.	—	3065
Fiat priv. prec.	—	2145
Gilardini	6600	6425
Olivetti ord.	[illegible]	3375
Olivetti priv.	3285	3310
Olivetti risp.	3180	3210
Westinghouse	18700	18700
[illegible] **ED ESTRATTIVI**		
[illegible]	380	385
Fornara	180	195
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2770	2800
Fisac	7000	7000
Fisac risp.	7000	7000
Snia Visc. ord.	1140	1150
DIVERSI		
Acque Potabili	3260	3260
CIGA	[illegible]	4190
Pacchetti	75	75
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	261	261
Centrale 13% 81/85	93	93
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	178	178
M. talli 13%	[illegible]	86
M. Snia 13% 90	116	116
Olivetti 13% 81/91	89 20	89 20
Pirelli 13% 81/91	114	114

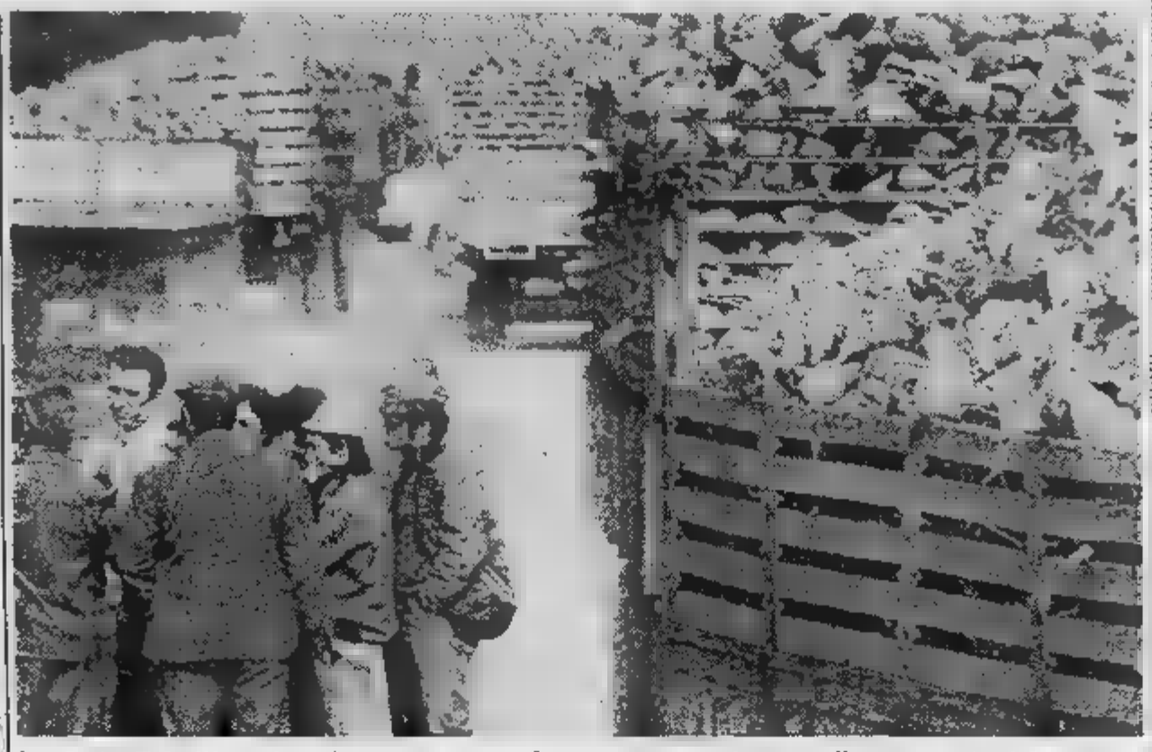
LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	27-9	26-9
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	4890
Bonifiche Ferr.	27500	27750
Cavarzere	[illegible]	1030
Eridania	[illegible]	[illegible]
Ind. Buitoni P.	3952	3952
Buitoni risp.	3400	[illegible]
Ind. Zuccheri	1020	[illegible]
Milano Agr. Vitt.	5990	5999
Perugina	1940	1897
Perugina risp.	1700	1670
ASSICURATIVI		
Alleanza [illegible]	35490	35500
Ausonia Ass.	1035	999
C. Ass. [illegible] ord.	18410	18600
C. Ass. [illegible] risp.	11251	11490
C. Latina ord.	640	659
C. Latina priv.	455	470
FIRS	1850	1894
FIRS risp.	[illegible]	594
Generali	[illegible]	142700
Italia Ass.	13920	13900
L'Abeille Ital.	36500	36500
La Fondiaria	29180	29670
RAS	[illegible]	147050
SAI	[illegible]	12800
SAI priv.	12300	12910
[illegible] 1-1-83	—	—
Toro Ass. ord.	11490	11550
Toro Ass. pr.	8900	9120
BANCARI		
[illegible] Catt. Veneto	5400	5460
[illegible] Ital.	28500	29350
Banco [illegible]	27900	28000
Banco Lariano	5052	5051
Cred. Italiano	3340	3341
Cred. Varesino	4310	4310
Interbanca pr.	20000	20150
Mediobanca	65500	65900
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	2370
Burgo priv.	2290	2300
Burgo risp.	n.r.	n.q.
De Medici	[illegible]	2330
Mondadori	[illegible]	5015
Mondadori pr.	2618	2618
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1490	1503
Pozzi-Ginori	113	113
Pozzi-Ginori r.	94 50	95
Eternit	397	396
Eternit pref.	430	430
Italcementi	46500	46090
Italcementi r.	41700	41500
Unicem	15475	15460
Unicem risp.	11600	11600
CHIMICI - GOMMA		
Boero	[illegible]	8500
Caffaro	[illegible]	409 50
Caffaro risp.	[illegible]	404
Farmit. Erba	9780	9810
Italgas	1029 50	1049
Lepetit	26350	[illegible]
Lepetit priv.	25300	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	[illegible]	204 25
Perlier	7650	7670
Pierrel	1550	1570
Pierrel risp.	848	857
Rol	1350	1351 50
Saffa	5440	5510
Saffa risp.	5201	5201
Siossigeno	15000	15010
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	342 50	341
La Rinasc. p.	[illegible]	241
Silos	1151	1178
Standa	5330	5410
Standa risp.	5150	5200
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	861	900
Ausiliare	7930	8000
Autostr. To-Mi	7390	7418
Italcable	10399	10420
NAI	34 75	3525
Nord Milano	3410	3410
SIP	1720	1720
[illegible] risp.	1751	1750
Tecnomasio	390	396
FINANZIARI		
Acqua M[illegible]	1540	1575
Agricola	[illegible]	[illegible]
Bastogi IRBS	214	214
[illegible]	[illegible]	26540
Borgosesia o.	4650	4300
Borgosesia r.	2350	2370
Brioschi	1178	1180
Buton	2850	2810
La Centrale	1730	1809
Centrale risp.	1060	1069
La Centrale r. 1-7-82	1160	1166
CIR	4400	4480
CIR risp.	4400	4480
Euromobiliare	4570	4640
Fidis	2980	3020
Fin. Breda	4210	4220
Finmare	46 50	49 50
[illegible]	[illegible]	1305
Finsider	45	[illegible]
Fiscambi	3110	3100
Gemina	[illegible]	410
Gemina risp.	[illegible]	418
Generalfin	—	—
GIM	2370	3390
GIM risp.	[illegible]	2010
IFI priv.	4870	4915
[illegible]	6070	6250
IFIL risp.	4235	4101
[illegible]	2828	2884
Italmobiliare	62100	62000
Mittel	1320	1290
Partec. Finanz.	698	691
Pirelli & C.	2655	2655
Pirelli SpA	1545	1581
Pirelli SpA risp.	1575	1600
Reina	13000	13000
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	9000	9000
Sarom	1750	1680
Schiapparelli	572	579
SME	675	[illegible]
[illegible]	1850	1840
SMI risp.	1471	1440
Stet	[illegible]	1700
Terme Acqui	1121	1121
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6250	6150
B.I.I. ord.	731	748
B.I.I. risp.	710	712
COGE	[illegible]	923
Cogefar	[illegible]	1382
Cond. Acqua	166	166
De Angeli Frua	1520	1510
G. Imm. Sogene	650	661
Iniziativa Ed.	24060	24210
[illegible]	16200	16500
La Milano Centr.	8170	8230
La Milano Centr. r.	8130	8150
Risanamento	8400	8500
SIFA	[illegible]	2324
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	[illegible]	3079
FIAT priv.	2135	2160
Gilardini	6600	6450
Franco Tosi	19110	19280
Magneti M. or.	[illegible]	[illegible]
Magneti M. risp.	860	832
Olivetti ord.	3295	3365
Olivetti priv.	3250	3300
[illegible] risp.	3170	3200
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	[illegible]	2010
Westinghouse	18650	18600
Worthington	2530	2575
[illegible] - **METALLURGICI**		
Broggi Izar	[illegible]	457
Cantier. Metall.	[illegible]	[illegible]
Dalmine	379 50	384
Falck ord.	1488	1490
Falck risp.	1475	1475
Ilssa-Viola	525	569
La Magona	4735	4745
Pertusola	530	510
Trafilerie	[illegible]	2710
TESSILI		
Cent. e [illegible]	23	23
Cantoni	2765	2789
Cucirini	1590	1600
Cascami Seta	3990	4040
Eliolona	1165	1195
FISAC	6990	7030
FISAC risp.	7055	[illegible]
Linif. e Can. o.	3645	3655
Linif. e Can. r.	[illegible]	1811
Marzotto ord.	[illegible]	1350
Marzotto risp.	[illegible]	1905
Olcese Venez.	43 25	43
Rotondi	11180	11150
Snia Visc. o.	1125	1161
Unione Man.	16110	16130
Zucchi	[illegible]	3440
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	1701	1701
Acq. De Ferr. r.	1721	1720
Acque Potabili	3255	3255
Calzat. Varese	[illegible]	1549
CIGA Hotels 4200	4175	—
Jolly Hotel	5010	5040
Pacchetti	75	75
[illegible]	[illegible]	14486

Da 210 mila ettari a barbabietole 12 milioni di quintali di zucchero

Si stanno chiudendo le consegne agli zuccherifici - Il periodo troppo corto non ha permesso il pieno utilizzo degli impianti - Occorre aumentare le prossime semine



BOLOGNA — *«La campagna bieticola sta concludendo in notevole anticipo, con fabbriche in funzione contro le dello scorso anno. Venti hanno già chiuso e sedici concluderanno entro pochi giorni, le due del Fucino lavoreranno in ottobre. Sui 210 mila ettari investiti a bietole si produrranno 97 milioni di quintali, con una produzione media di circa quintali per ettaro»*. L'ha dichiarato Pietro Coltelli, segretario generale del Consorzio nazionale bieticoltori, fornendo un primo bilancio della campagna bieticola.

La produzione di zucchero, secondo questi dati, sarà di 12 milioni e mila quintali, con produzione per ettaro sui quintali, rispetto ai 46 dello scorso e 64 del 1981. *«cioè produzione media —* detto Coltelli — *dovuta ai forti danni che la coltura ha ricevuto dalla siccità e al forte del luglio scorso»*.

«Dato positivo che, avendo funzionato le undici fabbriche del gruppo Montesi e le quattro gruppo Maraldi, si è evitato un vero e proprio disastro per l'intervento diretto bieticoltori e loro associazioni», sostiene Coltelli. gli aspetti negativi della campagna, il Cnb sottolinea necessaria importazione di circa quattro milioni di quintali di zucchero e da 6 a 7 milioni di quintali di mangimi in più.

A causa di campagna corta, con 47 giorni di consegne utilizzati rispetto ai 60 possibili, non si è avuto un pieno uso degli impianti: *«Se non porteremo le prossime semine a 260-270 mila ettari* — ha detto Coltelli — *si aggiungeranno altre chiusure di impianti validi»*.

Il Cnb rileva inoltre che finora non ha trovato pratica realizzazione il programma proposto al ministero dell'Agricoltura: decisione del Cipe per il pagamento del pregresso, definizione prezzo bietole 1983, convocazione delle parti per l'accordo interprofessionale 1984 e ripresa degli incontri per il piano di settore, provvedimento per il pieno utilizzo delle quote.

«I tempi stringono» — ha aggiunto Coltelli — *occorre prendere decisioni entro la prima decade ottobre, anche perché entro il 12 ottobre il Parlamento dovrà convertire in legge il decreto riguardante il settore»*.

«Abbiamo seguito con interesse le dichiarazioni ministri — ha concluso il segretario generale Cnb — *sulla finanziaria pubblica. Auspichiamo confronto ravvicinato con il ministro per uno sbocco positivo, per il piano che per le soluzioni da dare al gruppo Montesi e gruppo Maraldi»*.

Record in sette mesi per l'import di zucchero

— Gli italiani mangiano po' meno «estero». Il caro spesa si riflettendo in misura sensibile anche specialità d'importazione. Nei primi sette mesi dell'anno, infatti, l'acquisto di prodotti ci è costato miliardi, quasi 263 in meno rispetto periodo del 1982.

anche le esportazioni vanno a rilento. Da gennaio a luglio dell'11,5 per cento, toccando i miliardi di lire. Il deficit agro-alimentare si mantiene dunque 4836 miliardi.

soprattutto importazioni di frumento e (meno 11 per cento in valore e 43 in quantità), pesce (—6 e —19) bovini (—17 e —14), di vini (—23 e —9) e di formaggi (—4 e —13). Hanno invece registrato un incremento record le importazioni di zucchero: passate dai 70,9 miliardi dei primi sette mesi 1982 ai 191 miliardi.

«Tecnoconserve» da a Parma

Tecniche e macchine per confezionare prodotti alimentari

Domani un convegno sulla produzione agricola italiana i rapporti con gli altri Paesi

PARMA — *Anche l'America industrializzata, che fornisce generi alimentari tutto il mondo, che vanta l'agricoltura più avanzata, guarda a Parma con inte Dagli Stati Uniti, infatti, sono venuti quest'anno segnali importanti per la 35ª rassegna del «Tecnoconserve», la rassegna che apre oggi i battenti per chiuderli il 2 ottobre.*

A Parma concentrato maggior numero di industrie che producono attrezzature per la lavorazione, la conservazione, confezionamento dei prodotti alimentari. Qui producono e sperimentano più avanzate tecnologie del settore, per soddisfare non solo le esigenze di un mercato in rapida espansione per dare risposte ad uno dei problemi più difficili drammatici, del nostro tempo: quello di rifornire ogni angolo terra di sufficienti alimenti.

L'interesse dei produttori nordamericani per Parma ha trovato conferme sognificative in altri Paesi. Quest'anno, oltre alla tradizionale presenza di operatori di tutto il mondo, saranno in Fiera delegazioni ufficiali dell'India, del Messico, della Turchia, dell'Ecuador, della Corea e della Malesia.

Organizzato dall'Ice, che ha curato i rapporti governi dei Paesi presenti, si svolgerà domani incontro in cui saranno messi fuoco i problemi della collaborazione, nel campo vastissimo dell'alimentazione, fra l'Italia aree che stanno dando in questi anni un forte incremento alla propria produzione agricola.

Quali i contributi specifici che l'industria italiana può dare ai Paesi che stanno sviluppando e ammodernando la propria agricoltura? «Tecnoconserve» cercherà di dare della risposte offrendo, assieme più vasto e ricco panorama industriale settore alimentare, pacchetto proposte precise per incrementare gli scambi fra le varie aree del mondo.

La rassegna ha esaurito da tempo lo spazio a propria disposizione nei recinti Parco Ducale. Praticamente, l'intera produzione italiana di macchine per l'industria alimentare, particolare riguardo quella del confezionamento e della conservazione prodotti, è rappresentata questo Salone.

Il successo della più importante manifestazione europea del settore ha già trovato un riscontro Oltre Atlantico. Parma è stata ufficialmente invitata alla rassegna similare americana che si svolgerà il prossimo febbraio Washington. americani hanno messo disposizione all'Ente Fiera uno stand, quale riconoscimento del ruolo che l'industria italiana svolge questo importante settore.

Giovedì il porto di Genova avrà un nuovo presidente

— *Il prossimo Consiglio ministri di giovedì nominerà ogni probabilità il nuovo presidente del consorzio porto Genova. Lo ha annunciato ministro della Marina Mercantile, Gianuario Carta.*

Carta ha detto di aver già avuto indicazioni questo proposito da parte degli locali e che si prefigge in questi giorni di completare il giro di consultazioni ascoltando le parti sociali ed economiche.

Il presidente del Consorzio — secondo il ministro — essere uomo legato alla realtà genovese e che intenda il porto non solo come uno strumento di sviluppo economico della città, ma anche come un fattore propulsivo per tutta l'industria del Nord Italia. Secondo il ministro si tratta di rilanciare lo scalo genovese

Spesa pubblica in 20 anni aumentata di 27 volte

— *La pubblica in Italia è aumentata, tra 1960 ed il 1981, di 27 volte in termini monetari e quasi quattro volte termini reali procapite, passando da poco più 30 per cento del prodotto interno lordo a oltre il cento. Nello stesso periodo, il disavanzo del settore pubblico aumentato di quasi 140 volte in termini nominali e di quasi otto volte in percentuale del prodotto interno lordo.*

Sono queste alcune delle cifre contenute nello studio «La costituzione fiscale e monetaria» elaborato Centro ricerche economiche applicate, presentato direttore scientifico del centro, Antonio Martino. La tesi dello studio questa: il fatto spesa pubblica e disavanzo statale abbiano continuato a crescere a ritmi vertiginosi (tanto da raggiungere, l'anno scorso, il 54,3 ed il 16,3 per cento prodotto interno lordo, rispettivamente) è segno che «non sono state capite le cause ultime del fenomeno».

Cinquantadue banche italiane tra le 350 maggiori d'Europa

La graduatoria si basa sugli attivi di bilancio del 1981 - La Nazionale del Lavoro è al diciannovesimo posto - Tra le prime cento il San Paolo di Torino e la Cassa di Risparmio

L'edizione 1983 di *«Europe's largest companies»* (curata da & Bradstreet e Okonomisk Literatur) ha redatto anche graduatoria delle 350 maggiori banche europee. La graduatoria, basata sul totale dell'attivo bilancio 1981, apre con tre nomi francesi (Banque Nationale de Paris, Crédit Agricole, Crédit Lyonnais), inglese (Barclays Bank) e un altro nome francese (Société Générale). E gli italiani?

Tra le prime 350 banche europee banche italiane sono in tutto 52 e quattordici di se si collocano le prime cento esse, in questo ordine: Banca Nazionale del Lavoro (è al 19° posto), Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio Provincie Lombarde, Monte dei Paschi Siena, Banco Napoli, Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banco di Sicilia, Popolare di Milano, Banco Santo Spirito, Cassa di Risparmio di Torino.

L'annuario fornisce, per la maggiore parte delle banche classificate, il numero degli sportelli (filiali, agenzie) e il numero dei dipendenti. Un elevato numero di sportelli hanno in genere le banche inglesi (citiamo i 2980 sportelli Barclays o i sportelli National Westminster), ma anche le banche tedesche (Deutsche Bank conta 1370 sportelli o le stesse banche spagnole (il Banco de Bilbao ha 1207 sportelli, Banco Español de Credito ne ha 1978).

In nostra andiamo dai 384 sportelli della Banca Nazionale del lavoro, ai 396 della Banca Commercoale Italiana, ai 462 della Cassa Risparmio delle Provincie Lombarde, ai del Banco di Napoli, ai 345 del San Paolo di Torino.

Quanto a numero dipendenti, hanno elevate cifre le banche inglesi (la Barclays conta 75.225 addetti, la National Westminster mila), ma anche quelle francesi (il Crédit Agricole ha mila addetti) e tedesche (citiamo solo i addetti Deutsche Bank).

E le banche italiane? Citiamo, qui di seguito, il numero di addetti maggiori di esse: Banca Nazionale del Lavoro 22.189, Banca Commerciale Italiana 19.226, Credito Italiano 17.078, Banco di Roma 14.311, Paolo Torino 10.780, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde 9937.

Carlo Beltrame

Un giro di vite della Cee sugli aiuti all'industria

BRUXELLES — *Giro vite della Comunità europea sugli aiuti statali ritenuti illeciti a favore delle industrie. In una nota, la commissione Cee ha annunciato che intende intensificare l'opera di vigilanza e di utilizzare «tutti gli strumenti a disposizione» per obbligare i Paesi membri a rispettare la normativa Cee al riguardo.*

Verrà imposto il rimborso degli aiuti erogati senza autorizzazione Cee, per i quali sia successivamente comprovata la violazione delle norme comunitarie. Con tale annuncio la commissione Cee intende contrastare la crescente tendenza dei Paesi membri ad ignorare le Cee in materia di aiuti statali all'industria.

Nei giorni scorsi, la corte di giustizia europea ha ingiunto alla Francia sospendere i sovvenzionamenti indiretti a favore delle imprese tessili, sino a quando non sarà risolta la vertenza al riguardo.

Primo «no» del Cremlino a Reagan sulle proposte per gli euromissili

Dopo la «Tass», nuova presa di posizione di Radio Mosca, stamane - Lunga serie di critiche ma nessun intervento «tecnico» - Oggi Craxi risponde alla lettera di Andropov: se non c'è accordo entro l'anno via all'installazione

Da Mosca arriva un altro «niet» a questo punto la trattativa sugli euromissili a Ginevra si trova davvero a un punto morto. L'Unione Sovietica ha infatti annunciato stamane proprio «no» alle nuove proposte illustrate ieri in via ufficiale dal presidente Reagan alle Nazioni Unite. In linea con quanto i sovietici avevano già detto prima del discorso di Reagan sulla base delle indiscrezioni trapelate a Washington sulle sue proposte, un commentatore di Radio Mosca ha affermato questa mattina che, come le precedenti, anche le nuove proposte americane «mirano in realtà a un disarmo unilaterale dell'Urss e sono quindi inaccettabili».

«Reagan — ha dichiarato l'emittente — ha reclamizzato le cosiddette "nuove proposte" sugli armamenti nucleari in Europa ed ha asserito che gli Stati Uniti stanno dando prova di flessibilità a questo problema. In realtà — ribadito — le proposte non sono che una modifica della nota "opzione zero" che [illegible] a disarmo unilaterale dell'Urss e che è quindi inaccettabile per la parte sovietica».

L'agenzia «Tass» aspramente criticato sin da ieri il discorso di Reagan, [illegible] fatto alcun [illegible] no una parte riguardante gli euromissili. Il «no» sovietico alle nuove proposte americane sembra derivare, come in passato, dal fatto che gli Stati Uniti continuano a voler considerare le forze nucleari francesi e inglesi nell'equilibrio nucleare in Europa.

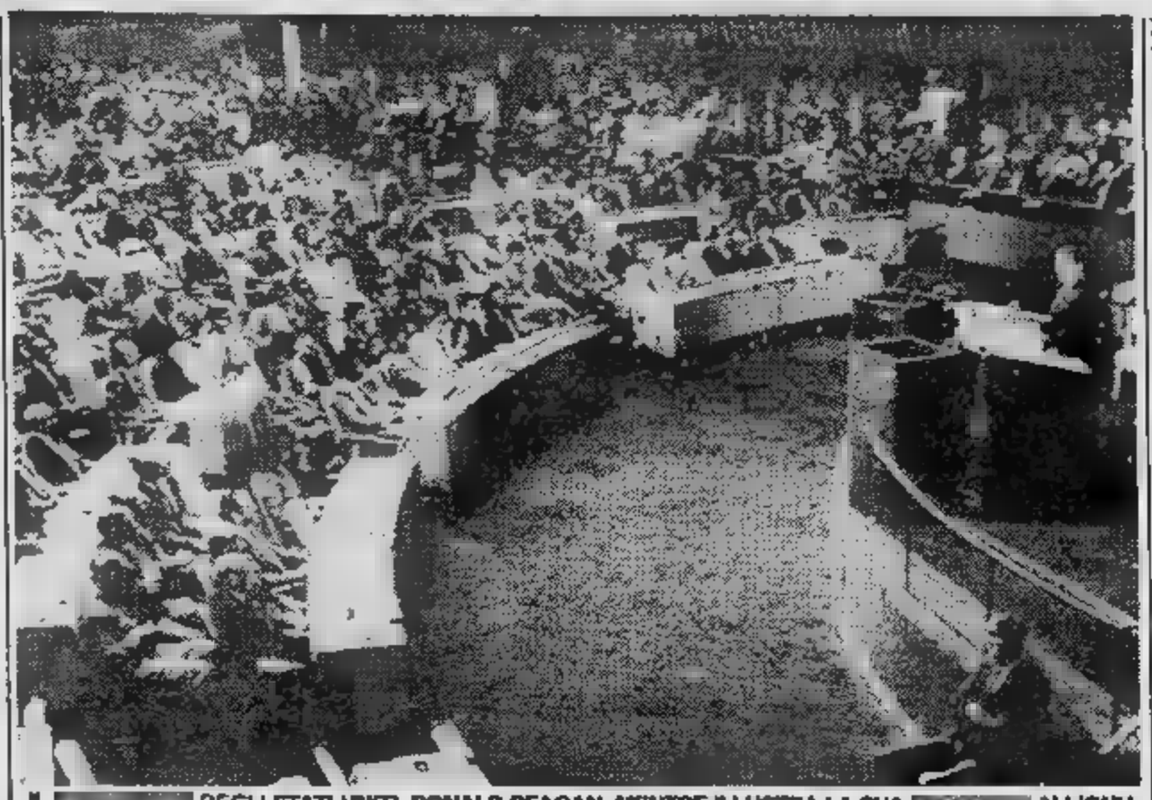
La negativa reazione a livello giornalistico dovrebbe preludere a un analogo atteggiamento ufficiale. La «Tass», ieri, ha infatti reagito a distanza del portavoce della Casa Bianca rovesciando una lunga sequela di critiche, ma evitando per ora di far menzione delle proposte. Nei giorni scorsi, quando ne erano trapelato il contenuto attraverso i giornali, Mosca aveva reagito con entusiasmo: «Le cosiddette "nuove importanti" proposte di Reagan puzzano fortemente della vecchia odiosa "opzione zero"».

All'Assemblea delle Nazioni Unite l'Unione Sovietica prenderà la parola soltanto il 4 ottobre prossimo. Tradizionalmente, il capo della delegazione sovietica interviene il secondo giorno di dibattito all'assemblea. Si ignorano le ragioni che hanno condotto Oleg Troyanovsky, capo della missione sovietica alle Nazioni Unite, a chiedere il rinvio. Da parte sovietica si fa implicitamente rilevare che Troyanovsky ha in settimana un'agenda fitta di impegni, tra cui numerosi incontri bilaterali con personalità straniere giunte a New York per l'assemblea Onu.

Sarà intanto trasmessa oggi a Posca la lettera di risposta del presidente del Consiglio Craxi ad Andropov. Tema del messaggio è quello degli euromissili. Craxi ribadirà in quella che è oggi, dopo fitte consultazioni con i governanti stranieri, la posizione «europea»: la Nato ha già fatto importanti passi avanti, adesso tocca all'Urss sbloccare i colloqui. Se dunque il negoziato non si sbloccherà, i missili saranno installati nei tempi previsti, cioè a iniziare dall'anno venturo.

Le nuove proposte statunitensi per le trattative a Ginevra sugli armamenti hanno riscosso il favore dei rappresentanti dei Paesi aderenti all'Alleanza Atlantica, i quali hanno rivolto oggi un appello all'Unione Sovietica affinché «risponda in modo costruttivo».

Il gruppo consultivo speciale della Nato, competente sulle trattative a Ginevra, ha diramato un comunicato per sottolineare che le nuove proposte, enunciate ieri dal Presidente degli Stati Uniti, «costituiscono passi significativi» verso un accordo.



IL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI, RONALD REAGAN, MENTRE ILLUSTRA LA SUA [illegible] ALL'ONU

Mondiali di bridge l'Italia battuta

STOCCOLMA — *Secondo passo falso dell'Italia ai mondiali di bridge, nella fase eliminatoria.*

Il «blue team», che nella giornata di esordio era stato battuto dagli Stati Uniti II, ha dovuto cedere anche alla formazione dei Caraibi che l'ha superata per 17 a 13.

Ieri l'Italia aveva a sua volta sconfitto l'Indonesia per 16 a 14.

Gli Stati Uniti II hanno, dal canto loro, travolto per 25 a 3 l'Indonesia; la Svezia ha sconfitto per 19 ad 11 la Nuova Zelanda che a sua volta superato per 17 a 13 il Brasile.

La classifica, dopo la quarta delle quattordici partite eliminatorie, vede in testa gli Usa-II con punti. Sono seguiti Pakistan con 83; dalla Svezia con 58,5; dall'Italia, quarta a quota cinquantadue.

Alle spalle del «Blue Team» ci sono nell'ordine: Brasile (50), Nuova Zelanda (47), Indonesia (43) e Caraibi (42).

Alla fase finale dei mondiali si qualificano prime due classificate del girone eliminatorio, unitamente ad Usa-1 e Francia ammesse di diritto.

● TEL AVIV — Il settimanale egiziano *October* annuncia che il governo israeliano ha deciso di chiudere il suo ufficio del turismo al Cairo. La decisione sarebbe stata presa dopo che le autorità egiziane hanno impedito la partenza per Israele di 68 turisti egiziani i quali avevano già prenotato le camere in alberghi di Gerusalemme e di Tel Aviv.

La notizia non è stata per ora confermata da Israele.

Rapina una banca e viene ucciso mentre forza un posto di blocco

In provincia di Pescara - Altri due complici catturati, un quarto è ricercato - A Napoli un vigile sanitario ucciso con un colpo di pistola in auto - Cadavere carbonizzato a Cagliari

PESCARA — Un bandito è stato ucciso e due catturati a un posto di blocco dei carabinieri stamane all'alba, a qualche chilometro da Pescara in contrada Pagliari di Roccamotrice. L'ucciso è Giovanni Castaldi, anni, di Roccasecca dei Volsci (Latina). Gli arrestati sono: Agostino Donnini, anni, di Ca[illegible] (Roma) e Sergio Di Cavio di 32 anni, di Roma.

I tre, ieri pomeriggio avevano compiuto una rapina nella Cassa di Risparmio di Letto Manoppello (Pescara). Giunti a bordo di una «127», sono entrati nella banca in due, mentre un complice è rimasto alla guida dell'auto. Sotto la minaccia delle armi, i banditi si sono impossessati di milioni di lire in contanti.

Durante la fuga sono però stati intercettati da una pattuglia dei carabinieri. Ne è seguito un conflitto a fuoco e due proiettili sparati dai militari hanno colpito la «127». L'auto è stata trovata poco dopo su una strada provinciale nei pressi di Lanciano.

Alcuni testimoni hanno riferito che i tre malviventi sono saliti su una «125» guidata da una quarta persona. Quest'automobile è stata poi trovata capovolta in una boscosa in contrada Pagliari a Roccamorice. Le forze dell'ordine hanno allora circondato la zona, convinte che i rapinatori si trovassero nei pressi. Le ricerche, nelle quali sono stati impiegati anche elicotteri, sono però risultate infruttuose.

Stanotte, invece, poco dopo le 3, è stata fermata a un posto di blocco una «127» con tre uomini a bordo. Un carabiniere, mentre i colleghi erano intenti a controllare i documenti, ha [illegible] borsa e ha intravisto tre pistole in mezzo a mazzette di banconote. A questo punto uno dei tre occupanti ha aperto di scatto lo sportello ed è fuggito a piedi.

I militari hanno sparato e un colpo ha raggiunto l'uomo, identificato per Giovanni Castaldi, [illegible] fianco, uccidendolo all'istante. Gli altri sono stati ammanettati senza opporre resistenza. La battuta continua per identificare il quarto complice.

NAPOLI — Maria Sigillo, anni, è stata uccisa con un colpo di pistola alla testa da uno sconosciuto, mentre si trovava alla guida della «126». Il fatto è accaduto in via [illegible] a Miano, quartiere periferico di Napoli. L'auto della donna è stata affiancata da una vettura, dalla quale hanno sparato.

La Sigillo era vigile sanitario al municipio di Napoli. Era sposata e da qualche tempo viveva separata dal marito.

CAGLIARI — Il corpo carbonizzato di un uomo è stato trovato stamane in un'auto bruciata alla periferia di Maracalagonis, a chilometri da Cagliari. Potrebbe trattarsi dell'impiegato Pietro Petruso, 33 anni, di Cagliari. Non è stato ancora possibile accertare se si tratti di disgrazia o delitto.

«Buone probabilità che gli Usa trovino la scatola del Jumbo»

TOKYO — Ci sono buone probabilità che gli Stati Uniti riescano a recuperare la «scatola nera» del Jumbo sudcoreano abbattuto il primo settembre scorso da un intercettore sovietico presso l'isola di Sakhalin.

Lo ha lasciato intendere oggi a Tokyo il capo della segreteria governativa, Masaharu Gotoda, nell'annunciare l'imbarco di alcuni funzionari giapponesi sulle navi americane impegnate nelle ricerche della scatola, che dovrebbe contenere una registrazione degli ultimi minuti di volo dell'apparecchio e delle parole pronunciate nella cabina di pilotaggio.

Alle ricerche a Sud-Ovest di Sakhalin partecipano attualmente sette navi americane dotate di strumenti per captare i segnali automaticamente emessi dalla «scatola nera».

La settimana scorsa, secondo fonti statunitensi, tali segnali sarebbero stati ricevuti due volte per una durata complessiva di un'ora e mezzo a una profondità di [illegible] metri, ma successivamente svaniti.

DOMANI 28 SETTEMBRE ORE 17,30
nel salone del
CAFFE' S. CARLO
SFILATA DI MODA
presenta ELSA ROSSETTI
Partecipano alla manifestazione
ELLE Boutique - PORTA Gioielli
CALZATURIFICIO DI VARESE
Per l'invito telefonare: 532.500 - 546.585

L'irresistibile Home Computer TI-99/4A.
OFFERTA SPECIALE:
Espansione a 48 K byte con FLOPPY DISK
L. 1.350.000
TEXAS INSTRUMENTS
In vendita da:
MISTER [illegible]
Via Barbaroux, 6 - TORINO

Pensioni, assegni, sanità forse giovedì primi tagli

Già oggi si riunisce il Consiglio di gabinetto; dopodomani Consiglio dei ministri - Degan irremovibile sui risparmi sanitari - Due ipotesi di riduzione degli assegni - Buona notizia: l'età pensionabile non dovrebbe cambiare per 10 anni

ROMA — Dopodomani il Consiglio dei ministri esaminerà il bilancio e la legge finanziaria '84. E già oggi il consiglio di gabinetto affronterà lo spinoso argomento. Per evitare il peggio sono previsti tagli nella spesa pubblica. Le cifre sono drammatiche.

A fronte di «disavanzo tendenziale» di 120 miliardi, il governo ha fissato un limite massimo di 85-90 mila miliardi. Ci sono, cioè, 30 mila miliardi da cancellare. Come? Ventimila miliardi di tagli, 10 mila di aggiuntive, vale a dire, nuove tasse.

I tagli dovrebbero interessare:

per 7 mila miliardi, gli interessi dei Bot e dei certificati di credito (legati alla riduzione del tasso di inflazione per cui i risparmiatori non perdono nulla);

5 mila miliardi in movimento di tesoreria (rinvii di spesa);

3 mila miliardi di minori spese per difesa e pubblica istruzione;

mila per risparmi nei settori previdenza e sanità.

IL MINISTRO DEGAN

Per il fondo sanitario nazionale è fissato un tetto massimo di 31 mila miliardi. Se le Usl supereranno i «massimi» fissati, pagheranno le Regioni.

Per le entrate viene confermata la prosecuzione di imposte già temporaneamente applicate per l'emergenza:

addizionale Ilor per cento;

addizionale bilistiche;

autotassazione 92 per cento.

Non viene confermata — almeno per ora — la sovraimposta sulle case. Un gettito notevole comunque dovrebbe portarlo la sanatoria sull'abusivismo edilizio (forse mila miliardi). La volontà governo di distribuire equamente i sacrifici.

La manovra globale ha tre obiettivi: ridurre l'inflazione nel prossimo anno al 10 per cento; creare nuovi posti di lavoro; rilanciare la produzione.

Pensioni — In questo travagliato settore sembra che le notizie catastrofiche dei giorni scorsi siano destinate ad essere ridimensionate. Il ministro del Lavoro, De Michelis, avrebbe tranquillizzato i sindacati: fino al 1994 non dovrebbe cambiare la normativa che riguarda l'età pensionabile. Cioè, pensione a 60 anni per gli uomini e a 55 per le donne. Cadrebbe così l'ipotesi di un rispettivamente a 61 e 56 fin dall'84, per raggiungere (con aumenti biennali) il traguardo dei 65 e 60 fra dieci anni.

De Michelis avrebbe detto ai sindacati che impensabile alzare l'età pensionabile in questo momento crisi dell'occupazione migliaia di lavoratori disoccupati o in cassa integrazione.

Assegni familiari — Il ministro del Lavoro sembra prospetti due ipotesi:

a) ridurre gli assegni alle famiglie un reddito anche compreso fra i e i 36 milioni lordi e toglierli completamente a quelle che che superano i 36 milioni. La riduzione sarebbe comunque graduale;

b) gli assegni verrebbero ridotti nella fascia di reddito compresa fra i 25 e i 31 milioni lordi all'anno e sarebbero del tutto soppressi se famiglia ha introito superiore ai 31 milioni.

Sanità — Il ministro Degan è irremovibile sulla sua ipotesi che prevede tagli netti all'assistenza. Le prestazioni gratuite dovrebbero essere garantite soltanto a chi ha un reddito inferiore a milioni di lire l'anno. Chi percepisce anche redditi fra i 5 e i 20 milioni lordi dovrebbe pagare parzialmente. Chi infine supera i 20 milioni sarebbe tenuto provvedere interamente da solo alle prestazioni sanitarie (esclusi i farmaci essenziali e i ricoveri in ospedale).

La Ifil controlla il 51% della Toro

Il Consiglio d'amministrazione ha approvato la relazione sull'andamento del primo semestre '83 - Espansione nel settore finanziario

TORINO — *L'acquisto del pacchetto azionario di maggioranza della Toro Assicurazioni è stato il fatto determinante dell'esercizio economico del primo semestre di quest'anno della Ifil, la finanziaria di partecipazioni del gruppo Fiat.*

Il consiglio di amministrazione della società, riunitosi sotto la presidenza di Umberto Agnelli, ha infatti approvato la relazione al collegio sindacale e alla Consob sull'andamento gestionale del primo semestre '83.

Con l'acquisizione mediante un aumento di capitale sociale, del pacchetto di maggioranza della Toro Assicurazioni — rileva una nota della società finanziaria — l'Ifil ha realizzato una tappa decisiva del programma d'espansione nel settore dei servizi finanziari e assicurativi.

L'Ifil detiene controllo del 51,26% del capitale sociale ordinario della Toro, dopo aver ceduto il 5% del pacchetto azionario acquistato alla «Uniorias», per una quota pari a 26 miliardi di lire. La relazione approvata dal consiglio di amministrazione riporta dati sul favorevole andamento economico semestrale delle società partecipate dell'Ifil. In particolare, il gruppo Toro ha raccolto premi per 467 miliardi di lire.

Positivi anche i risultati delle altre società. Il Lloyd Adriatico ha raccolto premi per 206 miliardi di lire, mentre la «Sici» ha concluso contratti di finanziamento per 102 miliardi, di cui 83 per operazioni di leasing (pari al 40% in più rispetto allo stesso periodo dell'82).

La «Ifilfactoring» ha concesso affidamenti per oltre 45 miliardi, nonostante abbia avviato la propria attività all'inizio dell'anno; i mezzi amministrati dalla «Compagnie Fiduciarie» hanno superato i 250 miliardi; la raccolta della Banca Brignone ha raggiunto il livello di miliardi e quella della Banca C. Ponti i miliardi.

I mezzi propri dell'Ifil ammontano attualmente 382 miliardi di lire (contro gli 87 miliardi a fine 1982) e coprono il 96% delle attività, costituite per 368 miliardi da partecipazioni e per 22 miliardi da liquidità e altre attività.

Ortolani è interrogato in Brasile «Non vedo Licio Gelli da due anni»

Il suo passaporto trovato in possesso di uno spacciatore di stupefacenti: «L'ho perduto vent'anni fa» - Gli avvocati: «Il nostro assistito è brasiliano, non niente delle accuse»

SAN PAOLO — «Non vedo Licio Gelli da almeno due anni». Lo ha detto ieri Umberto Ortolani polizia brasiliana. Ortolani è entrato nei locali della polizia federale di San Paolo alle 14,30 locale e è uscito solo due ore e quindici minuti dopo. E' stato ascoltato sulla vicenda del passaporto trovato in possesso di un tale Peter Thode, arrestato Rio Janeiro per un traffico di cocaina. Secondo quanto ha confermato dei difensori, Ortolani ha detto che il documento gli è stato rubato circa venti anni fa. Secondo voci diffusesi Brasile, intanto, l'ex dirigente «P2» sarebbe nuovo irreperibile.

Il socio di all'uscita non ha voluto fare dichiarazioni. Un folto gruppo di giornalisti, fotografi, operatori ha accompagnato per cinquanta metri dalla sede della polizia al *garage* dove aveva parcheggiato automobile. Tutte le domande rimaste senza risposta. Teso, volte smarrito, Ortolani si rivolgeva senza parlare ai suoi due difensori, Celso Roberto Delmanto (l'avvocato Francesco Motta un penalista e lo rappresenta solo nel civile nel commerciale), sollecitando protezione. «Ortolani malato — ripetevano gli avvocati — soffre di ipertensione, non è in grado di parlare, quando starà meglio lo farà».

Giacca grigia pantaloni scuri, camicia celeste righe,

UMBERTO ORTOLANI

baffi bianchi, capelli brizzolati dipinti, Ortolani ha presentato un aspetto molto diverso da quello delle ultime foto conosciute. «L'avvocato Ortolani — ripetevano i difensori — è stato presidente del sindadei giornalisti in Italia, conosce quindi le vostre esigenze. dovete avere pazienza: ha 70 anni non sta bene. Noi siamo pronti a dare qualsiasi spiegazione».

Finalmente arrivata la vettura il tumultuoso assedio è finito. Ortolani è salito e, sempre senza aver aperto bocca neppure per parlare i suoi difensori che lo hanno accompagnato, se n'è andato. In precedenza Celso e Roberto Delmanto avevano detto: «Il nostro assistito è brasiliano e contro di lui non esiste alcun provvedimento della giustizia di questo Paese. La storia del passaporto è stata già chiarita. Non niente delle accuse che gli vengono rivolte Italia, ma è pronto a dare tutti i chiarimenti per rogatoria».

La domanda se aveva informazioni su dove si trovasse attualmente Licio Gelli la polizia brasiliana l'ha rivolta ad Ortolani per soddisfare una richiesta dell'Italia. Naturalè stato avvisato che poteva anche rispondere. Ortolani ha replicato che da almeno due anni non incontra più capo della «P2» ed ha tenuto a ricordare che Gelli molto conosciuto, in Sudamerica, perfino da capi di Stato e quindi normale che facesse parte delle conoscenze. ha cercato di far capire che i rapporti tra loro erano limitati e, comunque, già interrotti molto tempo.

Bloccata nave a Taranto per marittimi

TARANTO — La nave da carico «Oktay Tarik», battente bandiera turca con equipaggio polacco, da ieri bloccata al pontile Italsider del porto in seguito uno sciopero del personale indetto dalla Federazione marittimi aderente alla Cisl. L'astensione dal lavoro impedisce lo scarico prodotti minerali provenienti da Bombay destinati in parte al quarto centro siderurgico di Taranto e parte a Genova. A originare lo sciopero è stato il prossimo licenziamento dei diciassette cittadini polacchi che compongono l'equipaggio che da cinque mesi stipendio e che saranno sostituiti da marittimi turchi.

Un tredicenne in moto semina il panico ad Ostia

ROMA — Un ragazzo di tredici anni Ostia, Antene Pelete, di origine etiopica, ha seminato ieri panico nelle vie del centro balneare compiendo una spericolata gimcon l'auto del padre, una Fiat 128. Approfittando dell'assemplea dei genitori il tredicenne ha acceso il tore ed partito a forte velocità, senza rispettare semafori segnali terrorizzando automobilisti e pedoni. Una «volante» del commissariato Ostia ha intercettato l'auto intimando più volte, ma inutilmente, l'alt. Gli agenti hanno quindi sparato alcuni colpi di pistola alle gomme della 128. Dopo sbandata l'auto ha concluso la sua corsa.

Via ai funerali solenni per la madre di Cutolo

NAPOLI — Si sono svolti alle di ieri mattina nella chiesa «San Michele» ad Ottaviano (Napoli) — come disposto dal questore di Napoli, dott. Monarca — i funerali di Carmelina Ambrosio, di anni, madre di Raffaele Cutolo, capo della «Nuova camorra organizzata». questore ha vietato i funerali in forma solenne, previsti per le 11, per motivi di ordine pubblico. Un analogo provvedimento era stato preso dal questore dieci giorni fa per i funerali tre camorristi uccisi in un agguato, funerali che erano previsti alla «Sanità», dei quartieri più poveri di Napoli.

Eroina per 100 milioni tre persone arrestate

RAVENNA — Eroina per 100 milioni, è stata sequestrata dalla squadra mobile di Ravenna che ha anche arrestato persone le quali erano in possesso della droga. L'operazione è scattata al Lido Dante, località balneare distante una decina di chilometri dal capoluogo. La polizia ha bloccato un'auto a bordo della quale si trovava un uomo di 30 anni di Ferrara, una donna di 41 anni di Comacchio un tossicodipendente di 18 anni di Russi; all'alt degli agenti è stato gettato finestrino sacchetto plastica con oltre un etto di eroina.

STAMPA SERA
Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 21-12-1982

Temperatura a Torino, ore 13 +20

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: calmi o deboli, di direzione variabile. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in graduale aumento. DEL TEMPO: stazionaria.

all'estero ieri

Atene	+16	+24
Berlino	+ 6	+17
Buenos Aires	+15	+24
Lisbona	+16	+32
Londra	+13	+24
Mosca	+10	+15
New York	+11	+21
Parigi	+11	+22
Singapore	+25	+32
Tokyo	+20	+23

in provincia (ore 8)

Aosta	+10
Alessandria	+10
Asti	+10
Cuneo	+16
Novara	+13
Vercelli	+13
Genova	+22
Imperia	+19
Savona	n. p.

in (ore 8)

Venezia	+14
Milano	+13
Bologna	+12
Ancona	+16
Roma	+15
Napoli	+15
Bari	+13
Reggio C.	+16
Palermo	+17
Cagliari	+19

La tregua in Libano tiene La gente ritorna in strada

La compagnia di bandiera «Middle East airwais» spera di poter riprendere i voli in settimana - Si prepara la conferenza di pacificazione - Sparano pochi cecchini

BEIRUT — A Suq el Gharb il cessate il fuoco tiene. Nella cittadina abbandonata, diventata l'avamposto dell'esercito governativo nelle tre settimane di guerra nei monti dello Chouf, qualche raffica d'arma leggera rotto la tregua nelle prime ore mattino. Altri scambi di tiri si erano avuti a Keifoun, un'altura poco distante dove tra governativi e guerriglieri drusi corrono poche decine di metri. Nella strada principale di Suq el Gharb, mescolati a soldati palesemente felici della fine delle ostilità — così raccontano i testimoni — si sono visti anche alcuni civili, membri delle due uniche famiglie restate in questi giorni di guerra sul posto, al riparo nelle cantine delle loro case.

Nella giornata le radio a Beirut hanno dato notizia sporadici scambi tiri tra cecchini ed esercito a hen, nella periferia sud della capitale, e di raffiche di mitra a Deir el Qamar, la cittadina

BEIRUT. CARRISTA LIBANESE RIPOSA SUL SUO MEZZO

assediata drusi dove sono rifugiati oltre mila sfollati.

Ora che la tregua è stata raggiunta, l'obiettivo primario rimane il ritiro delle forze dal Libano. consigliere del presidente Gemayel, Ghassan Tueni, ha affermato che il governo (che oggi rassegnato le dimissioni in blocco per favorire un'intesa nazionale) conta sui buoni uffici degli Usa dell'Arabia Saudita per conseguire quest'altro difficile obiettivo.

A Beirut la gente si è riversata per le strade, che si animate come per miracolo di automezzi e pedoni che hanno approfittato del cessato pericolo per fare la spesa, visitare parenti e amici, prendere una boccata d'aria.

Le «Middle East Airways» si preparano intanto a tornare alla normalità. Un rappresentante della compagnia ha detto che si spera che l'aeroporto Beirut venga riaperto al traffico entro pochi giorni. Lo scalo chiuso dal 28 agosto, giorno in cui le posizioni tenute dalle truppe regolari e dai *marines* della forza multinazionale pace nei dintorni dello scalo furono prese di mira dagli artiglieri drusi e sciiti.

Secondo i dati in possesso della polizia, dal 4 settembre, dal giorno cioè in cui gli israeliani abbandonarono lo Chouf, i combattimenti hanno causato vittime (il conteggio è limitato ai libanesi) più di feriti. Si tratta però di un bilancio provvisorio, sia perché l'esercito libanese e i combattenti drusi hanno tenuto segrete le loro perdite, sia perché alcune zone sono rimaste isolate per settimane stato possibile dati aggiornati.

Il portavoce del ministero israeliano degli affari esteri ha accolto intanto con favore l'entrata in vigore del cessate fuoco in Libano. «Vogliamo vedervi un passo preliminare che possa mettere definitivamente fine alle ostilità alle uccisioni, e speriamo che il Libano riacquistare la sovranità, l'indipendenza la pace», ha detto il portavoce.

Secondo il portavoce, l'accordo israelo-libanese del 17 maggio risulta compromesso. «Gli avvenimenti hanno provato che l'esercito libanese non si è disintegrato — ha aggiunto — le autorità siriane hanno dovuto rinunciare alcune delle loro esigenze insultanti la sovranità libanese».

Gemayel ottiene un accordo con i dirigenti della comunità drusa — ha concluso il portavoce — c'è da chiedersi la Siria possa ancora riuscire a condizionare la sua posizione (di Gemayel) nei confronti di Israele».

Usa, pilota cambia sesso La compagnia non lo vuole

Condotta ineccepibile per 12 anni, ex aviatore in Vietnam con medaglia al valore: i datori di lavoro intendono licenziarlo - La

CHICAGO — Il pilota ha cambiato sesso, compagnia non lo vuole più. Questi, ridotti all'essenziale, i termini dell'insolito caso giudiziario all'esame in questi giorni della magistratura statunitense.

Lui (che nel frattempo diventato una lei) ha pilotato gli aerei delle «Eastern Airlines» con un rendimento «eccellente» per anni. Poi ha deciso di cambiare sesso nel 1980 si sottoposto a un intervento chirurgico: allora si fa chiamare Karen Frances Ulane (il nome originale Kenneth). Questo cambio di sesso ha fatto pensare dirigenti della «Eastern Airlines» che il pilota non era più idoneo al volo. Così nel è partita la lettera di licenziamento.

Quarantuno anni, più di 100 missioni belliche alle spalle e una medaglia al valore (ha fatto la guerra del Vietnam col grado di capitano), il pilota ha citato i suoi datori di lavoro per discriminazione sessuale ed ha chiesto di essere riassunto al vecchio stipendio di 60.000 dollari.

Durante l'udienza apertura, il suo avvocato ieri ha affermato: «Alla Eastern vogliono che si pensi che Ulane idonea al volo perché credeva essere donna anche quando aveva corpo da uomo». Ma, ha sottolineato, l'operazione ha affatto intaccato le sue capacità di pilota psichiatri che l'hanno visitata si sono detti pronti volare sul suo aereo.

Tra i 64 dispersi in Russia, 5 piemontesi E' difficile riportare le salme in Italia

Solo 16 soldati sono sepolti in tombe singole - L'Urss frappone difficoltà burocratiche

Sono almeno cinque i soldati piemontesi morti in Russia e sepolti nel cimitero sanov. Dopo quarant'anni, Mosca ha consegnato al ministero della italiano lista 64 nomi di caduti: 62 venivano dai *lager* tedeschi, solo due facevano parte dell'Armir, il corpo spedizione italiano in Unione Sovietica.

Diciamo, «almeno cinque piemontesi», perché — nonostante l'attento paziente lavoro del nostro Commissariato generale onoranze caduti guerra, che tradotto dal cirillico e arricchito maggior numero possibile di particolari la lista consegnata da Mosca — su altri sei nomi non esiste indicazione alcuna: Luigi Mojello, Domenico Molca, Giovanni Morsini, Agelio Panini, Broni (o Brogi), Giuseppe Arturo Gasperini, non si nemmeno il luogo di nascita.

ecco i soldati nostra regione dati per dispersi in Russia e che ora si sa sepolti a Kirsanov, 500 chilometri da Mosca:

— soldato **Cristoforo Pie Alessio**, nato Caramapiemonte 27 giugno 1922, effettivo al 291° Rgt. Ftr. Catturato dai tedeschi Zara;

— soldato **Giuseppe Baiocchi**, nato il 3 dicembre 1911, effettivo divisione «Acqui», catturato dai tedeschi Grecia e deportato in Germania, dove risulta disperso dal 30 marzo 1944;

— soldato **Serafino Canepa**, nato Ligure il 19 agosto 1920, effettivo al Rgt. Art. alpina deceduto in prigionia in Russia, per malattia l'8 febbraio 1945;

— caporale **Ottorino ghetti**, nato San Michele il maggio 1918, effettivo alla divisione Acqui, disperso in combattimento dall'8 settembre a Corfù;

— **Ermenegildo Rossino**, nato a San Damiano d'Asti il giugno 1914, effettivo 152° Rgt. Ftr., catturato dai tedeschi in Grecia dopo l'8 settembre condotto in Germania, catturato dai russi risulta disperso in concentramento di Tambov novembre 1944.

Potranno ritornare in Italia queste salme? Il ministro della Difesa Spadolini ha già avviato procedura per chiedere a Mosca l'esumazione delle salme: toccherà innanzitutto ai parenti dire se desiderano il trasporto in Italia per i Da Caramagna. I fratelli Cristoforo Pietro Alessio fanno «non lasceranno nulla intentato per riavere i resti del loro Da anni, al cimitero c'è loculo nella famiglia riservato Cristoforo Pietro.

sarà molto difficile riavere queste salme. Innanzitutto, per le difficoltà burocratiche frapposte dai sovietici; poi, per problemi tecnici: solo 16 soldati sepolti tombe singole: «gavette ghiaccio» riposano in fosse comuni. possibile riconoscerli a 40 distanza?

Altra ondata di licenziamenti Germania

BONN — Anche direzione dei cantieri tedesco-federali «Nordsee Emden» di proprietà del gruppo Thyssen di Essen ha annunciato ieri che, del perdurare della crisi cantieristica, dovrà licenziare nei prossimi dodici mesi dei suoi dipendenti. I dirigenti hanno affermato di essere costretti prendere questo drastico provvedimento per poter intraprendere la produzione navi speciali in una migliore situazione di costi. presidente del consiglio fabbrica dei cantieri Nordsee Emden, Walter Gehfuss, ha dichiarato che secondo lui i licenziamenti saranno almeno 800.

Il Dalai Lama denuncia in dei

NEW DELHI — Il Dalai Lama ha accusato la Cina aver arrestato circa persone in Tibet nelle recenti settimane, nel corso una retata che ha creato «*paura e terrore*». I cinesi avrebbero riferito che «*il motivo per tale operazione massa è da ricercare nella necessità di arrestare persone dedite alla borsa nera o tibetani senza permessi di residenza*». Funzionari cinesi ammettono che alcuni degli arrestati erano attivisti politici favorevoli uno Stato separato per i tibetani.

Polonia: Chiesa governo discutono aiuti occidentali

VARSAVIA — Il primate della Chiesa polacca, cardinale Jozef Glemp, il vice-primo ministro polacco Roman hanno esaminato ieri le divergenze che dividono il governo e la Chiesa in merito a una proposta dell'episcopato di istituire un fondo destinato fare arrivare ai coltivatori diretti polacchi aiuti occidentali per un ammontare di due miliardi di dollari (oltre miliardi di lire italiane). La Pap — l'agenzia ufficiale di stampa — dice che «*le parti hanno sottolineato l'importanza di una cooperazione armoniosa, per favorire la normalizzazione in Polonia*».

In Nicaragua i ribelli occupano

MANAGUA — Mentre i ribelli fronte democratico nicaraguense (Fdn) antisandinisti confermano l'avvenuta occupazione della cittadina di Ocotal, nella provincia di Nueva Segovia a chilometri Nord di Managua, l'esercito sandinista informa che una massiccia offensiva controrivoluzionaria nella regione stata respinta ieri mattina.

E' morta la sorella dell'ex presidente Carter

NEW YORK — Ruth Carter Stapleton, sorella dell'ex presidente degli Uniti Jimmy Carter, è morta ieri a Hope Hills, nella Carolina del Nord. Aveva anni tempo era malata di pancreas. La Stapleton, che era una fervente predicatrice ed amava definirsi «guaritrice» di fede evangelica, rifiutato ogni trattamento medico convenzionale e, per combattere il male, preferito ricorrere ad esercizi fisici, ad una dieta base di prodotti vegetali e a trasfusioni plasma guingo. Aveva fatto parlare di sé durante la presidenza del fratello, cui procurò tra l'altro qualche imbarazzo.

Il Briga novembre i battenti

AOSTA — *(g. l.)* Il consolato italiano Briga, nel cantone elvetico del Vallese, chiuderà i battenti alla fine di novembre. La decisione è stata assunta dai competenti organi statali che rafforzeranno la sede consolare di Sion. Uno dei due funzionari in servizio a Briga andrà in pensione e il secondo sarà trasferito al viceconsolato d'Italia di Sion. La notizia della soppressione della rappresentanza consolare italiana di Briga ha destato rammarico tra i numerosi connazionali che lavorano nella perché consolato hanno sempre trovato calore umano e apprezzabile assistenza, tanto considerare quegli uffici come un angolo loro patria. Gli abitanti di hanno inteso rilevare il consolato italiano facesse ormai parte della comunità locale. lavoratori troveranno comunque analoga assistenza Sion, ma stretti disagevoli trasferimenti soprattutto durante la stagione incleme.

Mondale, preferito dai alla presidenza

NEW — Un sondaggio condotto dal settimanale *Newsweek* fra i quadri dirigenti, senatori, deputati, esponenti sindacali e rappresentanti del partito democratico che l'ex vicepresidente raccoglie il 44 per cento dei favori per la candidatura alla presidenza, ma che una maggioranza degli interrogati — 51 per cento — ritiene che il (ex astronauta) John Glenn avrebbe più probabilità di battere Ronald Reagan. Il sondaggio altresì che i «vip» democratici considerano la contesa per la candidatura come una corsa a due: Mondale Glenn. Mentre primo raccoglie infatti il 44 per cento dei favori e il secondo il 30 per cento, degli altri sette aspiranti «nomination» del partito democratico — Askew, Dale Bumpers, Alan Cranston, Gary Hart, Ernest Hollings, Jesse Jackson, Edward Kennedy George McGovern — solo uno (Cranston) raggiunge il 6 per cento.

Facciamo il processo al «Processo del lunedì»

Ma interessa davvero il calcio spettacolo che tutti invocano?

Poco volta il «Processo» rias- le tradizionali caratteristiche. parole, poche cose crete. Quelli che invece abbondano senza pietà sono i complimenti che i partecipanti si scambiano. Un giochetto che porta via i primi dieci minuti di trasmissione grande gioia chi aspetta di conoscere il d'accusa settimana.

sono stati messi gli attaccanti colpevoli aver perso l'ispirazione dopo i fuochi della pri- giornata. Biscardi, soprannominato «smile» per l'innaturale allegria che contraddistingue ogni suo intervento cabina di regia, cerca di favorire discussione, provocare (questo lo crede lui) i presenti con domande imbarazzanti, quello dice «adesso vi sistemo io», succede invece o Anche l'ultimo dei tifosi sa che le squadre bastonate hanno paura; che le marcature sono diventate più rigide, che forse gli arbitri non sempre riescono a tutelare i giocatori. E qualcuno crede se questo desiderio di calcio spettacolo sia reale o no.

Tre giocatori stranieri cercano di illuminarci, scarsi risultati. Milano Coeck fa sfoggio di un italiano già apprezzabile, ma dimostra di aver imparato altrettanto bene la diplomazia, forse perché «scottato» qualche non riportata fedelmen- A Napoli esalta soprat- il suo Avellino che ha fermato anche il grande Zico; Torino c'è l'unico bomber autentico, quel Walter Scha- finora però non ha realizzato gol in campionato. Lo troviamo sua sulla collina torinese in compagnia della moglie, che palo di partite cercato il marito divertendosi con il calcio femminile, del piccolo L'austriaco confessa trovarsi in difficoltà in questo Torino e che certo non si aspettava essere ancora a quota gol dopo giornate. La spiegazione però, secondo lui, è In trova poco spazio, a Cesena la squa- per favorirlo giocava in contropiede anche alla «Fiorita». In trasferta invece Torino è ancora riuscito a centrare la formula ideale, quella cioè che dovrebbe consentire di filare rete con lanci lunghi.

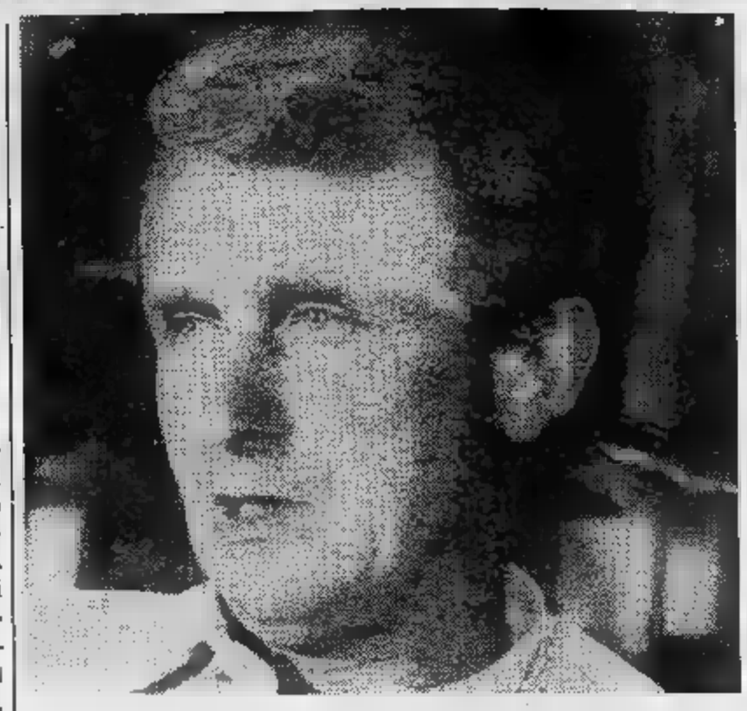
In attesa Bersellini accontenti il bomber, Schachner crede comun- che i granata siano in grado di fermare la scatenatissima Roma, battendola mezzi termini. questa promessa guerra cala sipario. Biscardi ringrazia gli ospiti che hanno vivacizzato la trasmissione: «Grazie Barbadillo, a Schachner ed Luc, cioè a Kul, no volevo dire a Cuk (vedi Coeck - n.d.r.). Il verdetto? Questa volmisteriosamente non c'è. Il capo giuria Ennio Morricone parla musiche da film, ma degli attaccanti che non segnano. I telespettatori si saranno addormentati stesso sereni, ma perché allora comporre specie di giuria poi non la si invita ad assolvere condannare?

f. v.

Trapattoni nota una squadra con maggiori equilibri risp

«Juventus più per superare

Domani ritorno in Coppa delle Coppe a Danzica contro il Lechia: in



L'anno scorso, in questi tempi, i sonni della Juventus erano angosciati e pieni incubi. mai del «mundial» era stato ancora smaltito e dopo sole tre giornate di campionato i punti all'attivo erano appena due per via delle sconfitte subite a Marassi, contro la Sampdoria, e a Verona, contro una squadra che cominciava proporsi come «forza nuova».

Oggi la classifica bianconeri indubbiamente florida, anche se resta il rimpianto per quel punto perduto, forse per leggerezza sul campo del Pisa. La vittoria ottenuta sul Napoli in una giornata afa estiva e che coincide terzo successo della Roma della caduta dell'Udinese, propone un tema preciso: è già duello fra giallorossi e bianconeri. Parlare della trasferta di Danzica è prematuro, poiché il ? inflitto ai polacchi due settimane fa toglie pepe alla partita.

Sulla sfida fra le due «superpotenze» parlano po' tutti i bianconeri, concordando su questo orientamento di massima, anche nel club juventino non sottovaluta la possibilità di inserimento di squadre co- l'Udinese, Torino (Cabrini lo ha definito speculativo) e la Sampdoria. «*E' vero* — precisa ad esempio Tacconi, autore contro il Napoli di parate che gli hanno procurato elogi ed un ben sette di pagella — *è già Roma-Juventus, visto che l'Udinese, come avevo previsto, non ha ancora la mentalità da scudetto dal momento che Sampdoria pratica un modulo che evidentemente non funziona ancora*».

E il Tacconi imbattuto dopo

«*Io stato evidentemente fortunato; anche per me ci sono domeniche in cui tutto bene. Spero di con-*

Insoddisfatto del solo punto preso Catania, non vuole più fare regali agli avversari

Ulivieri: Chi sbaglia pagherà

FRANCIS MIGLIORA, DOMENICA GIOCHERA'

GENOVA — *Chi ha visto Genoa-Lazio, domenica, e poi ha sentito, oppure ha letto sui giornali, le dichiarazioni rese a fine gara Gigi Simoni, avrà probabilmente pensato che l'allenatore rossoblù avesse visto un'altra partita. Perché, parola più parola meno, Simoni ha detto di aver visto* «un Genoa in progresso». *Se per progresso si intende che, come la domenica precedente Napoli, il Genoa non aveva subito gol, dopo la cinquina iniziale contro l'Udinese, ebbene, Simoni ha ragione. Ma solo sotto questo profilo tenendo conto che sia il Napoli sia la Lazio visti all'opera contro il Genoa sono stati giudicati, unanimemente, ben poca cosa.*

Il fatto è che il Genoa è uscito dal campo tra i fischi dei quasi trentamila tifosi presenti domenica Marassi: possibile che trentamila persone avessero visto anche loro Genoa in progresso non se ne fossero accorte? Tra l'altro, Simoni ha visto (così, almeno, ha detto) l'olandese Peters tra i migliori rossoblù, quando invece il «tulipano» *ha sbagliato molto: la posizione, prima di tutto, poi il voler troppo accentrare gioco, poi il portare troppo palla, poi, ancora, certe cose elementari tecnica calcistica (eppure, Peters un giocatore che ha vestito per una quarantina di volte la maglia della nazionale olandese).*

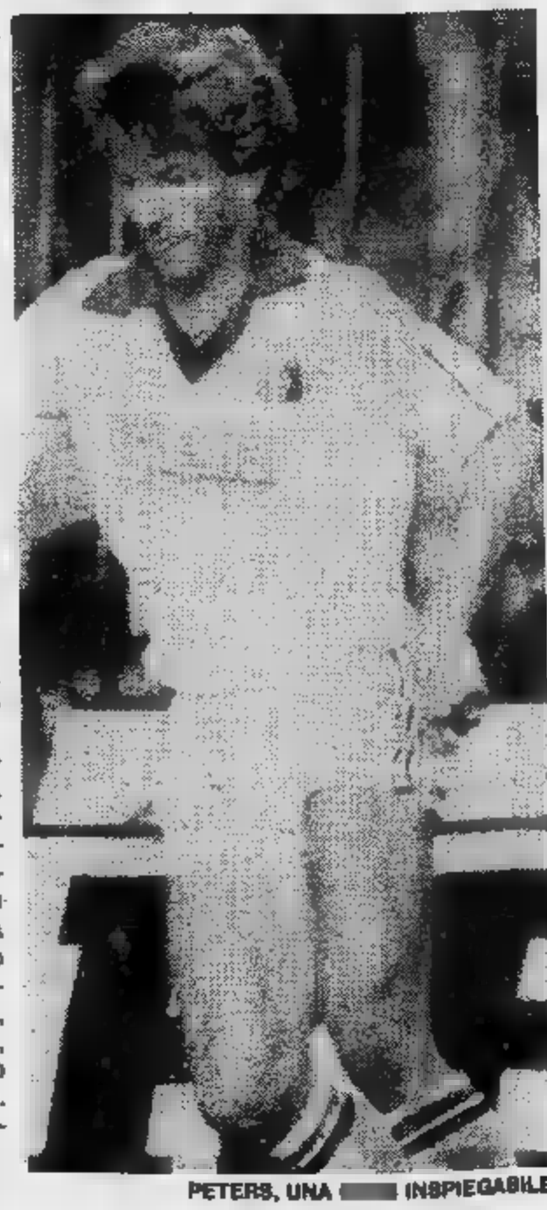
Infine, Eloi. Il brasiliano ha deluso ampiamente, tanto che Simoni lo ha sostituito dopo poco più un'ora. Simoni ha spiegato la cattiva prestazione con il fatto che «Eloi stava male, io l'ho saputo quando ormai era già in campo». *Eppure già alla vigilia era noto che il brasiliano accusava un forte mal di gola; possibile che l'allenatore non ne fosse al corrente?*

Si potrebbe continuare con critiche, aggiungendo che il Genoa è privo gioco, che molti elementi non sono in condizione, che forse si è sbagliato parecchio in sede di campagna acquisti, che l'ambientamento di Eloi si sta rivelando più difficile del previsto, e così via. Ma siamo appena alla terza giornata di campionato, Simoni chiede fiducia, assicura che le cose miglioreranno.

Una Sampdoria presuntuosa sciupona (oppure entrambe le cose assieme) ha dominato Catania, ha sprecato molto ed ha gettato alle ortiche una vittoria che a portata mano, nonostante l'improvvisa ed imprevista assenza di Francis, bloccato nella notte da un attacco acuto di gastroenterite dovuto all'ingestione di cibo avariato. (Ma, per fortuna, Francis è notevolmente migliorato, ieri era sfebbrato, oggi dovrebbe allenarsi con compagni, sia pure a ritmo ridotto, e domani sera dovrebbe scendere in campo almeno per un tempo nell'amichevole che i blucerchiati giocheranno contro i campioni d'Europa dell'Amburgo).

«Basta con i regali» *ha tuonato l'allenatore Ulivieri.* «E' possibile sbagliare, nel giro di pochi minuti tante palle gol come hanno fatto i miei Catania? In campo, oltre che le gambe, bisogna esserci anche con la testa. Avevo preso una certa filosofia la sconfitta contro la Roma, che è campione d'Italia, ma questo punto letteralmente gettato via Catania, per colpa esclusivamente nostra, proprio non mi giù. Non c'era Francis, d'accordo, ma le occasioni le abbiamo avute lo stesso, e le abbiamo sprecate. Qui, o i ragazzi si danno regolata, oppure prenderò provvedimenti».

Giorgio Bidone



PETERS, UNA INSPIEGABILE

...etto all'82, ... chiede miglioramenti

... continua ...la Roma»

... dubbio Boniek (contrattura ad una coscia)

...tinuare così all'Olimpico contro la Lazio».

Chi allarga l'area tricolore, aprendola ad altre squadre, è Paolo Rossi, portatosi a quota tre nella classifica dei cannonieri. «*E' presto per parlare di sfide ... di fare previsioni ... chi vincerà lo scudetto. Credo che ... sfida sia più che mai fra noi e ... giallorossi, però dietro c'è sempre ... sorpresa che potrebbe essere rappresentata dal Torino, dal Verona ... da quell'Udinese, che ... ...immeritatamente ad Avellino. «Cosa abbiamo rispetto allo scorso anno in più? Umiltà, ... partenza migliore di quella di 12 mesi fa e meno stress psicologico. La Roma, invece, ha Cerezo ... è perciò più forte della passata stagione».*

Su quest'ultimo argomento (cosa ... cambiato in meglio, in ... anno, nelle due squadre-leader) Trapattoni ... altrettanto chiaro. «*Noi abbiamo trovato più equilibri tattici* — dice l'allenatore — *però per competere con questa Roma dobbiamo migliorare, soprattutto quando ci troviamo ... fronte squadre che alzano sbarramenti e fanno ottimo filtro. In quel caso occorrerà maggior continuità nello sviluppare gli schemi, cercando ... incidere ... maggior fluidità. Per quanto concerne la Roma, l'anno scorso ... imposta nel ruolo ... squadra-leader, ora si conferma protagonista, poiché ... consapevolezza nei propri valori ed esperienza in più; infine, può contare ... Cerezo e su Graziani, ... sono elementi molto importanti».*

... il Lechia ... Danzica? Se ... è parlato, ... ora, ... riflesso. Per questa trasferta tutt'altro che facile, Trapattoni impiegherà quasi certamente Vignola e Caricola, poiché ci ... uomini che hanno bisogno di «riguardarsi». Si tratta di Gentile, che lamenta il solito dolore ad ... piede per un vecchio pestone, di Cabrini, affaticato ... po' dopo il recupero dalla contrattura, di Boniek, dolorante ... parte anteriore della coscia destra (che vorrebbe giocare contro i connazionali), e di Platini che potrebbe riposare in previsione della gara che giocherà, fra una settimana, con la nazionale francese.

a. c.

DIFFICILMENTE BONIEK GIOCHERA' CONTRO I SUOI COMPATRIOTI

Beruatto critica il Torino e gli imputa la colpa di non aver osato abbastanza per vincere

«A S. Siro un punto perso!»

Conseguire dei buoni risultati e ciononostante lasciare insoddisfatti i propri tifosi: questo lo strano destino che continua ... perseguitare ... Torino. Domenica i granata hanno strappato ... San Siro un pareggio che alla vigilia avrebbe fatto gongolare di gioia i loro appassionati: eppure, i commenti del giorno dopo sono ricchi di critiche nei confronti della squa... ... Bersellini.

Chiediamo a Beruatto, terzino modesto e generoso al quale va tra l'altro ascritto ... merito dell'unico gol finora realizzato dal Torino, ... condivida tali appunti. ... ... risposta ... abbastanza sorprendente: «*Sono anch'io dell'avviso che ... Milano avremmo dovuto osare ... più. Invece ci siamo adagiati, probabilmente in noi ... subentrata la preoccupazione di perdere e allora abbiamo preferito ... rischiare. Certo le premesse erano abbastanza allarmanti: l'ambiente infuocato, l'Inter che doveva riscattarsi, Radice in pericolo di licenziamento non ... elementi tali da incoraggiare sortite avventurose da parte nostra. Adesso, però, ... mente fredda, sono più che mai convinto che anziché guadagnare un punto, lo abbiamo perso*».

Presso l'opinione pubblica Bersellini ha accreditato ... ... l'immagine di un allenatore estremamente prudente, troppo portato al difensivismo: naturale che questo pareggio alimenti nuove critiche nei suoi confronti. «*E invece ... ci può essere convinzione più sbagliata. Basta guardare ... disposizione degli uomini ... campo e ... stessa composizione della squadra. ... San Siro abbiamo giocato con due punte, con Zaccarelli che, pur essendo un incontrista ... disdegna sicuramente ... proiezioni in avanti e infine ... centrocampisti come Dossena e Hernandez, ... attitudini ... quali ... notoriamente di tipo offensivo. Conclusione: il nostro gioco è sempre quello, bisogna piuttosto andare a vedere ... quale stato d'animo si cerca di applicarlo. ... in una partita non si fa nulla per vincere, ... risultato non può essere che questo*».

... Torino ... segna ... il primo a finire sotto processo è sempre Schachner.

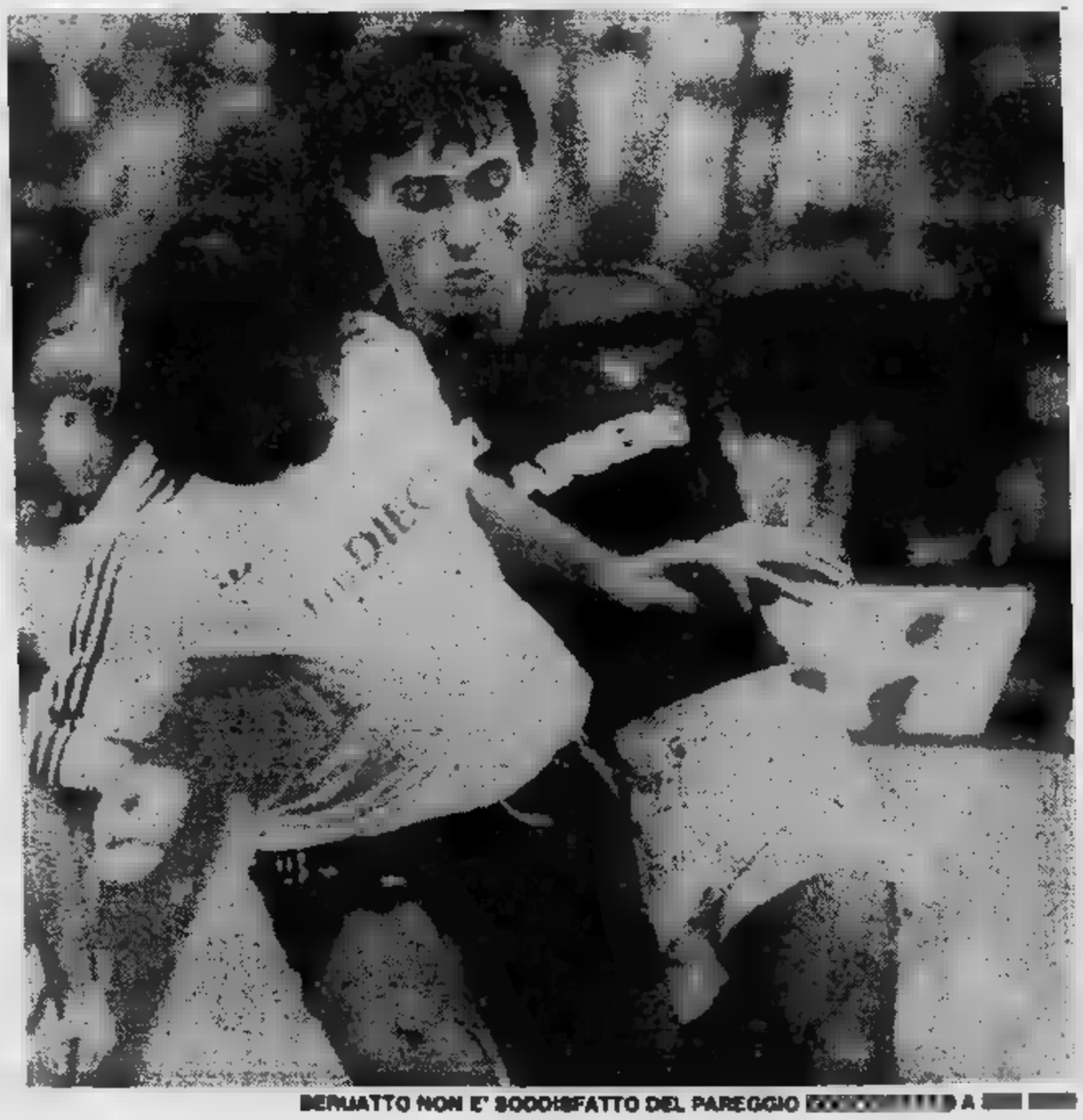
«*Cosa che ... ritengo affatto giusta* — prosegue Beruatto — *perché prima ... criticare ... bene andare ... contare i palloni che dalle linee arretrate sono giunti ai nostri due attaccanti. Non abbiamo mai messo Schachner e Selvaggi in condizione di far valere le loro doti ... allora è più giusto concludere che ... responsabilità vanno suddivise tra tutti ... componenti della squadra*».

Domenica arriva ... grande Roma: che ... possono aspettarsi i tifosi da un Torino così titubante?

«*Questo ... ... argomento difficile da affrontare. Ci attende ... prova tremenda, soprattutto a causa ... grande facilità con cui ... Roma riesce ad andare in gol. Considerarci perduti in partenza però sarebbe il più grave ... che potremmo commettere. In campo ... ... sempre per vincere, se poi le vicende ... partita ... orientano diversamente allora ... ... adeguare. Tuttavia, ... chiaro che domeni... ... dovremo batterci con tutte le nostre forze per conseguire un buon risultato. Riuscendoci, potremmo ... dire di aver compiuto un salto di qualità*».

Piercarlo Alfonsetti

• Giovedì il Torino disputerà ... partita amichevole ... Saint-Vincent contro la formazione locale che milita ... campionato di Promozione. La partita avrà inizio alle 15.



BERUATTO NON E' SODDISFATTO DEL PAREGGIO ... A ... ...

In cento si sono date battaglia nelle limpide acque del lago Sirio

Hanno una pinna ma non sono foche ecco i «forzati» del nuoto pinnato

Sul loro stemma c'è una foca, e sullo sfondo la Mole Antonelliana. In comune con le foche però hanno una cosa sola: la monopinna in fondo al corpo. Per il resto gli atleti del nuoto pinnato torinese vanno più forte dei loro simili del regno animale. «*E così ci siamo prese delle foche per niente*» scherza Paola Montabone, campionessa europea di mezzofondo.

Una gara di nuoto pinnato è, anche per chi è del tutto in digiuno in materia, un grosso spettacolo. Domenica scorsa, nelle acque limpide del lago Sirio, piccola gemma incastonata tra le colline eporediesi, cento in cento al via della prova di campionato italiano. Cento siluri che partono insieme, ad una velocità incredibile, tra schizzi e schiuma ed ampie scie che mettono il tremolio alle boe, alle barche, alla piattaforma galleggiante. La selezione è subito netta: i più veloci a far da lepri, gli altri dietro ad arrancare.

Il regolamento lascia ampia libertà nella scelta del propulsore: due pinne normali, tipo spiaggia, o due pinne lunghe e sottili, oppure una sola pinna ampia e tozza. Il percorso misura cinquecento metri ed occorre percorrerlo quattro volte avanti e indietro: ogni volta che si doppiano le boe è rissa. C'è chi scalcia, chi si appoggia palesemente sugli avversari, chi sgomita, chi sposta il rivale per poter girare più stretto.

«*Fino allo scorso partivamo gli uomini* — ricorda Paola Montabone *e chi ci rimetteva eravamo sempre noi femmine: ci picchiavano, ci levavano i respiratori, ci staccavano le pinne. E il fatto di superare un ragazzo comportava ulteriori botte. Adesso si disputano gare separate: tutto è più regolare*».

PAOLA (A DESTRA) E RAFFAELLA VERGNANO, NEO CAMPIONESSE

Il torinese Mauro Mangherini, che termina la gara al settimo posto, mostra i lividi, i graffi sulla carne. «*Ma non c'è cattiveria* — assicura il d.t. azzurro, Stefano Zammartini —: *i ragazzi oggi sostanzialmente corretti. Quando gareggiavo io era diverso: il più delle volte si usciva dall'acqua l'intenzione di fare il botte*».

Con Zammartini apriamo il discorso sul centro tecnico che sorgerà a Bologna, sul futuro salto di qualità che dovrebbe portare il pinnato azzurro ai vertici in Europa, sui Giochi della Gioventù, sui problemi di far conoscere questo sport ad un pubblico più ampio. Il nuoto pinnato, assurdamente, fa parte della grande famiglia della pesca sportiva («*Nella Fips ci stiamo, storicamente* — spiega Zammartini —, *ci stiamo basta. Non è il caso di infierire su niente*»). I praticanti, a tutti i livelli, in Italia sono circa duemila.

Non esistono sponsor. I ragazzi di Pesaro, domenica mattina, partiti dalla loro città alle 3 su un pulmino scalcagnato: un motel, strada facendo, hanno telefonato che li aspettassero, che stavano arrivando. Ed i giudici hanno posticipato la partenza di un'ora perché anche loro avessero la possibilità di gareggiare. Le tute più belle sono quelle delle Fiamme Oro: «*Anche noi abbiamo delle belle tute* — precisa Paola Montabone — *ma le siamo pagate*». Il sacco per mettere la monopinna invece l'ha cucito la mamma in stoffa rosa. I genitori sono una componente importante dell'ambiente perché fungono, oltre che da sostenitori dei figli, anche da giudici di gara, da organizzatori, da autisti. Per le trasferte internazionali si organizzano in gruppi e fanno i turisti:

«*Sono stati proprio i miei genitori a portarmi al pinnato* — racconta Raffaella Vergnano, neocampionessa juniores —; *io non avevo voglia di impegnarmi. Adesso gliene sono grata*». Viene dal nuoto puro: è allenata dalla Montabone, che preannuncia un grande avvenire per questa quindicenne riccioluta. «*Il pinnato, rispetto al nuoto classico, è più faticoso* — spiega la Vergnano — *perché c'è un attrezzo da muovere. E richiede più ginnastica*».

Quelli del nuoto classico naturalmente non sono d'accordo: «*Sono altezzosi con noi* — afferma Raffaella — *ci dicono: "Voi avete la pinna e fate fatica". Ci chiamano "gli scarti del nuoto vero". Ma noi facciamo finta di niente, ignoriamo*».

Per andare bene nel pinnato occorre essere dei pesci. «*La tecnica è facile da spiegare* — sostiene Paola Montabone —, *ma per diventare dei campioni bisogna assimilarla, sentirsela dentro, trovare la posizione ideale per andare avanti senza fatica. E' una questione anche di testa*». «*E fino a che non impara a nuotare bene* — interviene Raffaella Vergnano — *dolori: tante tendiniti al dorso del piede. Andiamo avanti anestetici*».

E poi ci sono le gare serie, quelle del calendario internazionale, e le gare un po' pazze, come la staffetta 24 ore, organizzata lo scorso anno a Milano: un giorno e una notte a mangiare gelatine di frutta ed a nuotare. Oppure il Trofeo Tre Ponti, 30 km sul Ticino: se c'è corrente si fila veloci come schegge, se non c'è ci si incaglia ad ogni ansa e bisogna magari fare dei tratti a piedi per superare le secche.

Marco Sannazzaro

Pallone: tra Balocco e la squadra è polemica aperta

Il «campionato a singhiozzo» con i continui rinvii delle gare per autentiche o diplomatiche indisposizioni di alcuni big (vedi Berruti e poi Balocco) sta per avere imitatori anche nel torneo cadetti. Domenica a Dogliani, lo scontro al vertice tra la Porro due cugini Pirero e l'Astor Ceva si è risolto con una grossa vittoria dei padroni di casa per 11 a 4 che sono in testa alla classifica del girone finale con due punti, seguiti dall'Astor e dalla Canalese a una lunghezza e dalla Maglianese a quota zero.

C'è da dire subito che il risultato dello scontro di Ceva è stato falsato in gran parte dall'infortunio rimediato al quinto giorno dal giovane battitore ospite Arrigo Rosso, quando le sorti erano in perfetta parità. Uno stiramento alla gamba del diciannovenne cugino Rodolfo Rosso ha determinato in breve la resa della sua squadra. Contro la sfortuna, certo, non c'è nulla da fare.

Berruti ne sa qualcosa da oltre un mese si trascina un dolorino alla gamba destra che diminuisce notevolmente il rendimento. L'ex campione astigiano, alla vigilia della gara con il suo «carissimo nemico» Bertola, ha chiesto un rinvio di sei giorni a la Federazione, come prevede il regolamento, gliel'ha concesso (è servito a poco, perché Massimo ha poi perso il recupero). Sabato scorso Balocco, sotto choc per la perdita dei tre punti in classifica, ha accusato faringite certificata da un referto medico anche il campione d'Italia ha ottenuto lo spostamento a domani della gara di Castelletto Molina contro Berruti.

Ora pure Arrigo Rosso si appresta a marcare visita e nessuno gli può dare torto, visto che anche lui ci tiene al titolo italiano e alla promozione della società in Serie A.

Diceva l'altro giorno ad Alba Bertola, dimenticando che parecchi anni fa proprio lui l'aveva ottenuta prima di uno scontro decisivo per il titolo con Berruti: «La franchigia di sei giorni non è una cosa seria, andrebbe eliminata». *Il dieci volte campione d'Italia ha ragione e la Federazione dovrebbe decidersi ad abolirla, anche se si applica solo nelle finali per il titolo. E' una concessione che probabilmente esiste solo nel pallone elastico. Anche se il ruolo del battitore è predominante, il pallone è pur sempre un gioco di squadra e se il capitano sta bene, lo si sostituisce, come avviene in altri sport.*

A proposito della gara di domani a Castelletto Molina, è ancora certo se si farà: la Subalpina di Cuneo, dopo le sanzioni della Disciplinare, vorrebbe dare forfait, mentre Balocco preferirebbe giocare. Il bisticcio tra la società e il giocatore continua. Dice Dezani, segretario della Federazione: «Se la Subalpina si ritira, Balocco gioca con la maglia della Federazione». *Siamo alla farsa.*

p. gal.

MEGLIO 0-0 o 98-96?

Scopri le emozioni del gioco più spettacolare del mondo! Abbonati alla BERLONI BASKET!

CAMPIONATO 1983-84
UN ANNO DI BASKET «EUROPEO»
Caglieris, Sacchetti e Vecchiato, i tre campioni d'Europa, ti invitano al Palasport Parco Ruffini. Prenota subito il tuo posto per 15 emozionanti partite alla caccia dello scudetto.

ALLA BERLONI
IL BASKET E' DI FAMIGLIA.
«Basket Famiglia» è la proposta Berloni 1983-84. Abbonamento unico in tribuna per padre, madre e figlio (3 persone) L. 100.000.

CHI SI ABBONA E' UN...N:B.A.!
Tutti gli abbonati riceveranno la tessera ed il distintivo N.B.A.
«Noi Berloni Amici», che dà diritto a sconti nei negozi convenzionati.

Platea numerata	L. 200.000
Tribuna Intero	L. 65.000
Tribuna Ridotto (ragazzi fino a 14 anni)	L. 35.000

Sottoscrizioni e informazioni esclusivamente presso la Sede Sociale Berloni Basket, Corso Turati 25/4, 503160/586573.

WELCOME TO BASKET. WELCOME TO BERLONI.

FORNITORE UFFICIALE
AnziBesson

Fuori Tambay alla Ferrari c'è Alboreto

MICHELE ALBORETO E' «FERRARISTA»

Un italiano alla Ferrari: un evento che nel mondo delle corse non può destare clamore. Con l'ingaggio di Michele Alboreto, giovane corridore milanese, da parte della scuderia di Maranello cade così il veto del «commendatore» alla presenza di piloti italiani nel suo «team». L'ultimo, come gli appassionati di automobilismo ricordano perfettamente, fu Arturo Merzario il quale congedò dalla grande casa emiliana in occasione del Gran Premio degli Usa nel 1973.

Michele Alboreto prenderà il posto di Patrick Tambay, pilota bravo e collaudatore molto attento, la posizione del quale però sarebbe fatta difficile negli ultimi tempi a causa di alcune incomprensioni insorte con il direttore sportivo della Ferrari, Piccinini.

Nell'ambiente della Formula Uno, Michele Alboreto è considerato ben più che una promessa. Prudente e nello stesso tempo molto abile a sfruttare le occasioni favorevoli che gli si [illegible] il ventisettenne corridore lombardo ha coronato il suo sogno proprio in virtù delle ottime referenze che [illegible] presentate sul conto al commendator Ferrari, un «patron» che nella scelta dei piloti non ha mai disgiunto la valutazioe delle qualità umane dalla stima ai valori tecnici e professionali.

La «simpatia» per Alboreto, il commendator Ferrari d'altra parte non l'ha mai voluta nascondere, così come fu esplicito, l'8 settembre 1982, nel rivelare il fallimento del suo primo contatto con il pilota. **«Mi sarebbe piaciuto portarlo a Maranello per affidargli la macchina di Gilles** — disse in quell'occasione — **purtroppo non ci siamo riusciti perché il ragazzo è già impegnato».** Era chiaro, a quel punto, che alla prima occasione la Ferrari non sarebbe comunque fatta sfuggire per la seconda volta la giovane realtà dell'automobilismo italiano.

Il momento è giunto ora, in coincidenza con lo scadere del contratto di Alboreto presso la Tyrrell e la necessità, da parte della Ferrari, di rendere più «limpidi» certi rapporti che si andavano facendo difficili. Alludiamo all'*impasse* sopraggiunta con Piccinini ma anche alle ripetute frizioni che si andavano registrando fra Tambay e Arnoux. In mancanza di perfetta armonia è difficile conseguire risultati ed è anche in considerazione di questo principio che il commendator Ferrari ha agito nello scindere il duo francese al quale aveva affidato i suoi bolidi.

Nell'impossibilità di reperire Alboreto, non ancora [illegible] a Imola dopo il Gran Premio di Brands Hatch, si registra frattanto la prima reazione di Tambay, il quale non si aspettava il siluramento. **«Non capisco perché abbiano scelto Arnoux e non me** — ha [illegible] il francese —. **Credo di aver lavorato bene alla Ferrari, sia come pilota, sia come collaudatore. Debbo comunque grato alla Casa italiana [illegible] la valorizzazione che [illegible] mia immagine anche se non posso [illegible] l'amarezza di questo momento».**

PATRICK

Un clamoroso «sfratto» dopo diciotto anni di attività

Il judo è in crisi a Venaria «In palestra non entrate più»

Singolare iniziativa nei prossimi giorni a Venaria. E' prevista infatti una lezione di judo, all'aperto, nella piazza davanti al Comune. Il motivo non è tanto quello di fare spettacolo: «Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità competenti — dice Gian Franco Gheller, istruttore di judo della palestra Takudaj — sul nostro problema, che è anche quello di molti nostri concittadini. Dopo 18 di attività alle spalle e notevoli successi, siamo rimasti senza locale e dobbiamo così interrompere, tutto ad ad un tratto, le lezioni».

Dal 1978, dopo innumerevoli trasferimenti, la Takudaj è stata infatti ospitata nella palestra del circolo ricreativo dell'associazione Marinai d'Italia, presso il castello di Venaria, ma ora, a causa del progetto di restaurazione di quest'ultimo, i praticanti delle arti marziali sono stati sfrattati e non riescono a trovare un locale idoneo. «Quando la società si è trasferita al Castello — *prosegue l'allenatore* — siamo riusciti, con l'aiuto di tutti, con molto entusiasmo e sacrifici, a rendere il locale ben attrezzato e confortevole, ed i risultati sul piano agonistico non si sono fatti attendere».

Dal 1976 la società di Venaria ha fatto parlare di sé conquistando titoli in quasi tutte le categorie, dai bambini agli adulti. Ricordiamo qualche nome: Jolanda Cusin ha vinto il campionato italiano assoluto a Genova tre anni fa; Caterina Pidone si è classificata al 2° posto nella Coppa Italia del 1981; Iris Ronzani è giunta terza nella categoria esordienti nelle finali del campionato italiano 1982. E' comprensibile pertanto che coloro che amano questo sport, molto popolare a Venaria, siano preoccupati e delusi e aspettino con ansia che la situazione si sblocchi. «C'è anche da aggiungere — *ricorda Gheller* — che lo judo è considerato uno sport adatto a qualsiasi età e consigliato in particolare ai bambini. Il primario Pier Giorgio Baroncelli del reparto Pediatria, ad esempio, è uno dei fautori più convinti. Inoltre in un grande centro come Venaria gli impianti sportivi sono in genere insufficienti per le esigenze della popolazione e chi vuol fare dello sport deve per forza recarsi a Torino o in altri centri meglio attrezzati». **Luisa Cavallo**

Nel baseball ancora grane

[illegible] — Il «giallo» avvenuto nell'incontro di baseball fra Rimini e Bologna rischia di invalidare la bella vittoria ottenuta dalla Barzetti con 23 successi consecutivi. Il Bologna ha fatto ricorso alla Caf che emetterà una decisione entro la metà di ottobre, cioè al ritorno della [illegible] sua «tournée» in Cina.

Sembra che [illegible] dei quattro arbitri [illegible] partita «incriminata» siano disposti a testimoniare che il lanciatore Ro[illegible] doveva [illegible] squalificato per [illegible] gare successive, gare che pertanto dovrebbero [illegible] e ripetute.

Mossetto: anche i cileni a «scuola» di bocce

Spettatori d'eccezione ieri sera al Mossetto: hanno infatti seguito con molto interesse i vari incontri i nazionali cileni — Bavestrello, Campanella, Oneto, tutti di origine italiana — che, sotto la guida del c.t. Aristide Cicci, stanno effettuando gli allenamenti premondiali ospiti della Bocciofila Montagnola, dove è pure radunata la squadra azzurra, composta da Aghem, Notti e Sturla.

Terzo successo per la quadretta del Robella (con [illegible] donne nelle sue file): questa volta ne hanno fatto le spese i bocciofili della Garrone, che hanno ceduto nel finale dopo essere riusciti a recuperare il forte svantaggio iniziale. Fuori, per «cappotto», la quadretta di Dino Negro che nei precedenti turni aveva bene impressionato; eliminate anche le squadre con gli «A» Dogliotti, Crestani e Scarparo (quest'ultimo sostituto dell'infortunato Brancaleon).

Franche vittorie per il vercellese Bellotti, l'aostano Moro e «Yoghi» Colombino; prosegue sicura la [illegible] delle quadrette della De-Li Alpignano (Orco) e della Novella Cuneo (Delfanti).

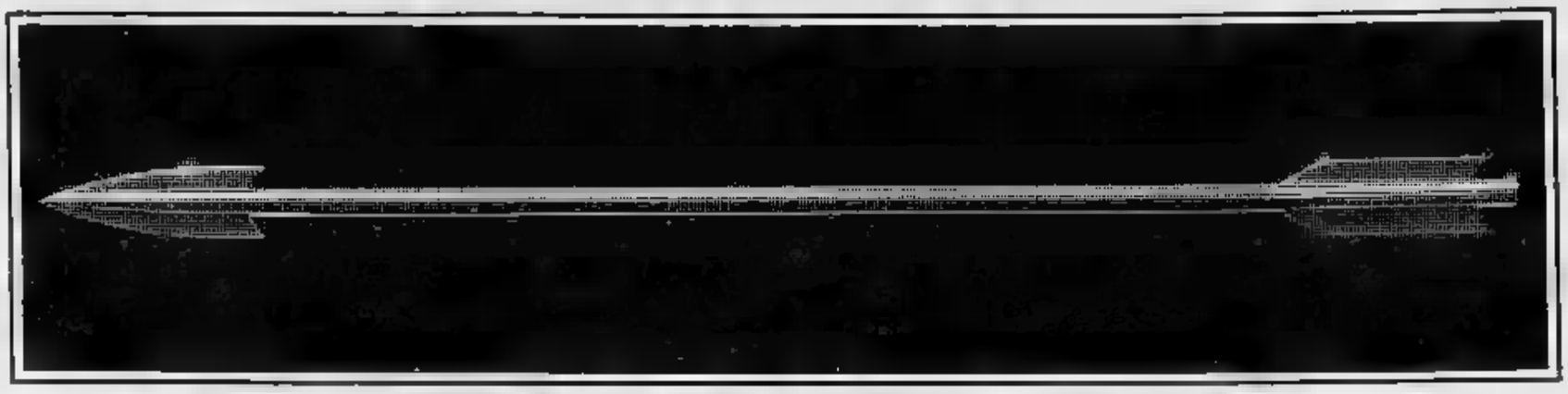
Per stasera programma molto «ricco»: in campo, fra gli altri, Bonadio, Accossato, G. Selva, Losano, Bertola, Priotto, Spiller, Macario, Compagno e il vincitore dell'edizione '82, il borgarese Piatti.

RISULTATI: Ristor. Robella (Rosa Bracco) - Orolog. Garrone Pino T. (Garrone) 13-8; San Michele Al. (Dogliotti) - Fortino (Cevolin) 12-13; Givoletto (Bergallo) - Madonnina Valenza (Bellotti) 3-13; La Novella Cuneo (Delfanti) - F.lli Barbero (Corbiletto) 10-6; Avvenire San Paolo (D. Negro) - La Fissa (Tabone) 0-13; F.lli Viglione Asti (Viglione) - Assicur. Danubio Aosta (Moro) 3-13; Ristor. Robella (Canazza) - De-Li Alpignano (Orco) 6-13; Laghi Bai[illegible] (Asinari) - Avis (Pasquali) 13-1; C. Colombo (Capello) - G.B. Verrone (Crestani) 13-6; Montagnola (Colombino) - [illegible]. Italia Biella (Scarparo) 13-7; Biella Transport (Bongiovanni) - Uga Cast (Gerla) 13-9; Polisport Club (Napolitano) - Risorgimento (Fois) 13-1; Sangiovannese (Ballurio) - Roattese (Campia) 13-7; Pizzeria Remigio (Baccaglio) - Ristor. Centro Argentera (Boccardo) 5-13.

[illegible] — **Mossetto:** Villanova Mondovì (Bonadio) - Givoletto (Mulattero); Mossetto (Dalmasso) - Villafranchese (E. Botto); Laghi Baite (Accossato) - Forno Canavese (Selva); Polisportiva '72 (G. Selva) - Domenico Beccaria (Manzo); Bocciofila Alba (Bressi) - Mossetto (Losano); Eteredile-Notre Vallée (Favre) - Vita Nova (Bertola); Salvi Arreda (Salvi) - Laghi Baite (Spiller); Junior Thermas Casale M. (Macario) - Laghi Baite (Bertero); Casellese (Fava) - Laghi Baite (Priotto).

Bertolla: Tende Nicolino (Milone) - Almesina (Re); Borgarese (Piatti) - Quarona Sesia (Muracci); Arredamento Toscano (Vigna) - Ponte Masino (Ricatto); Laghi Baite (Callegari) - Coop. Lime (Savio); Grugliasco (Leone) - Avvenire [illegible] Paolo (Cresto); Vinovese (Arese) - Cantine Marchesi Barolo (Nosengo); Forti Sani (Castelli) - A. [illegible] Ivrea (Compagno).

NUOVA LANCIA DELTA HF



IL TURBO DI LANCIA.

Non tutti i miti appartengono al passato. C'è un'auto che oggi nasce già mito. Il mito HF, una sigla che è sinonimo di sportività, prestazioni, vittorie, e anche stile ineguagliabile. La Fulvia HF, la Flavia HF sono indimenticabili per chi le ha vissute e per chi ne ha solo sentito parlare. Ma l'auto che nasce oggi appartiene al presente. O forse già al futuro. Per le prestazioni: 195 km/h; km da fermo in 29,9 secondi; da 0 a 100 km/h in 8,9 secondi. Per la tecnologia: motore anteriore trasversale bialbero, accoppiato con un avanzatissimo turbocompressore con scambiatore aria-aria, per una potenza complessiva di 130 CV. Carburatore soffiato doppio corpo. Accensione elettronica statica Marelli Microplex a microprocessore con sensore di detonazione. Cambio sportivo ZF. Valvole al sodio. Testata e lubrificazione modificate per sopportare le temperature più elevate. E' la nuova Lancia Delta HF. Una sportiva, nata da anni di sperimentazione del Turbo Lancia, una tecnologia che ha vinto due Campionati del Mondo Marche. Una Delta: evoluzione dello stile Delta: uno stile che è linea, eleganza, successo. Una Lancia, nella raffinatezza degli interni, nell'accuratezza delle rifiniture, nel prestigio di chi la possiede. Lancia Delta HF. Una nuova interpretazione della sportività da oggi sulle strade. Una nuova Delta che si affianca alla Delta GT 1600 e alla Delta 1300.

La differenza di viaggiare in Lancia.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 1250**, tecnici L. dirigenti **L. 1950. Rubrica 9 e 11** (domanL. Avvisi urgenti data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI Gli annunci economici La Stampa Sera possono ordinati al seguente num (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CONSULFIN prestito su valore commerciale della auto o del vostro alloggio. Corso Vittorio E. Tel. 445.496.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali. Corso Francia 15, 749.6203 - - 06 474.4046.

concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado **FISET s.a.s.** piazza 15 539.176 - 546.827, risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.

A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. informi. Garibaldi - tel. 518.290 -

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani piccole e industrie. S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDESI finanziamenti fiduciari ad impiegati operai massima riservatezza e rapidità. Per appuntamenti 657.837.

PRESTITI fiduciari e ipotecari con rimborso a 10 cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim Torino via A. Doria 15, telefono 549.822.

PRIVATO finanzia immediatamente anche senza ipoteca commercianti ditte. Serietà e riservatezza. Tel. 503.203.

SCONTIAMO rapidamente effetti cambiari e tratte finanziamenti su automezzi ed immobili. Tel. 351.393.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AVETE intenzione di la vostra attività? Interpellaci Società Unica nome di serietà. Tel. 650.8873.

A.A.A.A. AZIENDAL Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.

A. CEDERE azien negozi difficile. Per le cose difficili specialisti. siamo! Lebeo 746.222.

NTO in Alpignano mq 100.3 vetrina ottima posizione varie licenze cedo motivi . Tel.

ACCONCIATURE signora negozio ultra 20ennale unitolare con alloggio cede in zona Nizza F. noceli 581.694.

ACCONCIATURE femminili cedo in Pinerolo zona centrale clientela. 967.6423.

AFFARONE negozio specializzato frutta verdura e detersivi nuovo sul stico svendo per scioglimento società gerenza. Tel. 293.646.

AFFARONISSIMO del formaggio unica in zona forte lavoro svendo a prezzo per malattia. Tel. 217.448.

ALBERGO bar ristorante incalzo L. giornaliero piccolo zona forte passaggio cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 537.213 - 517.260.

cede Rita tintoria ndo ed attrezzature nova incas ottimo comodo dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona dint chiosco giornali giro affari L. 150 milioni, L. 85 milioni dilazioni. Tel.

F. 581.694 cede imperia lavasecco 30ennale con macchine ed attività secondaria tabella XIV.

F. 581.694 moderno panificio pasticceria produzione giorno kg 140 centro agricolo provincia.

F. ZANONCELLI su Aurelia 500 autostrada Savona dema trattoria pizzeria. Affare.

GIOIELLERIA adiacenze via Roma tabella XIV ampio negozio di mq 120 cediamo. Lebeo 746.222.

HOTEL 35 camere con ristorante mente chiuso fronte in Riviera Ponente F. Zanoncelli 011

PANIFICIO rivendita annui L. milioni alloggio contanti L. 30 milioni più dilazioni 511.090.

O CEDO IN in zona Madonna di Campagna self-service alimentari salumi formaggi gastria frutta e verdura. 5459.

VENTURA cede avviato giocattoli carrozzine ecc. volendo merce muri Collegno affare. Tel. 532.217.

VENTURA buona tabella IX X XIV ottima clientela volendo merce prezzo affare. 532.217.

4 Terreni

AFFITTASI a L. mq zona Leini Lombardore lotti di terreno 150 su recintati e serviti di acqua la coltivazione ortaggi per informazioni tel. 683.609.

Leini Lombardore lotti terreno recintati servizi adatti ad ortaggi 150 lire al mq mensili. Tel. 683.609.

TERRENO edificabile vista collina Piossasco lavori iniziati do. Tel. 399.706 - 307.748.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI magazzino mq 130/150 uso deposito possibilmente p. terra su corso e passo carrio. Tel. 595.010 negozio.

25 anni la di acquistiamo negozi magazzini locali in genere. Tel. 761.459.

offerte

A L. 1000 mq affittasi capannoni S. Raffaele, Chivasso, Rondissone mq 400-2000, uffici, piazzali. Baldi 502.518.

ADIACENZE mercato corso Spezia vendo locale mq 50 passo carrio servizio uso box magazzino officina. Tel. 442.298.

AFFITTASI capannone industriale con uffici totale superficie mq 750 in S. Mauro autoporto Pescarito. Tel. 595.234.

BARCA via Centallo recente complesso industriale palazzina uffici 200 mq attiguo locale industriale 600 mq divisibile in 2 corpi uguali. Tel. 506.464.

BOX Madonna Campagna grandi liberi nuovi proprietario svende L. 16 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.6804.

CAPANNONE industriale libero Savonera su 2 piani 600 mq di parcheggio custode L. 180 milioni. Tel. 537.131.

CORSO Palermo zona commerciale negozio libero mq 40 con seminterrato mq 200 abbinabile, in blocco L. 70 milioni. Mutuo e permuta. Il Portico 835.544.

CROCETTA vendesi libero magazzino 25 posto auto possibilità box libero e box occupato o singolarmente. Finci 505.691.

EUROEDILE vende corso Moncalieri Zara 2 liberi adiacenti spaziosissimi 21 milioni cadauno. Tel. 748.096.

Cascine Vica adiacorso Francia box libero L. 14 milioni. Tel. 746.098.

LOCALE libero recente indipendente zona Massaua mq 500 su 2 piani cortile mq 140 vendo L. 315 milioni. Tel. 739.7058.

LOCALE mq 480 cortile mq 175 zona Lingotto vendo L. milioni eventuale ling Lebeo 746.222.

LOCALI centralissimi da a 3000 mq sorvegliati, co coperto, segr a, telex, telefono, locali ufficio, I.O.S., via Egeo 16, tel. 011 .811.

547.828 vende via Principessa Clotilde presso Statuto magazzino borsotorio seminterrato ottimo prezzo.

Parella locali adibiti panificio in con basso fabbricato vetrine vendesi. Tel. 504.228 - 503.968.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. AMBOSESSI giovani anche mo impiego cercasi più facile lavoro via Baretti 20 B presentarsi ufficio.

CERCASI esperto meccanico referenziato per ditta concessionaria motocicli tel.

impiegati

A.A.A.A. CHI è interessato a trattare opere d'arte ottenendo importanti guadagni ci subito mandando curriculum. Richiedesi età minima 25 anni, auto propria, predisposizione Scrivere a: Finearte, corso Turati 15 - 10128 Torino. Le zone che proponiamo sono Piemonte e Valle d'Aosta.

SOCIETA' a carattere nazionale occasionalmente n. 10 funzionari per lavoro programmato Torino e provincia. Possibilità alti guadagni. Per colloquio selettivo ore ufficio corso Turati 13 bis (scala F, 1° piano).

GIOVANI laureati discipline giuridiche affini, massimo 33 anni, militesenti, automuniti, spiccate attitudini vità diretto contatto clientela, trattative ad alto livello. Offresi lavoro stimolante, inquadramento e remunerazione saranno ti effettive capacità. Gradita esperienza immobiliare. Grimaldi, telefono 596.466.

15 Autovetture

A.A.A. FIAT concessionaria Autofrancia consegna pronto 48 ore pagamenti Seva a 48 mesi. leasing agevolati. Occasioni garantite 1 anno consegna in 2 ore. Inizio pagamenti anche a dicembre ottime valutazioni del Vostro usato. Cordialità e cortesia visitateci 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTA Gilla piccole e cilindrata pagamento contanti. Corso Umbria 35 tel. 481.674.

vetture pagando massimo contanti anche semestrali tel. 739.2364, piazza Manno Grosseto.

ACQUISTANSI auto piccole e g cilindrata anche semestrali, massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

vetture pagando il mo in contanti. Lincarauto, P. Oddone 58 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ANTICIPO L. 500.000 SENZA CAMBIALI oppure L. 97.450 mensili per acquistare Fiat 131 2.5 Diesel bronzo metallizzato anno 81 molto ben tenuto. Sabato aperto tutto il giorno. Gencar via Nizza , Siracusa 33.

AUTORICCABONE, c. Svizzera 83/78, 745.213 761.843: Dyane 6, Visa, LNA, R4, 131, 127, Ritmo, GSA break. Commissionaria Citroën Renault senza cambiali.

GIARDINETTA 1.600, 9 posti azzurro 77 garanzia concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

GOLF 1.1, Gti diesel cabriolet vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 53, 506.106.

IMPORTANTE A112 A112 da costano di , condizioni irripetibili per settembre senza anticipo valutiamo bene vostra . Lincarauto, corso P. Oddone 68 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche sabato).

L. 1.500.000 DI ANTICIPO oppure L. 175 mila 400 mensili senza cambiali acquistare Alfa Sud Sprint 1.5 unipropriet. anno Aperto sabato tutto il giorno. Gencar via Nizza 185 a Siracusa 33.

L. MENSILI SENZA CAMBIALI oppure L. 1 milione 900 mila di anticipo son sufficienti per acquistare Fiat 127 Diesel anno 82 km 14.000 perfetta in garanzia. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, via Nizza 185, Siracusa 33.

L. 77.950 MENSILI SENZA CAMBIALI oppure anticipo di L. mila sufficienti per acquistare bellissima Dyane unipropriet. 79 ben tenuta. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza 185.

L. CAMBIALI oppure L. mila anticisono per quistare Renault 18 Gts azzurro metallizzato 80 pochissimi qualsiasi prova. Sabato aperto tutto il giorno. Gencar, via Nizza 185, corso Siracusa 33.

L. 97.450 MENSILI SENZA CAMBIALI oppure anticipo di L. mila acquistare Fiat 127 3 porte 81 unipropriet., pochissimi km. Sabato aperto tutto il giorno. Gencar, cors 33, via Nizza 185.

PRISMA Lancia 1300 accessoriatissima pronta consegna valutazione facilitazioni pagamento. Intercar Umbria 5, tel. 489.605 - 472.263.

PRIVATO vende 320 dell'81 grigia metallizzata chiara condizionatore stereo vetri elettrici. Tel. 712.392.

SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI L. 116.950 mensili per acquistare Beta coupé 1.6 tetto di moro gommatissima. Motore 10.000 km qualprova. Aperto tutto il giorno. Gencar Nizza 185, corso Siracusa 33.

SENZA ANTICIPO CAMBIALI oppure L. 77 mila bastano acquistare Citroën Club anno 78 ottime condizioni. Aperto sabato tutto il giorno. Gencar, corso Siracusa 33, via Nizza, 185.

SETTEMBRE Da noi tuo usato un assegno circolare. Vendiamo gamma Renault 1984 alle migliori condizioni e il miglior di tutte marche, anche senza anticipo, fino a 48 mesi. Auto corso Cesare 188, 205.1977 - 205.2005.

124 SPYDER America vende come nuovo matricolazione 1980 L. milioni. Telefonare 544.210 ore ufficio.

Acquisto alloggi

A. CASETTA o villetta libera con giardino in Torino vicinanze in acquisto. Telefonare 594.727.

ACQUISTASI alloggio libero per urgente matrimonio figlia pago contanti zona servita. Telefonare 751.443.

ACQUISTO direttamente in blocco pagamento contanti rapida definizione. Telefonare 599.

ACQUISTO genitori alloggetto libero di camera cucina zona semicentrale. Telefonare 598.896.

ALLOGGI vile te, Casamercato pagabene Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

CASETTA o villetta libera Torino o dintorni anche da ristrutturare acqui per contanti. Telefonare 752.442.

Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero Moncalieri corso Roma: camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero v. Del Carmine: ingresso 3 camere tinello cucina servizi ristrutturato.

(continua)

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Esercilerete un influsso favorevole sulle persone che vi staranno attorno, farete amicizia con gente di valore e vivrete una giornata apensierata all'insegna della fortuna. In amore, rapporti lieti e tranquillizzanti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Si allargano la sfera sociale e le cooperazioni sul lavoro, una buona notizia che riguarda le attività dovrebbe blandire il vostro orgoglio e farvi dimenticare i dispiaceri sentimentali che da un po' troppo tempo vi affliggono.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Vi sentirete euforici e soddisfatti di voi stessi. La presunzione vi permetterà di capire in tempo un errore in campo lavorativo o legato a una persona che vi era amica si trasformerà in un nemico e coverà propositi di vendetta.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un po' di inquietudine vi toglierà la consapevolezza interiore dei vostri mezzi e la sicurezza nei futuri successi. Sarà un giovane amico o collega a ridarvi la fiducia e a riportarvi sul sentiero della serenità.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La possibilità di dirigere gli altri con autonomia e indipendenza, le responsabilità che soddisfano vi consentiranno di recitare il ruolo che preferite: quello vincente. Sareste così immedesimati nella parte da non accorgervi che un progetto va in fumo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Supererete timidezza, dubbi e ansia per merito di una buona notizia sul lavoro o in campo sociale. Una cooperazione intelligente vi darà lo stimolo per organizzare meglio i vostri compiti e ricavare un successo personale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La chiarezza di intenti supplisce alla mancanza di volontà e consente di ottenere, con la diplomazia, qualcosa che vi è dovuto e sarebbe giusto chiedere con fermezza. Arriverete dunque alla meta girandoci intorno e imboccando vie traverse.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Una forte rivalità femminile cercherà di nuocervi, ma riuscirà soltanto ad innervosirvi. Non ragionateci troppo, perché i cavilli rischiano di capovolgere i valori. E neppure siate violenti nelle parole e negli atti. Usate la furbizia.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Vi dimostrerete molto abili nel competere con un collega che vi invidia e cerca di nuocervi sul lavoro. Sarete tempestivi, intraprendenti e persino astuti, perché seguirete i suggerimenti del partner che è meno ingenuo di voi.

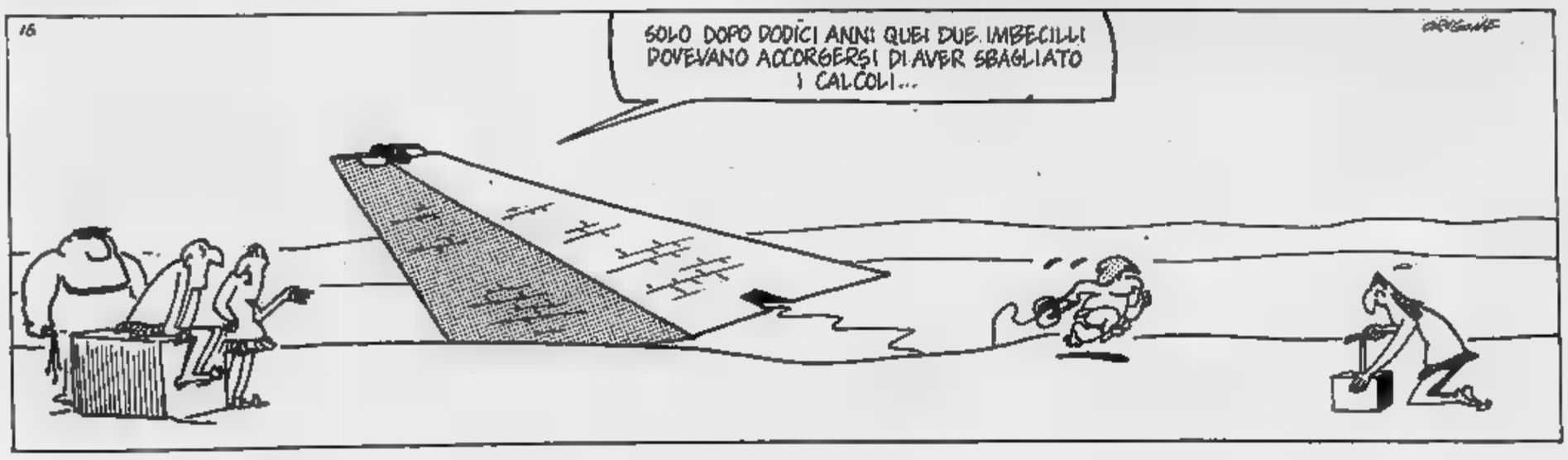
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Non dimostratevi cupi perché la meta che vi siete prefissi è ancora lontana. Visto che avete la garanzia di raggiungerla, lasciatevi andare al meglio e vi accorgerete che un piccolo successo immediato può essere gratificante.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Inutile fare gli originali e gli anticonformisti a tutti i costi sa questo atteggiamento vi può nuocere sia sul lavoro sia in amore. Tenetevi per voi le vostre idee rivoluzionarie e cercate di assecondare di più le persone cui tenete.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Suscettibilità, difettosa conoscenza degli altri, stati d'animo mutevoli rovineranno una giornata che invece potrebbe essere molto positiva soprattutto a proposito di un progetto che avete in mente e che rappresenta la vostra fortuna.

AHIMAL CRACKERS

KILUS



Lettere dei lettori

Divisione [illegible] e truppe tedesche

Ho letto l'inserto di Giuseppe Mayda («L'Esercito allo sbando») ma nel complesso l'ho trovato ben documentato, mi è sembrato che in un punto debba essere rettificato: è dove alla prima colonna della pag. 15 viene citata la Divisione Marche in un contesto nel quale si è indotti a credere che detta Divisione fosse inquadrata alle truppe germaniche.

Tale citazione — così come è collocata — contraddice fra l'altro quanto è successivamente detto nella seconda colonna della pag. 16 a proposito del gen. D'Amico che della Marche era il comandante.

Poiché allora comandavo una compagnia del 3° Fanteria Marche e mi trovavo in pieno in linea a quegli avvenimenti, posso per cognizione diretta fornire i seguenti precisazioni:

— in nessun momento dopo l'8 settembre la Marche si schierò dalla parte dei tedeschi;

— anzi, incitata dal gen. D'Amico (nonostante gli ordini ambigui e contraddittori del gen. Piazzoni, comandante il Corpo d'Armata) combattè valorosamente contro i tedeschi pur con i limiti imposti dalla particolare situazione (mancanza di collegamenti con l'Italia, mancanza della sia pur minima protezione aerea, contraddittorietà di disposizioni fra Corpo d'Armata e Comando divisionale, ecc. ecc.); e andò a finire che tutti fummo fatti prigionieri e inviati nei campi di concentramento tedeschi;

— per quanto mi risulta, nessun reparto della Marche passò dalla parte dei tedeschi.

Mi sembra quindi che una precisazione sia doverosa per rispetto della verità e per rispetto a quei soldati, sottufficiali ed ufficiali che fecero in pieno il loro dovere pur nei limiti della particolarmente disgraziata situazione in cui ebbero purtroppo a trovarsi, e che si fecero oltre venti mesi di dura prigionia per aver mai voluto aderire alla Rsi, né arruolarsi nell'esercito tedesco.

Spero Lei trovi il modo di fare della doverosa rettifica.

La saluto distintamente.

Cesare Gennari
Genova

INFORMITALIA
CONTROLLI
INFEDELTA'
ASSICURATO
Corso Emanuele, 107
Telefoni 511.024 -

MERCEDES DIESEL. IL PIU' [redacted]ASSO COEFFICIENTE DI SVALUTAZIONE.

La Mercedes Diesel vanta oggi il primato più interessante: mantiene inalterata nel tempo la qualità delle sue prestazioni ed ha la più alta stabilità del valore di mercato.

A questo la Mercedes è arrivata grazie al fatto di essere stata la prima e per tanto tempo la sola a produrre vetture con motore Diesel.

Ma la caratteristica principale di ogni Mercedes Diesel è quella di essere progettata per questo tipo di motorizzazione e non di essere adattata successivamente al Diesel.

Risultato: affidabilità, sicurezza, confort, silenziosità difficilmente superabili. Il tutto a elevate velocità di crociera.

Ecco cosa intendiamo quando parliamo di Diesel.

Venite a provare il modello che preferite presso la nostra Organizzazione.

Potrete così conoscere anche le interessanti proposte di finanziamento e leasing.

MERCEDES-BENZ.
IL PIACERE DI USARE LA RAGIONE.

Mercedes-Benz Italia S.p.A.
Via Campo nell'Elba - Roma.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero c. Cosenza (Mirafiori): 2 [redacted] tinello cucinino servizi. Dilazioni permute.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Salerno (S. Donato) [redacted] cucina servizi. L. 28 milioni dilazionabili.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero Nichelino via Toti: 3 camere [redacted] servizi. Facilitazioni di pagamento.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Nizza [redacted] tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 [redacted] Benevagienna (S. Rita) 2 camere cucina servizi. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO [redacted] libero via Monti a Orbassano piano alto [redacted] cucina servizi. Dilazioni

A.A.A. [redacted] 650.3805 libero [redacted]. Oberdan Nichelino: salone [redacted] cucina servizi, possibilità box. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Frejus (S. Paolo): [redacted] cucinino servizi, dilazioni L. 39 milioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero [redacted] Catandra (centro) camera [redacted] servizi facilitazioni [redacted] pagamento.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Buniva (Vanchiglia) monolocale [redacted] luce acqua [redacted] L. 9.500.000 [redacted].

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Boccherini (Rebaudengo). [redacted] cucina servizi, [redacted]oni, [redacted].

[redacted] **CASETTA** libera [redacted] Valdellatorre [redacted] soggiorno cucinotta servizi termo garage giardino vendo L. 78 milioni 800 mila. Tel. Riva 585.333.

A. CASAMERCATO 650.3805 libero corso Vittorio Emanuele (S. Paolo): 2 camere cucina [redacted]. Dilazioni.

A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Garessio (Millefonti) 3 camere tinello [redacted]cinotta biservizi. Permute.

A. CASAMERCATO 650.3805 libero cor[redacted] Trapani (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

A. CASAMERCATO 650.3805 libero cor[redacted] Unione Sovietica camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

[redacted] **CASAMERCATO** [redacted] libero [redacted] Filadelfia salone camera tinello cucinino. Possibilità box. Dilazioni.

A. CASAMERCATO 650.3805 libero via S. Anselmo [redacted] camere cucinotta servizi. Dilazioni.

A. CASAMERCATO [redacted] libero via Corte d'Appello salone 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

A. CORSO Rosselli alloggi 2° e 5° piano 3/4 [redacted] servizi. Lux Case vende 546.476.

A. OR.V.IM. [redacted] 506[redacted] via Breglio (Borgo Vittoria) libero camera cucina [redacted] 5° piano L. 10 milioni più mutuo.

A. OR.V.IM. A 506.681 corso Dante adiacente libero signorile [redacted]ere cucina biservizi L. 165 milioni.

A. OR.V.IM. C via Madama Cristina 11 libero soggiorno 2 camere [redacted] servizi ascensore mq 110 L. 98 milioni.

A. OR.V.IM. [redacted] corso G. Cesare libero [redacted] a nuovo 3 camere cucina termobagno ascensore L. 83 milioni.

A. OR.V.IM. [redacted].681 corso Urss libero [redacted] stabile 1971 soggiorno camera cucina [redacted] mq 85 L. 79 milioni.

A. OR.V.IM. [redacted] 506.681 [redacted] Borgaro adia[redacted] libero recente camera tinello cucinino mq 60 L. 56 milioni 500 [redacted].

ADIACENTE corso [redacted] Uniti 90 mq in parte occupati in bella casa d'epoca. L. 44 milioni. Telefonare 513.916.

ADIACENTE corso Siracusa libero camera tinello cucinino bagno box auto L. 40 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

AFFAIRE 518.986 libera recente Mirafiori via Monteponi spazio[redacted] 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina.

AFFARE (via Burlasco) libero recente [redacted] camere cucina bagno vendesi L. 36 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ALLOGGIO libero (S. Rita) 1 ampia ca[redacted] tinello cucinino tutti [redacted] piano alto 2 arie. Tel. Bertelli 532 210.

ATTICO

libero adiacenze corso [redacted]. Maurizio in [redacted]gnorile stabile 1972 salone 2 camere cucinotta servizi mq 90 terrazzo mq 110 L. 135 milioni tel. OR.V.IM. 506.681.

ATTICO [redacted]. Lamarmora Grugliasco vende [redacted] libero salone 2 camera cucina [redacted]zi prezzo affare. Barbatano 741.3051.

ATTICO via De Sanctis panoramico [redacted]ziosissimo 2 camere tinello cucinotta servizi [redacted] L. 58 milioni. Tel. [redacted].

[redacted] Milano via Ozegna libero termo ascensore ingresso [redacted] tinello cucinino servizi 43 milioni, tel. 506.464.

[redacted] Milano [redacted] Spontini libero 2° piano: ingresso 2 camere cucina servizio, L. [redacted] milioni. Grimaldi 506.464.

CARMAGNOLA centro alloggio nuovo mq 90 libero casa sig[redacted] privato [redacted] mutuo iva 2%. Tel. 399.706 - 307.748

CASAMERCATO A 650.3805 vende libero via Govone (Crocetta) alloggio prestigioso salone [redacted] camere cucina biservizi mq 230 ottima posizione.

CASAMERCATO [redacted] 650.3805 libero [redacted] Baretti (S. Salvario) 3 camere cucina [redacted] ristrutturato L. [redacted] milioni dilazionabili.

[redacted] 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRALISSIMO [redacted] piazza S. Carlo in bella casa d'epoca libero subito [redacted] cucina doppi [redacted] L. 160 milioni. Tel. 513.916.

CENTRO libero camera tinello cucinino in stabile decoroso riscaldamento centrale vera occasione. Tel. 506 721.

COLLINA Moncalieri unifamigliare casa d'epoca indipendente [redacted] 2 piani con parco frutteto 10.000 mq piscina e ampio ga[redacted]. Risparmiocasa 513.078.

[redacted] vende libero adiacenze corso Antony [redacted] camere tinello cucinino bag[redacted] ripostiglio. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero Nichelino zona Motel [redacted] monocamera [redacted] cucinino e bagno a L. 23 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende piazza Derna recente signorile 2 [redacted] tinello cucinino bagno piano alto ascensore portineria. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.

CONSULEDILE 533.322 libero [redacted] Regina (Martinetto) camera cucina servizi, L. 19 milioni 500 mila dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 libero via Arona (corso Lecce) rimesso a nuovo 2 camere tinello servizi L. 56 milioni.

CORSO Agnelli adiacente vendesi libero 2 camere tinello e servizi. Barbatano 741 3051.

CORSO Agnelli libero [redacted] casa signorile recente soggiorno camera cameretta cu[redacted] servizi posto auto. Finci [redacted].

CORSO Cosenza 2 camere cucina servizi terrazzo recente [redacted] signorile 4° piano vendo libero. Tel. [redacted].238.

[redacted] Peschiera adiacente [redacted] recentissima vendesi libero camera cucina [redacted]. Barbatano 741.3051.

[redacted] Traiano recente soggiorno 2 [redacted]mere cucinotta bagno L. 35 milioni [redacted] mila più mutuo fond[redacted] Tel. 539.962.

CROCETTA corso Arimondi casa signorile vendesi libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina e soffitta prezzo interessante. [redacted]. 011 293.301.

DRUENTO libero giugno 84 signorile camera tinello cucinino e box. Immobiliare Monticone 351.332

EDILCASE A vende centro adiacente [redacted] Vittorio stessa casa appartamenti liberi e occupati diverse metrature; anche grandi per ufficio. Tel. 548.154.

EDILCASE C vende libero via De Gene[redacted] (Madonna di Campagna) alloggio libero camera, tinello, cucinino, bagno, ascensore e riscaldamento. L. 41 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende a Cascina Vica alloggio [redacted] libero: camera, tinello, cucinino, bagno, in stabile recente con ascensore. Telefonare 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Avigliana [redacted] Don Balbiano vendiamo in palazzine a [redacted] eleganti appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi [redacted] L. [redacted] milioni compreso mutuo agevolato fino a 30 milioni. Giardini privati [redacted] condominiali. Box semplice e doppi. Consegna immediata. Per informazioni Cedi-Edilcase, telefono 011 548.154.

EUROEDILE vende [redacted] V. Emanuele stesso stabile signorili soggiorno [redacted]mere cucina servizi. Tel. 748.096.

EUROEDILE vende corso Racconigi [redacted]golo via Frejus 2-3-4 camere servizi box e magazzini liberi. Tel. 748.096.

EUROED[redacted] vende via Sostegno stesso stabile recenti 1/2 camere servizi da L. 20 milioni. Tel. 748.096.

EUROEDILE vende libero corso Racconigi ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina bag[redacted] a L. 78 milioni. Tel. 748.096.

FAILLA [redacted] **BERTINETTO** mini alloggio, libero (mq 50), ottima casa, adiacente piazza M. Teresa, grande ingresso, camera, cucina, bagno. Occasione L. 27 milioni 500 mila. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO zona Centro, piano alto, riscaldamento e ascensore, ingresso, 4 camere, cucina, bagno (mq 100). Occupato L. [redacted] milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA [redacted] libero: [redacted]. Rita, zona Stadio, bella casa, recente, [redacted] termo ascensore, saloncino, 2 camere, cucina, bagno L. 105 milioni. Tel. 741.2874.

GASSINO in palazzina alloggio occupato piano rialzato camera tinello cucinino giardino privato box per 2 auto libero L. 33 milioni più [redacted] milioni dilazioni. Tel. 960.5828.

IMPRESA vende Moncalieri [redacted] Roma alloggio libero mq 90 sufficiente 30% contante mutuo 8% iva 2%. Tel. 550.029.

[redacted] Viverone stupenda posizione villa libera su 3400 mq terreno 7 vani biservizi box L. 300 milioni. Tel. 506.484.

LIBERO adiacente corso Francia camera tinello cucinino servizio dilazioni. Banca Dati Immobiliari, tel. 506.646.

LIBERO adiacenze corso Peschiera bilocale mansardato [redacted]vizi riscaldamento. Banca Dati Immobiliari, tel. 506.646.

[redacted] corso Montecucco [redacted]le 2 camere tinello servizi mq [redacted]. Banca Dati Immobiliari. Tel. 500.200.

LIBERO affare Borgo Vittoria 1 camera [redacted] bagno termo [redacted] L. 27 milioni. Tel. 636.078.

LIBERO Barriera Milano 2 camere cucina servizi 4° piano ter[redacted]. Banca Dati Immobiliari, tel. 506.646.

LIBERO camera [redacted] servizio piano 6° inizio corso Sebastopoli [redacted] L. 35 milioni. Tel. 557.6374.

LIBERO Cascine Vica corso Francia salone [redacted] camere tinello 2 [redacted]izi vende Banca Dati Immobiliari. Tel. 500 200.

LIBERO corso Urss [redacted] camere tinello ingresso servizi dilazioni. Banca Dati Immobiliari. Tel. 500.200.

[redacted] corso Urss [redacted] salone 3 camere cucina doppi servizi mq 170 circa. L. 160 milioni. Risparmiocasa 549.916.

LIBERO [redacted] Racconigi 140 termo ascensore 2 camere cucina bagno (mq 70) vera occasione L. 50 milioni. Dilazioni agevolate. Immobili Italia 505.890.

LIBERO Crocetta corso Einaudi piano alto casa d'epoca signorile mq 250 Risparmio[redacted] 549.916 - 513.078.

LIBERO Moncalieri corso Roma 3 camere tinello spaziosissimo occasione unica recente L. 90 milioni. Tel. 650.8481.

LIBERO recente corso Brunelleschi 10° piano salone 3 camere cucina [redacted] servizi Banca Dati Immobiliari. Tel. 500.200.

[redacted] via Baracca ingresso 1 camera cucina termo bagno L. 31 [redacted] dilazionabili. Italimmobili 599.782.

LIBERO [redacted] Bibiana [redacted] camere cucina servizio termo centrale L. [redacted] milioni. Tel. 636.078.

LIBERO [redacted] Boggio angolo corso Peschiera camera tinello angolo cottura servizi L. 42 milioni. Tel. [redacted].464.

LIBERO via Brandizzo camera tinello cucinino servizi termo ascensore 4° piano L. 43 milioni vende Ferrero 959.2653.

LIBERO via Randaccio recente signorile ingresso 2 [redacted] tinello cucinino servizi L. 64 milioni. Tel. 506.464

[redacted] Saluzzo piano alto [redacted] ascensore camera cucina servizio a L. 33 milioni dilazioni vende Orlandini [redacted].

LUCENTO ottimo appartamento libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. [redacted] milioni. Grimaldi 506.464.

MANSARDA centralissima Porta Nuova arredata servizi [redacted] ascensore vendesi L. 28 milioni. Tel. [redacted].

MILLEFONTI via Canelli recente tutti conforts ampio camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni. Grimaldi 506.464.

MIRAFIORI via O. Vigliani libero signorile 3 [redacted] tinello bagno L. 90 milioni volendo box auto. Tel. 539.962.

MONCALIERI Borgo S. Pietro recente libero 3 [redacted] cucina ottimo piano rial[redacted] fronte giardino L. [redacted] milioni. Immobili Italia. Tel. 585.636.

PIAZZA Statuto vendo stessa casa occupati 1-2 camere cucina a partire da L. 6 milioni più mutuo. Orlandini 353.900.

PINO Torinese libero in palazzina recente 3 camere cucina bagno posto auto in garage giardino. Tel. 539.[redacted]

PINO Torinese libero panoramico salone 2 camere cucina servizi box L. 85 milioni più mutuo. Torincase 541.419.

PINO villa raffinatissima salone 5 camere cucina servizi taverna lavanderia 2 box giardino. Tel. 657.824.

PRECOLLINA strada Fioccardo libero panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi ampio box. Finci 505.691.

PRIVATO in palazzina vende libero recente 3 camere cucina bagno e garage in S. Carlo Canavese L. 78 milioni. Tel. 927.6532 dopo le ore 17,30.

PRIVATO vende 2 alloggi abbinabili in palazzotto via Stampatori 4 ristrutturati L. 240 milioni solo privati. Tel. ore pasti 358.1749.

S. MAURO alloggi in villa salone cucina 2 camere 2 bagni garage giardino zona servita L. 160 milioni meno mutuo eventuali permute. Il Portico 835.544.

S. PAOLO libero via Monginevro saloncino 2 camere cucina bagno ascensore L. 90 milioni. Stilcase 517.603.

(continua)

CORSI DI PROGRAMMAZIONE

Ampie possibilità di impiego frequentando i nostri **corsi pratici svolti in [redacted]ale ambiente di lavoro** con un successivo periodo di pratica presso primarie aziende. I corsi [redacted] tenuti da professionisti con le più avanzate tecnologie di insegnamento.

[redacted] M Studio
10123 TORINO
Via Bonafous, 2
Tel. (011) 835.319

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL RITORNO DI MUSSOLINI (e a Salò nasce la «repubblichina»)

- La sera del 7 settembre Kappler, che ha scoperto la «prigione» del duce, prende contatto col capitano delle SS Skorzeny che ha l'incarico di liberarlo
- L'operazione dovrebbe scattare l'indomani, ma viene ritardata dall'annuncio dell'armistizio chiesto dall'Italia

L'Italia del '43 - 18ª puntata

- La mattina di domenica 12 settembre dodici alianti partono per il Gran Sasso
- Alle 14 sono su Campo Imperatore, pochi minuti più tardi otto di essi atterrano. Skorzeny si presenta a Mussolini che lo abbraccia: «Sapevo che il mio amico Hitler non mi avrebbe abbandonato»

La prima, decisiva spinta alla nascita di quella che Umberto Calosso, dai microfoni di Radio Londra, chiamerà «la repubblichina» — termine spregiativo e destinato a restare — è data dal più clamoroso avvenimento della prima quindicina del settembre '43: l'avventurosa fuga di Mussolini dalla prigionia del Gran Sasso ad opera dell'SS-Skorzeny; malgrado la presenza di un nugolo di agenti agli ordini diretti dell'ispettore di polizia Giuseppe Gueli e la sorveglianza a vista da parte del tenente Alberto Faiola.

Skorzeny, beffato dalla sorte all'ultimo momento, quando era per dare l'assalto alla precedente prigione del Duce — la villa Weber del La Maddalena — è venuto a conoscenza del nascondiglio del 7 settembre, grazie all'SS-Kappler, capo della polizia di sicurezza di Roma, ch'è riuscito a intercettare e a descrittare un messaggio segreto inviato dal Gran Sasso a Roma al capo della polizia, Senise, e in cui è detto che «tutto è a posto e la scorta del noto personaggio ammonta con oggi a duecentocinquanta uomini». Nel giro di sole sei giornata Skorzeny accerta che Mussolini è tenuto prigioniero in uno chalet a venti chilometri da Asserigi e distante un centinaio di metri dalla stazione di partenza della funivia di Campo Imperatore: la piccola costruzione, chiamata «la villetta del Gran Sasso», appartiene alla contessa romana Rosa Mascitelli ed è custodita da un barbiere dell'Aquila, Ugo Raponi.

L'operazione per liberare Mussolini dovrebbe scattare la mattina dell'8 settembre ma viene ritardata di un paio di giorni dall'annuncio dell'armistizio italiano; poi, l'11, il generale Student chiama a rapporto il maggiore Harald Mors, 33 anni, di origine svizzera, comandante del 1° battaglione del 7° reggimento paracadutisti della 2ª divisione, accanto alle pendici dei monti Albani nei pressi del collegio gesuita di Mondragone. A lui, Student affida il comando dell'operazione per liberare Mussolini con un lancio di paracadutisti sul Gran Sasso mediante un certo numero di alianti (e qui nascerà la polemica perché, nel dopoguerra, Mors dirà che Skorzeny si era subdolamente appropriato di tutto il merito della liberazione di Mussolini anche se Student lo aveva accolto nella operazione soltanto «in qualità di ospite»).

La mattina di domenica 12 settembre, splendida e calda giornata di sole, una colonna formata da due compagnie di paracadutisti motorizzati, da una compagnia anticarro e da una parte della compagnia pesante — agli ordini di Mors — raggiunge in camion la valle di Asserigi occupando la stazione inferiore della funicolare del Gran Sasso: al tempo stesso dieci alianti con novanta paracadutisti a bordo, trainati da altrettanti «Heinkel» al comando del maggiore pilota Heindenreich, partono dalla base di Pratica di Mare. Sull'aliante di testa c'è l'SS-Skorzeny che, poco prima, ha preso con sé un ostaggio da non avanti al momento dello sbarco a Campo Imperatore: è il generale Fernando Soleti, comandante dei metropolitani di Roma, prelevato dalle SS nella sua casa e trasportato senza spiegazioni all'aeroporto.

La flottiglia degli alianti compare sopra il Gran Sasso alle 14 esatte, quando già Mors e i suoi uomini hanno occupato la base della funivia, uccidendo due carabinieri che vi facevano la guardia. I dodici alianti otto atterrano felicemente, uno si fracassa contro una roccia e gli occupanti rimangono in parte uccisi e tre vengono dati per dispersi. Quello di Skorzeny è il primo a toccare terra andando a pezzi. Il capitano delle SS balza fuori, spingendo davanti a sé il generale Soleti che grida «Non sparate, non sparate!». Un appello inutile perché l'ispettore Gueli, Faiola e lo stesso Mussolini, subito apparsi alle finestre dell'albergo (Gueli è nudo, stava facendo la cura del sole) si sbracciano per i soldati perché non reagiscano.

Dodici minuti dopo lo sbarco l'operazione è conclusa. Skorzeny si presenta a Mussolini: «Duce — gli dice — il mio Fuehrer mi ha inviato a voi per liberarvi. Siete libero». Mussolini lo abbraccia: «Sapevo che il mio amico Adolfo Hitler non mi avrebbe abbandonato». Nello stesso istante Mors e i suoi uomini raggiungono l'albergo con la funivia. Sono le 14,30. Il maggiore dei paracadutisti si presenta a Mussolini e questi abbraccia anche lui. Poi, quando gli dicono di posare con i liberatori per l'«Ufa», il cinegiornale tedesco, sospira: «Fate di ciò che volete».

Si tratta, a questo punto, di far partire Mussolini dal Gran Sasso. Nell'atmosfera eufórica (e anche eroica) che si è creata, tutti quanti perdono per un momento la testa, ad eccezione dell'ex prigioniero. Infatti, con notevole buon senso, Mussolini suggerisce di prendere un'automobile e di condurlo a casa sua, alla Rocca delle Caminate (è la stessa richiesta che, sei settimane prima, aveva rivolto a Badoglio). Altrimenti — dice — si può salire anche su una vettura della funicolare (la cui stazione di partenza è in mano a Mors). Il piano di Student prevede invece che il Duce sia accompagnato all'Aquila e là, con un «Heinkel», condotto in Germania.

Ma l'aereo da Roma non arriva, Skorzeny — che indubbiamente è un ottimo regista e sa come sfruttare il successo — scarta tutte le soluzioni più logiche e più semplici e decide di affidarsi al piccolo aereo da osservazione «Fieseler Storch» (la popolare «Cicogna») con cui il suo pilota personale, l'asso capitano Gerlach, è riuscito nel frattempo ad atterrare sul piazzale davanti all'albergo di Campo Imperatore.

Mussolini, barba lunga, cappello di feltro schiacciato sugli occhi, soprabito scuro bavero alzato, guarda con sospetto l'esile struttura della «Cicogna», tenendo i pugni affondati nelle tasche. «Perché è qui quell'apparecchio?» chiede a Mors. «Per voi, Duce. Un aereo più grande vi attende a Pratica di Mare». «Non possiamo scendere via terra?» domanda ancora Mussolini. Ma non insiste, il Duce sale a bordo e si sistema dietro al pilota: anche Skorzeny lo segue. Egli stesso in seguito darà la risposta a coloro che gli chiederanno perché mai avesse voluto correre il rischio di quel volo quando — invece — avrebbe potuto tornare a Pratica di Mare con un camion e offrire maggiori probabilità di decollo di Gerlach: «Se partivano colpi di arma e si rompevano il collo, non avrebbero che sparami un colpo alla testa».

MUSSOLINI A CAMPO IMPERATORE SUBITO DOPO LA LIBERAZIONE. ALLA SUA DESTRA OTTO SKORZENY

Davanti all'albergo del Gran Sasso il terreno è in lieve pendenza: il «Fieseler Storch» si avvia a balzelloni, sembra non sia in grado di staccarsi, poi sprofonda nell'abisso e lo si crede perduto. Invece la bravura di Gerlach riesce a controllarlo, a riportarlo in linea di volo e a riprendere quota. «Per un momento fui in preda al terrore» confesserà più tardi Mussolini. Mentre Skorzeny tiene una mano sulla spalla del Duce, ancora più infagottato nel suo cappottone scuro, il «Fieseler Storch» dirige su Pratica di Mare e atterra accanto all'«Heinkel» già pronto, con i motori accesi, che lo accoglie subito partendo alle 17 alla volta del Nord sicché, poco prima di mezzanotte, può prendere terra all'aeroporto austriaco di Aspern, vicino a Vienna. Nella capitale il Duce è alloggiato all'hotel «Continental» e lì lo raggiunge una telefonata di Hitler, che si congratula con lui, ma la risposta del Duce è quella di un uomo frastornato, travolto dagli avvenimenti: «... informò il Fuehrer che era stanco e malato» scrive l'indomani Goebbels nel suo diario «che avrebbe desiderato anzitutto un lungo sonno. Lunedì avrebbe voluto visitare la famiglia a Monaco. Presto vedremo se è ancora capace di una grande politica su larga scala. Il Fuehrer lo pensa».

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL RITORNO DI MUSSOLINI

(e a Salò nasce la «repubblichina»)

- La liberazione del duce è per Skorzeny un grosso successo personale (viene promosso maggiore e insignito della Croce di Ferro) ■ per i tedeschi «una vittoria morale di prim'ordine», come annota Goebbels nel suo diario
- Hitler si incontra con Mussolini nel quartier generale di Rastenburg: l'uomo che si trova di fronte è abulico e sfiduciato, privo della «personalità possente che lo aveva colpito in precedenza»
- Lo stesso atteggiamento incerto caratterizza il lungo colloquio del duce con Pavolini, Ricci, Farinacci ■ Preziosi
- Al secondo incontro col Fuehrer, Mussolini confessa il proposito di ritirarsi a vita privata alla Rocca delle Caminate per evitare una guerra civile
- «Sciocchezze!», ribatte Hitler e gli impone di tornare nell'Italia settentrionale, creare una repubblica fascista, far processare ■ giustiziare i «traditori» del 25 luglio

L'indomani scoppiano già polemiche fra gli autori del colpo ■ mano ■ Gran Sasso. Skorzeny si attribuisce tutto il merito sulle ali successo conseguito presso Hitler. Una delle frasi che Il Fuehrer gli rivolge è nota: «Maggiore Skorzeny (e così dicendo gli anticipa la notizia della promozione al grado superiore), lei è l'uomo del cuore. Lei ha guadagnato la giornata e ha coronato col la nostra missione. Il suo Fuehrer la ringrazia». Poi entra un colonnello che porta sulla giubba le insegne cavalierato della Croce di Ferro. Se ■ toglie e ■ passa a Skorzeny. «Per ordine del Fuehrer» gli dice. Il generale Student da parte benché il piano d'azione contro Campo Imperatore suo, la preparazione tattica sua, l'addestramento degli uomini suo.

Anche ben presto, con gli avvenimenti negativi della repubblica ■ Salò, si diffonderà ■ Germania questa battuta su Skorzeny e Mussolini: «Il Fuehrer ha dato a Skorzeny ■ croce di cavaliere della Croce di Ferro per la liberazione del Duce forse oggi sarebbe disposto a dargli anche le Fronde ■ Quercia fosse capace di rimettere Mussolini in carcere», l'impresa di Campo Imperatore suscita nell'entourage di Hitler qualcosa di simile al delirio: «Rallegriamoci con tutto il nostro cuore», annota Goebbels nel diario. «Ho la sensazione che ■ fortuna ci arrida ■ nuovo (...). Anche sul l'effetto di questa liberazione, altamente drammatica, ha creato un risultato sensazionale. Possiamo ora festeggiare vittoria morale di prim'ordine». Quando però il maggiore Mors apprende, da una lettera arrivatagli dalla Germania, la sera 13 settembre Skorzeny ha parlato alla radio attribuendosi tutto il merito dell'impresa (ha detto testualmente: «Io ho liberato Mussolini»), decide di intervenire e scrive una protesta al quartier generale della Luftwaffe a Berlino. La risposta ■ una laconica comunicazione: il testo delle dichiarazioni di Skorzeny è approvato personalmente dal Fuehrer (e soltanto a guerra finita, nel dicembre 1950, Mors potrà dare la versione colpo di mano del Gran Sasso).

E' evidente che soltanto per una mira politica — oltre che per Il ostinato lealismo — Hitler ha voluto a tutti i costi la liberazione del Duce. Ma nel momento in cui se lo trova di fronte ■ quartier generale di Rastenburg, e forse già ■ stessa della telefonata all'hotel «Continental», ■ accorge che il Mussolini sfuggito alla prigionia è soltanto un relitto d'uomo, abulico e sfiduciato, sul quale ben poco potrà contare in seguito. «Il Fuehrer mi ha parlato della visita Duce — scrive ancora Goebbels nel diario — che lo profondamente turbato». Hitler non ha ritrovato, in Mussolini, «la personalità possente che lo colpito durante i loro incontri precedenti». Soprattutto è rimasto perplesso per l'atteggiamento del Duce confronti dei «responsabili della catastrofe italiana» ed ha atteso che preoccupasse ■ «vendicarsi ampiamente chi lo aveva tradito»: «Il Fuehrer ha lo molte difficoltà ■ convincerlo che almeno Grandi ha tradito deliberatamente il partito fascista. Ma Mussolini non dato a dividere di voler nulla ■ simile, ■ ciò dimostrato quali sono i limiti oltre i quali non saprà mai andare».

Lo stesso atteggiamento incerto il Duce mantiene durante il lungo incontro, nel «bunker» ■ Rastenburg, con Pavolini, Ricci, Farinacci ■ Preziosi che sono andati a salutarlo ■ suo arrivo. Mussolini li ringrazia per la fede mostrata e passa rapidamente in rivista «gli avvenimenti ■ cui aveva preso parte e quelli ■ cui era venuto ■ conoscenza giornali e da alcuni rapporti di da mano». non appare «completamente sicuro di sé e già fin dalle prime frasi — riferirà più tardi un testimone — ■ poteva capire che si considerava fuori della partita o, almeno, desiderava restarvi». Alle insistenze dei suoi gerarchi perché riprenda il potere (gli dice Pavolini: «Il governo provvisorio nazionale fascista attende la ratifica del capo naturale; solo dopo ■ può annunciare la composizione del governo»), Mussolini esita: «In questo momento non posso prendere decisioni, mi mancano troppi elementi per poter formulare un giudizio».

GLI TEDESCHI TOCCATO TERRA DAVANTI ALL'ALBERGO DOVE E' TENUTO MUSSOLINI

E' un secondo colloquio Hitler che lo decide. Si svolge l'indomani nell'ufficio privato Fuehrer, presenti i soli interpreti. Il dittatore tedesco comincia col chiedergli che si proponga di fare. Mussolini risponde esprimendo l'intenzione ■ ritirarsi a vita privata alla Rocca delle Caminate: è il solo modo — secondo il parere — per evitare guerra civile in Italia. Hitler lo interrompe con un'esclamazione volgare «Quatsch!» (sciocchezze). ■ ritira — spiega — tutto il mondo saprà che il Duce non crede più nella vittoria tedesca. Il problema è diverso, continua Hitler. L'Italia ha tradito ■ deve punita. Forse il fronte dovrà ritirarsi da Napoli fino ■ Po o alle Alpi addirittura; e necessarie, allora, durissime ■ spietate leggi; la «terra bruciata», ■ esempio: «Solo di una durezza barbarica potevano salvare l'Italia». Esiste ■ vero, un governo fascista ma è soltanto espediente per la propaganda, non conta nulla se ■ Duce non è alla sua testa. Mussolini, adesso, deve tornare nell'Italia settentrionale, creare una repubblica fascista, far processare ■ giustiziare i traditori 25 luglio (e, chiarito brutalmente quest'ultimo concetto, Hitler concede all'interlocutore: «Capisco, Duce, i vostri sentimenti familiari»). dare al mondo, insomma, la riconferma solenne della solidarietà dell'«Asse»: «Dobbiamo vincere la guerra — conclude Il Fuehrer —. Vinta la guerra, l'Italia sarà ristabilita nei diritti. La condizione fondamentale è che il fascismo rinasca e faccia giustizia di chi ha tradito».

L'INCONTRO TRA HITLER E MUSSOLINI AL QUARTIER GENERALE DI RASTENBURG

Per oltre due ore Mussolini ha fiatato è evidente che è convinto. Per salvare almeno ■ faccia rivolge ad Hitler qualche domanda, come per esempio se non sarebbe Il caso ■ iniziare trattative con l'Unione Sovietica per essere più liberi ■ addosso militarmente al blocco occidentale. Hitler scuote la testa: «No, no, non è proprio il caso», replica secco. L'indomani Mussolini incontra ancora una volta i rappresentanti del governo provvisorio e a sera, finalmente, l'agenzia ufficiale tedesca «DNB» comunica che «Benito Mussolini ha ripreso oggi la suprema direzione del fascismo in Italia»: il Duce, ■ sette ordini del giorno, ricostituisce la milizia affidandola ■ Renato Ricci, nomina Alessandro Pavolini segretario provvisorio partito fascista repubblicano (p.f.r.) e scioglie gli ufficiali dell'esercito dal giuramento prestato ■ re.

Il 18 settembre, per la prima volta dopo Il crollo 25 luglio, Mussolini pronuncia un discorso pubblico parlando alla radio di Monaco ■ Baviera ■ trasmissione diretta all'Italia. Racconterà la moglie Rachele: «Parlò in una piccola stanza trasformata in sala trasmissione gli vicina, cercando spesso Il suo sguardo. Amava il contatto diretto la folla e in generale chiunque lo stesse ascoltando; perciò attesi con ansia ■ sue parole». In tono febbrile, masticando po' ■ parole e talvolta sbagliando pronuncia, ■ voce di Mussolini esce dagli apparecchi radio quasi irriconoscibile al punto che già dalla frase iniziale («Camicie nere, italiani, ■ italiane...») sorge ■ qualcuno degli ascoltatori il sospetto che Mussolini, in realtà, morto e un altro parli al suo posto.

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL RITORNO DI MUSSOLINI

(e a Salò nasce la «repubblichina»)

- Il 18 settembre, per la prima volta dopo il 25 luglio, Mussolini rivolge un discorso agli italiani parlando alla radio di Monaco di Baviera: annuncia l'intenzione di instaurare «uno Stato nazionale e sociale» che riprenda le armi a fianco della Germania
- Pavolini vola in Italia per raccogliere adesioni. Il «reclutamento» va avanti stentatamente per una settimana tra indifferenza, timori e ripicche degli ex gerarchi
- «La formazione del nuovo governo fascista — scrive a Berlino il console Wuster — è stata una tragicommedia piena di intrighi disgustosi e occulte rivalità»
- Il 23 settembre il governo è fatto. Anche il generale Graziani viene «convinto» dopo un burrascoso colloquio
- Fra gli aderenti al nuovo partito fascista un solo nome di spicco del mondo della cultura: il filosofo Giovanni Gentile

Nel discorso radio il Duce afferma di voler instaurare «uno Stato nazionale e sociale» che: 1) deve riprendere le armi a fianco della Germania, del Giappone e degli altri alleati; 2) deve preparare, senza indugio, la riorganizzazione delle forze armate attorno alle formazioni della vecchia milizia fascista; 3) deve eliminare i traditori e in particolar modo quelli che, fino alle ore 21,30 del 25 luglio, militavano, talora da parecchi anni, nelle file del partito ed erano passati in quelle del nemico; 4) deve «annientare le plutocrazie parassitarie» e fare del lavoro, finalmente, il soggetto dell'economia e la base infrangibile dello Stato.

L'indomani mattina Pavolini, che ha il rango di ministro, vola in Italia a Verona di raccogliere adesioni al programma appena enunciato dal suo capo. Arrivato a Roma riapre la sede del partito fascista a Palazzo Wedekind protetta da «tristi figuri con autoblindo e mitragliatrici» che danno all'insieme l'aspetto di «una guarnigione nemica assediata». Le trattative per reclutare i principali collaboratori della futura repubblica sociale italiana — che dai luoghi dei suoi ministeri, sparsi lungo il Garda, avrà poi il nome più popolare di repubblica di Salò — vanno avanti stentatamente per una settimana e urtano contro l'indifferenza, il timore, le gelosie e i ripicchi degli ex gerarchi: «La formazione del nuovo governo fascista repubblicano da parte di Pavolini — scrive in un rapporto a Berlino il console tedesco Wuster — è stata una tragicommedia piena di intrighi disgustosi e di occulte rivalità».

Convinto all'adesione anche il generale Rodolfo Graziani, dopo un burrascoso colloquio a Palazzo Wedekind, il 23 settembre Pavolini convoca gli ufficiali del presidio, li arringa e li ammonisce annunciando che «il partito che io guido (...) sarà un partito totalitario» e mostra il documento dell'avvenuto rimpasto del governo: «Oggi, 23 settembre 1943-XXI, il Duce ha costituito il nuovo governo assumendone la presidenza e delegandone la presidenza le funzioni. In tale qualità dò ordine alla divisione "Piave" di deporre le armi e di consegnarle alle autorità germaniche. La divisione si recherà in altra località in direzione Nord, in attesa di ulteriori disposizioni».

Fra gli aderenti al nuovo partito fascista c'è un solo nome veramente della cultura, il filosofo Giovanni Gentile, ed uno altrettanto noto nell'esercito, il maresciallo Graziani. Li seguono, a distanza, il pittore Ardengo Soffici, il futurista F. M. Marinetti (che morirà poco a Venezia fra l'indifferenza generale), l'accademico d'Italia Giotto Dainelli, più conosciuto come geografo che uomo politico, e una piccola corte di intellettuali: lo storico Edmondo Cione, lo scrittore Marco Ramperti, i giornalisti Luigi Barzini senior, Ugo Ojetti, Concetto Pettinato, Ermanno Amicucci. I diplomatici sono assenti. I richiami di Salò hanno fatto tutti orecchi da mercante. Mussolini ha telefonato personalmente a Madrid offrendo all'ambasciatore Paolucci il portafogli di ministro degli Esteri ma ne ha avuto un rifiuto; Bova-Scoppa, da Bucarest, gli ha risposto che i suoi scrupoli antirepubblicani gli impedivano di aderire alla r.s.i.; Magistrati, da Berna, ha fatto finta di non riconoscere, al telefono, la voce del Duce. Soltanto il vecchio ex ambasciatore Vittorio Rolandi Ricci ha accettato di collaborare ma al «Corriere della Sera». Alla repubblica mancano anche i crismi ufficiali come Stato: Germania, Giappone, Croazia, Bulgaria, Slovacchia, Ungheria l'hanno riconosciuta; Spagna e Svizzera no.

ROMA, 1 OTTOBRE. IL [illegible] GUIDA UN CORTEO DI MILITARI E DI FASCISTI DIRETTO ALL'ALTARE DELLA PATRIA. ALLA SUA DESTRA E' IL GENERALE TEDESCO STAHEL, ALLA SINISTRA [illegible] RICCI, [illegible]

Ci sono, però, i vecchi gascisti, Pavolini, l'ex amico di Ciano, che diventa segretario del p.f.r.; Ricci, ex presidente dell'Opera Balilla, ed ora capo della nuova polizia di partito, la «guardia nazionale repubblicana» (g.n.r.); Guido Buffarini Guidi, ministro dell'Interno, protetto di Himmler e «il fascista più odiato d'Italia»; l'antisemita Giovanni Preziosi (l'altro antisemita, Telesio Interlandi, parla una sola volta alla radio, poi si ammala e sparisce di scena); Antonio Tringali-Casanova, già presidente del Tribunale speciale per la difesa dello Stato, al quale va il portafogli della Giustizia. Mancando Roma come capitale, perché i tedeschi non vogliono che Mussolini vi rimetta piede, alcuni ministeri sono sparsi lungo le sponde del Garda, fra Salò (Esteri e Cultura Popolare), Maderno (Interno e Partito), Desenzano (Forze Armate) e Bogliaco (presidenza del Consiglio). Altri sono a Vicenza, Treviso, Padova, San Pellegrino, Brescia, Verona, Cremona, Venezia. Poveri e misen ministeri, messi su di fretta; in preda al disordine, come quello dell'Economia a Bergamo che ha soltanto «settanta funzionari di ruolo, pochi avventizi e senza alcuna direzione generale», condannato «a non conoscere nemmeno gli ordini che vengono impartiti direttamente dalle autorità tedesche».

E sono anche i nuovi fascisti, arrivati dall'estremismo inconsulto, giovani imbevuti della propaganda di un ventennio, teppisti di vecchia data reclutati fra il «lumpenproletariat» o nelle galere (a Roma e a Torino sono arruolati nella r.s.i. anche i corrigendi di Porta Portese e della «Generale») e che formeranno quanto prima il nerbo delle compagnie di ventura e di tortura (i Bardi, i Carità, i Pollastrini, i Koch, i Colombo, gli Splotta). Oppure gente che ha vissuto ai margini del partito fino all'8 settembre e adesso è carica di rancori e di invidie, personaggi violenti e sanguinari come il prefetto di Verona, Cosmin, pronto a sparare in aula sui giudici di Ciano se non emetteranno una condanna a morte. Questi sono i nuovi fascisti che faranno la storia di Salò; sono i militi in maglione scollato, berretto paracadutista, gladio al posto delle stellette e mitra in mano che a Savona, agli operai che scioperano e protestano nelle strade al grido di «pane, pane!», ritorcono con la torva minaccia: «Avrete del piombo, non del pane».

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL RITORNO DI MUSSOLINI

(e a Salò nasce la «repubblichina»)

DELLA DIVISIONE «CHICHERO», LA MAGGIORE FORMAZIONE LIGURE

DELLE DIVISIONI «R»

Furono 45 mila i morti dell'esercito partigiano

«Arrivarono fascisti armati fino ai — racconterà un testimone —. Solo 5 fecero irruzione cascina dei Baffè. Volevano sapere dov'erano nascosti i partigiani, ma nessuno parlò. Allora portarono uomini e donne alla casa del fascio e li torturo uno trafissero occhi. parlò, neppure i ragazzi. Più li ricondussero alla cascina: li fucilarono sull'aia, gli li rinchiusero in poi fecero saltare le e la incendiarono». Così, il 17 ottobre 1944, morirono a Massalombarda (Ravenna) dieci componenti della famiglia Baffè: Pio, che aveva 66 anni, Alfonso, di 61, Giuseppe, di 50, Angelo e Federico entrambi trentatreenni, Davide di anni, Maria di 28, Vincenza di 25, Osvalda di e Domenico, sedicenne. Quando dei pochi superstiti della famiglia, Sante Baffè, tornò nell'agosto 1945 dalla prigionia in Germania ignaro di tutto, vide la sua cascina distrutta e bruciata e scorse, sul può atto, una scritta in tedesco e in italiano: «Qui abitava una famiglia di partigiani e di assassini».

I dieci Baffè — e i sette fratelli Cervi trucidati il dicembre 1943 a poligono di tiro di Reggio — erano gente che lavorava la terra, contadini, agricoltori, mezzadri. Durante la guerra di Liberazione, a pari a altre migliaia di patrioti civili, rappresentarono quel «secondo fronte» che diede ospitalità, viveri, informazioni e collaborazione ai partigiani combattenti. Esercito silenzioso, oscuro e modesto, trovò la propria unità nell'odio per i fascisti e per i e nella profonda avversione per la guerra: dal 1940 intere popolazioni del Piemonte e Veneto viste la loro gioventù falciata o monti della Grecia e nelle steppe russe. Il Cuneese, come documenta il professor Piero Camilla, nel secondo mondiale 11.170 morti abitanti, una percentuale del 18,6 per mille, quasi doppia di quella nazionale.

Questa fu una delle ragioni principali per cui, dietro ciascuno che contro il nazifascismo, si sempre, in pianura e in montagna, il mondo contadino pronto ad accoglierlo e assisterlo.

Il «secondo fronte» dei patrioti civili — contò 124.813 resistenti morti e 412 mutilati e invalidi — si diffuse, dopo l'8 settembre '43, soprattutto nelle regioni del Nord e Centro Italia: 28.888 in Veneto (con morti); in Piemonte (600 morti); 18.104 in (704 morti); 12.839 in Lombardia (820 morti); 12.567 in Toscana (4461 morti); 9961 in Liguria (685 morti); nelle Marche (387 morti); 3192 in Abruzzo; 1796 in (66 morti); 1 all'estero; in Venezia Giulia e 600 in Campania.

Fra queste vittime vi furono, almeno, duecentodue sacerdoti perché il clero, fuori qualsiasi direttiva delle autorità ecclesiastiche centrali, «non restò mai al di sopra della mischia», partecipò attivamente alla Resistenza.

esercito — quello dei partigiani combattenti — ammontò a uomini, cui morirono e 21.168 rimasero mutilati o invalidi (ma va notato che si trattò soli partigiani riconosciuti ai sensi del decreto legge agosto 1945, nr. 518, esaminati dalle Commissioni regionali istituite presso la presidenza Consiglio, perché non tutti quelli che avevano combattuto presentarono domanda riconoscimento).

furono 49.720 (6084 morti); in (6006 morti); Piemonte 33.175 (5598 morti); nella Lom- 20.907 (5048 morti); in Liguria 17.902 (2794 morti); in Toscana 16.604 (2089 morti); nelle (529 morti); 10.863 (1272 morti); nell'Abruzzo (337 morti); nell'Umbria 3725 (486 morti); in Campania (260 morti); Giulia 746 (386 morti) (con 13.831 morti) parteciparono alla Resistenza all'estero.

Accanto a loro, nelle operazioni guerra contro i tedeschi e le varie milizie di Salò, vi furono le forze armate dell'allora governo legittimo del Sud: l'esercito 3273 morti 2721 dispersi sul territorio nazionale 17.452 morti e 16.350 dispersi fuori dell'Italia, la Marina 4177 morti e l'Aeronautica 40 morti e 72 dispersi («Documenti di vita italiana», 29, anno VI, aprile 1954).

Dal carcere di Erba prima della fucilazione

Una delle formazioni partigiane Comasco portò il nome di Giancarlo Passavalli. in legge — era nato a Milano il agosto 1923 — Puecher fu, dopo l'armistizio settembre, l'organizzatore e il capo dei gruppi partigiani che si andavano formando nella Erba-Pontelambro. Svolse numerose azioni, cui quella — rilevante — di di Erba per il recupero di materiale bellico. Catturato, torturato e processato dal tribunale speciale, fucilato al cimitero di il dicembre '43. Puecher, figlio di Giorgio Puecher Passavalli, deportato e lì morto, decorato di medaglia d'oro al valor militare.

Ecco il testo della lettera scritta nel la mattina fucilazione.

«Muoio per la sempre il mio dovere di cittadino e di soldato. Spero che il mio esempio serva ai miei e compagni. Iddio mi ha voluto... Accetto rassegnazione il volere.

Non piangetemi, ma ricordatemi a coloro mi vollero e mi stimarono.

Raggiungo con cristiana rassegnazione la mia Mamma che santamente mi educò e mi protesse i vent'anni della vita. L'amavo troppo la mia Patria: non la tradite, e voi tutti giovani d'Italia seguite la e il compenso vostra lotta ardua nel ricostruire una nuova unità nazionale.

Perdono a coloro che mi giustiziano perché non sanno quello fanno e non l'uccidersi tra non produrrà concordia. A te, Papà, l'imperituro grazie che sempre mi permettesti e mi concedesti.

Gino e Gianni siano degni gesta eroica della famiglia e non sgomentino mia perdita. I martiri convalidano la fede idea. Ho sempre creduto in Dio e perciò accetto la Sua volontà. a tutti».

Giancarlo

IN OSSOLA I P SEGNALANO CON FUOCHI I TELI LA DEL «CAMPO DI LANCIO» AGLI AEREI ALLEATI

❶ Tante novità in video dalla Walt Disney
❷ Fotografie con il dispositivo «Rowi»
❸ Nuovi videoregistratori Philips e Mitsubishi

❶ Sedici cassette per il noleggio

Con un buon anticipo sul previsto la Walt Disney Home Video ha sfornato in questi giorni una nuova serie di cassette, esclusivamente a noleggio, per tutti gli appassionati [illegible] piccolo schermo televisivo. Si tratta [illegible] sedici soggetti, sempre particolarmente interessanti, che si vanno ad aggiungere ai precedenti venti realizzati l'anno [illegible]

I nuovi titoli sono: **«Popeye, Braccio di ferro»**, una splendida avventura [illegible] 94 minuti realizzata sulle orme del celebre personaggio, ma con attori veri; **«Herbie, il maggiolino sempre più matto»** di Robert Stevenson, [illegible] Helen Hayes, Ken Berry [illegible] Stefanie Powers, una commedia brillante [illegible] 87 minuti; **«Bongo e i tre avventurieri»**, una fiaba a disegni animati in episodi per la durata di 72 minuti; **«Il [illegible] del pirata [illegible]** di Robert Stevenson, [illegible] Peter Ustinov, Dean Jones e Suzanne Pleshette, [illegible] celebre [illegible] tratto dal libro [illegible] Ben Stahl; **«Condorman»**, un genere fantastico di [illegible] minuti; **«Il gatto venuto dallo spazio»**, una storia avvincente di [illegible] minuti; **«L'asinello»**, [illegible] favola a cartoni animati, tenera e semplice di 69 minuti; **[illegible] maestro»**, [illegible] dieci [illegible] popolari che compongono insieme il tema [illegible] questo delizioso e divertente cartone animato: [illegible] ballata «The Martins and the Coys» alla storia [illegible] sconfitta del battitore di [illegible] Casey, dal classico **[illegible]erino e il lupo»** [illegible] «Willie la balena ugola d'oro» che voleva cantare all'Opera.

Seguono ancora: **«I tre caballeros»**, un genere a cartoni animati di 71 minuti, con Carmen Miranda e Aurora Molina: [illegible] film narra le vicende di Paperino durante il fantastico viaggio attraverso l'America Latina [illegible] compagnia di José Carioca, un simpatico pappagallo brasiliano e Panchito, un allegro

gallo messicano che insieme volano [illegible] l'avventura e la fantasia; **«Herbie sbarca in Messico»**, altra commedia brillante dell'ormai celebre maggiolino (durata 90 minuti); **«Paperino [illegible] Far West»**, un film composto da [illegible] serie di dieci cartoni animati realizzati [illegible] epoche diverse ed aventi [illegible] elemento [illegible] l'ambientazione western (durata 80 minuti); **«Quattro bassotti per [illegible] danese»** di Norman Tokar, con Dean Jones e Suzanne Pleshette, una spumeggiante commedia di [illegible] minuti; **«Il segreto di Pollyanna»** di David Swift con Hayley Mills, Ja[illegible] Wyman e Richard Egan, un super lungometraggio di 129 minuti tenero e [illegible]

Concludono la [illegible] [illegible] **d'ottone [illegible] manici [illegible] scopa»** di Robert Stevenson con Angela Lansbury [illegible] David Tobinson, un film divertente di [illegible] minuti con canzoni, danze, commedia e buona musica che sicuramen[illegible] esalta [illegible] fantasia; **«Zanna gialla»** di Robert Stevenson, con Dorothy McGuire [illegible] Fier Parker, un genere psicologico magistralmente interpretato (durata [illegible] minuti); **«Troppo vento per Winny Puh»**, un affascinante film a cartoni animati del celebre orsetto, appartenente all'allegra brigata disneiana (durata 75 minuti).

Tutti i 36 soggetti sono disponibili per il noleggio [illegible] formati, Vhs, Beta e Video 2000.

Per informazioni e suggerimenti scrivere [illegible]
Stampa Sera, [illegible] «Hobby [illegible] vità» - [illegible] [illegible] 32 - Torino

❷ La riproduzione diventa un'arte

Riprodurre con le fotografie è soltanto documentazione oggettiva oppure divertente [illegible] creazione? Sicuramente entrambe le cose. In origine, [illegible] [illegible] oggi, scopo fondamentale [illegible] riproduzione è l'intento [illegible] ridare copia [illegible] all'originale di oggetti (documenti, stampe, grafici, quadri, monete, medaglie) che non hanno o hanno poca profondità. Moltissimi [illegible] i campi d'impiego della riproduzione professionale o amatoriale, [illegible] ad esempio brevetti, atti di proprietà o diplomi che [illegible] dovrebbero riprodurre e deporre in [illegible] luogo più [illegible] fuori casa. Nel campo personale queso lavoro è un parziale [illegible] divertente ramo della fotografia. Il dispositivo di riproduzione della Rowi International, ad esempio, per chi si dedica a questa interessante linea laterale fotografica è un mezzo d'aiuto indispensabile.

Questi dispositivi, perché sino precisi ed affidabili, devono avere [illegible] **presupposti** essenziali: essere fermi [illegible] molto stabili, ragion per cui ci vuole un asse di basamento grande e robusto con sopra [illegible] colonna stabile e libera da vibrazioni; debbono avere una regolazione in verticale e in orizzontale di facile manovra con un [illegible] bloccaggio (precisione millimetrica); quindi debbono essere predisposti per l'applicazione di molta luce che, [illegible] variazioni può [illegible] facilmente orientata in ogni direzione.

[illegible] dispositivo di riproduzione Rowi, [illegible] sigla N2035/02, è composto da **due braccia oblique** inclinabili, lunghe 60 cm, da due portariflettori trasversali spostabili, lunghi 46 cm, [illegible] da due riflettori regolabili in ogni direzione per lampade [illegible] a 250 Watt.

Il braccio per riproduzione è lo strumento [illegible] precisione dello stativo; la sensibile regolazione in altezza è a frizione [illegible] a manovella, con precisione millimetrica. Il portamacchi[illegible] è spostabile per [illegible] [illegible] una pratica manopola girevole, sino ad un massimo [illegible] 155 mm, al fine di poter centrare l'obiettivo della macchina esattamente sopra [illegible] modello da riprodurre (la macchina stessa, sopra il supporto, è spostabile lateralmente). Il movimento [illegible] due braccia oblique [illegible] dispositivo di illuminazione [illegible] di 90°, quindi praticamente la luce proveniente dalla linea orizzontale è altrettanto possibile come quella diretta dall'alto; bloccando la luce nelle varie posizioni è più facile illuminare entrambi i lati.

❸ Una telecamera con tubo Newvicon

● **Philips adotta Newvicon.** Contagiri [illegible] contatempo del nastro registrato caratterizz[illegible] il videoregistratore da tavolo, sistema V2000, VR2334 della Philips. Ha calendario con indicazione di mese e anno, permette [illegible] programmare 5 registrazioni con un anticipo di un mese e di memorizzare 35 canali. Come telecomando si può utilizzare quello del televisore (deve essere Philips) oppure è fornito come accessorio. Da settembre poi sarà disponibile un modello stereo con sigla VR2350 con caricamento frontale, nuovo design e possibilità di memorizzare [illegible] canali. Nello [illegible] periodo arriverà la telecamera 4031 [illegible] tubo Newvicon.

[illegible] [illegible] [illegible] **velocità [illegible] multistandard.** La possibilità di registrare [illegible] due velocità diverse caratterizza il nuovo videoregistratore da tavolo HS 330 della Mitsubishi. Adotta il sistema Vhs, è stereo, con Dolby per la riduzione del fruscio del nastro [illegible] telecomando a raggi infrarossi. In distribuzione da ottobre costerà all'incirca [illegible] milio[illegible] e 900 mila lire, sconti a parte. Nella gamma c'è anche un altro videoregistratore da tavolo dalle caratteristiche particolari. Si tratta del 500 Q multistandard che serve per registrare [illegible] rivedere videonastri con il sistema colore Ntsc [illegible] [illegible] 542, Secam, oltre [illegible] il nostro Pal. Il costo dichiarato è di circa 2 milioni [illegible] duecentomila lire per questo [illegible] recorder sofisticato che permetterà [illegible] acquistare all'estero videocassette [illegible] programmi interessanti e particolari.

photocenter news

Informazioni pubblicitarie dalla BP Photocenter.
Via Gioberti, [illegible] - Torino

ad maker

A TUTTO INGRANDIMENTO.

LUPO: un'intera generazione [illegible] ingranditori. Dal LUPO M2 al LUPO M65, passando per il LUPO [illegible] e M3 Color, per arri[illegible] al nuovissimo Diaduplicator. Il LUPO M65, ad esempio, fornito in dotazione di [illegible] portanegative 6 x [illegible] e [illegible] 24 x 36, sempre in dotazione un condensatore per ogni formato, possibile trasformazione per riproduzioni con bracci e portalampade orientabili e, come per ogni ingranditore LUPO, è applicabile la testa a colori MC3. Venite in Via Gioberti 26: troverete certamente l'ingrandimento che fa per voi.

[illegible] disponibilità della BP Photocenter è [illegible] supe[illegible] nelle Quotazioni [illegible] ideo, [illegible] è [illegible] da comprensibili ragioni di spazio.

QUOTAZIONI FOTO-CINE-VIDEO

[illegible] medi sul mercato al 27 settembre 198[illegible]

In [illegible]

1 [illegible]

Lupo [illegible]	L. 112.000
Lupo M3	L. 204.000
Lupo [illegible] Color	L. 248.000
Lupo FI	L. 80.000
Lupo M65	L. 235.000
Lupo Testa [illegible] colori MC3	L. 136.000
Lupo Stativo Repro 1	L. 59.000
Lupo Stativo Repro 2	L. 111.000
Lupo Diaduplicator	L. 162.000
Lupo Kit M2	L. 170.000
Meopta Axomat 4 c/ob.	L. 227.000
Meopta Opemus 5 [illegible]	L. 240.000
I PL35	L. 96.000
Durst C65 Color	L. 316.000
Durst M305	L. 300.000
Durst M605 Color	L. 795.000
Durst M302 Color	L. 256.000
Durst C35 Color	L. 240.000

2 ACC. SVILUPPO E STAMPA

Yank 77 - negativo	L. 17.000
Termometro	L. 3.600
[illegible] Acutol neg.	L. 1.400
[illegible] [illegible] [illegible]	L. 1.150
Bacinella 18 x 24	L. 1.500
Timer Condor	L. 32.000
Timer Philips PDT024	L. 96.000
Lampada Durst Tricolor	L. 47.500
Confezione carta Ilford 13 x 18	omaggio [illegible] ogni acquisto
Sviluppatrice Ektaflex [illegible]	L. 175.000

3 REFLEX 35 mm.

Nikon FM2 - corpo	L. 505.000
Nikon FE - corpo	L. 470.000
Nikon FG - corpo	L. [illegible]
Nikon EM - ob. 50/1.8 borsa	L. 338.000
Pentax LX - corpo	L. 806.000
Pentax Super A - Ob. 50/1.7 borsa	L. 629.000
Pentax ME Super - corpo	L. 342.0[illegible]
Pentax MG - corpo	L. 215.000
Pentax K1000 - corpo	L. 171.000
Pentax MX - [illegible]	L. 299.000
Minolta XG1 - corpo	L. 226.000
Minolta XGM - corpo	L. 295.000
Minolta X500 - corpo	L. 410.000
Minolta XD5 - corpo	L. 525.000
Olympus OM2 - corpo	L. 502.000
Olympus OM1N - corpo	L. 329.000

4 PROIETTORI DIA

Malinverno [illegible]	L. 141.000
Malinverno MX505AF	L. 179.000
Agfa Diamator 1600	L. 142.000
Agfa Diamator [illegible]	L. 185.000
Prestinox 680A	L. 149.000
Prestinox 680AF	L. 175.000
Weber 400	L. 130.000
Weber 5004	L. 237.000
GAF 501	L. 175.000
GAF 502	L. 172.000
Kindermann	L. 270.000
Zeiss Compact	L. 143.000
Zeiss Compact AF	L. 173.000
Zeiss Perkeo R1500	L. 204.000
Zeiss Perkeo [illegible] AFS	L. 304.000
[illegible] Perkeo R2500	L. 236.000
Zeiss Perkeo [illegible] AFS	L. [illegible]
Zeiss Perkeo [illegible] 2500 AFS	L. 365.000
Leitz Pradovit C1500	L. 545.000
Leitz Pradovit CA1500	L. 785.000

5 PROIETTORI [illegible]

Eumig 601D Muto	L. [illegible]
Bauer T82 Muto	L. 206.000
Silma Della 5 Sonoro	L. 280.000
Orizontal 2001	L. 319.000
Silma [illegible] Stereo	L. 480.000

6 FOTOCAMERE 35 mm.

Canon Snappy [illegible]	L. 175.000
Canon Snappy 50	L. 215.000
Canon A35F	L. 202.000
Canon AF35M	L. [illegible]
Canon [illegible]	L. 395.000
Minolta AFC	L. 245.000
Konica C35AF2	L. [illegible]
Nikon L35AF - borsa	L. 305.000
Mamiya EF2	L. 119.000
Mamiya U	L. 175.000
Fujica Flash	L. 88.000
Fujica Flash Autofocus	L. 218.000
Olympus XA2	L. 173.000
Olympus XA	L. 245.000
Olympus XA1	L. [illegible]

7 VIDEOREGISTRAZIONE

Registratore Hitachi - VTR 680 c/monitor e telecamera [illegible]	L. 4.000.000
Registratore Olympus - sintonizzatore - batteria e telecamera	L. 4.350.000
Registratore da tavolo Sony [illegible]	L. 2.050.000
Registratore da tavolo Panasonic NV788E	L. 2.200.000

SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE
Sviluppo e stampa colore sconto 20%
Sviluppo DIA 36 pose con telaietti L. 5.300

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. RITA via Tripoli libero [illegible] i comforts ingresso 2 [illegible] tinello cucinino servizi L. 72 milioni. Tel. 506.464.

SETTIMO TORINESE
Edilcase vende appartamenti liberi diverse metrature. Tel. 548.154.

[illegible] Lucento libero [illegible] tinello cucinino panoramico costruzione recente. Tel. 335.8672.

STUDIODATA [illegible] corso [illegible] libero 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 82 milioni. Tel. 335.8672.

STUDIODATA S. [illegible] ro alloggio da ristrutturare 2 camere cucina vero affare L. 21 milioni. Tel. [illegible]

STUDIODATA zona Statuto libero 2 [illegible] mere [illegible] na servizi soffitta affare L. 39 milioni, trattabile. Tel. 335.8672.

UFFICIO zona Francia piano rialzato ingresso 2 vani bagno libero vendo o affitto. Tel. 399.706 - 307.745.

UTIP 547.829 vende zona Sassi libera casetta bifamiliare indipendente disposta su 2 piani, mq 700 circa terreno.

VIA Cigna [illegible] recenti prezzi eccezionali appartamenti [illegible] camera tinello bagno L. 14 milioni più mutuo. Tel. 539.962.

[illegible] SOANA 29
[illegible] frazione in stabile [illegible] nelle parti comuni appartamenti [illegible] metrature a [illegible] interessanti. Per informazioni [illegible] telefonare 548.154.

VIA Stupinigi Nichelino vendesi alloggio recente signorile di sal[illegible] 2 camere [illegible] cina doppi servizi. Cofim 688.746.

VILLA d'epoca uni-bifamiliare ristrutturata di mq 400 con giardino e box zona Aurora. Cofim [illegible]6 - 688.697.

VILLA prestigiosa mono-bifamiliare 2 sa[illegible] 8 camere 6 vani taverna garages casa custode giardino vendo strada [illegible] Pino Torinese. Tel.557.6374.

[illegible] unifamiliare con giardino [illegible] ogni comforts vendiamo in [illegible] S. Mauro. Per informazioni Edilcase 548.154.

ZONA [illegible] Traiano libero salone 3 camere cucina e servizi a L. 110 milioni. Im[illegible] Monticone 361.332.

20 Domande affitto

[illegible] case 505.538 ricerca [illegible] propria clienteta appartamenti in affitto qualsiasi zona Torino anche uso transitorio.

[illegible] Amministrazioni cerca alloggi arredati [illegible] vuoti 1/2 camere in Torino periodi transitori [illegible] funzionari in trasferta. Tel. 329.9332.

21 Offerte [illegible]mo

[illegible] arredato bene Barriera Milano corso Palermo camera tinello servizi 250 mila uso 2° casa. Tel. 533.434.

[illegible] uffici [illegible] Peschiera 191 4-5 vani e servizi portineria [illegible] L. [illegible] mila mensili. Tel. 599.567.

AFFITTASI soffitte e minialloggi arredati stesso [illegible] a referenziati esclusivamente uso pied-à-terre. Amministrazione Baldi, tel. 502.518.

AFFITTASI ufficio [illegible] vani servizi via [illegible] luzzo angolo via Donizetti L. [illegible] mila mensili. T[illegible]. 389.565.

[illegible] ufficio mq 60 completamente arredato con 3 linee telefoniche in [illegible] Borgata Parella. Tel. 683.609.

ALBERGO residence Torino 1 via Piave 62 affitta [illegible] bicamere arredate. Telefono TV Filodiffusione. Tel. 348.6333.

ALPIGNANO affitta [illegible] ufficio piano rialzato [illegible] 180 in ottima [illegible] commerciale. Orlandini [illegible].

CENTRALISSIMO monolocale con ba[illegible] arredato signorilmente affittasi a [illegible] uso transitorio L. 250 mila [illegible] sili. Tel. 540.801.

[illegible] 533.922 affitta ufficio corso d'Azeglio angolo [illegible] Marconi mq 120 più interrato L. 600 mila mensili.

[illegible] 587.183 affitta accogliente monocamera appositamente [illegible] data comfort discrezione no abitazione.

[illegible] affitta in residence [illegible] Mirafiori confortevole monocamera con cucinino bagno. Tel. 587.183 587.635.

STUDIO COGONI affitta centrali adiacenti corso Cairoli uffici prestigiosi [illegible] telex telefono segreteria sala riunioni [illegible] f[illegible] parcheggio interno. Referenze. Tel. 530.871.

[illegible] unifamiliare in villaggio a schiera affittasi [illegible] Villanova d'Asti L. 450 mila [illegible]. Tel. 0141 939.147.

25 Artigiani, ecc.

[illegible] laboratorio esegue riparazioni [illegible] [illegible] pianoforti accordature tecnici iscritti associazione accordatori pianoforti. Tel. [illegible].

36 Nautica

[illegible] motoscafo Junior Abbate Mercury [illegible] Hp completo carrello e accessori 80 ore di navigazione L. 6 milioni [illegible] [illegible]a. Telefonare 544.210 ore ufficio.

37 Campeggio [illegible] sport

OCCASIONE Abrate Sport mette in [illegible] dita [illegible] stock di camper VS Ruggeri Rimor anni 1981-82 accessoriati, in perfetto stato a prezzi di realizzo. Rivolgersi via P. Clotilde 45, tel. 472.702.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible] direttamente cascine ville case in blocco dintorni Torino Cumiana Pinerolo. Tel. 599.816 ufficio.

AD Albenga 10 km [illegible] [illegible] [illegible] vende direttamente alloggi [illegible] costruzione e con vista [illegible] di 3 camere più servizi giardino privato [illegible] macchina da L. 40 milioni più mutuo fondiario. Tel. [illegible] 540.205 - 51.779.

[illegible] 10 km Albenga [illegible] soggiorno pranzo [illegible]a servizi terrazzo 1980 ar[illegible]. 287.835 - 619.1351.

[illegible] Immobiliare Ligure vende sul mare camere cucina servizi e alloggi 150 mt mare nuovi e in costruzione termoautonomo varie dimensioni. Telefonare 0182 50.573.

[illegible] 8 km mare vendo bilocale [illegible] servizi giardino indipendente L. 30 milioni più mutuo. Tel. [illegible] 540.047.

ALBENGA 6 km [illegible] vendiamo villetta arredata 8 camere sala e cucina servizi ampi balconi, [illegible] mq terreno L. 50 milioni più mutuo quinquennale. Tel. 0182 540.047.

La pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta

1. **Se [illegible] rendono garanti,** assieme ad altri organismi, i seguenti enti che costituiscono l'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria:
   - le aziende editrici di giornali quotidiani e periodici associate alla Federazione Italiana Editori Giornali - FIEG
   - le aziende industriali [illegible] commerciali associate alla Utenti Pubblicità Associati - UPA
   - la radio e la televisione [illegible] servizio pubblico - RAI - Radio Televisione Italiana s.p.a.
   - l'Unione delle Televisioni Private - UTEPA
   - le agenzie [illegible] pubblicità a servizio completo - ASSAP
   - le organizzazioni professionali di tecnica pubblicitaria - OTEP
   - i tecnici pubblicitari - TP
   - le imprese di pubblicità audiovisiva - ANIPA
   - le aziende concessionarie [illegible] pubblicità cinematografica - SIPRA e OPUS - Proclama.
2. Tutti questi organismi hanno dato vita, nell'interesse primario del consumatore oltre che della pubblicità, [illegible] **Codice [illegible] Autodisciplina** [illegible] che fissa precise [illegible] di comportamento e limitazioni per tutte le forme [illegible] pubblicità. [illegible] primo dei 42 articoli del Codice stabilisce, appunto, che "la pubblicità deve essere onesta, veritiera [illegible] corretta".
3. **Il Codice [illegible] applicato** in via preventiva dagli stessi operatori pubblicitari, sia direttamente sia tramite l'intervento del Comitato di Accertamento. Il Codice riconosce anche al singolo consumatore il diritto di chiedere agli organi dell'autodisciplina [illegible] pronunciarsi sui messaggi pubblicitari ritenuti ingannevoli o scorretti.
4. **L'intervento può** [illegible] [illegible] [illegible] una semplice segnalazione scritta del messaggio ritenuto ingannevole, indirizzata all'Istituto dell'Autodisciplina. Al resto provvedono il Comitato [illegible] Accertamento e, occorrendo, il Giurì che è l'organo giudicante formato da autorevoli esperti di diritto, di problemi dei consumatori e di comunicazione pubblicitaria, presieduto da un alto Magistrato.
5. **L'indagine e [illegible] giudizio** avvengono rapidamente e se la pubblicità segnalata risulta contraria al Codice ne viene impedita l'ulteriore diffusione. Sinora il Giurì ha [illegible] oltre 360 pronunce, tre quarti delle quali [illegible] state di "condanna" [illegible] hanno comportato la cessazione di altrettante campagne pubblicitarie.

Per richiedere copia del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria o per segnalare la pubblicità ritenuta in contrasto [illegible] il Codice scrivere indirizzando [illegible] via Larga, 15 - 20122 Milano

Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria

Questo spazio sarà pubblicato gratuitamente quale servizio ai lettori

[illegible] privato acquista con[illegible] mono bicamere servizi completi [illegible] leggiati. Tel. 011 539.218.

BARGE (semicollina) vendo casetta abitabile [illegible] terreno, L. 17 milioni [illegible] mila. Telefonare 0175 926.848.

[illegible] (Canavese) vendo casa campagna abitabile indipendente buona posizione terreno mq 600, L. 28 milioni. Telefonare 0175 75.257 ufficio.

[illegible] ottima posizione rustico interamente ristrutturato [illegible] 2 piani L. 65 milioni. Tel OR.V.IM. [illegible].

[illegible] Scalea impresa vende di[illegible] appartamenti sul mare. Per informazioni telefonare 011 587.014 - 0985 200.64.

[illegible] Tirreno [illegible] Diamante, fronte [illegible] abitabili tutto l'anno. Trilocali ben rifiniti, imminente consegna, 5 milioni acconto, 13 milioni mutuo, resto [illegible] rate mensili senza interessi. Ultime disponibilità. Telefonare 011 761.591.

CANAVESE 38 km Torino vendo rustico ottime condizioni ha rifare indipendente cortile e terreno L. 15 milioni. Tel. 0175 [illegible].

CASAMERCATO A 011 [illegible] [illegible] [illegible] propria clientela rustici casette [illegible] scina baite ville in ogni zona. Pagtenecontanti! Aperto [illegible] pomeriggio.

CASAMERCATO [illegible] 660.3805 vende rustici cascine casette ville, campagna [illegible] tagna mare. Vasta scelta. Mutui.

CA[illegible] sulla statale Pinerolo-Frossasco [illegible] camere cantina porticati frutteto L. 84 milioni. Tel. 0121 214.56.

CASTAGNOLE Lanze regione Sarasino graziosa villa panoramica 2 piani oltre interrato box taverneta 2 alloggi giardino vigneto di circa [illegible]0 mq L. 147 milioni 900 mila vendo. [illegible] 0141 55.675.

CAVAGNOLO liberi rustici diverse metra[illegible] [illegible] terreno ottime occasioni. [illegible] 011 636.078.

[illegible] vendesi in costruzione 2/3 vani in villini pre[illegible] bloccato senza spese mediazione a partire [illegible] L. 75 milioni. Tel. 011 263.301 - 0182 930.895.

CUMIANA vendesi per villeggiatura in borg[illegible] casette frazionate ammobiliate a L. 25 milioni. Tel. 905.8206 905.9287.

ESIM (At) Agliano alloggio [illegible] cucina [illegible] servizio terrazzo cantina L. 28 milioni iva 2%. Tel. 0141 [illegible].

[illegible] (At) Castagnole Monferrato rustico cucina sala [illegible] camere mansarda stalle terreno 35 milioni. Tel. 0141 354.076.

[illegible] (At) Cinaglio casa [illegible] cucina sala 3 camere bagno magazzino terreno, L. 45 milioni. Tel. 0141 354.076.

ESIM (At) Cocconato [illegible] finizione soggiorno 2 [illegible] servizi garage terreno, L. 40 milioni. Tel. 0141 354.076.

[illegible] (At) Crissolo [illegible] panoramica [illegible] letto cucina bagno ben arredata, L. [illegible] milioni. Telefonare 0141 354.076.

ESIM (At) Montegrosso alloggio arredato 3 camere servizi box orto privato L. 36 milioni 500 mila. Tel. 0141 354.076.

ESIM (At) Rocca d'Arazzo casa indipen[illegible] 4 camere servizi porticato cantina terreno 55 milioni. Tel. 0141 354.076.

FINALE S. Bernardino vendesi ultimi alloggi [illegible] vista panoramica eccezionale in ville [illegible] schiera prezzi interessanti. Tel. 011 263.301 - 0182 930.895.

IPI 511.382 - Aosta [illegible] 43.741 - Valle d'Aosta - La Thuile complesso Planibel: ingresso soggiorno cucinotta 2 camere doppi servizi balconi e [illegible] auto. L. [illegible] milioni.

[illegible] 511.382 - Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta - La Thuile in casa nuova, ottima esposizione, vendiamo: soggiorno angolo cottura 1 camera soppalco balcone box auto arredo L. 147 milioni.

IPI 511.382 - Aosta [illegible] 43.741 - Valle d'Aosta - Perouiaz a 7 km da Pila vendia[illegible] villa con [illegible] circostante composta: garage [illegible] soggiorno con camino cucinotta 5 camere doppi servizi balcone. L. 180 milioni.

LAVAGNA appartamento 60 mq soggior[illegible] camera cucina servizio giardino cantina L. 33 milioni più L. 33 milioni in 5-10 anni. Beni Fondiari Liguria, tel. 0185 314.075.

LOANO libero alloggio [illegible] mt [illegible] mare 65 mq in ordine L. 44 milioni più dilazioni mutuo. Beni Fondiari Liguria, tel. 0185 314.075.

LOANO 100 mt spiaggia attico doppi ingressi soggiorno cucina [illegible] camere bag[illegible] mq 80 terrazzo box doppio cantina vista mare. Gabetti telefono 019 37.310.

LUSERNA S. Giovanni alloggi [illegible] costru[illegible] termo [illegible] ottime rifiniture 1/2/3 camere cucina 1/2 bagno da L. 37 milioni 500 mila. Tel. 011 920.0275.

LUSERNA S. Giovanni casetta libera 2 [illegible] cucina bagno cortile recintabile L. 27 milioni. Tel. 0121 909.954.

PAESANA cedesi rustico da rifare bifamiliare con ampio terreno strada luce ac[illegible] L. 19 milioni [illegible] mila. Tel. 0175 [illegible].57 ufficio.

PIETRA Ligure 30 mt mare 1 camera cucina servizi termoautonomo arredato L. 45 milioni più L. 12 milioni mutuo. Tel. 019 645.242 648.126.

PIETRA Ligure libero appartamento da riordinare 1[illegible] mt [illegible] mare L. 30 milioni più dilazioni mutuo. Beni Fondiari Liguria tel. 019 644.287.

ROSTA villa unifamiliare centro paese ca[illegible] 700 mq di [illegible]reno completamente arredata L. [illegible] milioni. Torrasarana 938.873 931.1995.

RUSTICI di [illegible] tipo [illegible] prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 650.3805.

RUSTICO indipendente (28 km Torino) [illegible] attività commerciale 260 mq e [illegible] tenuta terr[illegible] 1500 mq L. [illegible] milioni. Telefonare [illegible].445.

[illegible] 100 [illegible] mare in costruzione bilocale terrazzo minimo acconto L. [illegible] milioni. Tel. 0184 883.156.

[illegible] Pario Cervo vendo villetta unifamiliare in costruzione vista [illegible] vicino spiaggia. Tel. 011 587.014.

[illegible] Portorotondo La Caletta di[illegible]nibili appartamenti sul mare con vista splendida Casavacanze via Pomba 29. Tel. 011 515.721.

[illegible] d'Oulx minialloggio con cameretta arredato rustico 6 posti letto garage vendesi mutuo. Tel. 011 531.737.

T[illegible] Castell'Alfero e Moncalvo porzione di casa rurale di 3 camere su due piani ampio fienile orticello giardinetto L. 26 milioni 600 mila vendo. Tel. 0141 55.675.

VAL Chisella villa bifamiliare [illegible] mq terreno recintato ingresso indipendente [illegible] mq abitabili più mansarde, L. [illegible] milioni e 31 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

VALLE d'Aosta La Thuile importante centro turistico invernale estivo vendiamo appartamenti pronti e in costruzione. Agevolazioni finanziamenti diretti. Telefonare 0165 43.621.

[illegible] Canavese 23 km Torino alloggi nuovi ben rifiniti 1/2/3 [illegible]ere cucina 1/2 bagni dilazioni. Tel. 920.8848.

VILLA bifamiliare 45 km Torino (Val Chisella) 2000 mq terreno [illegible] alberi d'alto fusto frutteto ottima posizione [illegible] mq abitabili ingressi indipendenti e man[illegible]. Tel. 383.445.

VILLA collina Gassino [illegible] 3 piani mq 200 [illegible] circostante terreno [illegible] mq. Banca Dati Immobiliari, tel. 506.646.

VILLA privato vende [illegible] Costigliole d'Asti mq 300 L. 130 milioni [illegible] permuta [illegible] alloggio a Torino. Tel. 696.6804.

[illegible] di prenotazione mutuo dilazioni vendiamo ai Lidi Ferraresi appartamenti e villette. [illegible]: 541.828 - 543.554.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AL mare in settembre al Residence Riviera di Arma di Taggia appartamenti per u[illegible] vacanza libera e tranquilla. Tv, [illegible] room, bar, giardino, giochi bimbi, parcheggio, ascensore. Tel. (0184) 43.009.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO 50 mt mare pensione Tre Torri conduzione familiare solarium settembre L. 18 mila. Tel. 0182 43.013.

MARIALUIGI residence offre nella nuova casa di riposo per anziani sita a 37 km da Torino [illegible] singole e doppie con [illegible]vizi privati assistenza sanitaria 24 ore [illegible] e tutti i comforts necessari. Telefonare al 0141 488.181 - 488.182.

MONEGLIA Hotel residenziale dolce cli[illegible] [illegible] «Cinque Terre» nuovo comodo al mare sconti autunno. Tel. [illegible] 49.777.

Informazioni

ROMMONDIAL investigativa: indaga, scopre, previene, accuratamente. Via [illegible] Francesco da Paola 40, tel. 531.181.

51 Occasioni

BAROVERO [illegible]
RINNOVA I LOCALI
e vende a prezzi convenientissimi: soggiorni, letti, salotti, lampade, tavolini. Via Belfiore 45 angolo via V. Caluso.

[illegible] pianoforte Steinway [illegible] coda mt 1.88. [illegible] occasione [illegible] altri pianoforti restaurati. Tel. 480.844.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra [illegible] argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria [illegible]ficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 876.327 [illegible] [illegible] 27.

A.A. ACQUISTO mobili 800 quadri tappeti arredamenti completi soprammobili sgombero alloggi. Perria 578.241.

[illegible] libri antichi moderni intere biblioteche arte enciclopedie Treccani Utet. Tel. ore negozio 839.7720.

[illegible] rotta? Riparazioni in [illegible] ra, rammodernamento qualsiasi tipo di [illegible] mobile. [illegible].

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincita al gio[illegible]. Tel. 835.301 via Mongrando [illegible].

RIVOLI
nella collina
di Viale Nuvoli angolo Via Montenero

VILLINI TRIFAMILIARI
con patio e giardino privato

- Costi ridotti per appalto diretto
- In cooperativa a proprietà divisa
- Sono disponibili le ultime quote di sottoscrizione

CONSORZIO REGIONALE COOPERATIVE EDILIZIE «SICE-PIEMONTE»
TORINO - Corso Re Umberto 8 - Tel. 543.321

Ieri a Parigi: aveva 76 anni

E' MORTO
Tino Rossi

PARIGI — E' morto ieri di un tumore, all'età di 76 anni, il cantante francese Tino Rossi che [illegible] Francia idolatrava per [illegible] suo stile dolce e il timbro spiegato all'italiana. Lo chiamavano il Bonaparte della canzone, ne parlavano come del corso più famoso appunto dopo Napoleone.

Uomo [illegible] spettacolo ineguagliabile, aveva saputo resistere alle mode e bilanciare l'influenza [illegible] cantanti — Trénet, Brassens, Montand — che molto più rispecchiano lo spirito nazionale.

Aveva ormai venduto sui trenta milioni di dischi, non si curava dell'ironia di attori [illegible] vignettisti (esordì con un paio di pantaloni [illegible] pastore e una camicia in seta, vagamente simile [illegible] un Rodolfo Valentino di Ajaccio).

Del resto [illegible] «Napoli terra d'amore» (1937) era [illegible] tra Mireille Balin, che seduceva Jean Gabin in «Pepé le [illegible]» e Viviane Romance, che seduceva Jean ne «La bella brigata». [illegible] realtà esplose un amore travolgente, protrattosi per anni, tra Mireille e Tino che quest'ultimo siglò con il successo ineguagliabile di «Naples au baiser de feu».

I suoi appassionati, riuniti nel clan detto dei «tinorossistes», non lo hanno mai abbandonato, cantando con lui «Il tango di Marilù» [illegible] «Marinella». [illegible] li ricompensò recitando nel cabaret [illegible] in teatro (con Sacha Guitry), incidendo successi vecchi [illegible] nuovi.

Naturalmente la [illegible] ondata di revival [illegible] l'aveva trascurato e l'anno scorso in novembre Tino Rossi, a 75 anni, trionfava al Casino de Paris.

ANTICIPAZIONI — MONICA VITTI E IL SUO NUOVO FILM

«FLIRT»
in scena e nella vita

«Non è giusto rovinare un film completandolo in fretta solo per fare [illegible] tempo a mandarlo ad un festival; un film deve essere sempre portato [illegible] termine con molta attenzione». Così ha detto Monica Vitti a proposito [illegible] *Flirt*, il film di cui [illegible] protagonista e che l'esordiente regista Roberto Russo sta comple[illegible].

— Ha già visto il film montato?

«Sì, è quasi pronto. Uscirà a fine ottobre. Non abbiamo fatto in tempo per Venezia prima per gli scioperi, poi per [illegible] Ferragosto, ma soprattutto perché si tratta [illegible] un'opera pri[illegible] fatta [illegible] molta professionalità: tutte le delicate fasi di edizione sono state curate con grande severità tecnica. Ne [illegible] risultato un prodotto serio, fatto da due professionisti: intendo dire [illegible] non [illegible] un film sperimentale, un filmetto messo insieme alla buona».

— E' soddisfatta del risultato?

«Mi pare proprio un film degno di essere visto [illegible] spero che piaccia. Il critico Mario Verdone, che l'ha visto, ritiene che sia la mia migliore interpretazione. Il film non fa parte dei generi che ho interpretato finora, come la commedia all'italiana e [illegible] assomiglia neppure ai film di Antonioni».

— Come giudica la [illegible] interpretazione?

«Mi sembra rispettabile».

— E la regia di Roberto Russo?

«Di una serietà difficile da immaginare. Dopo l'ansia dei primi giorni ha lavorato con crescente serenità, poi [illegible] divertimento, e via via con una sempre maggiore voglia di inventare».

— Il vostro legame sentimentale ha influito in qualche modo sulla lavorazione?

«L'idea di fare [illegible] film insieme [illegible] nata per caso, piano piano. Prima [illegible] cominciato con un'idea che, essendo entrambi persone [illegible] ci[illegible] vedevamo in immagini; [illegible] ci siamo accorti di [illegible] decisi a trasformarla in un film. Certo, per due persone che [illegible] accanto può [illegible] rischioso lavorare insieme; ma fra [illegible] c'è anche un rapporto [illegible] grande amicizia, di rispetto reciproco [illegible] [illegible] stima. Di[illegible] chiaramente ciò che pensiamo, lottiamo per far prevalere ciascuno la propria opinione e per poi arrivare a un punto d'incontro».

JOHNNY DORELLI

TELEVISIONE — IN CONCORRENZA CON LA RAI

INIZIATIVE
programmi e stars sulle tv private

Ormai [illegible] battaglia spudorata: le televisioni indipendenti stanno affinando sempre più le loro armi pur di catturare [illegible] ogni lusinga il maggior numero di spettatori.

Canale 5 annuncia [illegible] [illegible] soddisfazione che sabato 1 ottobre proprio contemporaneamente a *Fantastico* [illegible] inizierà [illegible] suo gran varietà *Premiatissimo* e ha convocato la stampa [illegible] [illegible] presentazione martedì negli studi di Cologno [illegible]. Non [illegible] [illegible] problemi: i taxi [illegible]o a disposizione e anche Jonny Dorelli: arriva appositamente da Roma per smentire chi ha insinuato che [illegible] sia fatto molto volentieri ingaggiare da Berlusconi ma [illegible] non si decideva mai [illegible] scegliersi [illegible] programma.

Un'altra trasmissione — questa [illegible] di [illegible] — inizierà venerdì [illegible] ottobre [illegible] sarà condotta da Corrado. [illegible] chiama *Ciao gente* e il titolo [illegible] già festoso. Corrado inoltre assicu[illegible] che ci regalerà un'oretta semplice ma piacevole adatta al suo genere. Le puntate ver[illegible]o registrate davanti [illegible] pubblico negli studi della Dear Film.

Giovedì [illegible] ottobre [illegible] puntata [illegible] *Superflash* [illegible] qualche novità che ci illustrerà [illegible]ke Bongiorno stesso nella sua conferenza annunciata per il 3 ottobre. Adesso Canale 5 può vantare anche una rubrica settimanale di sport: ogni sabato pomeriggio dalle 17 alle 19 condotta dal giornalista sportivo Cesare Cadeo.

Continua il telemercato dei divi o divetti: adesso anche la ciliegina [illegible] *Test*, Ramona Dell'Abate, è entrata in esclusiva [illegible] Canale 5. La bella Sydney Rome invece collaborerà [illegible] qualche trasmissione. Anche Andrea Giordana è coinvolto in questo telemercato ma non ha ancora una sua precisa collocazione.

Naturalmente Retequattro (5 stazioni ma [illegible] [illegible] con altre 18), sfodera i suoi argomenti che sono consistenti. Il 26 settembre alle 20,30 prima puntata [illegible] *Maurizio Costanzo show* che è stato già registrato al tea[illegible] Politeama di Napoli. Ospite d'onore: John James, un nome che dirà [illegible] agli italiani se non si svela che [illegible] il buono-ricco-infelice [illegible] bello Jeff Colby [illegible] *Dynasty*, che Retequattro [illegible] impiacabilmente replicando tut[illegible] i giorni alle 19,30. Dato l'indice di ascolto (quasi [illegible] milioni [illegible] spettatori), si sono giustamente affrettati [illegible] comprare la seconda serie, [illegible] onda venerdì 7 ottobre [illegible] 20,30.

John James che [illegible] trovava in Spagna per il matrimonio di sua sorella, [illegible] accettato con piacere l'invito della rete televisiva [illegible] venire a Roma per farsi conoscere di persona, convinto come è di non essere deludente co[illegible] è [illegible] Iglesias [illegible] Milano (le signore-bene lo hanno trovato troppo cotto dal sole, con i denti smaglianti in maniera artificiale [illegible] con molte rughette). Il candido marito della crudele Fallon, invece [illegible] davvero bellissimo: alto, biondo, occhi cerulei [illegible] si può capire se ri[illegible] più lettere lui di Joan Collins e di Linda Evans.

Un altro spettacolo [illegible] Maurizio Costanzo, che è in ascesa anche con la Rai [illegible] *Fascination* ma si dovrà aspettare a metà ottobre per vederlo: in [illegible] involucro scintillante sentiremo i problemi della gente comune. Con Maurizio costanzo ci saranno Peppino di Capri e Franco Solfiti, braccio destro di Pippo Baudo.

Retequattro presenta anche dal 2 ottobre la versione integrale della *Valle dell'Eden*, più fedele al libro di Steinberg [illegible] film di Kazan. Un baffuto e simpaticissimo «latin lover» Marco Predolin sarà l'unico conduttore di *M'ama*, [illegible] *m'ama* un gioco per giovani. Predolin con i giovani ci sa fare perché era [illegible] [illegible] jockey di Radiomontecarlo. Canterino, belloccio e simpatico come si conviene.

Italia 1, ha già presentato il suo show che parte da domenica 2 ottobre *Beauty Center show* con la regia di Valerio Lazarov, il mago degli effetti elettronici. Si dice che uno spettacolo firmato da lui è come un [illegible] firmato Valentino. In questo show che ha [illegible] tema conduttore la bellezza, per la prima volta Barbara Bouchet affronta la televisione.

A Retequattro, in [illegible] di un telegiornale nazionale, si cerca sempre di fare informazione. Enzo Biagi infatti [illegible] a Beirut per [illegible] programma sulle forze [illegible] pace italiane.

Eurotv, il [illegible] che riunisce [illegible] emittenti indipendenti punta su [illegible] grossa novità: *Il momento della verità* condotto da Nantes Salvalaggio (quello che ha tanto irritato a [illegible] frate Cionfoli). Con la macchina della verità verrà interrogato alla prima puntata, il 10 ottobre, il povero Pietro Val[illegible]

RAMONA DELL'ABATE

preda che non ha mai pace. Ci sarà come esperto il professore Massimo Inardi, supercampione di Rischiatutto. E [illegible] professore Jannone interpreterà i dati della macchina.

Un altro [illegible] di punta [illegible] questo gruppo televisivo è la rubrica economica *Mangia la foglia* in onda dall'8 ottobre. La prima puntata condotta dalla giornalista Anna Bartolini avrà come tema la dieta e sarà intitolata *Il prezzo della linea*.

Per i film si inizierà con una serie dedicata a Fred Astaire e Ginger Rogers.

[illegible] Gallotti

CONCERTO — A Venezia con Robert Craft

IL SEGRETARIO
di Stravinskij dirige i suoi ricordi

Direttore d'orchestra e musicologo americano, Robert Craft si era guadagnato in stagioni ormai [illegible] po' lontane una notorietà internazionale [illegible] [illegible] stato l'amico, il confidente è, in certo modo, [illegible] segretario di Stravinskij.

Anche [illegible] altri musicisti illustri del novecento, Craft era diventato [illegible] specie di interprete di fiducia: per anni [illegible] opere di Schoenberg, di Webern e di Varèse era possibile ascoltarle solo attraverso i numerosi dischi che [illegible] [illegible] inciso per una grande [illegible] americana.

La maggior notorietà Craft la ottenne pe[illegible] raccogliendo e pubblicando i suoi colloqui con Stravinskij e del maestro russo, che negli ultimi anni seguiva fedelmente ovunque, era diventato un interprete assiduo. Ora il teatro La Fenice ha invitato Craft a dirigere [illegible] concerto tutto stravinskiano in memoria del musicista che alla città fu legatissimo.

L'omaggio [illegible] bellissimo, comprende infatti alcune partiture tra le più classiche del repertorio da camera. [illegible] comincia [illegible] l'intellettualissimo e travolgente *Ottetto* di fiati al quale segue la tenerissima, minuscola *Pastorale* per violino e fiati, una deliziosa pagina soffusa di incantata, infantile dolcezza.

Gli estri giovanili [illegible] neoclassici di Stravinskij, vigorosi, ironici, dotti, sorridenti, sfilano nel Concertino per violino, violoncello [illegible] fiati, nelle liriche ruase di *Pribautki* cantate [illegible] [illegible] Althoff e si condensano nel capolavoro americano del *Dumbarton Oaks* Concerto.

[illegible] una sfilata imponente [illegible] minuscoli capolavori, ma siamo solo alla metà del concerto. Il mondo di Stravinskij si riassume in questi giochi elegantissimi [illegible] poche battute eseguite da un'adunata [illegible] pochi strumenti che guizzano seguendo gli impulsi di [illegible] scrittura spigolosa [illegible] tagliente, solcata da momenti di intensa dolcezza.

Nella [illegible]da parte si ascolta la *Berceuse* da *l'Uccello* [illegible] *fuoco*, una parentesi lirica estratta da *Il bacio* [illegible] *fata* [illegible] per concludere l'unico componimento di una certa ampiezza, la suite dal balletto *Pulcinella*.

Doveva essere [illegible] serata-ricordo che attraverso l'interpretazione di Robert Craft portasse la testimonianza di [illegible] clima interpretativo, ma il fedele Craft non è [illegible] diret[illegible] di grande statura e [illegible] quell'antologia di capolavori viene porta in maniera non più che corretta. Stravinskij [illegible] ormai, anche sul [illegible] interpretativo, interamente consegnato alla storia [illegible] [illegible] testimonianze d'epoca [illegible] un tantino demodé. Il successo [illegible] stato nondimeno cordialissimo.

Enzo Restagno

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

ANNA MAGNANI

nei ricordi della Rete 4

Rai-Rete 1

ORE

Guerra e pace, sceneggiato. La quarta puntata della versione televisiva del capolavoro tolstoiano è quasi interamente dedicata all'amore che fra Andrej e Natasha.

I Rostov sono a Pietroburgo dove ci sarà un gran ballo che occuperà tutta la parte centrale dell'episodio stasera. Natasha e Sonja, loro debutto, sono emozionatissime, al ballo fanno grandi incontri. Natasha rivede l'ambizioso Boris che ora corteggia Julia Karagina divenuta ricchissima grazie ad un'eredità. Rivede anche Andrej, e i due giovani ballano a lungo assieme assaliti forte emozione.

Andrej va allora a confidarsi con Pierre, che trova solo e tristissimo in quella che era stata e che ora serve Helena che vi organizza serate culturali. Andrej confida all'amico il suo sentimento, e Pierre gli consiglia dichiararsi indugi, pur sentendo mentre gli parla uno strano inaspettato rimpianto.

Il vero scoglio per Andrej è però rappresentato dal padre. Il vecchio principe non troppo i Rostov non vede buon occhio il matrimonio. Pone quindi un vincolo al figlio; un anno di riflessione.

ORE 22,10

in guerra, documenti. Intitolata I disperati Cheren, la puntata fa riferimento alla cittadina eritrea a nord di Asmara circondata da montagne su italiani e inglesi hanno combattuto dal 2 febbraio al marzo del 1941 la più grande battaglia dell'Africa orientale.

L'epopea di Cheren si articolò in tre fasi. Nella prima gli inglesi, con le forze provenienti dal Sudan, compirono una serie di attacchi-lampo per scardinare la nostra difesa senza comunque ottenere grandi risultati. Nella seconda entrambi gli schieramenti si limitarono ad una serie di azioni locali attività pattuglie tiri di artiglieria. Nella terza, invece, una furiosa offensiva britannica estendeva lungo tutto il fronte circondando le montagne e riportando in dodici giorni vittoria considerata essenziale poiché sventò pericolo di un taglio nella via di comunicazione del Mar Rosso essenziale per l'arrivo dei rifornimenti dall'Egitto.

Della battaglia di Cheren si sempre parlato pochissimo. La puntata è stata realizzata negli stessi luoghi in cui si svolse prevede interventi di alcuni ex combattenti ascari ed esponenti della guerriglia antifascista in Etiopia, oltre quelli dell'etiopista Angelo Del Boca dell'Università di Torino.

Canale 5

ORE 20,25

La saga del Padrino, film per la tv. La quinta parte della versione televisiva dell'opera di Coppola una delle più emozionanti assieme alla sesta, in onda domani I due episodi corrispondono grosso modo al secondo tempo del primo Padrino cinematografico e, tutto il resto dello sceneggiato, sono ampiamente rimpinguati da sequenze inedite ma purtroppo ridoppiate un po' frettolosamente un vero divario qualitativo rispetto a quelle della versione originale.

Michael stasera raggiunge la dove comincia a vivere nascosto e protetto dagli amici del padre. Assistiamo al muto corteggiamento cui il giovane sottopone Apollonia, figlia di oste di Corleone, che sposa dopo alcune settimane fidanzamento giusto tempo per vederla morire in un attentato che era invece diretto lui.

A casa intanto le cose non vanno meglio. Carlo Rizzi, il violento marito di Connie, pagato dai Tattaglia provoca l'ira di Sonny che esce allo scoperto per andargli a dare una lezione e finisce massacrato da una ventina di gangster della banda avversaria. A questo punto il padrino Vito riprende in mano la situazione, termina la propria convalescenza e richiama Michael in patria chiedendo un meeting con i suoi avversari per discutere i termini di una pacificazione. In realtà la sua manovra è solo dilatoria.

Retequattro

ORE 22,30

Io, Magnani, documentario. Documentario televisivo che Rete 4 manda in onda nel decennale della scomparsa della Magnani che per qualche assomiglia allo special trasmesso in diretta da Cinecittà ieri sera dalla Rete Uno. Una breve storia della carriera dell'attrice viene seguita attraverso il montaggio cronologico degli spezzoni più significativi tratti suoi film. Ogni sequenza sarà poi preceduta commentata testimonianze di amici colleghi scelti fra quelli che la conobbero meglio.

Italia 1

ORE 22,15

Lo scarabeo d'oro, telefilm. Terzo episodio tratto da Poe, diretto stavolta da una vecchia conoscenza cinematografica, Maurice Ronet, più noto come attore che come regista e interpretato da Vittorio Caprioli che esattamente un anno fa nel brevissimo sceneggiato Rai Le specialità della casa aveva dato grandiosa prova sé.

Parabola della vita. Lo scarabeo d'oro narra le peripezie di tre avventurieri che dopo aver reperito una scatola con uno scarabeo d'oro all'interno, trovano, nascosta dentro questo, la mappa di un tesoro e partono subito alla ricerca. Le indicazioni della mappa sono esatte, ma non portano subito al tesoro limitandosi a portare il trio ad una seconda scatola contenente un secondo scarabeo ed una seconda mappa.

Quando gli scarabei e le mappe diventate tre, è tutto fa supporre che possano raddoppiare triplicare ancora di numero portando il trio attraverso terre mari distantissimi fra loro, in due lasciano il terzo. Il misterioso capo della spedizione Ulisse, al suo destino alla sua ricerca.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

ORE 14,35

La ragazza peccato, Francia, drammatico, 1957. Il tentativo misurare la Bardot con il mostro del cinema francese Jean Gabin interessava ai produttori, ma non allo stesso Gabin che fu praticamente costretto a girare il film, cambiando poi totalmente idea uscendone entusiasta della giovane «bellissima partner». La censura italiana, che per molti anni ebbe in odio la diva francese, massacrò questo film come moltissimi altri suoi. In particolare se la prese la lunga sequenza cui la Bardot solleva la gonna per mostrare all'avvocato Gabin la natura del suo compenso, riducendo la scena a poco più di flash.

20,30

Il colonnello Von Ryan, Usa, guerra, Questo film piacque pochissimo alla critica e non fece neppure troppa impressione sul pubblico nonostante la presenza di Sinatra che, sempre apprezzatissimo come cantante, ha subito vari alti bassi nella sua carriera di attore. Dietro la trama bellica, un po' incredibile e a tratti spettacolare nelle scene di massa, si scorge un'Italia tale da irritare gli italiani personaggi folkloristici annotazioni da film turistico. Forse la principale curiosità pellicola consiste nella comparsata che vi fa ventiduenne Carrà, i capelli neri e, secondo i settimanali rosa, un flirt con «the voice».

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

IL NEGROMANTE

Coppelia esorcizza il Regio

AVVENIMENTI

TEATRO REGIO, stasera, alle ore 20,30, andrà in scena il balletto «Coppelia» di Léo Delibes. Questa edizione sta realizzata da Roland Petit con la Compagnia Nazionale di Balletto Marsiglia Roland Petit.

Interpreti principali: Dominique Khalfouni, Denys Ganio, Roland Petit. Scene e costumi di Frigerio. Le vivaci avventure di graziosa fanciulla e di una bambola-sosia sua rivale (*La fanciulla dagli occhi di smalto*) in un mondo di automi e fantocci, regno incontrastato del negromantico Coppelio.

Il racconto venne ispirato all'archivista dell'Opéra di Parigi, Charles Nuitter, dal racconto fantastico «L'uomo di sabbia», di E. T. A. Hoffmann.

Durata: 3 ore circa.

Prezzi: poltrone, posto unico numerato, lire 15 mila.

INFORMAGIOVANI, via Assarotti 2, prosegue fino al 5 ottobre 1983 una «installazione» e mostra fotografica delle opere realizzate in Italia e negli Stati Uniti da Lorenzo Pezzatini. Alcuni oggetti «filosegnati» accompagneranno le immagini fotografiche. Sarà possibile così rendersi conto quali quante siano le applicazioni le realizzazioni che il magico, talvolta inquietante, «filo» può ottenere. L'orario di apertura della mostra sarà il seguente: tutti i giorni, domenica esclusa, dalle ore 9 alle ore 18.

CHIMERA; scuola di mimo e teatro di movimento a cura di Sabrina Marsili, Didier Doumergue, Claus Reiche, Catherine e Stewart Arnold, diplomati alla scuola «Jacques Lecoq» di Parigi. Si tratta di una scuola che affronta lo studio della tecnica teatrale in modo non tradizionale.

Infatti l'elemento fondamentale è lo studio del movimento dell'improvvisazione. L'insegnamento si evolve seguendo un percorso che si compie in due anni e che passa attraverso i seguenti temi: mimo (linguaggio dei gesti degli oggetti), maschere (neutre, naif, mezze maschere espressive), il coro (spazio dinamica del coro tragico), costruzione del personaggio (melodramma, vaudeville), buffoni (la grande parodia, il mistero), ciarlatani (i folli, i giullari), clown (commedia dell'arte).

I corsi si terranno nella nuova sede situata nella palestra «Sant'Anna» di via Montevecchio 15. Iscrizioni ed informazioni presso la palestra nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, dalle ore 17 alle ore 19 oppure telefonando al 688.749.

PICCOLA RIBALTA, via Bonzanigo bis, prosegue il tesseramento per l'anno teatrale 1983-'84 (teatro prezzi speciali in settori riservati).

I gruppi organizzati possono richiedere gli appositi elenchi per iscrizioni cumulative e volendo un certo numero di tessere in deposito. tesseramento alla Piccola Ribalta offre: prezzi speciali per tutti i teatri di Torino e su tutti gli ordini di posti in settori riservati; prenotazioni per telefono anche 15-30 giorni prima della data richiesta con possibilità di pagare alla sera in teatro.

Le prenotazioni si chiudono alla vigilia per gli spettacoli feriali ed al venerdì ore 12 per quelli della domenica; biblioteca teatrale a disposizione con 7 mila testi; enciclopedia dello spettacolo e l'indice di repertorio di mila titoli di testi tutto il mondo, da consultare.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni, tel. 484.644 - 481.101 (orario: 8-12; 14-19, giorni feriali; 8-12 al sabato).

CLUB, via Principe Amedeo 5/a, 18.30: «Les quatre-cents coups» (I quattrocento colpi) di François Truffaut con Jean-Pierre Léaud (Francia - - bianco e nero - 101' - versione originale); ore 20.30 e 22.30: «La calda amante» (La peau douce) di François Truffaut con Françoise Dorléac, Jean Desailly (Francia - 1964 - bianco nero - 115' - versione italiana).

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE, via Santa Teresa 7. I nuovi corsi si inizieranno il ottobre (con durata triennale). Le lezioni hanno cadenza bisettimanale (con orari compresi tra le ore 16 e le ore 20) comprendono: dizione, fonetica, filologia, improvvisazione, espressione corporea, recitazione, storia del teatro, trucco, mimo.

Il Centro, diretto Massimo Scaglione, ha inoltre ampliato la «Biblioteca Alberto Blandi». Accanto al «Centro di formazione» opera la «Scuola di dizione fonetica», diretta Claudio Parachinetto e Mario Brusa, particolarmente interessante per annunciatori e presentatori. Per ulteriori informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede oppure telefonare al 537.844 - 511.764, dalle 15 alle ore 18.

TEATRO CARIGNANO, riapertura il 17 novembre con la «Mandragola» del T.S.T., in abbonamento. Per ulteriori informazioni e prenotazioni, tel. 547.048 - 544.562.

TEATRO ALFIERI, da mercoledì 28, «La gatta e coniglio», di Amendola e Corbucci, presentato da Teatro comico di Franco Barbero-Stella Carnacina.

SALA INTRADOSSI, via San Massimo 21, proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione dizione. Per ulteriori informazioni, tel. 871.009.

TEATRO GOBETTI, dal 7 ottobre, Gipo Farassino in «Daspermì», di Carlo Maria Pensa. Per ulteriori informazioni tel. 877.787.

COMPAGNIA DEL BAGATTO, per la rassegna teatro arti visive Collegno «Differenti Sensazioni 2» — promossa dall'Ussl 24, dal Centro sociale F. Basaglia, dagli assessorati alla Cultura Sanità della Regione Piemonte — il Gruppo di ricerca teatrale della Compagnia del Bagatto (organizzatore della rassegna) presenta: il Teatro dell'I.R.A.A. che terrà il 28-29-30 settembre un seminario sul lavoro teatrale dal titolo «Teatro del rimosso». Per informazioni e iscrizioni telefonare al 543.682 - 780.5353 int. 298 (centralino Ussl 24 Collegno) tutti i giorni dalle 10 alle ore 17.

I CONCERTI

RIKI HAERTELT, Associazione Musicale; Stagione Concerti 1983-'84. Questo il programma: martedì ottobre, ore 21: Orchestra Filarmonica Ceca «Janacek», Coro Filarmonico di Praga (Lubomir Matl, maestro del Coro; Otakar Trhlik, direttore). Il concerto è in collaborazione con i Centri di Attività Sociali Fiat.

Martedì 25 ottobre, 21: Quartetto di Budapest. Martedì 1° novembre, 21: Duo Pianistico Italiano. Martedì 8 novembre, ore 21: Eva Osinska, pianoforte. Martedì novembre, ore 21: Orchestra da Camera di Praga, Ernesto Bitetti, chitarra. Martedì 29 novembre, ore 21: Francesco Cipolletta, pianoforte. Martedì dicembre, ore 21: Madrigalisti di Praga. Martedì 17 gennaio, ore 21: Münchner Streichtrio (in collaborazione con il Goethe-Institut Turin). Martedì 31 gennaio, ore 21: Sollima Ensemble. Martedì 7 febbraio, 21: Werner Thomas, violoncello; Carmen Piazzini, pianoforte. Martedì 21 febbraio, ore 21: Quartetto Kodaly. Martedì 6 marzo, 21: Piero Raffaelli, violino; Michelangelo Severi, chitarra. Martedì 20 21: Eva Osinska, pianoforte. Martedì 27 ore 21: Quintetto di Fiati Academia.

Il concerto del ottobre si terrà presso l'Auditorium Rai di via Rossini 15. Eventuali cambiamenti di programma o rinvio dei concerti verranno segnalati su «La Stampa», pagina spettacoli, colonna teatri alla voce Conservatorio Riki Haertelt, il giorno stesso del concerto.

Condizioni di abbonamento: poltrona numerata, lire 32 mila; poltrona numerata ridotta, lire 24 mila. L'abbonamento poltrona numerata ridotta è per i giovani fino 25 anni, i pensionati e gli appartenenti Cral aziendali, circoli culturali ricreativi, centri d'incontro dei quartieri. Gli abbonamenti sono in vendita presso la segreteria dell'associazione, via XX Settembre 2, 5° piano (orario: 9-12, 15-19; tel. 535.210).

LA STAGIONE: SARA' SEDE ANCHE PER IL VOLTAIRE

COLOSSEO
in attesa di Streisand e Lewis

Inaugurata da Amii Stewart la ricca stagione di spettacolo del Colosseo, prosegue con la danza.

Mentre molti teatri vanno specializzando la programmazione e individuano un loro specifico settore di operatività, sia esso prosa, balletto o lirica, il Colosseo intende aprire il suo ventaglio di offerte, alternando le grandi vedettes internazionali, sua abituale e allettante carta da visita, a tante nuove proposte, che si rivolgono a un vastissimo pubblico, con particolare attenzione al mondo dei giovani e della cultura.

Così, mentre procedono a ritmo serrato le trattative per portare nella nostra città artisti come Jerry Lewis, Dean Martin e Barbra Streisand, sono di imminente realizzazione alcuni interessanti appuntamenti con la danza.

«Contrasto Danza» aprirà la serie con «Concerto sì», una nuova creazione di Carla Perotti e del suo gruppo in continuo fermento artistico e creativo (29 settembre).

Altro momento di spicco sarà costituito domenica 9 ottobre dalla presentazione ufficiale della nuova «Compagnia di Danza del Teatro Nuovo» che proporrà ad un pubblico di operatori culturali e scolastici il suo nuovissimo spettacolo «Quante fiabe per danzare».

La grande danza internazionale sarà poi presente con l'ultimo lavoro del «mago» Lindsay Kemp dedicato al divino «Nijnski» (22-23 novembre) e più avanti con un grande musical jazz di Montreal. Questa pregevole serie di spettacoli si affiancherà nella stagione invernale alla tradizionale rassegna internazionale «Il gesto e l'anima» presso il Teatro Nuovo.

Il Colosseo sarà sede anche delle più interessanti programmazioni del Cabaret Voltaire, che porterà a Torino i grossi nomi dell'avanguardia teatrale: Carmelo Bene con la grande lettura di Leopardi; The Connection, proposto da Leo de Berardinis per la Compagnia della Nuova Scena e l'«Otello» presentato da «Falso Movimento».

Il grande spettacolo popolare sarà presente con Mario Merola e le sue ormai «classiche» sceneggiate.

I giovani avranno i «loro» complessi: dai Gen Rosso (14, 15 e 16 ottobre) ai Pooh, dai Gatti di Vicolo Miracoli a Francesco de Gregori (1 e 2 dicembre) proposto da Radio Flash, e, ancora, uno speciale regalo natalizio a sorpresa, il clou della prossima stagione!

E' inoltre, precisa intenzione della direzione del teatro dar vita a una grande iniziativa, una rassegna aperta a tutti i gruppi e realtà musicali cittadine e regionali, mettendo loro a disposizione gli spazi necessari per conoscersi e farsi conoscere.

Convegni, congressi, sfilate e proiezioni completano il nutrito programma del Colosseo, che si è rapidamenta rivelato come un centro di vita culturale molto importante per la città, a fronte della crisi e della chiusura di tante sale, affiancandosi validamente agli altri grandi teatri privati, Alfieri e Nuovo.

Festival d'Imperia

IMPERIA — Secondo appuntamento, questa sera, con il Festival di Imperia. Archiviato il felice debutto di «Boine», lo spettacolo presentato in prima assoluta con grande successo di pubblico e interpretato dall'attore Franco Carli e dal soprano Gabriella Ravazzi, la manifestazione prosegue al Teatro Rossini con il balletto «Controvento», in scena alle 21.

Dopo l'esordio all'Autunno Musicale di Como, l'azione scenica di Anna Sagna, su musiche di Haendel e Chiarabaglio, giunge quindi sulla Riviera dei fiori, per una breve tournée, che lo porterà, sempre nell'ambito del Festival, da Imperia a Sanremo (30 settembre) e a Bordighera (2 ottobre). Ad interpretarla è il Gruppo Contemporaneo di Danza di Bella Hutter, che ha sede a Torino: festeggia così il 60° anniversario della fondazione. Il prestigioso corpo di ballo era già stato ospite del festival nell'82, quando aveva rappresentato il suggestivo «Stabat Mater».

Anna Sagna, regista, coreografa, scenografa e costumista (nonché interprete) di «Controvento», ha studiato danza a Torino con la stessa Hutter e pittura con Felice Casorati e Teonesto Deabate: nei suoi lavori unisce i principali aspetti di una costante ricerca nel campo dei linguaggi espressivi: la danza, appunto, e la pittura.

s. d.

L'ULTIMO FILM DELLA WERTMULLER

UNO «SCHERZO»
per Tognazzi e Jannacci

I TRE PROTAGONISTI: UGO TOGNAZZI, PIERA DEGLI ESPOSTI ED ENZO JANNACCI

Lina Wertmüller è tornata sul set con la grinta di sempre mantenendo fede al suo slogan «per me è facile fare le cose impossibili» e confermando il suo consolidato privilegio di essere una delle poche registe «che sa stare dietro la macchina da presa». Così ha ora appena finito di girare «Scherzo», o più precisamente «Scherzo del destino in agguato dietro l'angolo come un brigante da strada», un film piacevolmente condotto sull'altalena del paradossale, analisi ironica del mondo d'oggi turbato dalle lotte contestatrici cui fanno da contraltare le furibonde realizzazioni tecnologiche che tendono a sostituire l'azione umana con quella puramente meccanica centralizzata e all'apparenza perfetta.

Alla fantascienza fantastica spaziale la Wertmüller, molto più aderente alle realtà, propone questo suo «Scherzo» nel quale coinvolge personaggi dei nostri giorni oculatamente scelti nella giungla cittadina, ognuno in grado di partecipare al gioco delle parti inserendo il contributo della sua personalità nella vicenda che prende lo spunto da un fatto all'apparenza normalissimo nel quale però, come sempre nei film della celebre regista, fa il suo gioco l'imprevedibile.

Immaginate così un illustre rappresentante della politica, ministro in carica, al quale è stata riservata per i suoi normali spostamenti di lavoro, e perché no, anche di piacere, una nera automobile blindata nella quale egli si sente al sicuro come in un bunker antiatomico fino al momento in cui i sofisticati meccanismi del mezzo blindato gli fanno lo «scherzo» di bloccarsi, imprigionando nell'abitacolo l'esimio parlamentare.

E' una trovata intorno alla quale ruota tutta la storia, condotta con mano appassionata e grottesca dalla Wertmüller che fra l'altro si avvale, questa volta, della presenza di quel grande dello schermo che è Ugo Tognazzi, politico su misura, marito di una imprevedibile e scombinata, ma pur sempre grande attrice, Piera degli Esposti amante di uno scatenato Enzo Jannacci per l'occasione in veste di contestatore. Un terzetto affiatatissimo che conferisce a tutta la vicenda una serie di situazioni incrociate nelle quali la regista si tuffa con travolgente vitalità, agilmente ricamando la sua ironia incantatrice qua con selvaggia prepotenza là con piacevole scorrevolezza in aderenza alle situazioni dello «Scherzo» che oltretutto ha come protagonista ambientale la Roma dei nostri giorni.

Con «Scherzo» dunque la Wertmüller ritorna al suo tema preferito in cui gli agguati del destino sono più forti di un avveniristico progresso scientifico specie quando scatta la molla dell'imprevisto e imprevedibile che possono anche decidere la sorte del genere umano nello «Scherzo» rappresentato da un uomo politico, piuttosto timoroso della sua incolumità, bloccato in una macchina così perfetta nei suoi congegni da richiedere l'intervento di forze multinazionali per liberare il malcapitato prigioniero di un'avanzata tecnologia.

RITORNA DELIA SCALA CON GIANCARLO DETTORI

CASA CECILIA
tutti i mercoledì

DELIA SCALA E GIANCARLO DETTORI DURANTE LA REGISTRAZIONE

La rete 1 Tv ripropone, dopo il successo dello scorso anno, una nuova serie di «Casa Cecilia» articolata in sette episodi di un'ora ciascuno, in onda il mercoledì alle 20,30, a partire dal 28 settembre.

Accanto ai protagonisti, Delia Scala e Giancarlo Dettori, e ai ragazzi Stefano Graziosi, Claudio Mazzenga e Davide Lepore, ogni episodio si avvale della partecipazione di attori di primo piano: tra gli altri, Flavio Bucci, Luciano Salce, Elsa Vazzoler.

La serie, sceneggiata da Lidia Ravera ed Emanuele Vacchetto con la regia di Vittorio De Sisti, narra le vicende della famiglia Tanzi secondo gli schemi classici della commedia brillante americana.

Di volta in volta vengono presi di mira ed affrontati con affettuosa ironia temi e problemi di vita quotidiana: i guasti causati da un'improvvisa passione per l'astrologia, il primo amore di un figlio adolescente, le disavventure di due genitori lasciati soli dai figli, il dramma a lieto fine di una figlia ventenne che si innamora di un uomo che potrebbe essere suo padre.

Rispetto al primo ciclo, i teleflm della seconda serie durano 60 minuti anziché 50, e sono stati girati parzialmente in esterni. Ma la novità di rilievo è costituita dalla «posta di casa Cecilia».

Alla fine di ogni episodio Delia Scala risponderà ad alcune lettere di telespettatori su temi ed episodi della vita di famiglia. Le lettere vanno indirizzate a «La posta di casa Cecilia», Rai - Radiotelevisione Italiana - v.le Mazzini, 14 - 00195 Roma.

INTERVISTA — Con l'interprete del «Pasticciaccio»

SCILLA GABEL
«Non sogno più da tanto tempo»

Con il film tv *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, dal romanzo di Emilio Gadda, è tornata in televisione Scilla Gabel, protagonista accanto a Flavio Bucci per quattro domeniche sera sulla Rete Uno.

Chi non ha più vent'anni ricorda con una certa familiarità il volto fresco e biondo di Scilla Gabel che per molti anni ha incarnato con un certo «sex-appeal» le eroine della storia per i teleschermi.

«*Dopo un inizio avvenuto come volevano gli altri* — racconta l'attrice — *che non teneva conto di me vera, ma di quello che potevo rappresentare, l'incontro con Piero mi ha aiutata a farmi vedere il meno possibile come persona per cercare di far uscire un'immagine precisa dal mio personaggio-attrice. In quel periodo, poi, c'è stata anche la caduta a picco del cinema di qualità e così ci siamo allontanati lui da me e io da lui e ho continuato con la televisione*».

Jonny Belinda ha battezzato il sodalizio Gabel-Schivazappa, poi sono arrivati *Vino e pane* di Silone, *L'Esclusa* di Pirandello, *I fratelli Rosselli* con Maestranzi, il film-inchiesta *Dov'è Anna* ecc.

Non è troppo vivere il rapporto tra le pareti domestiche e sul lavoro?

«*Io non lo trovo strano, è molto importante nel nostro lavoro avere una comunanza di idee e di spirito. Del resto quante coppie si uniscono proprio perché lavorano insieme e diventano unioni di successo? Delon, Cassavetes, con le loro compagne ne sono un esempio...*».

Lei quindi non ha problemi di coppia?

«*La coppia non la risolvi se non c'è l'impegno a rinunciare a qualcosa. Le nostre contraddizioni restano tali di fronte a qualunque tipo di partner, tanto vale, quando si crea un rapporto costruttivo, cercare di conservarlo e rinunciare ad essere al centro dell'attenzione*».

Nel film che sta mandando in onda in tv, lei ha lavorato al fianco di Flavio Bucci, è veramente una persona chiusa come sembra?

«*Devo dire che è soprattutto bravo, non solo nel suo modo di recitare ma anche nel modo di porsi agli altri, per esempio ai colleghi*».

Non ha voglia di tornare al cinema?

«*Solo a patto di fare un bel film con un bravo regista*».

Con quale regista sogna di girare?

«*Non sogno più da parecchio tempo, non ho miti, deve essere soltanto bravo, magari mi piacerebbe girarlo con Piero, (Schivazappa) lo ritengo un regista molto bravo*».

Con l'interpretazione del *Pasticciaccio* Scilla Gabel ha ricevuto il premio per la migliore interprete femminile al Festival di Cattolica del 1983. Forse ha ragione sulla scelta del marito come regista...

Laura Gabbiano

Rete uno

13 — **Adorabili creature: Un viaggio immaginario,** telefilm
13,30 **Telegiornale**
14 — **Sulle strade della California: Tempo di furore,** telefilm. Seconda parte — *Coleman e Callaway continuano a vagare da un motel all'altro, ma la polizia comincia a sospettare che proprio uno di loro sia l'assassino delle cameriere*
15 — **Cronache italiane**
15,30 **Anniversari: Testimonianza per Giustino Fortunato.** Seconda parte
16 — **Orzowei,** sceneggiato dall'omonimo romanzo di Alberto Manzi. Con Stanley Baker, Peter Marshall, Bonne Lubega. Prima puntata — *Aminal, grande guerriero della tribù degli Hutsi, trova nella foresta un bambino bianco che adotta e chiama Orzowey. Divenuto grande Orzowey deve sottoporsi alla «grande prova» per entrare a far parte del clan dei guerrieri della sua tribù. La «grande prova» consiste nel dimostrare di sapersi difendere da solo dalle insidie del bantù e da quelle degli animali feroci*
16,25 **Tom e Jerry show,** cartoni animati
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1**
17,05 **Dick Turpin: Un vero gentiluomo,** telefilm
18 — **Tutti in pista nel sesto continente,** documenti. Prima puntata — *Documentario sul mondo sottomarino tropicale, ricchissimo di forme di vita sempre più messe in pericolo dall'uomo. Oggi si parla della barriere coralline*
18,30 **Per favore non mangiate le margherite: George, dove sei?** telefilm
19 — **Moda Italia,** attualità. Con Enrica Bonaccorti, Emilio Fede
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Guerra e pace,** sceneggiato dal romanzo di Leone Tolstoj. Con Anthony Hopkins, Alan Doble. Quarta puntata
22 — **Telegiornale**
22,10 **Italia in guerra,** documenti. Quinta puntata: **I disperati di Cheren**
23,05 **Mister Fantasy,** musica da vedere
23,55 **Tg1 notte**
0,05 **Il raggio laser,** applicazioni nell'industria

Rete due

FILM 14,25 **La ragazza del peccato,** di Claude Autant-Lara, con Brigitte Bardot, Jean Gabin, Edwige Feuillère, Franco Interlenghi. Francia drammatico 1958 — *Un celebre avvocato parigino di mezza età viene raggiunto da una bellissima ragazza un po' sbandata che chiede di essere difesa da un'accusa di furto offrendo se stessa come compenso. Lui s'innamora perdutamente della giovane e vorrebbe abbandonare la paziente e comprensiva moglie per andare a vivere con la ragazza che oltretutto ha anche messo incinta. Lei viene uccisa da un ex amante geloso, e lui rientra nei ranghi*
16,20 **Simpatiche canaglie,** comiche degli Anni Trenta di Hal Roach
16,30 **Lettura del Cantico di Francesco d'Assisi.** Prima puntata
17 — **Rhoda: E' fantastico,** telefilm. Con Valerie Harper — *Brenda, la sorella di Rhoda è felice perché un ragazzo appena conosciuto l'ha invitata ad uscire con lui. Rhoda però capisce subito che si tratta di un uomo sposato e cerca di dirglielo con delicatezza*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Anello dopo anello, la grande avventura del progresso,** documenti
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick: La bambola,** telefilm — *Una donna è stata uccisa nel suo letto. All'arrivo della polizia né la cameriera, né il marito, sanno fornire elementi utili alle indagini*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Il colonnello von Ryan,** di Mark Robson, con Frank Sinatra, Trewor Howard, Sergio Fantoni, Adolfo Celi. Usa guerra 1965 — *Un colonnello dell'aviazione americana precipita col suo aereo in Italia e viene fatto prigioniero dai tedeschi. Fingendo di collaborare con loro cerca di organizzare la fuga dei suoi compagni di prigionia. Ci riesce ma solo sacrificando la sua vita*
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Tg2 dossier,** attualità
23,40 **Tg2 stanotte**

Rete tre

16 — **Materiali per ricerca,** documenti. Prima del volo
16,30 **Una storia violenta,** originale televisivo
18 — **Speciale Discoestate 1983 dall'«Altro Mondo Studio» di Rimini**
18,35 **Speciale Orecchiocchio**
19 — **Tg3**
19,30 **Un giorno, un'estate,** attualità — *Brevi interviste a gente comune incontrata per strada durante uno degli ultimi giorni dell'estate*
20,30 **Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca**
20,30 **Tg3 sel speciale: La distrofia muscolare,** documenti — *La distrofia muscolare è una gravissima malattia ereditaria che colpisce solo in maschi con esito fatalmente letale. Oggi non c'è terapia, e le speranze sono affidate alla ricerca, per ora stimolata e finanziata quasi esclusivamente dai privati*
21,30 **Gianni Schicchi,** opera in un atto di Giovacchino Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Orchestra sinfonica di Roma della Rai diretta da Gianluigi Gelmetti
22,30 **Tg3**
23,05 **A luce Rock,** musicale

Montecarlo

14 — **Anna Kulisciolf,** sceneggiato. Prima puntata
15,10 **A tu per tu con...,** attualità
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Speciale Orecchiocchio,** musicale
18,10 **Mio fratello poliziotto,** telefilm
18,40 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **La frontiera del drago,** telefilm
FILM 20,30 **Petulia,** di Richard Lester, con Julie Christie, Richard Chamberlain, George C. Scott. Usa, drammatico, 1968 — *Stanca del marito infantile e manesco, una donna intreccia una relazione con un medico. Il consorte la prende male e si vendica*
22,15 **Speciale moda,** attualità
22,45 **Profumo di classe,** commedia musicale. Seconda parte
23,50 **Cinevarietà,** varietà. Prima puntata - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Dalla Bella Otero a Lili Marlene.** Programma di Lino Patti, Chiara Barbarossa, Giulio Salierno e Sergio Fedele
16 — **Il Paginone-estate** a cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18,25 **Ludwig van Beethoven.** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra
19,30 **Radiouno jazz '83.** I grandi concerti presentati da Giorgio Balducci
20 — Ore venti, su il sipario: **Il teatro dell'Est Europeo fra i due secoli 1850-1915.** Scritto da Carlo Di Stefano
21 — **Spia e controspia** «Una tranquilla coppia di spie». Programma di Giulietta Rovera
21,38 **Festival di Vienna 1983.** Richard Strauss: Ein Heldenleben op. 40 Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel
22,27 Audiobox: **Zenit & Nadir.** Azioni, documenti ed interventi sulla nuova espressività a cura di Armando Adolgiso

DUE (FM 95,6)

13,41 Francesco Valrano presenta **Sound - Track.** Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi films
15 — **Storia d'Italia e dintorni.** Come si divulga la storia a piacer nostro
15,45 **Musica da passeggio.** Dischi a gusto misto presentati da Loradana Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non riparlarne?**
17,32 **Aperti il pomeriggio.** Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Gianfranco Agus e Silvano Ambrogi
19,50 **Una finestra sulla musica** a cura di Mauro De Cillis
20,45 Sere d'estate **Giallo di sera.** Appuntamento con il brivido a cura di Oreste del Buono
22,40 **Un pianoforte nella notte** a cura di Gino Nappo

TRE (FM98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,40 **John Dowland.** Quattro canzoni a quattro voci
21,50 Fatti, documenti, persone **Ulisse** di James Joyce
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara,** sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore,** sceneggiato
15,30 **In casa Lawrence,** telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**
18 — **Quella casa nella prateria,** telefilm
19 — **Wonder Woman,** telefilm
20 — **I puffi,** cartoni animati
FILM 20,30 **L'investigatore Marlowe,** di Paul Bogart, con James Garner, Carrol O'Connor, Rita Moreno. Usa, giallo, 1969 — *Una ragazza incarica il detective Marlowe di ritrovarle il fratello misteriosamente scomparso. Seguendo una pista Marlowe giunge ad un'attricetta e quindi ad un gangster a lei legato. Dopo due omicidi ed una serie di colpi di scena il detective giunge alla soluzione del caso*
22,15 **Lo scarabeo d'oro,** telefilm
FILM 23,15 **Il poliziotto è marcio,** di Fernando Di Leo, con Luc Merenda, Richard Conte. Italia, drammatico, 1974 — *Commissario di polizia, figlio di un integerrimo maresciallo dei carabinieri, intasca bustarelle*
0,55 **Cannon,** telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **General hospital,** sceneggiato
FILM 15 — **Mi svegli! signora,** di Richard Sale, con Joseph Cotten, Loretta Young. Usa, commedia, 1951 — *Una ragazza prima di sposarsi incontra un vecchio amore*
16,30 **La piccola grande Nell,** telefilm
17 — **Tarzan,** telefilm
18 — **Galactica,** telefilm
19 — **Arcibaldo,** telefilm
19,30 **T. J. Hooker,** telefilm
20,25 **La saga del Padrino,** sceneggiato
FILM 21,25 **Il giocattolo,** di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlène Jobert. Italia, drammatico,1979 — *Un ragioniere coinvolto in una rapina prende il porto d'armi e compera una pistola. L'arma lo fa sentire sicuro di sé e gli dà anche un po' di scomoda celebrità quando una sera il protagonista uccide un pericoloso bandito pentendosene subito dopo.*
23,25 **La boxe**
FILM 0,25 **Affondate la Bismark,** di Lewis Gilbert, con Kenneth Moore, Dana Wynter. Gran Bretagna, guerra, 1960

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

FILM 14,50 **Viale del tramonto,** di Billy Wilder, con Gloria Swanson, William Holden. Usa, drammatico, 1950 — *Uno sceneggiatore e soggettista cinematografico per sfuggire ai creditori si rifugia nella villa di un'ex diva del muto. La donna, ormai completamente dimenticata, si illude di aver trovato un'occasione per tornare sul set*
16,20 **Ciao Ciao,** cartoni animati
17,20 **Dottor Slump,** cartoni animati
17,50 **Chips,** telefilm
18,50 **Dancin'Days,** sceneggiato
19,30 **Super Dynasty,** telefilm
FILM 20,30 **Assassinio allo specchio,** di Guy Hamilton, con Rock Hudson, Kim Novak, Angela Lansbury. Gran Bretagna, giallo, 1980 — *Un regista affitta un castello nella campagna inglese per girarvi un film. Durante le riprese muore avvelenata l'infermiera di sua moglie, e poco dopo viene uccisa la sua segretaria*
22,30 **Io, Anna Magnani,** documenti
FILM 0,30 **Otto uomini di ferro,** di Edward Dmytryk, con Richard Kiley, Lee Marvin. Usa, guerra, 1957

Svizzera R1 tv

15 — **Campa balon** (replica)
FILM 16 — **Il Tulipano Nero,** di Christian Jacque, con Alain Delon, Virna Lisi. Francia, avventuroso, 1964
18,50 **S.W.A.T. squadra speciale,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Il grigio e il blu,** sceneggiato 2ª puntata
23 — **Martedì sport**
FILM 24 — **I tre che sconvolsero il West,** di E. G. Castellari, con Antonio Sabato. Italia, western, 1968

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17 — **Tv scuola**
18 — **I segugi non volano,** telefilm
19 — **Orizzonti**
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **L'ospedale di periferia,** telefilm
FILM 20,45 **Black Christmas,** di Bob Clark, con Olivia Hussey. Gran Bretagna, giallo
22,15 **Vetrina vacanze**
22,30 **Tuttoggi**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14 — **Laura,** sceneggiato
FILM 14,45 **Appuntamento col disonore,** di Francesco Bolzoni, con Michael Craig, Klaus Kinski, Eva Renzi. Italia, avventuroso, 1970 — *A Cipro, i patrioti dell'isola combattono alacremente contro gli inglesi. Un maggiore vorrebbe trovare un accordo con il capo dei rivoluzionari che fu suo compagno contro i nazisti. La tregua sembra vicina, ma un prete fanatico manda tutto all'aria e la lotta prosegue più dura di prima*
16,30 **I rangers della foresta,** telefilm
17 — **Kimba il leone bianco,** cartoni animati
18 — **Codice Tre,** telefilm
19,05 **Almanacco storico del Piemonte**
20 — **Diderman e Gataxi Trio,** cartoni animati
20,25 in diretta dallo Studio Uno: **Bingooo.** Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa
0,45 **Dai giornali di oggi**
0,55 **Io la penso così,** rubrica
FILM 1 — **Kobra force, squadra giustizieri,** di Joe Tornatore, con Mike Lane, Richard Slattery. Usa, avventuroso, 1977 — *Reduce dal Vietnam organizza una speciale squadra per combattere i trafficanti di droga, usando la violenza imparata in guerra*
FILM 2,30 **Anastasia, l'ultima figlia dello Zar,** di Folk Arnack. Usa, drammatico
FILM 4 — **I figli di Bruce Lee,** di Fu Chin Hua, con Tien Pon, Lon Toung, Cheng Hung Lie. Hong Kong, avventuroso, 1973 — *La famiglia del campione di Kung fu, Bruce Lee, viene sterminata dai cattivi di turno. Scampano al massacro due soli fratellini che la vita subito separa. Entrambi diventano abilissimi nelle arti marziali e sognano la vendetta. Prima di attuarla però si trovano opposti in un incontro che vedrà la morte di uno dei due. Il vincitore, saputo in seguito di aver ucciso il fratello, compirà una spietata vendetta.*
FILM 5,30 **L'assassino è al telefono,** di Alberto De Martino, con Anne Heywood, Rossella Falk. Italia, drammatico 1972 — *Un'attrice perde la memoria dopo aver assistito all'uccisione del fidanzato. L'incontro con il killer le fa ritrovare la memoria e scopre anche il mandante.*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 14,30 **Il corsaro,** di Richard Murphy, con Luis Hayward, Patricia Medina. Usa, avventuroso, 1952 — *Il celebre capitan Blood, Corsaro gentiluomo dal cuore d'oro, impegnato in un'altra avventura cavalleresca a difesa di deboli e poveracci*
16,30 **Grande Uau!,** cartoni animati
17,30 **Tempo di cinema,** rubrica
17,50 **Calcio mondiale**
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Ombre sul Kilimangiaro,** di Richard Thorpe, con Robert Taylor, A. Aubrey. Usa, avventuroso, 1960 — *Ingegnere ferroviario impegnato nella costruzione della linea Mombasa-Lago Victoria, la prima dell'Africa Nera, incontra molte difficoltà ma alla fine riesce a superarle*
22,10 **Selvaggio West,** telefilm
23,15 **Primo piano**

Nuova Manila

Canale 44

14 — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm
FILM 14,30 **Fraülein,** di Henry Koster, con Dana Wynter, Mel Ferrer. Usa commedia 1958
16 — **Al banco della difesa,** telefilm
17 — **Vecchio Piemonte**
18 — **Carga pesada,** telefilm
FILM 19 — **Simbad il califfo di Bagdad.** Usa avventuroso
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm
21,30 **Il Contenitore Spazio Varietà**

Quartarete

Canali 22-35; 23

14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **La trovatella di Pompei,** di Giacomo Gentilomo, con Massimo Girotti, Alessandra Panaro, Franca Bettoja. Italia, drammatico, 1956
16,45 **Uto Diapolon,** cartoni animati
17,30 **Mixage**
18,30 **I love America,** telefilm
19 — **Megaloman,** telefilm
19,30 **Dirittura d'arrivo**
20,30 **Combat,** telefilm
FILM 21,35 **Il maschio ruspante,** di Antonio Racioppi, con Giuliano Gemma, Francesca Romana Coluzzi, Ninetto Davoli. Italia, commedia, 1972 — *Un giovane campagnolo ritrova un'amica d'infanzia di cui è sempre stato innamorato. Lei gli cede e lui credendo di essere amato la segue in città.*
FILM 23,15 **Diario segreto di un carcere femminile,** con Janny Tamburi, Valeria Fabrizi. Italia.
FILM 0,45 **Recoil,** con Robert Taylor, Vera Miles. Usa, drammatico, 1965 — *Fred è un losco figuro, a capo di un gruppo di lotterie clandestine. Il fratello della moglie lo ostacola e per questo decide di eliminarlo.*

Telecity

Canali 63-38-36

14 — **Laura,** sceneggiato
14,45 **Codice Tre,** telefilm
16,45 **Viva** - Spazio tv per ragazzi di cartoni animati
19,25 **L'Incredibile Hulk,** telefilm
FILM 20,25 **Il mistero della bambola dalla testa mozzata,** di Gunnar Hellstrom, con Jack Lord, Susan Strasberg. Usa giallo 1968 — *Una donna vive con le tre figlie in un villaggio abbandonato e deserto. La famiglia ha un orribile segreto da nascondere. Un giorno capita lì per caso un uomo e vi trascorre la notte. Accortosi dell'atmosfera strana che regna in quella casa tenta di allontanarsene il più in fretta possibile, ma uno strano incidente lo blocca all'ospedale locale*
22,15 **Toma,** telefilm
23,15 **Tutto cinema**
23,35 **Sì o no special.** Vendita spettacolo all'insegna del risparmio
1 — **Il ritorno dell'ispettore Bluey,** telefilm

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Perry Mason,** telefilm
15 — **D... come donna,** rubrica
16,30 **Tv dei ragazzi,** telefilm
17 — **Crizly Adams,** telefilm
18 — **Soko,** telefilm
18,30 **Una signora in gamba,** telefilm
19 — **Victoria Hospital,** telefilm
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Bellamy,** telefilm
21,30 **Gran Bazar**
FILM 23,45 **La storia di Leroy.** Usa avventuroso
FILM 0,45 **Joe: La guerra del cittadino Joe,** di John G. Avildsen, con Peter Boyle, A. Caire. Usa drammatico 1970 — *Un fanatico razzista si fa giustiziere eliminando gli hippies, e coinvolge in questa follia un amico che per errore uccide la propria figlia*

Sesta Rete

Canale 36

FILM 15 — **La mia colt ti cerca... 4 ceri ti attendono,** di Steve McCoy, con Giorgio Stefanelli. Italia - Spagna western 1974
FILM 17 — **Il sentiero del pino solitario,** con Silvia Sidney, Fred Mc Murray. Usa avventuroso
19 — **Realtà ed opinione**
20,30 **Cartoni animati**
FILM 21 — **Taras Bulba,** con Jean-Paul Aumont, Dick Darrieux. Francia avventuroso
FILM 23 — **Bellissima superdotata cercasi,** con Anita Kupsch. Commedia sexy

Rete A

Canali 31-62-33

14,30 **Buck Rogers,** telefilm
FILM 15,30 **Requiescant,** di Carlo Lizzani, con Lou Castel, Rossana Krisman. Italia drammatico 1966
17 — **Space games.** Gioco a premi e cartoni animati
19,30 **Gli sbandati,** telefilm
FILM 20,30 **L'ultima notte a Warlock,** di Edward Dmytryk, con Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn. Usa drammatico 1959
22,15 **Barnaby Jones,** telefilm

Tele Subalpina

Canale 46

14,30 **Cartoni animati**
16,30 **Pomeriggio insieme**
FILM 17,30 **Il triangolo delle Bermude,** con John Huston, Gloria Guida. Italia - Messico drammatico 1978
19 — **Terza pagina**
19,45 **The Jefferson,** telefilm
FILM 20,30 **Italiani, brava gente!,** di Giuseppe De Santis, con Raffaele Pisu, Arthur Kennedy. Italia drammatico 1964
22,30 **Monitor**
FILM 23 — **Vacanze a Portofino,** con Teddy Reno. Italia commedia 1957

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 14,50 **Abracadabra,** con Riccardo Billi, Mario Riva, Italia commedia 1952
16,45 **Il grigio è ancora verde**
18,45 **Cartoni animati**
20,15 **Kim & Company,** telefilm
20,45 **Al banco della difesa,** telefilm
FILM 21,35 **Zorro il vendicatore,** di J. R. Marchent, con Frank Latimore. Spagna avventuroso 1963
FILM 23,05 **Colpo rovente,** con Michael Reardon. Italia poliziesco 1970

Primantenna

Canali 27-44-38

14,30 **Fumetto in tv,** telefilm
15,30 **Suspense,** telefilm
16 — **Le stelle su di noi con Carima**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Il mondo degli animali,** telefilm
19 — Calcio serie C2: **Casale-Lucchese**
20 — **I racconti dell'impossibile,** telefilm
20,30 **Gli investigatori,** telefilm
21,30 **Speciale Piemonte:** cronache di casa nostra
22,15 **Notiziario**
23,30 **Film della notte**

Telemalta

Canali 41-60-37

FILM 14 — **L'amante giovane,** di Maurice Pialat, con Marlène Jobert, Jeanne Yanne. Francia commedia 1972
15,30 **Guardie e ladri,** telefilm
16,30 **Scacco matto,** telefilm
FILM 17 — **Un'estate in quattro,** con Jeanne Yanne. Francia commedia 1959
18,30 **I gladiatori,** telefilm
20 — **Intrigo infernale,** telefilm
FILM 21,15 **La belva,** con Robert Mitchum, Tony Wright. Usa drammatico 1954
23 — **Parliamone,** rubrica
24 — **Lettere mortali,** telefilm

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Follia dei sensi,** con Eva Swann. Francia drammatico 1970
FILM 16,30 **Borman,** con Robert Kent, Diana Orfei. Italia poliziesco 1966
18 — **Conan,** cartoni animati
19,35 **Kronos,** telefilm
FILM 20,30 **Un bianco vestito per Mariale,** di Romano Scavolini, con Evelyn Stewart, Luigi Pistilli. Italia orrore 1972
FILM 22,30 **Spade senza bandiera,** di Charlie Foster, con Leonora Ruffo, Folco Lulli. Italia avventuroso 1951

Telecupole

Canali 64-57; 21

14 — **Guerra tra galassie,** telefilm
15 — **Storia dell'auto**
16 — **Pomeriggio in allegria**
18,30 **Struzzo rock and roll.** Programma musicale
20,15 **Angie,** telefilm
21 — **Cantapiemonte.** Festival della canzone piemontese, 3ª serata
23,30 **Dall'Atlantico al Pacifico,** sceneggiato
FILM 0,40 **Il giustiziere sfida la polizia,** di Leon Klimovsky, con Paul Naschy Erika Blanc. Spagna drammatico 1976

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 5000
Week-end di terrore, con Dana Kimmel, Paul Kratka, Richard Brooker (Usa-Colori) — Proiettata con il sistema tridimensionale, la terza parte del celebre «Venerdì 13» con le allucinanti vicende di una donna. Vietato 18 ★/●●●● 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Prima visione

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.196 — Lire 4500
Miriam si sveglia a mezzanotte, di Tony Scott, con Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon (Usa-Colori) — Satiriche avventure di una coppia di vampiri, vecchia di due secoli. Viet. 14 Horror
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

Augustus — c. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 5000
10 minuti a mezzanotte, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Lisa Eilbacher, Andrew Stevens (Usa-Colori) — Davanti alla violenza, ai delitti, alla corruzione, un poliziotto decide di fare giustizia da solo. Vietato 18 Avventuroso
16,40; 18,40; 20,40; 22,30; ★/●●●

Charlie Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.245 — Lire 5000
Re per una notte, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jerry Lewis (Usa-Col.) — Attore comico, convinto di essere bravissimo sequestra famoso presentatore. La ovvia incarcerazione lo porta al successo. Non viet. 15; 17; 19 (L. 4000 rid. 2000); 21; 22,50 (L. 5000 rid. 3000)Commedia ★★★★/●●●

Charlie Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.245 — Lire 5000
Da Mao a Mozart: «Isaac Stern in Cina» con Isaac Stern, David Golub. Regia di Murray Lerner. Premio Oscar 1981.
Ore 15,15; 17,15; 19,15 (L. 4000 rid. 2000); 21,15; 23 (L. 5000 rid. 3000)- Ultimi 2 giorni Musicale ★★★★/●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
Il portiere di notte, di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia-Colori) — Crudele storia d'amore fra il carnefice di un Lager nazista e la donna che fu sua vittima, ritrovata alcuni anni dopo. Viet 18 Drammatico
16,15; 18,20; 20,30; 22,40 Segnalato. dalla crit. Ried. '75

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 5000
CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241
Diva, di Jean-Jacques Beinex, con Frederic Andrei, Roland Bertin, Wilhelmenia Wiggins (Francia-Colori) — Cantante lirica non incide dischi perché «l'arte vale solo dal vivo», ma un ragazzo di nascosto li registra. Non viet. Commedia
16; 18,10 (L. 4000 rid. 2000); 20,20; 22,40 ★★★/●●●

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241
La casa del tappeto giallo, di Carlo Lizzani, con Erland Josephson, Beatrice Romaud, (Italia-Colori) — Il marito di una donna che ha l'abitudine di sognare di fare l'amore, studia un sequestro. Viet. 14. Giallo
16,30; 18,30 (L. 4000 rid. 2000); 20,30; 22,30 ★★/●●

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241
Re per una notte, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jerry Lewis (Usa-Col.) — Attore comico, convinto di essere bravo sequestra famoso presentatore. L'incarcerazione lo porta al successo. Non viet. 16,25; 18,25 (L. 4000 rid. 2000); 20,25; 22,25 Commedia ★★★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 580.760 — Lire 4500
Una gita scolastica, di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Tiziana Pini (Italia-Col.) — Nel 1914 i liceali di Bologna, giunti alla licenza sono premiati con una gita avventurosa attraverso i monti fino a Firenze. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.533 — Lire 5000
Tuono blu, di John Badham, con Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Colori) — Eccezionale elicottero dotato di terribili e temibili armi, scatena una feroce lotta per il potere. Non viet. Avventuroso
16,20; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 5000
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. Commedia
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI
PROSSIMA RIAPERTURA

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.856 — Lire 4500
Paulo Roberto Cotechiño centravanti di sfondamento, di Nando Cicero, con Alvaro Vitali, Carmen Russo. (Italia-Colori) — Diventato noto come Pierino, Vitali si trasforma questa volta nella parodia di un calciatore brasiliano. Non viet. Comm.
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Non recensito

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Psycho II, di Richard Franklin, con Anthony Perkins, Vera Miles (Usa-Colori) — Con gli stessi interpreti del primo Psycho, firmato da Hitchcock, continuano le vicende di Norman Bates che dopo 22 anni di manicomio torna a casa. Viet. 14 Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 5000
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury, Lilia Skala (Usa-Colori) — Alex, giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh, balla di sera in un localaccio da niente. Finché alla fine si iscrive all'Accademia. N. V. Musicale
Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 5000
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colori) — L'ultima opera del noto regista, qui impegnato nelle vesti di un uomo dalle doti camaleontiche, che sa trasformarsi a seconda dell'interlocutore. Non viet. 16; 17,30 (L. 4000 rid. 2000); 19; 20,30; 22,30 (L. 5000 rid. 3000) Prima visione ★★★★★/●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4500
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non vietato Commedia drammatica
17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 5000
Porky's 2, il giorno dopo, di Bob Clark, con Dan Monahan, Kaky Hunter (Canada-Colori) — Dopo una notte brava, il folle gruppo di adolescenti degli Anni 50 continua le sue pazzesche avventure alla luce del giorno. Non vietato Comico
15?10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

PROSEGUIMENTI

Ambra — v. C. Salute 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. Comm.
20; 22,30 ★★★/●●●

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.781 — Lire 3500
Krull, di Peter Yates, con Ken Marshall, Lysette Anthony, Freddie Jones (Usa-Colori) — Fra mostri ed essere strani una entusiasmante avventura ambientata in un mondo lontano anni luce. Non vietato Fantascienza
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 3000
Superman III, di Richard Lester, con Cristopher Reeve, Richard Pryor, Jackie Cooper, Annette O'Toole (Usa-Colori, 1983) — In versione «dolby», nuova avventura del popolare eroe, alle prese con un computer più forte di lui Fantasl.
20,10; 22,30 ★★/●●●●

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B Coppelia di Léo Delibes, coreografia di Roland Petit, direttore Jacques Bazire. Balletto Nazionale di Marsiglia Roland Petit.
TEATRO REGIO: Rinnovo abbonamenti Stagione Lirica 1983-84 presso Sedi Cassa di Risparmio sino al 19 ottobre.
AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Campagne abbonamenti Stagione '83/84: 8 spettacoli a scelta: biglietteria Adua, ore 17-19,30. Tel. 274.3276 e via Roma 49, ore 9-18, tel. 557.6246 - 544.562.
ALFIERI (535.440): da domani ore 21 F. Barbero e S. Carnacina nella commedia **La gatta e il coniglio**. Pren. cassa.
AL VECCHIO PO - Jazz Ballet. Corsi di Danza Jazz con Adriana Cava. Tel. 839.7502.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai Corsi di Recitazione: via C. Alberto 12/4, tel. 533.378, ore 18-20; sabato 10-12; 713.846, ore 9-12 ogni giorno.
COLOSSEO: giovedì ore 21 «Contrasto Danza» in **Per assurdo - Concerto**. Coreografie di Carla Perotti. Prev. cassa teatro ore 15-19, tel. 651.034.
D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 546.633): Scuola di recitazione diretta da Anna Bolens. Sono aperte le iscrizioni ai corsi. Orario: 16-19.
ERBA: Seminari di Danza Contemporanea a cura di Carla Perotti. Inf. e iscr. tel. 690.467 - 655.552.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Spettacoli e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
NUOVO: Centro di Perfezionamento della Danza, «Scuola di Danza Classica», direzione artistica: Marika Besobrasova. Insegnanti: Daniela Chianini, Marina Fisso, Elena Madan Vera, Patrizia Canova, Marisa Milanese, Anna Maria Salomone. «Scuola di Danza Contemporanea», direzione artistica: Carla Perotti. Inf. e iscr. ore 15-20, c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - TEATRO STUDIO: Scuola di Avviamento all'arte drammatica. Direzione artistica Franco Passatore. Iscr. e inf. corso M. d'Azeglio 17, ore 15-20, tel. 655.552.
PUNTO FISSO: Scuola di Acrobazia, Mimo e Teatro di Movimento di F. Cardellino - Tecnica Lecoq. Iscr. 17-20 Duomo (lato campanile). Tel. 578.843.
SCUOLA LA CHIMERA: Mimo, Movimento, Teatro tecnica Jacques Lecoq. Iscrizioni 17-19. Palestra S. Anna, via Montevecchio 15, tel. 688.749.
TEATRO DLE MASNA' 'D TURIN: Scuola di musica - Scuola di danza classica - Corsi musicali per bambini handicappati, iscrizioni dal 1° settembre ore 15,30-20, piazza S. Giulia 7, tel. 879.373.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET: 21 Caravan Center.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

RISTORANTE «IL PIRATA»: Orch. I Farruggia (via Cigna 23, tel. 521.1660).
SHAKER - PIANO BAR (C. Bettisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Gianni Palumbo, Silvana Dei.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Peter Sorrell, pastelli.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): personale di Lucio Castagneri.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Affiches originali.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma 264): 6 artisti di Bussana Vecchia.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTE 121 (Nizza 121): B. Chiaudano.
BERMAN (via Arcivescovado, 9): 30 pittori per una collezione. Mostra di inizio stagione.
CITTADELLA: Andrea Bolito.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Protagonisti italiani del XX Secolo.
LA BUSSOLA (Po, 9): Calder-Nespoli.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Edouard Chappel
PIERA CERAMICHE (lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Antiche ceramiche orientali.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Punto proibito di mia moglie. V. 18.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Pigs today.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Erotico.
CIRIE'
ITALIA: Hard sensation. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Porno turbamenti. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Sesso nero. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Tuono blu.
ITALIA: Giochi d'amore porno. V. 18.
NUOVO: Paulo Roberto Cotechiño centravanti di sfondamento.
PRIMAVERA: Classe 1984.
SUSA
CENISIO: Interceptor il guerriero della strada.
VALPERGA
AMBRA: Bubble Gum.

JERRY LEWIS PROTAGONISTA AL CHARLIE CHAPLIN 1 E ALL'ELISEO ROSSO

ALFIERI
Da domani ore 21
FRANCO
BARBERO
STELLA
CARNACINA
nella commedia con musiche di AMENDOLA e CORBUCCI
«LA GATTA E IL CONIGLIO»
Pren. cassa Teatro - Inf. tel. 535.440

INIZIA LA STAGIONE
DELLE GRANDI FESTE
AL
Jumping Jack
QUESTA SERA
Anni '60
Via Amerigo Vespucci
Torino

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Giovedì 29/9 ore 21
CONTRASTO DANZA
in
«Per assurdo»
«Concerto»
coreografie di
CARLA PEROTTI
Prev. cassa Teatro ore 15-19 tel. 651.034
Via Madama Cristina 71 - Torino

Châlet DEL VALENTINO
Ore 21 LISCIO
Orch. CARAVANCENTER

DIFFERENTI SENSAZIONI 2
Rassegna di Teatro e Arti visive a Collegno 17 Sett. - 9 Ott. '83
Da «Stalker - I sognatori della realtà»
Gruppo Ricerca Teatrale Comp. Begatto
U.S.S.L. 24 Città di Collegno
Reg. Piemonte Ass. Cultura e Sanità

TEATRO DELL'I.R.A.A.
«Congedo del viaggiatore cerimonioso»
Dimostrazione di lavoro - Ore 21
Per informaz. tel. 543682 - 7805353 int. 298

ALTRE VISIONI

CONTINENTALE: Oggi chiuso - Domani The blues brothers

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.23.62): **1941 Allarme a Hollywood** di Steven Spielberg, con John Belushi. Ore 20 - Ult. 22,20

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 749.2907): **Blow-out**, di Brian De Palma, con J. Travolta - Ultimo giorno Drammatico

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): François Truffaut **Le 400 coups** con Jean Pierre Leand (vers. originale) ore 18,30; **La calda amante**, con Françoise Dorleac (versione italiana) ore 20,30; 22,30 - Ingresso soci Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedi Luci Rosse

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): **Delitto al Central Hospital**, di J. Lorid, con L. Grant viet. 18 - Ap. ore 17,30 Giallo

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334): **Super excitation estasy** con Samantha (S.P.K. french novità) colori vietato 18. Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): **Oral satisfation**, con Judy Carr, Erika Boyer. Ap. 14,30; ult. 22,30

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **Fermale love**, novità Usa. Apertura 15 ultimo 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Penetration umides de Josephine**. Novità Usa. - Apertura 15; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): Chiuso per lavori.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **Delizie erotiche**. Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): **Esperienze pornografiche di una ragazza di campagna** (S.P.K. American Hard) Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Incontri porno di Lorna**. (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Porno sensazioni**. Novità Usa. Apertura 15; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Porno confessioni di una ragazzina**, Laura Levin. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **La carne erotica**. Apertura 15; ultimo 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Il piacere del peccato**, Genevieve Barrault. (Novità S.P.K. hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 2500

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato **Anal bill e von vons**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **Piacere totale** S.P.K. ap. 15; ult. 22; L. 2500. Ultimo giorno